

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale,
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie e *warrant* di Antares Vision S.p.A.

Emittente
Antares Vision S.p.A.



Nominated Adviser
Equita SIM S.p.A.

Financial Adviser
Rothschild & Co



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita, alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire solo dopo una attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, un sistema multilaterale di negoziazioni gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Scheda Due del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari, così come definita dal Testo Unico della Finanza, e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della normativa applicabile in materia di redazione e pubblicazione dei prospetti informativi, ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati - e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative applicabili.

La pubblicazione e la distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'AIM Italia, Equita SIM S.p.A. ha agito in veste di Nominated Adviser e Specialista della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia (“**Regolamento Nomad**”).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nomad, Equita SIM S.p.A. è pertanto unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.

Equita SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Parte I e nella Sezione Seconda, Parte I che seguono.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito 1Info-Sdir gestito da Computershare S.p.A..

Indice

AVVERTENZA	2
DEFINIZIONI.....	8
GLOSSARIO.....	16
SEZIONE PRIMA.....	17
CAPITOLO 1 – PERSONE RESPONSABILI.....	18
1.1 <u>RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE</u>	18
1.2 <u>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</u>	18
CAPITOLO 2 – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	19
2.1 <u>REVISORI LEGALI DELL’EMITTENTE</u>	19
2.2 <u>INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	19
CAPITOLO 3 – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	20
3.1 <u>PREMESSA</u>	20
3.2 <u>DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ANTARES VISION AL 31 DICEMBRE 2017</u>	20
3.3 <u>DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ANTARES VISION AL 30 GIUGNO 2018</u>	27
3.4 <u>DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI ALP.I AL 30 GIUGNO 2018</u>	33
3.5 <u>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</u>	34
3.5.1 Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> del Gruppo Antares Vision per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	34
3.5.2 Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> del Gruppo Antares Vision per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.....	36
3.5.3 Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> di ALP.I	37
3.6 <u>INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA</u>	37
3.6.1 Premessa	38
3.6.2 Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017	42
3.6.3 Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018.....	47
3.7 Relazione della Società di Revisione sui dati <i>pro-forma</i>	51
CAPITOLO 4 – FATTORI DI RISCHIO.....	56
4.1 <u>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO</u>	56
4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza dell’attività del Gruppo Antares Vision da figure chiave del <i>management</i>	56
4.1.2 Rischi connessi all’andamento macroeconomico a livello globale	56
4.1.3 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita tramite acquisizioni esterne.....	57
4.1.4 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove.....	58
4.1.5 Rischi connessi alla mancata o insufficiente copertura assicurativa del Gruppo Antares Vision.....	58
4.1.6 Rischi connessi al potenziale danno reputazionale	59
4.1.7 Rischi connessi al sistema di <i>reporting</i>	59
4.1.8 Rischi connessi all’andamento dei prezzi delle materie prime, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori.....	59
4.1.9 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto e ai contenziosi connessi allo svolgimento dell’attività del Gruppo Antares Vision.....	60
4.1.10 Rischi relativi alle conseguenze di eventuali interruzioni dell’operatività aziendale	61
4.1.11 Rischi relativi a potenziali danni ambientali	62
4.1.12 Rischi connessi al rapporto con soci e <i>management</i> locali.....	62
4.1.13 Rischi connessi alla normativa fiscale ed all’applicazione della disciplina del <i>transfer pricing</i>	63
4.1.14 Rischi connessi al credito.....	64
4.1.15 Rischi relativi ai principi contabili applicati dal Gruppo Antares Vision	64

4.1.16	Rischi connessi alle previsioni nei contratti di finanziamento di vincoli ed obblighi a carico di Antares Vision	65
4.1.17	Rischi connessi alla perdita di fatturato e/o di clienti	65
4.1.18	Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne	66
4.1.19	Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse	66
4.1.20	Rischi connessi alla conversione dei bilanci in valuta estera	67
4.1.21	Rischi connessi a rapporti con parti correlate	68
4.1.22	Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori di Antares Vision	68
4.1.23	Rischi connessi alla normativa in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	68
4.1.24	Rischi connessi ai contenziosi	69
4.1.25	Rischi legati alla sicurezza sul lavoro	70
4.1.26	Rischi connessi all'affidamento in appalto	70
4.1.27	Rischi relativi ai dati <i>pro-forma</i>	71
4.1.28	Rischi relativi alle stime di utili	71
4.1.29	Rischi connessi all'Operazione Rilevante - accordi di valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione	72
4.1.30	Rischi connessi all'Operazione Rilevante - limiti di indennizzo da parte degli azionisti di Antares Vision	73
4.2	<u>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO</u>	73
4.2.1	Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo	73
4.2.2	Rischi connessi all'elevato grado di competitività nei settori in cui opera il Gruppo Antares Vision	74
4.2.3	Rischi connessi alla mancata attuazione ovvero al ritardo nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri	75
4.2.4	Rischi connessi alla capacità del Gruppo Antares Vision di continuare a realizzare innovazioni di prodotto anche in relazione alla continua evoluzione tecnologica del settore	76
4.2.5	Rischi connessi al mancato rispetto degli impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna	76
4.2.6	Rischi connessi ad errori di programmazione nei <i>software</i> utilizzati	76
4.2.7	Rischi connessi al funzionamento e alla violazione dei sistemi informatici	77
4.2.8	Rischi connessi ad attività di <i>backing</i>	77
4.2.9	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo	78
4.2.10	Rischi connessi all'inadeguatezza delle misure e delle procedure per la raccolta, conservazione e trattamento di dati personali	78
4.2.11	Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo Antares Vision di diritti di proprietà intellettuale di terzi	79
4.2.12	Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Antares Vision da parte di terzi	79
4.2.13	Rischi relativi al mancato rinnovo delle certificazioni	80
4.2.14	Rischi connessi al venir meno dei contratti commerciali stipulati dalle società del Gruppo Antares Vision	80
4.2.15	Rischi connessi allo scioglimento e alla riqualificazione dei rapporti contrattuali instaurati con i propri agenti	80
4.3	<u>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ANTARES VISION</u>	81
4.3.1	Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento negli Strumenti Finanziari Antares Vision	81
4.3.2	Rischi connessi alle negoziazioni su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari Antares Vision	81
4.3.3	Rischi di diluizione degli azionisti di Antares Vision	82
4.3.4	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	85
4.3.5	Rischi connessi all'Operazione Rilevante - effetti attesi dalla Fusione	85

4.3.6	Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle azioni assunti dagli azionisti.....	85
4.3.7	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione.....	86
4.3.8	Rischi connessi ai rapporti con il Nomad.....	87
CAPITOLO 5 – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE		88
5.1	<u>STORIA ED EVOLUZIONE DELL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE</u>	88
5.1.1	Denominazione sociale.....	88
5.1.2	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	88
5.1.3	Data di Costituzione e durata dell’Emittente.....	88
5.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l’Emittente, Paese di costituzione e sede sociale.....	88
5.1.5	Fatti rilevanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente.....	88
5.1.6	L’Operazione Rilevante e la Fusione.....	90
5.2	<u>PRINCIPALI INVESTIMENTI</u>	94
5.2.1	Investimenti effettuati dall’Emittente nel corso degli esercizi 2016 e 2017 e del primo semestre 2018.....	94
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione.....	94
5.2.3	Investimenti futuri.....	94
CAPITOLO 6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....		96
6.1	<u>PRINCIPALI ATTIVITÀ</u>	96
6.1.1	Premessa.....	96
6.1.2	Descrizione delle principali attività e dei prodotti del Gruppo.....	96
6.1.3	Fattori chiave relativi alle principali attività del Gruppo.....	101
6.1.4	Programmi futuri e strategie.....	102
6.1.5	Aspetti fiscali connessi all’attività del Gruppo.....	103
6.2	<u>PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO</u>	103
6.3	<u>EVENTI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA</u>	106
6.4	<u>DIPENDENZA DELL’EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE</u>	107
CAPITOLO 7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA		108
7.1	<u>DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L’EMITTENTE</u>	108
7.2	<u>DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO</u>	108
CAPITOLO 8 – PROBLEMATICHE AMBIENTALI		110
8.1	<u>PROBLEMATICHE AMBIENTALI</u>	110
CAPITOLO 9 – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....		111
9.1	<u>TENDENZE RECENTI SUI MERCATI IN CUI OPERA L’EMITTENTE</u>	111
9.2	<u>TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE ALMENO PER L’ESERCIZIO IN CORSO</u>	114
CAPITOLO 10 – STIME DEGLI UTILI.....		115
10.1.1	PREMESSA.....	115
10.1.2	PRINCIPALI OBIETTIVI STIMATI 2018	115
10.1.3	DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL NOMAD AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA SUGLI OBIETTIVI STIMATI 2018	117
CAPITOLO 11 – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....		118
11.1	<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>	118
11.2	<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	130
11.3	<u>ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001 E COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</u>	134

11.4	<u>ALTI DIRIGENTI</u>	134
11.5	<u>CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI</u>	134
11.5.1	Conflitti di interesse.....	134
11.5.2	Accordi relativi alla nomina dei membri degli organi amministrativi, di direzione o di vigilanza e degli alti dirigenti.....	135
11.5.3	Restrizioni ai diritti di trasferimento degli Strumenti Finanziari di titolarità dei membri degli organi amministrativi, di direzione o di vigilanza e degli alti dirigenti.....	135
CAPITOLO 12 – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....		136
12.1	<u>DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	136
12.2	<u>CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE O CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO</u>	136
12.3	<u>RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO</u>	137
CAPITOLO 13 – DIPENDENTI.....		139
13.1	<u>DIPENDENTI</u>	139
13.2	<u>PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION</u>	139
13.3	<u>ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE</u>	140
CAPITOLO 14 – PRINCIPALI AZIONISTI.....		141
14.1	<u>PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE</u>	141
14.2	<u>DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE</u>	141
14.3	<u>EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI</u>	144
14.4	<u>SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE</u>	148
14.5	<u>PATTI PARASOCIALI</u>	148
14.5.1	Il Patto Parasociale.....	149
14.5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	151
CAPITOLO 15 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....		153
CAPITOLO 16 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....		156
16.1	<u>CAPITALE SOCIALE</u>	156
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	156
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	156
16.1.3	Azioni proprie.....	156
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	156
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso, o di un impegno all'aumento di capitale.....	156
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo.....	157
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale.....	157
16.2	<u>ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE</u>	159
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	159
16.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale.....	161
16.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	165
16.2.4	Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni.....	169
16.2.5	Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.....	169
16.2.6	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	170

16.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti.....	170
16.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale.....	171
CAPITOLO 17 – CONTRATTI IMPORTANTI.....	172
17.1 <u>CONTRATTI RILEVANTI</u>	172
17.1.1. Accordo Quadro	172
17.1.2. Contratti di finanziamento con Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e B.C.C. del Garda - Banca Di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda - Società Cooperativa in data 19 maggio 2017	181
17.1.3. Joint-venture agreement in data 12 settembre 2018	182
17.1.4. Acquisizione del 100% del capitale sociale di Legg System da parte di Antares Vision Do Brasil in data 1 maggio 2018.....	183
17.1.5. Acquisizione del 10% del capitale sociale di Siempharma S.r.l. in data 28 gennaio 2019	183
CAPITOLO 18 – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	185
18.1 <u>RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI</u>	185
18.2 <u>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI</u>	185
CAPITOLO 19 – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	186
SEZIONE SECONDA.....	187
CAPITOLO 1 – PERSONE RESPONSABILI	188
1.1 <u>RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE</u>	188
1.2 <u>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</u>	188
CAPITOLO 2 – FATTORI DI RISCHIO.....	189
CAPITOLO 3 – INFORMAZIONI FONDAMENTALI	190
3.1 <u>DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE</u>	190
3.2 <u>RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI</u>	190
CAPITOLO 4 – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	191
4.1 <u>DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</u>	191
4.1.1 Le Azioni Ordinarie Antares Vision.....	191
4.1.2 I Warrant Antares Vision.....	193
4.2 <u>REGIME FISCALE DELLE AZIONI</u>	199
4.3 <u>REGIME FISCALE RELATIVO AI WARRANT ANTARES VISION</u>	222
CAPITOLO 5 – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	226
5.1 <u>AZIONISTA VENDITORE</u>	226
5.2 <u>AZIONI OFFERTE IN VENDITA</u>	226
5.3 <u>ACCORDI DI LOCK-UP</u>	226
CAPITOLO 6 – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE	228
CAPITOLO 7 – DILUIZIONE	229
CAPITOLO 8 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	230
8.1 <u>SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE</u>	230
8.2 <u>LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE</u>	230
ELENCO ALLEGATI.....	231

DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

Accordo Quadro	Indica il “ <i>Framework Agreement</i> ” (i.e. accordo quadro) sottoscritto in data 18 dicembre 2018 tra ALP.I, Regolo, Antares Vision e i Manager avente a oggetto le condizioni, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante.
Acquisizione di Azioni Speciali Antares Vision	Indica l'acquisizione da parte di Regolo e di Sargas da ciascun Promotore, proporzionalmente, di complessive n. 60.000 Azioni Speciali Antares Vision, per un controvalore complessivo di Euro 600.000,00.
Acquisizione di Azioni Ordinarie Antares Vision	Indica l'acquisizione da parte di ALP.I da Regolo di n. 2.000.000 Azioni Ordinarie Antares Vision per un controvalore complessivo pari a Euro 20.000.000,00.
AIM Italia	Indica l'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
ALP.I	Indica ALP.I S.p.A., con sede legale in Milano, via Manfredo Camperio, n. 9, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10128650966.
Ammissione	Indica l'ammissione degli Strumenti Finanziari Antares Vision su AIM Italia.
Antares Vision <i>ovvero</i> Emittente <i>ovvero</i> Società	Indica Antares Vision S.p.A., con sede legale in Travagliato (BS), via del Ferro, n. 16, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 02890871201.
Antares Vision Do Brasil	Indica Antares Vision Do Brasil, società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale del Brasile, con sede legale in San Paolo, Stato di San Paolo, Rua Guarantiba, n. 132.
Antares Vision USA	Indica Antares Vision Inc., società costituita ai sensi delle leggi dello Stato del Delaware, con sede legale in New York, 350 Fifth Avenue, 41 <i>floor</i> , 10118-4100, Stato di New York, Stati Uniti d'America.
Antares Vision North America	Indica Antares Vision North America LLC, una <i>limited liability company</i> costituita ai sensi delle leggi dello Stato del Delaware, con sede legale in Moorestown, Whittendale Dr <i>Suite A</i> , 08057, Stato del New Jersey, Stati Uniti d'America.
Atto di Fusione	Indica l'atto di fusione stipulato in data 15 aprile 2019 a rogito del Notaio Mario Notari, in forza del quale la Fusione è stata perfezionata.
Aumento di Capitale Azioni	Indica l'aumento di capitale sociale, deliberato dall'assemblea dei soci di

Performance	Antares Vision in data 5 febbraio 2019, per nominali Euro 2.855,02, mediante emissione di n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision e da emettersi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto riservate ai soci Regolo e Sargas in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione al capitale sociale di Antares, al prezzo di Euro 0,01, con termine finale di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 c.c., stabilito alla data di stipula dell'Atto di Fusione e al più tardi al 30 giugno 2019.
Aumento di Capitale Sargas	Indica l'aumento di capitale in Antares Vision, per Euro 40 milioni, riservato a Sargas, cui è stata data esecuzione il 3 agosto 2018.
Azioni	Indica, congiuntamente, le Azioni Ordinarie Antares Vision, le Azioni Speciali Antares Vision e le Azioni Performance Antares Vision.
Azioni Ordinarie ALP.I	Indica le n. 10.000.000 azioni ordinarie emesse da ALP.I, prive di indicazione del valore nominale espresso, ammesse a quotazione su AIM Italia.
Azioni Ordinarie Antares Vision	Indica le massime 57.875.400 azioni ordinarie di Antares Vision da emettersi ai fini della Trasformazione ovvero, alla Data di Efficacia, a servizio del Rapporto di Cambio.
Azioni Speciali ALP.I	Indica le n. 300.000 azioni speciali emesse da ALP.I, prive di indicazione del valore nominale espresso, e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato regolamentato.
Azioni Speciali Antares Vision	Indica le n. 300.000 azioni speciali da emettersi da parte di Antares Vision alla Data di Efficacia, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Speciali ALP.I, e per le quali non sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato regolamentato, e disciplinate, quali "azioni B", all'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision e convertibili in Azioni Ordinarie Antares Vision al ricorrere di determinate condizioni e secondo le modalità ivi previste.
Azioni Performance Antares Vision	Indica le n. 1.189.590 azioni speciali da emettersi da parte di Antares Vision alla Data di Efficacia, prive di indicazione del valore nominale espresso, e per le quali non sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato regolamentato, e disciplinate, quali azioni di categoria "C", all'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision.
Borsa Italiana ovvero Borsa	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
CAGR	Acronimo di <i>Compound Annual Growth Rate</i> (tasso anno composto di variazione), indica il tasso di crescita annuale applicato ad un determinato importo/ammontare o a una grandezza di bilancio per un

periodo pluriennale.

Codice Civile <i>ovvero</i> cod. civ. <i>ovvero</i> c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Condizione Risolutiva	Indica la circostanza al cui avveramento le deliberazioni dell'assemblea di ALP.I che approveranno l'Operazione Rilevante saranno risolutivamente condizionate, costituita dall'ipotesi in cui il numero di Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sarà eventualmente esercitato il Diritto di Recesso sia pari o superiore al 30% del capitale sociale ordinario di ALP.I meno un'Azione Ordinaria ALP.I. La Condizione Risolutiva non potrà essere rinunciata.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
Costi di Transazione	Indica i costi e le spese sostenuti da ALP.I in relazione all'Operazione Rilevante diversi da quelli contabilizzati nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2018, approvata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501- <i>quater</i> del Codice Civile.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione (<i>i.e.</i> 15 aprile 2019).
Data di Efficacia	Indica la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, per essa, della Fusione, che occorrerà (i) il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo all'Ammissione, qualora l'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2504 del Codice Civile, sia intervenuta antecedentemente all'Ammissione; oppure (ii) il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione, qualora l'Ammissione sia intervenuta antecedentemente all'ultima delle suddette iscrizioni.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data in cui avranno inizio le negoziazioni degli Strumenti Finanziari Antares Vision sull'AIM Italia.
Delibera di Fusione	Indica la delibera assunta in data 5 febbraio 2019 in forza della quale l'assemblea dei soci di Antares Vision ha approvato la Fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile e gli aumenti di capitale a servizio della stessa.
Delibera di Trasformazione	Indica la delibera assunta in data 5 febbraio 2019 in forza della quale l'assemblea dei soci di Antares Vision ha approvato la Trasformazione.
Diritto di Recesso	Indica il diritto di recesso spettante ai titolari di Azioni Ordinarie ALP.I che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione dell'Operazione Rilevante, da esercitarsi ai termini e alle condizioni di cui agli articoli 2437 e seguenti del Codice Civile e all'articolo 7 dello Statuto ALP.I.
Distribuzione del	Indica la distribuzione del dividendo straordinario deliberato, in conformità alle previsioni dell'Accordo Quadro, dall'assemblea degli

Dividendo	azionisti di ALP.I tenutasi in data 7 febbraio 2019. In esecuzione della delibera assembleare così assunta, il Consiglio di Amministrazione di ALP.I, nel corso della riunione del 12 aprile 2019, ha determinato in Euro 31.000.000,00 l'ammontare complessivo del dividendo (e, pertanto, in Euro 3,10 per Azione Ordinaria ALP.I), che sarà posto in pagamento in favore dei titolari di Azioni Ordinarie ALP.I alla Data di Efficacia.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia degli Strumenti Finanziari Antares Vision, pubblicato in data 15 aprile 2019 e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Antares in Travagliato (BS), via del Ferro, n. 16, e sul sito <i>internet</i> dell'Emittente all'indirizzo <i>www.antaresvision.com</i> .
Equita SIM <i>ovvero</i> Nomad (<i>Nominated Adviser</i>)	Indica Equita SIM S.p.A., con sede in Milano, via Turati, n. 9, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09977760967.
Esborso per il Recesso	Indica l'esborso sostenuto da ALP.I per l'acquisto delle Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso e che non siano state acquistate dagli altri soci di ALP.I o da terzi ai sensi dell'articolo 2437- <i>quater</i> , commi da 1 a 4, del Codice Civile.
Fusione	Indica la fusione per incorporazione di ALP.I in Antares Vision.
GB	Indica Guido Barilla, nato a Milano il 30 luglio 1958, codice fiscale BRLGMR58L30F205K.
Giorno di Borsa Aperta	Indica ciascun giorno di apertura dei mercati secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Giorno Lavorativo	Indica ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi e bancari non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.
Gruppo Antares Vision <i>ovvero</i> Gruppo	Indica Antares Vision e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
Impegno di Lock-Up <i>ovvero</i> Impegni di Lock-Up	Indica gli impegni di <i>lock-up</i> assunti da Regolo, Sargas ed i Manager (questi ultimi, in qualità di soci indiretti di Antares Vision) in data 19 dicembre 2018 nei confronti di Antares Vision, aventi a oggetto tutte le Azioni Ordinarie Antares Vision da questi detenuti, ivi incluse quelle risultanti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision e delle Azioni Performance Antares Vision, come disciplinata dallo Statuto Antares Vision.
Legg System	Indica Legg System Comércio e Serviços de Peças Industriais e Automação, società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale del Brasile, con sede legale in Vila Maria, Stato di San Paolo, Rua da Gavea, n. 48.

Management Agreement	Indica, congiuntamente, i “ <i>management agreement</i> ” sottoscritti – individualmente – da ciascun Manager con Antares Vision, con effetti dalla Data di Efficacia e aventi a oggetto, <i>inter alia</i> , l’assunzione di reciproci impegni volti a disciplinare, nel tempo, lo svolgimento delle cariche dagli stessi ricoperti in Antares Vision (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 12, Paragrafo 12.2 del Documento di Ammissione).
Manager	Indica Emidio Zorzella, nato a Brescia, il 16 luglio 1971, residente in Brescia, Contrada delle Bassiche, n. 1, Codice Fiscale ZRZMDE71L16B157R, e Massimo Bonardi, nato a Iseo (BS), il 28 ottobre 1970, residente in Monte Isola, località Menzino, n. 13, Codice Fiscale BNRMSM70R28E333U.
Mediobanca	Indica Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00714490158.
Mercato Telematico Azionario <i>ovvero MTA</i>	Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Operazione Rilevante	Indica le potenziali operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie e/o imprese, aziende o rami di aziende, con qualsiasi modalità effettuate, ivi incluse l’aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da intendersi in ogni caso quale unitaria operazione e da realizzarsi successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni degli Strumenti Finanziari ALP.I ovvero l’operazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione di ALP.I in data 18 dicembre 2018 e che prevede, <i>inter alia</i> , la Fusione.
Parti Correlate	Indica le “ <i>parti correlate</i> ”, così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Patto Parasociale	Indica il patto parasociale sottoscritto in data 19 dicembre 2018 tra Regolo, Sargas e i soci di Sargas, avente ad oggetto la regolamentazione di taluni rapporti tra gli stessi in qualità di soci (diretti e indiretti) di Antares Vision.
Primo Evento di Conversione	Indica il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione, in occasione del quale le Azioni Speciali Antares Vision sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision nella misura di 1/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Speciale Antares Vision.

Principi Contabili Internazionali <i>ovvero IAS ovvero IFRS</i>	Indica tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Principi Contabili Italiani <i>ovvero Italian GAAP ovvero OIC</i>	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate su mercati regolamentati, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Progetto di Fusione	Indica il progetto comune di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla Fusione e approvato dai Consigli di Amministrazione di ALP.I e di Antares Vision il 18 dicembre 2018.
Promotori	Indica, congiuntamente, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., ai fini della presente definizione nella sola qualità di Promotore, Roberto Marsella, nato a Taranto, il 10 giugno 1964, Codice Fiscale MRSRRT64H10L049K, Stefano Rangone, nato a Novara, il 25 febbraio 1970, Codice Fiscale RNGSFN25B70F952S, Massimo Perona, nato a Biella, il 18 agosto 1963, Codice Fiscale PRNMSM63M18A859V e Stefano Giambelli, nato a Milano, il 29 novembre 1980, Codice Fiscale GMBSFN80S29F205S.
Rapporto di Cambio	Indica, congiuntamente, e a seconda dei casi, (i) il rapporto di cambio da applicare al concambio delle Azioni Ordinarie ALP.I in Azioni Ordinarie Antares Vision, (ii) il rapporto di cambio da applicare al concambio delle Azioni Speciali ALP.I in Azioni Speciali Antares Vision e (iii) il rapporto di cambio da applicare al concambio dei Warrant ALP.I in Warrant Antares Vision, come previsti e descritti nel Progetto di Fusione.
Regolamento Emittenti CONSOB	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Indica il regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Nomad	Indica il regolamento <i>nominated adviser</i> dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Warrant ALP.I	Indica il regolamento dei “ <i>Warrant ALP.I S.p.A.</i> ”, approvato dall'assemblea straordinaria di ALP.I in data 9 gennaio 2018.
Regolamento Warrant Antares Vision	Indica il regolamento dei “ <i>Warrant Antares S.p.A.</i> ”, approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 5 febbraio 2019, allegato al presente Documento di Ammissione.
Regolo	Indica Regolo S.r.l., con sede legale in Travagliato (BS), via del Ferro,

n. 16, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 03926430988.

Relazione dell'Esperto	Indica la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio rilasciata, esprimendo parere favorevole in merito alla congruità del Rapporto di Cambio, in data 18 dicembre 2018, dal Dott. Fabrizio Felter, in qualità di esperto comune nominato, ai sensi dell'articolo 2501- <i>sexies</i> del Codice Civile, in data 30 novembre 2018, dalla sezione specializzata in materia d'impresa del Tribunale di Brescia a seguito della presentazione da parte di ALP.I e di Antares Vision di apposita istanza congiunta.
Sargas	Indica Sargas S.r.l., con sede legale in Parma, via Mantova, n. 166, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02877710349.
Situazioni Patrimoniali di Fusione	Indica, congiuntamente, la situazione patrimoniale di ALP.I e la situazione patrimoniale di Antares Vision al 30 settembre 2018 utilizzate, ai sensi dell'articolo 2501- <i>quater</i> del Codice Civile, come situazioni patrimoniali di fusione ai fini della Fusione.
Società di Revisione ovvero EY	EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po, n. 32, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00434000584, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, nella sua qualità di revisore legale dei conti di Antares Vision.
Somme Vincolate	Indica le somme depositate presso il conto vincolato (aperto presso SPAFID S.p.A. e intestato ad ALP.I) e che potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'assemblea di ALP.I, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto ALP.I, esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante nonché, anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ALP.I in caso di esercizio del Diritto di Recesso o di scioglimento di ALP.I.
Statuto ALP.I	Indica lo statuto sociale di ALP.I in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Statuto Antares Vision ovvero Statuto	Indica lo statuto sociale di Antares Vision in vigore alla Data di Efficacia della Fusione.
Statuto Antares Vision Intermedio ovvero Statuto Intermedio	Indica lo statuto sociale di AntaresVision in vigore dalla data di efficacia della Trasformazione (<i>i.e.</i> , 11 febbraio 2019) alla Data di Efficacia della Fusione.
Strumenti Finanziari Antares Vision	Indica, congiuntamente, le Azioni Ordinarie Antares Vision e i Warrant Antares Vision.
Strumenti Finanziari ALP.I	Indica, congiuntamente, le Azioni Ordinarie ALP.I e i Warrant ALP.I.
Testo Unico della Finanza	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive

<i>ovvero</i> TUF	modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi <i>ovvero</i> TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, e successive modificazioni e integrazioni.
Trasformazione di Antares Vision <i>ovvero</i> Trasformazione	Indica la trasformazione di Antares Vision S.r.l. in “ <i>società per azioni</i> ”, assumendo per l’effetto la denominazione di “ <i>Antares Vision S.p.A.</i> ”, deliberata dall’assemblea della Società in data 5 febbraio 2018, e in forza della quale il valore unitario delle Azioni Ordinarie Antares Vision è stato allineato al valore unitario della Azioni Ordinarie ALP.I (<i>i.e.</i> Euro 10,00), tenuto altresì conto del valore economico complessivo attribuito ad Antares Vision nel contesto della Fusione.
Warrant ALP.I	Indica i massimi n. 5.000.000 <i>warrant</i> di ALP.I, ammessi a quotazione su AIM Italia.
Warrant Antares Vision	Indica i massimi n. 5.000.000 <i>warrant</i> di Antares Vision aventi le medesime caratteristiche dei Warrant ALP.I e disciplinati dal “ <i>Regolamento Warrant Antares Vision S.p.A.</i> ” che saranno in circolazione alla Data di Efficacia a seguito e per effetto del concambio con i Warrant ALP.I.

GLOSSARIO

Si riportano di seguito i principali termini utilizzati nel Documento di Ammissione. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<i>Big Data</i>	Indica una ingente mole di informazioni, rilevabile nei settori più diversi, che i sistemi tradizionali di analisi dei dati non sono in grado di processare e per cui è richiesto un approccio metodologico e tecnico innovativo.
<i>R&D</i>	Indica l'attività di ricerca e sviluppo.
<i>Services</i>	Indica l'attività di supporto <i>post-vendita</i> e installazione che include assistenza remota 24/7/365, manutenzione <i>on site</i> e preventiva, fornitura di ricambi, <i>training, software Service Level Agreement</i> .
<i>SLA ovvero Service Level Agreements</i>	Indica gli accordi attraverso i quali si definiscono le metriche di servizio che devono essere rispettate dal fornitore di servizi nei confronti della propria clientela.
<i>Smart Data Management</i>	Indica l'analisi dei dati dei processi di produzione e dell'origine dei prodotti, volta a misurare e ottimizzare le <i>performance</i> di produzione e ad attivare nuovi strumenti di <i>marketing</i> .
<i>Track & Trace</i>	Indica le soluzioni per l'identificazione e la rintracciabilità dei prodotti, dalla manifattura alla catena distributiva.
<i>Visual Inspection</i>	Indica i sistemi e le macchine automatiche di ispezione visiva per garantire l'integrità e la conformità di prodotti, recipienti e confezioni.

Sezione Prima

CAPITOLO 1 – PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione è assunta da “*Antares Vision S.p.A.*”, con sede legale in Travagliato (BS), via Del Ferro, n. 16, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 02890871201.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Antares Vision dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati relativi a Antares Vision e al Gruppo contenuti nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO 2 – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

In data 2 luglio 2018 l'assemblea di Antares Vision su proposta del Collegio Sindacale ha conferito, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, alla società di revisione EY l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Tale incarico prevede anche lo svolgimento della revisione contabile limitata dei bilanci intermedi semestrali al 30 giugno di ogni esercizio compreso nel triennio di riferimento, oltre che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I bilanci consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono stati sottoposti rispettivamente a revisione legale dei conti e revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, in data 13 giugno 2018 e 30 novembre 2018.

La Società di Revisione ha inoltre ha sottoposto ad esame, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati, i prospetti consolidati pro-forma, comprensivi dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018 e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e le relative note esplicative, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 aprile 2019, e predisposti unicamente ai fini dell'inserimento degli stessi nel Documento di Ammissione.

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO 3 – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 PREMESSA

Nel presente capitolo sono presentate le informazioni patrimoniali finanziarie ed economiche del Gruppo Antares Vision e di ALP.I.

Le informazioni patrimoniali finanziarie ed economiche del Gruppo Antares Vision sono tratte dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e dal bilancio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 (i “**Bilanci Consolidati Antares Vision**”).

Il bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 13 giugno 2018.

Il bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 30 novembre 2018.

Per ulteriori informazioni in merito alle grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Antares Vision si rimanda al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed al bilancio intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani applicabili all'informativa interinale e riportati in allegato al presente Documento di Ammissione. Le relazioni della Società di Revisione sul bilancio al 31 dicembre 2017 e sul bilancio intermedio al 30 giugno 2018, emesse rispettivamente in data 13 giugno 2018 e 30 novembre 2018, sono presentate in allegato al presente Documento di Ammissione.

3.2 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ANTARES VISION AL 31 DICEMBRE 2017

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Antares Vision

Di seguito viene presentato lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2017, comparato ai corrispondenti dati relativi al 31 dicembre 2016. I dati sono esposti in migliaia di Euro.

Stato Patrimoniale – Attivo	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A_ Crediti V/S Soci Per Vers.Dovuti	-	-
B_ Immobilizzazioni	6.865	5.869
I_ Immobilizzazioni Immateriali	1.246	1.678
2_Costi Di Sviluppo	379	665
3_Diritti Brevetto Ind. E Utilizz. Op. Ing.	94	146
7_Migliorie Su Beni Di Terzi	773	867
Ii_ Immobilizzazioni Materiali	5.465	4.176
1_Terreni E Fabbricati	5.307	4.031
2_Impianti E Macchinario	9	9
3_Attrezzature Industriali E Commerciali	32	75
4_Altri Beni	117	61
Iii_ Immobilizzazioni Finanziarie	154	15
1_Partecipazioni	-	-
A_Imprese Controllate	-	-

2_Crediti (Imm. Finanziarie) Verso:	154	15
D1_Esigibili Entro Es. Succ.	154	15
C_ Attivo Circolante	77.712	55.795
I _ Rimanenze	27.210	16.828
1_Materie Prime, Suss. E Di Cons.	15.014	9.655
2_Prodotti In Corso Di Lavor. E Semilavorati	1.274	2.077
4_Prodotti Finiti E Mercì	8.295	4.464
5_Acconti	2.627	632
Ii_ Crediti	34.749	26.522
1_Clienti	31.749	24.021
A_Crediti V/ Clienti Entro Eser. Succ.	31.749	24.021
5 Bis_Crediti Tributari	1.408	781
A_Crediti Tributari Entro Eser. Succ.	1.313	752
B_Crediti Tributari Oltre Eser. Succ.	95	29
5 Ter_Crediti Imposte Anticipate	285	424
5 Quater_Altri (Circ.)	1.308	1.296
A_Esigibili Entro Eser. Successivo	1.288	1.273
B_Esigibili Oltre Eser. Successivo	20	23
Iii_ Attività Finanziarie	3.461	301
6_Altri Titoli	3.461	301
Iv_ Disponibilità Liquide	12.292	12.144
1_Depositi Bancari E Postali	12.290	12.143
3_Denaro E Valori In Cassa	2	1
D _ Ratei E Risconti Attivi	450	264
Totale Attivo	85.027	61.928

Stato Patrimoniale - Passivo	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A _ Patrimonio Netto	40.556	25.611
I _Capitale Sociale	108	108
Ii_Riserva Sopraprezzo Azioni	3.982	3.982
Iv_Riserva Legale	99	99
Vi_Altre Riserve	17.726	8.696
A_Riserva Straordinaria	17.726	8.696
Riserva Da Consolidamento	536	536
Riserva Traduzione Valuta	(1.198)	(4)
viii Utile (Perdita) Portati A Nuovo	2.811	2.811
ix Utile (Perdita) del periodo	15.380	9.252
Patrimonio Netto Di Gruppo	39.444	25.480
Risultato Di Terzi	715	73
Patrimonio Netto Di Terzi	397	58
B _ Fondi Per Rischi E Oneri	43	70
C _ Trattamento Fine Rapporto	1.573	1.198
D _ Debiti	42.843	35.036
4 _ Debiti Verso Banche	1.615	1.011
A_Debiti Verso Banche Entro Eser. Succ.	742	396
B_Debiti Verso Banche Oltre Eser. Succ.	873	615
5_ Debiti Verso Altri Finanziatori	5.926	4.342
A_Debiti Verso Altri Finanz. Entro Eser. Succ.	536	408
B_Debiti Verso Altri Finanz. Oltre Eser. Succ.	5.390	3.934
6 _ Acconti	19.448	17.450
A_Esigibili Entro Esercizio Successivo	19.448	17.450
7 _ Debiti Verso Fornitori	10.299	9.081
A_Debiti Verso Fornitori Entro Esercizio Succivo	10.299	9.081
12 _ Debiti Tributari	2.821	768
A_Debiti Tributari Entro Eser. Success.	2.821	768
13 _ Debiti Verso Ist. Di Prev. E Sicur. Sociale	872	669
A _ Debiti Verso Istituti Previdenziali Entro Esercizio Successivo	872	669

14 _ Altri Debiti	1.862	1.715
A_Altri Debiti Entro Esercizio Successivo	1.862	1.715
E _ Ratei E Risconti Passivi	11	13
Totale Passivo	85.027	61.928

Immobilizzazioni immateriali:

La voce si riferisce principalmente a migliorie su beni di terzi e nel corso del 2017 la movimentazione intervenuta riguarda prevalentemente la quota di ammortamento dell'esercizio.

Con riferimento ai costi di sviluppo, pari a Euro 379 migliaia al 31 dicembre 2017, questi sono relativi ad attività connesse alla realizzazione di una famiglia di macchine di visione dedicate all'ispezione dei prodotti farmaceutici nelle diverse forme.

Immobilizzazioni materiali:

La voce è quasi interamente relativa ad Antares Vision, e fa principalmente riferimento a:

- la nuova sede in Travagliato (BS), acquisita mediante un leasing finanziario stipulato in data 30 gennaio 2014 con la società Iccrea Banca Impresa S.p.A. ed adibita a sede dell'azienda dall'1 giugno 2015; il valore lordo dell'immobile è pari ad Euro 4.182 migliaia;
- un capannone sito nel comune di Sorbolo (PR), acquisito mediante un leasing finanziario stipulato in data 21 luglio 2017 con la società Unicredit Leasing S.p.A.; il valore lordo dell'immobile è pari ad Euro 1.385 migliaia.

Il debito residuo per i sopra menzionati leasing finanziari è iscritto fra le passività all'interno dei debiti verso altri finanziatori.

Immobilizzazioni finanziarie:

La voce comprende importi relativi esclusivamente a depositi cauzionali versati a garanzia di contratti in essere riferibili alla Capogruppo.

Rimanenze:

L'aumento complessivo della voce da Euro 16.828 migliaia ad Euro 27.210 migliaia interessa proporzionalmente tutte le voci che compongono le rimanenze ed è dovuto all'incremento sia dei volumi che del numero delle commesse acquisite dal Gruppo.

Crediti:

La voce si riferisce principalmente a crediti commerciali di durata inferiore a dodici mesi. L'importo dei crediti commerciali, in linea con l'incremento dei ricavi, ha comportato una variazione in aumento dei crediti che sono passati da Euro 26.522 migliaia ad Euro 34.749 migliaia.

Debiti:

La voce si riferisce principalmente ai debiti verso banche e altri finanziatori, agli acconti e ai debiti commerciali.

- Con riferimento ai debiti di natura finanziaria, fanno riferimento principalmente riferimento a mutui e contratti di leasing accessi in capo alla capogruppo Antares Vision. I debiti verso banche al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 1.615 migliaia, mentre i debiti verso altri finanziatori ammontano ad Euro 5.926 migliaia, entrambe le voci risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2016.
- La voce acconti da clienti registra un incremento rispetto al valore esposto in Bilancio al 31 dicembre 2016, passando da Euro 17.450 migliaia ad Euro 19.448 migliaia; si tratta di acconti incassati relativi alle numerose commesse e prodotti in corso di lavorazione.
- La voce debiti verso fornitori registra un aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2017, passando da Euro 9.081 migliaia ad Euro 10.299 migliaia, proporzionale all'incremento sia dei volumi degli acquisti che del numero delle commesse acquisite dal Gruppo.

Conto economico consolidato del Gruppo Antares Vision

Di seguito viene presentato il conto economico consolidato del Gruppo Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, comparato con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	Esercizio chiuso al	
	<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017
A _ Valore Della Produzione (Att. Ordinaria)		
1_Ricavi Vendite E Prestazioni	89.392	58.543
2_Variaz. Rim. Prod. In Lavor. Semil. Finiti	4.295	4.063
5_Altri Ricavi E Proventi	357	1.933
A _ Totale Valore Della Produzione	94.044	64.539
B _ Costi Della Produzione (Att. Ordinaria)		
6 _Materie Prime Suss. Cons. Merci	42.633	26.561
7 _Servizi	14.512	13.287
8 _Godimento Beni Di Terzi	921	845
9 _Per il Personale	16.376	12.637
A_Salari E Stipendi	13.018	9.643
B_Oneri Sociali	2.871	2.491
C_Trattamento Fine Rapporto	486	425
E_Altri Costi	1	78
10_ Ammortamenti E Svalutazioni	948	833
A_Ammort. Immobilizz. Immateriali	452	460
B_Ammort. Immobilizz. Materiali	320	217
D_Svalutaz. Crediti (Att. Circ.) E Disp. Liq.	176	156
11_Variaz. Rimanenze Di Mat. Prime E Merci	(4.557)	(3.001)
14_ Oneri Diversi Di Gestione	425	327
B _ Totale Costi Della Produzione	71.258	51.489
A-B Differ. Tra Valori E Costi Di Prod.	22.786	13.050
C _ Proventi E Oneri Finanziari		
16_ Altri Proventi Finanz.	28	5
C_Prov. Finanz. Da Titoli (Non Part.) Non Immobil.	25	1
D_Proventi Finanziari Diversi Dai Precedenti	3	4
17_ Interessi Passivi E Oneri Finanziari	162	169
D_Debiti Verso Banche	31	44
F_Altri Debiti	131	125
17 Bis _ Utili E Perdite Su Cambi	(195)	16
15+16-17 Diff. Proventi E Oneri Finanz.	(329)	(148)
D _ Rettific. Di Valore Di Attività Finanz.	26	(50)
18_ Rivalutazioni	41	-
19_ Svalutazioni Di Strumenti Finanziari Derivati	(14)	(50)
A - B + C + D Tot. Risultato Ante Imposte	22.483	12.852

20 Imposte Sul Redd. Eserc., Correnti, Differite, Anticipate	6.387	3.527
Imposte Correnti		
Imposte Differite E Anticipate		
Utile del periodo	16.096	9.325
Risultato Di Terzi	715	73
Risultato Di Gruppo	15.381	9.252

Nel corso del 2017, è proseguita la crescita del Gruppo Antares Vision conseguendo un aumento del valore della produzione del 45% rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione si incrementano in misura meno che proporzionale rispetto all'aumento del valore della produzione e la loro incidenza percentuale passa dal 79,8% del 2016 al 75,7% del 2017.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 28 migliaia, di cui Euro 25 migliaia di interessi attivi su obbligazioni ed Euro 3 migliaia di altri interessi attivi su depositi bancari.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 162 migliaia, di cui Euro 31 migliaia di interessi passivi verso banche ed Euro 131 migliaia riferiti prevalentemente agli interessi passivi sui contratti di locazione finanziaria immobiliare in essere. Inoltre l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è influenzato da perdite su cambi per Euro 195 migliaia (un utile per Euro 16 migliaia nel 2016).

L'utile del periodo passa da Euro 9.325 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 16.096 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per effetto delle variazioni sopra descritte.

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Antares Vision

Di seguito viene presentato il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, comparato con l'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile del periodo	16.096	9.325
Imposte sul reddito	6.387	3.527
Interessi passivi / (interessi attivi)	134	40
(Dividendi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile del periodo prima d'imposte sul reddito	22.617	12.892
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Accantonamento ai fondi	486	425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	772	677
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non hanno comportato movimentazione monetaria	14	50

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(41)	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.231	1.152
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	23.848	14.044
<i>Variazioni di capitale circolante netto:</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.382)	(7.315)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(7.728)	(8.365)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.218	3.151
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(185)	(169)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2)	9
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	-	4.326
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(17.079)	(8.363)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.769	5.681
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(134)	(40)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.387)	(3.527)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(27)	53
Altri incassi/(pagamenti)	1.998	505
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.550)	(3.009)
FLUSSO FINANZIARIO DELL ATTIVITA OPERATIVA (A)	2.219	2.672
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.289)	(121)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(322)
Disinvestimenti	432	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(138)	(5)
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(3.160)	(30)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.155)	(478)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	604	12
Accensione finanziamenti	1.585	-
(Rimborso finanziamenti)	(105)	(807)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	2.084	(795)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/- B+/-C)	148	1.399
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	12.143	10.745
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1	1
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	12.144	10.746
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Depositi bancari e postali	12.290	12.143
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2	1
Totale disponibilità liquide a fine periodo	12.292	12.144
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Nel corso dell'esercizio 2017, il Gruppo Antares Vision ha generato un flusso di cassa positivo per Euro 148 migliaia (Euro 1.399 nel 2016). Tale flusso di cassa complessivo è stato determinato prevalentemente:

- (i) dal flusso di cassa generato dall'attività operativa per Euro 2.219 migliaia (Euro 2.672 migliaia nel 2016), sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Il lieve decremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è attribuibile alle maggiori imposte pagate nel 2017;
- (ii) dal flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento per Euro 2.084 migliaia, negativo nel periodo precedente in cui ammontava ad Euro 795 migliaia. Tale variazione è determinata dai nuovi finanziamenti accesi nel periodo al netto dei rimborsi effettuati.

Tali effetti risultano parzialmente compensati dal flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento per Euro 4.155 migliaia (Euro 478 migliaia nel 2016) relativi prevalentemente agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e materiali.

3.3 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ANTARES VISION AL 30 GIUGNO 2018

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Antares Vision

Di seguito viene presentato lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo Antares Vision al 30 giugno 2018, comparato ai corrispondenti dati relativi al 31 dicembre 2017. I dati sono esposti in migliaia di Euro.

Stato Patrimoniale – Attivo	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A_ Crediti V/S Soci Per Vers.Dovuti	-	-
B_ Immobilizzazioni	7.134	6.865
I_ Immobilizzazioni Immateriali	1.056	1.246
2_Costi Di Sviluppo	236	379
3_Diritti Brevetto Ind. E Utilizz. Op. Ing.	93	94
7_Migliorie Su Beni Di Terzi	727	773
Ii_ Immobilizzazioni Materiali	5.857	5.465
1_Terreni E Fabbricati	5.686	5.307
2_Impianti E Macchinario	7	9
3_Atrezzature Industriali E Commerciali	36	32
4_Altri Beni	128	117
Iii_ Immobilizzazioni Finanziarie	221	154
1_Partecipazioni	45	-
A_Imprese Controllate	45	-
2_Crediti (Imm. Finanziarie) Verso:	176	154
D1_Esigibili Entro Es. Succ.	176	154
C_ Attivo Circolante	93.586	77.712
I _ Rimanenze	28.102	27.210
1_Materie Prime, Suss. E Di Cons.	18.166	15.014
2_Prodotti In Corso Di Lavor. E Semilavorati	1.211	1.274
4_Prodotti Finiti E Mercì	7.347	8.295
5_Aconti	1.379	2.627
Ii_ Crediti	40.233	34.749
1_Clienti	36.231	31.749
A_Crediti V/ Clienti Entro Eser. Succ.	36.231	31.749
5 Bis_Crediti Tributari	1.789	1.408
A_Crediti Tributari Entro Eser. Succ.	1.694	1.313
B_Crediti Tributari Oltre Eser. Succ.	94	95
5 Ter_Crediti Imposte Anticipate	751	285
5 Quater_Altri (Circ.)	1.463	1.308
A_Esigibili Entro Eser. Successivo	1.415	1.288
B_Esigibili Oltre Eser. Successivo	48	20
Iii_ Attivita' Finanziarie	3.268	3.461
6_Altri Titoli	3.268	3.461
Iv_ Disponibilita' Liquide	21.983	12.292
1_Depositi Bancari E Postali	21.980	12.290
3_Denaro E Valori In Cassa	3	2

D _ Ratei E Risconti Attivi	455	450
Totale Attivo	101.175	85.027

Stato Patrimoniale - Passivo	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A _ Patrimonio Netto	48.153	40.556
I _Capitale Sociale	108	108
Ii_Riserva Sopraprezzo Azioni	3.982	3.982
Iv_Riserva Legale	99	99
Vi_Altre Riserve	32.123	17.726
A_Riserva Straordinaria	32.123	17.726
M_Riserva Per Arrotondamento Unita' Di Euro	0	(0)
Riserva Da Consolidamento	536	536
Riserva Traduzione Valuta	(120)	(1.198)
viii Utile (Perdita) Portati A Nuovo	3.795	2.811
ix Utile (Perdita) del periodo	7.623	15.380
Patrimonio Netto Di Gruppo	48.145	39.444
Risultato Di Terzi	8	715
Patrimonio Netto Di Terzi	-	397
B _ Fondi Per Rischi E Oneri	119	43
C _ Trattamento Fine Rapporto	1.827	1.573
D _ Debiti	51.064	42.843
4 _ Debiti Verso Banche	3.164	1.615
A_Debiti Verso Banche Entro Eser. Succ.	2.252	742
B_Debiti Verso Banche Oltre Eser. Succ.	912	873
5_ Debiti Verso Altri Finanziatori	6.768	5.926
A_Debiti Verso Altri Finanz. Entro Eser. Succ.	567	536
B_Debiti Verso Altri Finanz. Oltre Eser. Succ.	6.201	5.390
6 _ Acconti	19.100	19.448
A_Esigibili Entro Esercizio Successivo	19.100	19.448
7 _ Debiti Verso Fornitori	12.846	10.299
A_Debiti Verso Fornitori Entro Esercizio Succivo	12.846	10.299
12 _ Debiti Tributarî	5.664	2.821
A_Debiti Tributarî Entro Eser. Success.	5.664	2.821
13 _ Debiti Verso Ist. Di Prev. E Sicur. Sociale	855	872
A _ Debiti Verso Istituti Previdenziali Entro Esercizio Successivo	855	872
14 _ Altri Debiti	2.667	1.862
A_Altri Debiti Entro Esercizio Successivo	2.667	1.862
E _ Ratei E Risconti Passivi	11	11
Totale Passivo	101.175	85.027

Immobilizzazioni immateriali:

La voce si riferisce principalmente a migliorie su beni di terzi e nel corso del 2018 la movimentazione intervenuta riguarda quasi esclusivamente l'ammortamento del periodo.

Con riferimento ai costi di sviluppo, pari a Euro 236 migliaia al 30 giugno 2018, questi sono relativi ad attività connesse alla realizzazione di una famiglia di macchine di visione dedicate all'ispezione dei prodotti farmaceutici nelle diverse forme. Nel corso del semestre non stati iscritti nuovi costi di sviluppo,

proseguendo il normale ammortamento in cinque anni dei rimanenti 3 progetti, relativamente ai quali si conferma la previsione per il futuro di ricadute positive sia sul fatturato che sulla redditività aziendale.

Immobilizzazioni materiali:

La voce è quasi interamente relativa ad Antares Vision, e fa principalmente riferimento a:

- la nuova sede in Travagliato (BS), acquisita mediante un leasing finanziario stipulato in data 30 gennaio 2014 con la società Iccrea Banca Impresa S.p.A. ed adibita a sede dell'azienda dall'1 giugno 2015; il valore lordo dell'immobile è pari ad Euro 4.182 migliaia;
- un capannone sito nel comune di Sorbolo (PR), acquisito mediante un leasing finanziario stipulato in data 21 luglio 2017 con la società Unicredit Leasing S.p.A.; il valore lordo dell'immobile è pari ad Euro 1.385 migliaia.

Il debito residuo per i sopra menzionati leasing finanziari è iscritto fra le passività all'interno dei debiti verso altri finanziatori.

Immobilizzazioni finanziarie:

La voce accoglie la partecipazione nel 100% del capitale sociale di Legg System, che Antares Vision Do Brasil detiene dall'1 maggio 2018; il valore della partecipazione è stato iscritto al costo di acquisto pari ad Euro 45 migliaia. Si precisa che la partecipazione, al 30 giugno 2018, non è stata consolidata in quanto ritenuta irrilevante.

Rimanenze:

L'aumento complessivo della voce da Euro 27.210 migliaia ad Euro 28.102 migliaia interessa proporzionalmente tutte le voci che compongono le rimanenze ed è dovuto all'incremento sia dei volumi che del numero delle commesse acquisite dal Gruppo.

Crediti:

La voce si riferisce principalmente a crediti commerciali di durata inferiore a dodici mesi. L'importo dei crediti commerciali, nonostante il deciso incremento dei ricavi, ha registrato un incremento da Euro 31.749 migliaia ad Euro 36.231 migliaia, grazie ad una politica commerciale che ha consentito di ridurre ulteriormente i tempi di incasso.

Debiti:

La voce si riferisce principalmente ai debiti verso banche e altri finanziatori, agli acconti e ai debiti commerciali:

- con riferimento ai debiti di natura finanziaria, nel primo semestre 2018 è stato acceso presso BNL un nuovo finanziamento pari ad Euro 2 milioni con durata 24 mesi e un leasing presso Unicredit Parma per Euro 409 migliaia;
- la voce Acconti da Clienti rimane sostanzialmente stazionaria rispetto al valore esposto in Bilancio al 31 dicembre 2017, passando da Euro 19.448 migliaia ad Euro 19.100 migliaia; si tratta di acconti incassati relativi alle numerose commesse e prodotti in corso di lavorazione;

- la voce Debiti verso fornitori registra un aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2017, passando da Euro 10.299 migliaia ad Euro 12.846 migliaia, proporzionale all'incremento sia dei volumi degli acquisti che del numero delle commesse acquisite dal Gruppo.

Conto economico consolidato del Gruppo Antares Vision

Di seguito viene presentato il conto economico consolidato del Gruppo Antares Vision al 30 giugno 2018, comparato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A _ Valore Della Produzione (Att. Ordinaria)		
1_Ricavi Vendite E Prestazioni	52.345	33.332
2_Variaz. Rim. Prod. In Lavor. Semil. Finiti	(325)	2.717
5_Altri Ricavi E Proventi	260	30
A _ Totale Valore Della Produzione	52.280	36.079
B _ Costi Della Produzione (Att. Ordinaria)		
6 _Materie Prime Suss. Cons. Merci	21.176	19.228
7 _Servizi	10.867	7.102
8 _Godimento Beni Di Terzi	610	507
9 _Per Il Personale	9.853	7.914
A_Salari E Stipendi	7.834	6.303
B_Oneri Sociali	1.660	1.349
C_Trattamento Fine Rapporto	277	220
E_Altri Costi	82	42
10 _Ammortamenti E Svalutazioni	521	541
A_Ammort. Immobilizz. Immateriali	204	213
B_Ammort. Immobilizz. Materiali	110	167
D_Svalutaz. Crediti (Att. Circ.) E Disp. Liq.	207	161
11_Variaz. Rimanenze Di Mat. Prime E Merci	(2.358)	(4.585)
14 _Oneri Diversi Di Gestione	207	191
B _ Totale Costi Della Produzione	40.877	30.897
A-B Differ. Tra Valori E Costi Di Prod.	11.403	5.181
C _ Proventi E Oneri Finanziari	-	-
16_ Altri Proventi Finanz.	24	1
C_Prov. Finanz. Da Titoli (Non Part.) Non Immobil.	22	0
D_Proventi Finanziari Diversi Dai Precedenti	2	0
17 _ Interessi Passivi E Oneri Finanziari	78	69
D_Debiti Verso Banche	13	16
F_Altri Debiti	65	53
17 Bis _ Utili E Perdite Su Cambi	(529)	(4)
15+16-17 Diff. Proventi E Oneri Finanz.	(583)	(73)
D _ Rettific. Di Valore Di Attività Finanz.	(19)	43
19 _ Svalutazioni Di Strumenti Finanziari Derivati	(19)	43
A - B + C + D Tot. Risultato Ante Imposte	10.801	5.151
	-	-
20_Imposte Sul Redd. Eserc., Correnti, Differite, Anticipate	3.170	2.531
Imposte Correnti	3.141	3.166
Imposte Differite E Anticipate	29	(635)
Utile del periodo	7.631	2.620

Risultato Di Terzi	8	(974)
Risultato Di Gruppo	7.623	3.594

Nel primo semestre 2018, è proseguita la crescita del Gruppo Antares Vision conseguendo un aumento del valore della produzione del 44,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. I costi della produzione si incrementano in misura meno che proporzionale rispetto all'aumento del valore della produzione passando dall'85,6% nel primo semestre 2017 al 78,2% nel primo semestre 2018.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 24 migliaia, di cui Euro 22 migliaia di interessi attivi su obbligazioni ed Euro 2 migliaia di altri interessi attivi.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 78 migliaia di cui Euro 13 migliaia di interessi passivi verso banche ed Euro 65 migliaia riferito quasi interamente agli interessi passivi sui contratti di locazione finanziaria immobiliare in essere. Inoltre il conto economico del primo semestre 2018 è influenzato da perdite su cambi per Euro 529 migliaia (una perdita per Euro 4 migliaia nel primo semestre 2017).

L'utile del periodo passa da Euro 3.594 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 7.623 migliaia nel primo semestre 2018 per effetto delle variazioni sopra descritte

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Antares Vision

Di seguito viene presentato il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Antares Vision al 30 giugno 2018, comparato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	0	0
Utile del periodo	7.631	2.620
Imposte sul reddito	3.170	2.531
Interessi passivi / (interessi attivi)	53	68
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile del periodo prima d'imposte sul reddito	10.854	5.220
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Accantonamento ai fondi	277	220
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314	380
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non hanno comportato movimentazione monetaria	19	(43)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	272	(352)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	881	205
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	11.736	5.425

<i>Variazioni di capitale circolante netto:</i>	-	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(892)	(7.959)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.482)	629
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.547	1.107
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4)	(74)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(0)	(12)
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	1.891	2.751
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(940)	(3.558)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	10.795	1.867
<i>Altre rettifiche</i>	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(54)	(68)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.170)	(2.531)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	22	(43)
Altri incassi/(pagamenti)	(348)	6.104
<i>Totale altre rettifiche</i>	(3.549)	3.462
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA OPERATIVA (A)	7.906	5.329
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	-
<i>Immobiliazioni materiali</i>	-	-
(Investimenti)	(559)	(166)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobiliazioni immateriali</i>	-	-
(Investimenti)	(23)	-
Disinvestimenti	-	18
<i>Immobiliazioni finanziarie</i>	-	-
(Investimenti)	(67)	(314)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	(3.101)
Disinvestimenti	193	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(456)	(3.563)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(150)	(197)
Accensione finanziamenti	3.136	570
(Rimborso finanziamenti)	(745)	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	2.241	373

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	9.690	2.138
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	-	-
Depositi bancari e postali	12.290	12.144
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2	1
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	12.292	12.144
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>	-	-
Depositi bancari e postali	21.980	14.281
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3	2
Totale disponibilità liquide a fine periodo	21.983	14.283
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate	-	-
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	-	-
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	-	-
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	-	-

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo Antares Vision ha generato un flusso di cassa positivo per Euro 9.690 migliaia (Euro 2.138 migliaia nel primo semestre 2017). Tale flusso di cassa complessivo è stato determinato prevalentemente:

(i) dal flusso di cassa generato dall'attività operativa per Euro 7.906 migliaia (Euro 5.329 migliaia nel primo semestre 2017); l'incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è attribuibile al maggior risultato consuntivato nel primo semestre 2018 per effetto della maggiore attività del periodo, il cui effetto risulta parallelamente compensato dall'assorbimento di cassa del capitale circolante netto;

(ii) dal flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento per Euro 2.241 migliaia (Euro 373 migliaia nel primo semestre 2017) determinato dai nuovi finanziamenti accesi nel periodo al netto dei rimborsi effettuati.

Tali effetti risultano parzialmente compensati dal flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento per Euro 456 migliaia (Euro 3.563 migliaia nel primo semestre 2017) relativi prevalentemente agli investimenti in immobilizzazioni materiali.

3.4 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI ALP.I AL 30 GIUGNO 2018

ALP.I è stata costituita in data 4 dicembre 2017 e non ha predisposto una situazione contabile al 31 dicembre 2017.

Con riferimento alle informazioni finanziarie relative ad ALP.I, si rinvia alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ALP.I del 14 settembre 2018, nonché al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di

Amministrazione di ALP.I in data 4 marzo 2019, a disposizione del pubblico sul sito *internet* di ALP.I www.alpispac.it.

3.5 INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario di Antares Vision, il Consiglio di Amministrazione ha individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (a) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici di Antares Vision e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società medesima;
- (b) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo Antares Vision, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (c) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC);
- (d) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai Bilanci Consolidati Antares Vision;
- (e) le definizioni degli indicatori utilizzati da Antares Vision, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- (f) gli IAP utilizzati da Antares Vision risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione, in quanto la Società ritiene che:

- (a) la posizione finanziaria netta, congiuntamente alla generazione di cassa, consenta una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo Antares Vision e della sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;
- (b) l'EBITDA e l'EBIT, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentano di illustrare i cambiamenti delle *performances* operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo Antares Vision di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle *performance* aziendali.

3.5.1 **Indicatori Alternativi di Performance del Gruppo Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di *Performance* relativi al Gruppo Antares Vision Industries per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 derivanti dal Bilancio Consolidato Antares Vision.

Descrizione (<i>valori in migliaia di Euro</i>)	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016

EBIT	1	22.786	13.050
EBITDA	1	23.734	13.883
Posizione finanziaria netta	2	8.211	7.092
Generazione di cassa	3	23.085	10.302

Nota 1 – EBIT e EBITDA

L'EBIT è definito come la somma dell'utile netto, più le imposte correnti e differite e i proventi e gli oneri finanziari.

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile netto, più le imposte correnti e differite, i proventi ed oneri finanziari e gli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
Utile netto	16.096	9.325
+ Imposte correnti e differite	6.387	3.527
+/- Oneri finanziari	303	198
EBIT	22.786	13.050
+ Ammortamenti e svalutazioni	948	833
EBITDA	23.734	13.883

Nota 2 – Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è stata determinata da Antares Vision secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2017 e 2016 derivante dal Bilancio Consolidato Antares Vision.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
A. Cassa	(2)	(1)
B. Mezzi equivalenti	(12.290)	(12.143)
C. Titoli	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(12.292)	(12.144)
E. Crediti finanziari correnti	(3.461)	(301)
F. Debiti verso banche correnti	742	396
G. Quota corrente di passività finanziarie non correnti	-	-
H. Altre passività finanziarie correnti	536	408
I. Totale passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H)	1.278	804

J. Indebitamento finanziario netto corrente - (I) - (E) - (D)	(14.475)	(11.641)
K. Debiti verso banche non correnti	873	615
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altre passività finanziarie non correnti	5.391	3.934
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K) + (L) + (M)	6.264	4.549
O. (Liquidità netta)/Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(8.211)	(7.092)

Nota 3 – Generazione di cassa

La Generazione di cassa è stata determinata come differenza tra l'EBITDA e il flusso finanziario dell'attività d'investimento riportato nel rendiconto finanziario (gli "Investimenti"). Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione della Generazione di cassa al 31 dicembre 2017 e il relativo comparativo al 31 dicembre 2016 derivante dai Bilanci Consolidati Antares Vision.

Descrizione (valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
EBITDA	23.734	13.883
- Investimenti	649	3.581
Generazione di cassa	23.085	10.302

3.5.2 Indicatori Alternativi di Performance del Gruppo Antares Vision per il semestre chiuso al 30 giugno 2018

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi al Gruppo Antares Vision per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e il relativo comparativo al 30 giugno 2017 derivanti dal Bilancio Consolidato Antares Vision.

Descrizione (valori in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2018	30 giugno 2017
EBIT	1	11.403	5.181
EBITDA	1	11.924	5.722
Posizione finanziaria netta	2	15.162	n.d.
Generazione di cassa	3	11.275	2.141

Nota 1 – EBIT e EBITDA

L'EBIT è definito come la somma dell'utile netto, più le imposte correnti e differite e i proventi e gli oneri finanziari.

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile netto, più le imposte correnti e differite, i proventi ed oneri finanziari e gli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione (valori in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Utile netto	7.631	2.620
+ Imposte correnti e differite	3.170	2.531
+/- Oneri finanziari	602	30

EBIT		
	11.403	5.181
+ Ammortamenti e svalutazioni	521	541
EBITDA		
	11.924	5.722

Nota 2 – Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è stata determinata da Antares Vision secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017 derivante dai Bilanci Consolidati Anaters Vision.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
A. Cassa	(3)	(2)
B. Mezzi equivalenti	(21.980)	(12.290)
C. Titoli		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(21.983)	(12.292)
E. Crediti finanziari correnti	(3.268)	(3.461)
F. Debiti verso banche correnti	2.252	742
G. Quota corrente di passività finanziarie non correnti	-	-
H. Altre passività finanziarie correnti	562	536
I. Totale passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H)	2.814	1.278
J. Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D)	(22.437)	(14.475)
K. Debiti verso banche non correnti	912	873
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altre passività finanziarie non correnti	6.363	5.414
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K) + (L) + (M)	7.275	6.287
O. (Liquidità netta)/Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(15.162)	(8.188)

Nota 3 – Generazione di cassa

La Generazione di cassa è stata determinata come differenza tra l'EBITDA e il flusso finanziario dell'attività d'investimento riportato nel rendiconto finanziario (gli "Investimenti"). Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione della generazione di cassa per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 derivante dai Bilanci Consolidati Anaters Vision.

<i>Descrizione (valori in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
EBITDA	11.924	5.722
- Investimenti	649	3.581
Generazione di cassa	11.275	2.141

3.5.3 Indicatori Alternativi di Performance di ALP.I

Nel presente Paragrafo non vengono presentati Indicatori Alternativi di Performance di ALP.I, in quanto la società è stata recentemente costituita e dalla sua costituzione ha svolto esclusivamente le attività propedeutiche all'ammissione delle Azioni Ordinarie ALP.I al mercato AIM Italia ed alla conclusione dell'Accordo Quadro.

3.6 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA

3.6.1 Premessa

Nel presente Paragrafo sono presentati i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati *pro-forma* di Antares Vision al 30 giugno 2018 e per il periodo di sei mesi chiuso a tale data (i “**Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018**”) e dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati *pro-forma* di Antares Vision per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (i “**Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017**”) e, congiuntamente ai Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018, i “**Prospetti Pro-Forma**”) che danno effetto retroattivo all’Operazione Rilevante, da realizzarsi mediante, *inter alia*, la Fusione. Inoltre, i Prospetti Pro-Forma danno effetto all’Aumento di Capitale Sargas, alla fusione inversa di Hit S.r.l. (“**Hit**”), all’epoca socio unico di Antares Vision, nella stessa Antares Vision realizzata il 31 luglio 2018 (la “**Fusione Hit**”), all’Acquisizione di Azioni Ordinarie Antares Vision e, per i Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017, all’emissione delle Azioni Ordinarie ALP.I, delle Azioni Speciali ALP.I, nonché al collocamento e al conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie ALP.I, avvenuti il 1° febbraio 2018 (le “**Emissioni e Collocamento**” o l’“**IPO**”) e, insieme alla Fusione, all’Aumento di Capitale Sargas, alla Fusione Hit e all’Acquisizione di Azioni Ordinarie Antares Vision, le “**Operazioni**”), agli esiti dell’esercizio del Diritto di Recesso e del successivo ricollocamento delle Azioni Ordinarie ALP.I ai soci e, ai fini economici, alla retrodatazione della costituzione di ALP.I all’inizio dell’esercizio (la “**Costituzione**”).

Per una descrizione dell’Accordo Quadro e delle Operazioni, incluse le condizioni preliminari e quelle sospensive, nonché tutte le indicazioni, le informazioni e i dati necessari per la comprensione della descrizione delle rettifiche *pro-forma* si rinvia al Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti sulla base dei seguenti dati storici:

- bilancio intermedio abbreviato consolidato per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2018 del Gruppo Antares Vision (il “**Bilancio Semestrale Antares Vision**”) predisposto in conformità all’OIC 30. Il Bilancio Semestrale Antares Vision è stato assoggettato a revisione contabile limitata da EY, la cui relazione emessa in data 30 novembre 2018 è inclusa in allegato al Documento di Ammissione;
- bilancio intermedio abbreviato di ALP.I al 30 giugno 2018 e per il periodo dal 4 dicembre 2017, data di sua costituzione, al 30 giugno 2018 (il “**Bilancio ALP.I**”) predisposto in conformità ai principi contabili italiani applicabili all’OIC 30. Il Bilancio ALP.I è stato assoggettato a revisione contabile limitata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. (“**PwC**”), la cui relazione emessa in data 21 settembre 2018 è inclusa in allegato al Documento di Ammissione;
- bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 del Gruppo Antares Vision (il “**Bilancio Consolidato Antares Vision**”) predisposto in conformità ai principi OIC. Il Bilancio Consolidato Antares Vision è stato assoggettato a revisione contabile completa da EY, la cui relazione emessa in data 13 giugno 2018 è inclusa in allegato al Documento di Ammissione;
- bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Hit (il “**Bilancio Hit**”) predisposto in conformità ai principi OIC. Il Bilancio Hit è stato assoggettato a specifiche procedure di revisione da parte di EY ai fini dell’emissione della relazione sull’esame dei Prospetti Pro-Forma;
- situazione contabile di Hit al 31 luglio 2018 e per il periodo di sette mesi chiuso a tale data (i “**Dati Intermedi Hit**”) predisposta in conformità ai principi OIC. I Dati Intermedi Hit sono stati assoggettati a specifiche procedure di revisione da parte di EY ai fini dell’emissione della relazione sull’esame dei Prospetti Pro-Forma.

ALP.I è stata costituita in data 4 dicembre 2017 e, non essendo stata predisposta una situazione contabile al 31 dicembre 2017, ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017, sono state apportate ai dati storici di ALP.I al 30 giugno 2018, quelle rettifiche *pro-forma* necessarie a ricostruire i saldi al 31 dicembre 2017 e rappresentare retrospettivamente le Operazioni.

I Prospetti Pro-Forma sono stati redatti unicamente a fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche *pro-forma* per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle Operazioni. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tali Operazioni fossero state poste in essere, con riferimento ai Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018, il 30 giugno 2018 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e il 1° gennaio 2018 ai fini della redazione del conto economico consolidato *pro-forma* e, con riferimento ai Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017, il 31 dicembre 2017 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e il 1° gennaio 2017 ai fini della redazione del conto economico consolidato *pro-forma*.

Relativamente ai principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Antares Vision, del Bilancio Semestrale Antares Vision, del Bilancio ALP.I e del Bilancio Hit, si rinvia alle note esplicative inserite nei rispettivi bilanci.

Presentazione dei Prospetti Pro-Forma

La presentazione dei Prospetti Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto di rettifica *pro-forma*.

I Prospetti Pro-Forma sono stati assoggettati a esame da parte di EY, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 8 aprile 2019, quanto ai Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018, e in data 11 aprile 2019, quanto ai Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. Tali relazioni sono incluse nel Documento di Ammissione.

I Prospetti Pro-Forma, inoltre, sono stati predisposti tenendo in considerazione i risultati dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ALP.I che non hanno concorso (in quanto assenti, astenuti o dissenzienti) alla delibera assembleare di approvazione dell'Operazione Rilevante, considerando il numero di azioni ordinarie di ALP.I, per le quali è stato esercitato il Diritto di Recesso, rimaste inoptate e non ricollocate al termine del periodo di offerta ai soci. Non è invece stato previsto alcun collocamento a terzi delle azioni rimaste inoptate dai soci.

La seguente tabella riepiloga gli esiti dell'esercizio del Diritto di Recesso e del ricollocamento delle azioni recedute:

Descrizione	Data di conclusione	Numero di Azioni Ordinarie
Termine del periodo per l'esercizio del Diritto di Recesso	26 febbraio 2019	207.700
Termine del periodo di offerta delle azioni in opzione e prelazione agli azionisti di ALP.I	3 aprile 2019	(207.700)
Totale azioni oggetto di recesso al netto del ricollocamento		-

Il Diritto di Recesso prevede che successivamente all'approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea di ALP.I, i soci che non abbiano concorso all'approvazione dell'Operazione Rilevante

potranno esercitare tale diritto a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato secondo i criteri stabiliti dallo statuto coerentemente con l'art. 2437-ter, comma 3, del Codice Civile. Si evidenzia che il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie ALP.I e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Warrant ALP.I abbinati alle Azioni Ordinarie ALP.I oggetto del Diritto di Recesso che siano stati emessi alla data di avvio delle negoziazioni di ALP.I.

Il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ALP.I in caso di esercizio del Diritto di Recesso, ai sensi dello Statuto ALP.I e coerentemente con le previsioni dell'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile, è determinato attraverso il criterio della consistenza patrimoniale di ALP.I e, in particolare, della consistenza delle Somme Vincolate. In particolare, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ALP.I oggetto di recesso è stato assunto dagli Amministratori in Euro 10,00 per azione, come descritto nella "Relazione dell'Organo Amministrativo", redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, del 19 dicembre 2018.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Pro-Forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le Operazioni fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*;
- (ii) i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle Operazioni, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle Operazioni.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, tali prospetti vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Ipotesi Pro-Forma Fusione

Nell'Accordo Quadro, l'aumento di capitale ai fini della Trasformazione e, successivamente, a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ALP.I in Azioni Ordinarie Antares Vision, è stato preliminarmente determinato sulla base di talune grandezze patrimoniali-finanziarie, che prendono riferimento dalle situazioni patrimoniali-finanziarie di ALP.I e Antares Vision al 30 settembre 2018 e per tale motivo potrebbero differire dai valori alla Data di Efficacia. Anche il Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie ALP.I in Azioni Ordinarie Antares Vision è stato determinato, a partire da tali situazioni contabili, in 0,67 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Ordinaria ALP.I. Come meglio descritto nell'Accordo Quadro, il Rapporto di Cambio potrà essere soggetto ad aggiustamenti sulla base delle situazioni patrimoniali-finanziarie alla Data di Efficacia. Tali eventuali aggiustamenti non sono stati considerati ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-Forma in quanto l'eventuale impatto non è attualmente prevedibile e quantificabile alle date di riferimento dei Prospetti Pro-Forma.

Nell'ambito della Fusione verranno assegnate ai Promotori, in concambio delle complessive n. 300.000 Azioni Speciali ALP.I di cui sono attualmente titolari, n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision, come disciplinate dall'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, per un ammontare complessivo pari ad Euro 3.000.000. Le Azioni Speciali Antares Vision si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision al verificarsi di determinati eventi connessi all'efficacia della Fusione nonché

all'andamento del valore di mercato delle Azioni Ordinarie Antares Vision, come più ampiamente descritto nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.3 e Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3, del Documento di Ammissione.

Inoltre, sempre nell'ambito della Fusione, Antares Vision emetterà massimi n. 5.000.000 Warrant Antares Vision, da assegnarsi in concambio ai portatori dei Warrant ALP.I alla Data di Efficacia. A servizio dell'esercizio dei Warrant Antares Vision, Antares Vision ha deliberato un aumento di capitale per massimi Euro 135.650,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.3 del Documento di Ammissione.

Nell'ambito della Fusione verranno altresì assegnate a Regolo e Sargas 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, come disciplinate dall'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision, per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.189,50 (comprensivi di sovrapprezzo). Le Azioni Performance Antares Vision si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision al verificarsi di determinati eventi connessi all'andamento del valore di mercato delle Azioni Ordinarie Antares Vision, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.3 e Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3, del Documento di Ammissione.

La conversione delle Azioni Speciali Antares Vision e delle Azioni Performance Antares Vision e l'esercizio dei Warrant Antares Vision, che potrebbero comportare un impatto sul patrimonio netto della Società post-Fusione, non sono stati considerati ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-Forma in quanto l'eventuale impatto non è attualmente prevedibile e quantificabile alle date di riferimento dei Prospetti Pro-Forma.

Ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-Forma, in relazione alla Fusione sono state considerate le seguenti ipotesi: (i) la rilevazione degli effetti fiscali delle rettifiche pro-forma ad un'aliquota IRES del 24%, (ii) la rilevazione del beneficio fiscale derivante dall'agevolazione alla crescita economica ("ACE") calcolato sulla base dell'aliquota dell'1,5% in vigore nell'esercizio 2018, e (iii) la rilevazione della fiscalità differita relativa alla perdita fiscale realizzata da ALP.I all'aliquota IRES del 24%. Si segnala che la rettifica *pro-forma* relativa alla rilevazione del beneficio fiscale ACE ha carattere non ricorrente in quanto la maturazione di tale beneficio è abrogata a partire dal 1 gennaio 2019 dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018.

Altre ipotesi Pro-Forma:

Sono state adottate le seguenti ipotesi specifiche:

- a) sono stati considerati gli effetti del rimborso integrale dei finanziamenti soci di Hit per Euro 10.338 migliaia iscritti alla voce Debiti verso altri finanziatori, il cui rimborso è avvenuto tra la fine dell'esercizio 2018 e i primi mesi dell'esercizio 2019;
- b) non sono stati considerati i proventi finanziari derivanti dall'impiego delle disponibilità liquide vincolate ottenute attraverso il Collocamento, in applicazione dei criteri per la predisposizione dei prospetti *pro-forma*.

Rettifiche Pro-Forma – Effetti permanenti:

Si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati consolidati pro-forma avranno un effetto permanente, ad eccezione delle rettifiche relative al beneficio ACE, pari ad Euro 515 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e ad Euro 257 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

3.6.2 Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017

in Euro migliaia	Rettifiche Pro-forma											Pro-Forma al 31 dicembre 2017
	Antares Vision Consolidato	ALP.I 30 giugno 2018	Hit	Aggregato	Rettifiche pro-forma Hit	Aumento di Capitale Sargas	Rettifiche pro-forma Alpi	Recesso	Acquisizione	Fusione		
	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	
A_CREDITI V/S SOCI PER VERS.DOVUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B_IMMOBILIZZAZIONI	6.865	818	30.271	37.954	(30.271)	116	165	0	22.875	(20.000)	10.839	
I_IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.246	818	185	2.249	(185)	116	165	0	2.875	0	5.220	
II_IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.465	0	0	5.465	0	0	0	0	0	0	5.465	
III_IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	154	0	30.086	30.240	(30.086)	0	0	0	20.000	(20.000)	154	
C_ATTIVO CIRCOLANTE	77.712	102.151	155	180.018	0	40.026	0	0	(50.726)	0	169.318	
I_RIMANENZE	27.210	0	0	27.210	0	0	0	0	0	0	27.210	
II_CREDITI	34.749	51	36	34.836	0	26	0	0	424	0	35.286	
III_ATTIVITA' FINANZIARIE	3.461	100.000	0	103.461	0	0	0	0	(100.000)	0	3.461	
IV_DISPONIBILITA' LIQUIDE	12.292	2.100	119	14.511	0	40.000	0	0	48.850	0	103.361	
D_RATEI E RISCONTI ATTIVI	450	89	24	563	0	0	(89)	0	0	0	474	
TOTALE ATTIVO	85.027	103.058	30.450	218.535	(30.271)	40.142	76	0	(27.851)	(20.000)	180.631	

in Euro migliaia	Rettifiche Pro-forma											Pro-Forma al 31 dicembre 2017
	Antares Vision Consolidato	ALP.I 30 giugno 2018	Hit	Aggregato	Rettifiche pro-forma Hit	Aumento di Capitale Sargas	Rettifiche pro-forma Alpi	Recesso	Acquisizione	Fusione		
	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	
A_PATRIMONIO NETTO	40.557	102.754	20	143.331	(30.069)	40.000	104	0	(30.000)	(20.000)	103.366	
B_FONDI PER RISCHI E ONERI	43	0	0	43	0	0	0	0	0	0	43	
C_TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.573	0	0	1.573	0	0	0	0	0	0	1.573	
D_DEBITI	42.843	276	30.338	73.457	(202)	142	0	0	2.149	0	75.546	
3_DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAM.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4_DEBITI VERSO BANCHE	1.615	0	20.000	21.615	(202)	0	0	0	0	0	21.413	
5_DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	5.926	0	10.338	16.264	0	0	0	0	0	0	16.264	
6_ACCONTI	19.448	0	0	19.448	0	0	0	0	0	0	19.448	
7_DEBITI VERSO FORNITORI	10.299	251	0	10.550	0	142	0	0	2.149	0	12.841	
9_DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11_DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12_DEBITI TRIBUTARI	2.821	1	0	2.822	0	0	0	0	0	0	2.822	
13_DEBITI VERSO IST. DI PREVID. E SICUREZ. SOCIALE	872	0	0	872	0	0	0	0	0	0	872	
14_ALTRI DEBITI	1.862	24	0	1.886	0	0	0	0	0	0	1.886	
E_RATEI E RISCONTI PASSIVI	11	28	92	131	0	0	(28)	0	0	0	103	
TOTALE PASSIVO	85.027	103.058	30.450	218.535	(30.271)	40.142	76	0	(27.851)	(20.000)	180.631	

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

CONTO ECONOMICO <i>in Euro migliaia</i>	Rettifiche Pro-forma											Pro-Forma esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
	Antares Vision Consolidato	ALP.I 30 giugno 2018	Hit	Aggregato	Rettifiche pro-forma Hit	Aumento di Capitale Sargas	Rettifiche pro-forma Alpi	Recesso	Acquisizione	Fusione		
	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	
A _ TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	94.044	0	440	94.484	(440)	0	0	0	0	0	0	94.044
B _COSTI DELLA PRODUZIONE				0								
6 _MATERIE PRIME SUSS. CONS. MERCI	42.633	0	0	42.633	(440)	0	0	0	0	0	0	42.193
7 _SERVIZI	14.512	118	178	14.808	0	0	64	0	0	0	0	14.872
8 _GODIMENTO BENI DI TERZI	921	0	0	921	0	0	0	0	0	0	0	921
9 _PER IL PERSONALE	16.376	0	6	16.382	0	0	0	0	0	0	0	16.382
10_ AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	949	165	17	1.131	(17)	0	228	0	575	0	0	1.917
11_VARIAZ. RIMANENZE DI MAT.PRIME E MERCI	(4.557)	0	0	(4.557)	0	0	0	0	0	0	0	(4.557)
12_ ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13_ ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14_ ONERI DIVERSI DI GESTIONE	425	32	1	458	0	0	28	0	0	0	0	486
B _ TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	71.259	315	202	71.776	(457)	0	320	0	575	0	0	72.214
A-B DIFFER. TRA VALORI E COSTI DI PROD.	22.785	(315)	238	22.708	17	0	(320)	0	(575)	0	0	21.830
C _ PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0								0
15 _ PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16_ ALTRI PROVENTI FINANZ.	28	68	0	96	0	0	(68)	0	0	0	0	28
17 _ INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	161	0	223	384	55	0	0	0	0	0	0	439
17 bis _ UTILI E PERDITE SU CAMBI	(195)	0	0	(195)	0	0	0	0	0	0	0	(195)
15+16-17 DIFF.PROVENTI E ONERI FINANZ.	(328)	68	(223)	(483)	(55)	0	(68)	0	0	0	0	(606)
D _ RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	27	0	0	27	0	0	0	0	0	0	0	27
18 _RIVALUTAZIONI	41	0	0	41	0	0	0	0	0	0	0	41
19 _SVALUTAZIONI di strumenti finanziari derivati	(14)	0	0	(14)	0	0	0	0	0	0	0	(14)
A - B + C + D TOT. RISULTATO ANTE IMPOSTE	22.484	(247)	15	22.252	(38)	0	(388)	0	(575)	0	0	21.251
22_ IMPOSTE SUL REDD. Eserc,correnti, differite, anticipate	6.387	0	16	6.403	(8)	(144)	(494)	0	(160)	0	0	5.597
23 _ UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.097	(247)	(1)	15.849	(30)	144	106	0	(415)	0	0	15.654

Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici al 31 dicembre 2017

I Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017 presentano:

- (i) nella prima colonna il Bilancio Consolidato Antares Vision;
- (ii) nella seconda colonna, il Bilancio ALP.I;
- (iii) nella terza colonna, il Bilancio Hit;
- (iv) nella quarta colonna, denominata "Aggregato", sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne (i), (ii) e (iii);

- (v) nella quinta colonna denominata “Rettifiche *pro-forma* Hit” le rettifiche *pro-forma* relative alla Fusione Hit e al Debito Bancario Hit (come *infra* definito);
- (vi) nella sesta colonna denominata “Aumento di Capitale Sargas” le rettifiche *pro-forma* relative all’Aumento di Capitale Sargas;
- (vii) nella settima colonna denominata “Rettifiche *pro-forma* ALP.I” le rettifiche *pro-forma* per riportare i dati economici e patrimoniali del Bilancio ALP.I a quelli relativi alle date di riferimento dei prospetti *pro-forma*;
- (viii) nell’ottava colonna denominata “Recesso” le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti all’esercizio del Diritto di Recesso e del ricollocamento delle Azioni Ordinarie ALP.I oggetto di recesso in opzione ai soci;
- (ix) nella nona colonna denominata “Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision” le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti all’Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision;
- (x) nella decima colonna denominata “Fusione” le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti alla Fusione;
- (xi) nell’undicesima colonna denominata “*Pro-Forma* al 31 dicembre 2017”, sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne dalla (iv) alla (x).

Colonna (v) “Rettifiche *pro-forma* Hit”

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* relative alla Fusione Hit e alla rilevazione degli oneri finanziari per un periodo di dodici mesi relativamente ai due finanziamenti sottoscritti in data 19 maggio 2017, da Hit con ICCREA Banca Impresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda Società Cooperativa per complessivi Euro 20.000 migliaia, entrambi con scadenza 31 marzo 2023 (il “**Debito Bancario Hit**”).

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni immateriali la rettifica *pro-forma* relativa alla riclassifica di Euro 185 migliaia degli oneri accessori relativi al Debito Bancario Hit all’interno della voce debiti verso banche dovute all’applicazione del metodo del costo ammortizzato;
- alla voce immobilizzazioni finanziarie la rettifica *pro-forma* relativa all’elisione del valore della partecipazione detenuta da Hit in Antares Vision, pari ad Euro 30.086 migliaia, conseguente alla Fusione Hit;
- alla voce patrimonio netto l’effetto complessivo della Fusione Hit sul patrimonio netto per Euro 30.069 migliaia; e
- alla voce debiti verso banche l’effetto della riclassifica degli oneri accessori relativi al Debito Bancario Hit descritta al punto precedente, pari ad Euro 202 migliaia, al netto dell’ammortamento già contabilizzato nel Bilancio Hit.

Con riferimento al conto economico la colonna include:

- alle voci valore della produzione e materie prime sussidiarie e consumo merci l’importo pari ad Euro 440 migliaia relativo all’elisione dei rapporti economici intercorsi tra Antares Vision e Hit nell’esercizio 2017;
- alla voce ammortamenti e svalutazioni l’importo pari ad Euro 17 migliaia relativo allo storno dell’ammortamento degli oneri accessori del Debito Bancario Hit;
- alla voce interessi passivi e oneri finanziari l’importo pari ad Euro 55 migliaia relativo all’inclusione di dodici mesi di oneri finanziari del Debito Bancario Hit; e

- alla voce imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate l’importo pari ad Euro 8 migliaia relativo agli effetti fiscali delle rettifiche al conto economico *pro-forma* sopra esposte.

Colonna (vi) “Aumento di Capitale Sargas”

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* relative all’aumento del capitale di Antares Vision per un importo complessivo pari a Euro 40 milioni riservato a Sargas, realizzato il 3 agosto 2018.

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni immateriali l’importo pari ad Euro 116 migliaia relativo ai costi notarili e per consulenze professionali sostenuti nell’ambito dell’Aumento di Capitale Sargas;
- alla voce crediti l’importo pari ad Euro 26 migliaia relativo al credito IVA maturato sui sopra menzionati costi di aumento di capitale;
- alla voce disponibilità liquide l’importo pari ad Euro 40.000 migliaia relativo alle disponibilità liquide rinvenienti dall’Aumento di Capitale Sargas;
- alla voce patrimonio netto l’importo pari ad Euro 40.000 migliaia relativo all’ammontare complessivo dell’Aumento di Capitale Sargas; e
- alla voce debiti verso fornitori l’importo pari ad Euro 142 migliaia relativo ai debiti commerciali maturati per le consulenze professionali sostenute nell’ambito dell’Aumento di Capitale Sargas.

Con riferimento al conto economico la colonna include alla voce imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate l’importo pari ad Euro 144 migliaia relativo alla rettifica *pro-forma* del beneficio ACE dell’Aumento di Capitale Sargas per l’esercizio 2017.

Colonna (vii) “Rettifiche *pro-forma* ALP.I” evidenzia:

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* per riportare i dati economici e patrimoniali del Bilancio ALP.I a quelli relativi alle date di riferimento dei prospetti *pro-forma*.

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni immateriali l’importo pari ad Euro 165 migliaia relativo alla rettifica *pro-forma* per i costi sostenuti da ALP.I in sede di IPO e ammortizzati nel Bilancio ALP.I;
- alla voce ratei e risconti attivi l’importo pari ad Euro 89 migliaia relativo alla rettifica *pro-forma* dei costi e ricavi non di competenza alla data dei prospetti *pro-forma* sospesi nel Bilancio ALP.I;
- alla voce ratei e risconti passivi l’importo pari ad Euro 28 migliaia relativo alla rettifica *pro-forma* dei costi e ricavi non di competenza alla data dei prospetti *pro-forma* sospesi nel Bilancio ALP.I; e
- alla voce patrimonio netto l’effetto complessivo delle rettifiche *pro-forma* ALP.I.

Con riferimento al conto economico la colonna include:

- alla voce costi per servizi l’importo pari ad Euro 64 migliaia relativo all’inclusione di dodici mesi di costi di funzionamento di ALP.I;
- alla voce ammortamenti e svalutazioni l’importo pari ad Euro 228 migliaia relativo all’inclusione di dodici mesi di ammortamento dei costi sostenuti da ALP.I in sede di IPO;
- alla voce oneri diversi di gestione l’importo pari ad Euro 28 migliaia relativo all’inclusione di dodici mesi degli oneri diversi di gestione di ALP.I;
- alla voce altri proventi finanziari l’importo pari ad Euro 68 migliaia relativo alla rettifica dei proventi finanziari maturati da ALP.I dalla data di IPO al 30 giugno 2018 sul conto vincolato presso il quale sono depositate le Somme Vincolate; e

- alla voce imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate l’importo pari ad Euro 494 migliaia relativo agli effetti fiscali delle rettifiche al conto economico *pro-forma* sopra esposte ed al beneficio ACE connesso all’aumento di capitale relativo all’IPO.

Colonna (viii) “Recesso”

La colonna evidenzia gli effetti dell’esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ALP.I che non abbiano concorso all’adozione della delibera assembleare di approvazione dell’Operazione Rilevante.

La colonna non include alcun importo di utilizzo delle Somme Vincolate, in quanto tutte le Azioni Ordinarie ALP.I oggetto del Diritto di Recesso sono state ricollocate attraverso l’offerta in opzione ai soci.

Colonna (ix) “Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision”

La colonna evidenzia gli effetti dell’Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision e della Distribuzione del Dividendo. La Distribuzione del Dividendo non risulta influenzata dall’esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ALP.I in quanto tutte le Azioni Ordinarie sono state oggetto di ricollocamento e, pertanto, sulla base delle informazioni disponibili è stato assunto pari ad Euro 30 milioni; l’importo effettivo del Dividendo potrà variare in funzione della consistenza del patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale di ALP.I alla data del termine del periodo di offerta ai soci delle azioni oggetto di recesso, come più ampiamente descritto nel Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione. Vengono inoltre esposti i costi significativi connessi al completamento dell’operazione di aggregazione tra ALP.I ed Antares Vision per un importo complessivo pari ad Euro 2.875 migliaia, dei quali si è assunto che gli importi relativi alle commissioni bancarie differite pari a Euro 1.150 migliaia siano regolati per cassa contestualmente alle Operazioni.

Sono state inoltre contabilizzate le seguenti rettifiche *pro-forma* nello stato patrimoniale:

- alla voce immobilizzazioni immateriali l’importo pari ad Euro 2.875 migliaia relativo ai costi straordinari connessi alle Operazioni e alle commissioni differite a carico di ALP.I esigibili all’esecuzione della Fusione;
- alla voce immobilizzazioni finanziarie l’importo pari ad Euro 20.000 migliaia relativo all’Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision;
- alla voce attività finanziarie l’importo negativo pari ad Euro 70.000 migliaia relativo all’utilizzo delle Somme Vincolate, di cui Euro 20.000 migliaia per l’Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision, Euro 50.000 migliaia per la riclassifica all’interno della voce “*Disponibilità Liquide*” a seguito dello svincolo delle Somme Vincolate ai fini dell’Operazione Rilevante;
- alla voce crediti l’importo pari ad Euro 424 migliaia relativo al credito IVA maturato sui costi straordinari connessi alle Operazioni;
- alla voce disponibilità liquide l’importo pari ad Euro 48.850 migliaia, relativo all’effetto della riclassifica di Euro 50.000 migliaia precedentemente descritta al netto di Euro 1.150 migliaia relativo al pagamento delle commissioni differite; e
- alla voce debiti verso fornitori l’importo pari ad Euro 2.149 migliaia relativo ai debiti commerciali maturati per le consulenze professionali connesse alle Operazioni.

Con riferimento al conto economico la colonna evidenzia alle voci ammortamenti e svalutazioni (Euro 575 migliaia) e imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate (Euro 160 migliaia) le rettifiche *pro-forma* per dare effetto di dodici mesi di ammortamento dei costi di IPO sostenuti da ALP.I e capitalizzati, ed il relativo effetto fiscale.

Colonna (x) "Fusione"

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti alla Fusione.

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni finanziarie l'importo pari ad Euro 20.000 migliaia relativa all'effetto di elisione della partecipazione in Antares Vision a seguito della Fusione; e
- alla voce patrimonio netto l'importo negativo pari ad Euro 20.000 migliaia relativo all'effetto netto di elisione della partecipazione in Antares Vision a seguito della Fusione.

Non sono presenti effetti economici *pro-forma*.

3.6.3 Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018

Stato patrimoniale consolidato pro-forma

in Euro migliaia	Antares Vision Consolidato	ALP.I 30 giugno 2018	Hit	Aggregato	Rettifiche Pro-forma						Pro- Forma al 30 giugno 2018
					Rettifiche pro-forma Hit	Aumento di Capitale Sargas	Rettifiche pro- forma Alpi	Recesso	Acquisizione	Fusione	
i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	ix.	viii.	ix.	x.	
A_ CREDITI V/S SOCI PER VERS.DOVUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B_ IMMOBILIZZAZIONI	7.089	818	30.249	38.156	(30.249)	116	0	0	22.875	(20.000)	10.898
I_ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.056	818	163	2.037	(163)	116	0	0	2.875	0	4.865
II_ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.857	0	0	5.857	0	0	0	0	0	0	5.857
III_ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	176	0	30.086	30.262	(30.086)	0	0	0	20.000	(20.000)	176
C_ ATTIVO CIRCOLANTE	92.868	102.151	55	195.074	0	40.026	0	0	(50.726)	0	184.374
I_ RIMANENZE	28.102	0	0	28.102	0	0	0	0	0	0	28.102
II_ CREDITI	39.515	51	35	39.601	0	26	0	0	424	0	40.051
III_ ATTIVITA' FINANZIARIE	3.268	100.000	0	103.268	0	0	0	0	(100.000)	0	3.268
IV_ DISPONIBILITA' LIQUIDE	21.983	2.100	20	24.103	0	40.000	0	0	48.850	0	112.953
D_ RATEI E RISCOINTI ATTIVI	455	89	16	560	0	0	0	0	0	0	560
TOTALE ATTIVO	100.412	103.058	30.320	233.790	(30.249)	40.142	0	0	(27.851)	(20.000)	195.832

in Euro migliaia	Antares Vision Consolidato	ALP.I 30 giugno 2018	Hit	Aggregato	Rettifiche Pro-forma						Pro- Forma al 30 giugno 2018
					Rettifiche pro- forma Hit	Aumento di Capitale Sargas	Rettifiche pro- forma Alpi	Recesso	Acquisizione	Fusione	
i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	ix.	viii.	ix.	x.	
A_ PATRIMONIO NETTO	47.234	102.754	(104)	149.884	(30.047)	40.000	0	0	(30.000)	(20.000)	109.837
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(60)	0	0	(60)	0	0	0	0	0	0	(60)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	47.294	102.754	(104)	149.944	(30.047)	40.000	0	0	(30.000)	(20.000)	109.897
B_ FONDI PER RISCHI E ONERI	65	0	0	65	0	0	0	0	0	0	65
C_ TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.827	0	0	1.827	0	0	0	0	0	0	1.827
D_ DEBITI	51.275	276	30.424	81.975	(202)	142	0	0	2.149	0	84.064
3_ DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAM.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4_ DEBITI VERSO BANCHE	3.164	0	20.000	23.164	(202)	0	0	0	0	0	22.962
5_ DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	6.925	0	10.398	17.323	0	0	0	0	0	0	17.323
6_ ACCONTI	19.100	0	0	19.100	0	0	0	0	0	0	19.100
7_ DEBITI VERSO FORNITORI	12.846	251	0	13.097	0	142	0	0	2.149	0	15.388
9_ DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11_ DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12_ DEBITI TRIBUTARI	5.718	1	0	5.719	0	0	0	0	0	0	5.719
13_ DEBITI VERSO IST. DI PREVID. E SICUREZ. SOCIALE	855	0	26	881	0	0	0	0	0	0	881
14_ ALTRI DEBITI	2.667	24	0	2.691	0	0	0	0	0	0	2.691
E_ RATEI E RISCOINTI PASSIVI	11	28	0	39	0	0	0	0	0	0	39
TOTALE PASSIVO	100.412	103.058	30.320	233.790	(30.249)	40.142	0	0	(27.851)	(20.000)	195.832

Conto economico consolidato pro-forma

Rettifiche Pro-forma

CONTO ECONOMICO <i>in Euro migliaia</i>	Antares	ALP.I 30	Hit	Aggregato	Rettifiche	Aumento di	Rettifiche	Recesso	Acquisizione	Fusione	Pro-Forma semestre chiuso al 30 giugno 2018
	Vision Consolidato	giugno 2018			pro-forma Hit	Capitale Sargas	pro-forma Alpi				
	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	ix.	viii.	ix.	x.
A _ TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	53.490	0	300	53.790	(300)	0	0	0	0	0	53.490
B _ COSTI DELLA PRODUZIONE				0							
6 _ MATERIE PRIME SUSS. CONS. MERCI	21.176	0	0	21.176	(300)	0	0	0	0	0	20.876
7 _ SERVIZI	10.867	118	295	11.280	0	0	0	0	0	0	11.280
8 _ GODIMENTO BENI DI TERZI	610	0	0	610	0	0	0	0	0	0	610
9 _ PER IL PERSONALE	9.853	0	18	9.871	0	0	0	0	0	0	9.871
10_ AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	521	165	22	708	(22)	0	0	0	288	0	974
11_ VARIAZ. RIMANENZE DI MAT.PRIME E MERCI	(1.148)	0	0	(1.148)	0	0	0	0	0	0	(1.148)
12_ ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13_ ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14_ ONERI DIVERSI DI GESTIONE	207	32	1	240	0	0	0	0	0	0	240
B _ TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	42.086	315	336	42.737	(322)	0	0	0	288	0	42.703
A-B DIFFER. TRA VALORI E COSTI DI PROD.	11.404	(315)	(36)	11.053	22	0	0	0	(288)	0	10.787
C _ PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0							0
15 _ PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16_ ALTRI PROVENTI FINANZ.	22	68	0	90	0	0	(68)	0	0	0	22
17 _ INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	75	0	89	164	0	0	0	0	0	0	164
17 bis _ UTILI E PERDITE SU CAMBI	(529)	0	0	(529)	0	0	0	0	0	0	(529)
15+16-17 DIFF.PROVENTI E ONERI FINANZ.	(582)	68	(89)	(603)	0	0	(68)	0	0	0	(671)
D _ RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	(19)	0	0	(19)	0	0	0	0	0	0	(19)
18 _ RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19_ SVALUTAZIONI di strumenti finanziari derivati	(19)	0	0	(19)	0	0	0	0	0	0	(19)
A - B + C + D TOT. RISULTATO ANTE IMPOSTE	10.803	(247)	(125)	10.431	22	0	(68)	0	(288)	0	10.097
22_ IMPOSTE SUL REDD. Eserc,correnti, differite, anticipate	3.170	0	0	3.170	5	(72)	(228)	0	(80)	0	2.795
23 _ UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.633	(247)	(125)	7.261	17	72	160	0	(208)	0	7.302
RISULTATO DI TERZI	8	0	0	8	0	0	0	0	0	0	8
RISULTATO DI GRUPPO	7.625	(247)	(125)	7.253	17	72	160	0	(208)	0	7.294

Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici al 30 giugno 2018

I Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018 presentano:

- (i) nella prima colonna il Bilancio Semestrale Antares Vision;
- (ii) nella seconda colonna, il Bilancio ALP.I;
- (iii) nella terza colonna, i Dati Intermedi Hit;
- (iv) nella quarta colonna, denominata “Aggregato”, sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne (i), (ii) e (iii);

- (v) nella quinta colonna denominata “Rettifiche pro-forma Hit” le rettifiche *pro-forma* relative alla Fusione Hit e agli oneri finanziari connessi all’accensione di un mutuo bancario per un periodo di 6 mesi;
- (vi) nella sesta colonna denominata “Aumento di Capitale Sargas” le rettifiche *pro-forma* relative all’Aumento di Capitale Sargas;
- (vii) nella settima colonna denominata “Rettifiche *pro-forma* ALP.I” le rettifiche *pro-forma* per rappresentare gli effetti economici e patrimoniali del Bilancio ALP.I alla data dei prospetti *pro-forma*;
- (viii) nell’ottava colonna denominata “Recesso” le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti all’esercizio del Diritto di Recesso;
- (ix) nella nona colonna denominata “Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision” le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti all’Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision;
- (x) nella decima colonna denominata “Fusione” le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti della Fusione;
- (xi) nell’undicesima colonna denominata “Pro-Forma al 30 giugno 2018”, sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne dalla (iv) alla (x).

Colonna (v) “Rettifiche pro-forma Hit”

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* relative alla Fusione Hit e alla rilevazione degli oneri finanziari per un periodo di sei mesi relativamente al Debito Bancario Hit.

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni immateriali la rettifica *pro-forma* relativa alla riclassificazione degli oneri accessori relativi al Debito Bancario Hit, pari ad Euro 163 migliaia, all’interno della voce debiti verso banche dovute all’applicazione del metodo del costo ammortizzato;
- alla voce immobilizzazioni finanziarie la rettifica *pro-forma* relativa all’elisione del valore della partecipazione detenuta da Hit in Antares Vision, per Euro 30.086 migliaia, conseguente alla Fusione Hit;
- alla voce patrimonio netto l’effetto complessivo della Fusione Hit sul patrimonio netto, pari ad Euro 30.047 migliaia; e
- alla voce debiti verso banche l’effetto della riclassifica degli oneri accessori relativi al Debito Bancario Hit descritta al punto precedente, per Euro 202 migliaia al netto dell’ammortamento già contabilizzato nei Dati Intermedi Hit.

Con riferimento al conto economico la colonna include:

- alle voci valore della produzione e materie prime sussidiarie e consumo merci l’importo pari ad Euro 300 migliaia relativo all’elisione dei rapporti economici intercorsi tra Antares Vision e Hit nel corso del primo semestre 2018;
- alla voce ammortamenti e svalutazioni l’importo pari ad Euro 22 migliaia relativo allo storno dell’ammortamento degli oneri accessori del Debito Bancario Hit; e
- alla voce imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate l’importo pari ad Euro 5 migliaia relativo agli effetti fiscali delle rettifiche al conto economico pro-forma sopra esposte.

Colonna (vi) “Aumento di Capitale Sargas”

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* relative all’aumento del capitale di Antares Vision per un importo complessivo pari a Euro 40 milioni riservato a Sargas avvenuto il 3 agosto 2018.

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni immateriali l'importo pari ad Euro 116 migliaia relativo ai costi notarili e per consulenze professionali sostenuti nell'ambito dell'Aumento di Capitale Sargas;
- alla voce crediti l'importo pari ad Euro 26 migliaia relativo al credito IVA maturato sui sopra menzionati costi di aumento di capitale;
- alla voce disponibilità liquide l'importo pari ad Euro 40.000 migliaia relativo alle disponibilità liquide rinvenienti dall'Aumento di Capitale Sargas;
- alla voce patrimonio netto l'importo pari ad Euro 40.000 migliaia relativo all'ammontare complessivo dell'Aumento di Capitale Sargas; e
- alla voce debiti verso fornitori l'importo pari ad Euro 142 migliaia relativo ai debiti commerciali maturati per le consulenze professionali sostenute nell'ambito dell'Aumento di Capitale Sargas.

Con riferimento al conto economico la colonna include alla voce imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate l'importo pari ad Euro 72 migliaia relativo alla rettifica *pro-forma* del beneficio ACE dell'Aumento di Capitale Sargas per il primo semestre 2018.

Colonna (vii) "Rettifiche *pro-forma* ALP.I" evidenzia:

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* per riportare i dati economici e patrimoniali del Bilancio ALP.I a quelli relativi alle date di riferimento dei prospetti *pro-forma*.

Non sono presenti effetti patrimoniali *pro-forma*.

Con riferimento al conto economico la colonna include:

- alla voce altri proventi finanziari l'importo pari ad Euro 68 migliaia relativo alla rettifica dei proventi finanziari maturati da ALP.I dalla data di IPO al 30 giugno 2018 sul conto vincolato presso il quale sono depositate le Somme Vincolate; e
- alla voce imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate l'importo pari ad Euro 228 migliaia relativo agli effetti fiscali delle rettifiche al conto economico *pro-forma* sopra esposte ed al beneficio ACE connesso all'aumento di capitale relativo all'IPO.

Colonna (viii) "Recesso"

La colonna evidenzia gli effetti dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ALP.I contrari alla Fusione che non abbiano concorso all'adozione della delibera assembleare di approvazione dell'Operazione Rilevante. La colonna non include alcun importo di utilizzo delle Somme Vincolate, in quanto tutte le Azioni Ordinarie ALP.I oggetto del Diritto di Recesso sono state ricollocate attraverso l'offerta in opzione ai soci.

Colonna (ix) "Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision"

La colonna evidenzia gli effetti dell'Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision e della Distribuzione del Dividendo. La Distribuzione del Dividendo, non risulta influenzata dall'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ALP.I, in quanto tutte le Azioni Ordinarie sono state oggetto di ricollocamento e, pertanto, sulla base delle informazioni disponibili è stato assunto pari ad Euro 30 milioni; l'importo effettivo del Dividendo potrà variare in funzione della consistenza del patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale di ALP.I alla data del termine del periodo di offerta ai soci delle azioni oggetto di recesso, come più ampiamente descritto nel Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione. Vengono inoltre esposti i costi significativi, di carattere non ricorrente, connessi completamente dell'operazione di aggregazione tra ALP.I ed Antares Vision, per un importo complessivo pari ad Euro 2.875 migliaia, dei quali si è assunto che gli importi relativi alle commissioni bancarie

differite pari ad Euro 1.150 migliaia siano regolati per cassa contestualmente alle Operazioni. Sono state inoltre contabilizzate le seguenti rettifiche *pro-forma* nello stato patrimoniale:

- alla voce immobilizzazioni immateriali l'importo pari ad Euro 2.875 migliaia relativo ai costi straordinari connessi alle Operazioni e alle commissioni differite a carico di ALP.I esigibili all'esecuzione della Fusione;
- alla voce immobilizzazioni finanziarie l'importo pari ad Euro 20.000 migliaia relativo all'Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision;
- alla voce attività finanziarie l'importo negativo pari ad Euro 70.000 migliaia relativo all'utilizzo delle Somme Vincolate, di cui Euro 20.000 migliaia per l'Acquisizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision, Euro 50.000 migliaia per la riclassifica all'interno della voce “Disponibilità Liquide” a seguito dello svincolo delle Somme Vincolate ai fini dell'Operazione Rilevante;
- alla voce crediti l'importo pari ad Euro 424 migliaia relativo al credito IVA maturato sui costi straordinari connessi alle Operazioni;
- alla voce disponibilità liquide l'importo pari ad Euro 48.850 migliaia, relativo all'effetto della riclassifica di Euro 50.000 migliaia precedentemente descritta al netto di Euro 1.150 migliaia relativo al pagamento delle commissioni differite; e
- alla voce debiti verso fornitori l'importo pari ad Euro 2.149 migliaia relativo ai debiti commerciali maturati per le consulenze professionali connesse alle Operazioni.

Con riferimento al conto economico la colonna evidenzia alle voci ammortamenti e svalutazioni (Euro 288 migliaia) e imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate (Euro 80 migliaia) le rettifiche *pro-forma* per dare effetto di sei mesi di ammortamento dei costi di IPO sostenuti da ALP.I e capitalizzati, ed il relativo effetto fiscale.

Colonna (x) “Fusione”

La colonna evidenzia le rettifiche *pro-forma* relative agli effetti conseguenti alla Fusione.

In particolare con riferimento allo stato patrimoniale la colonna include:

- alla voce immobilizzazioni finanziarie l'importo pari ad Euro 20.000 migliaia relativa all'effetto di elisione della partecipazione in Antares Vision a seguito della Fusione; e
- alla voce patrimonio netto l'importo negativo pari ad Euro 20.000 migliaia relativo all'effetto netto di elisione della partecipazione in Antares Vision a seguito della Fusione.

Non sono presenti effetti economici *pro-forma*.

3.7 Relazione della Società di Revisione sui dati *pro-forma*

Di seguito vengono riportate le relazioni della Società di Revisione concernente l'esame dei Prospetti Pro-Forma, con riferimento: (i) alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati *pro-forma*, (ii) alla corretta applicazione della metodologia utilizzata, e (iii) alla correttezza dei principi contabili utilizzati per la redazione dei dati *pro-forma*.

Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Pro-Forma

Al Consiglio d'Amministrazione di
Antares Vision S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato pro-forma e al conto economico consolidato delle note esplicative di Antares Vision S.p.A. ("Antares Vision") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (i "Prospetti Pro-Forma").

Tali Prospetti Pro-Forma derivano dai dati storici relativi:

- i) al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Antares Vision e delle sue controllate (insieme a Antares Vision, il "Gruppo Antares Vision") (il "Bilancio Consolidato Antares Vision") predisposto in conformità ai principi contabili italiani ("OIC");
- ii) al bilancio intermedio abbreviato di ALP.I S.p.A. ("ALP.I") al 30 giugno 2018 e per il periodo dal 4 dicembre 2017, data di sua costituzione, al 30 giugno 2018 (il "Bilancio ALP.I") predisposto in conformità ai principi contabili italiani applicabili all'informativa interinale ("OIC 30");
- iii) al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Hit S.r.l. (il "Bilancio Hit") predisposto in conformità ai principi OIC;

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il Bilancio Consolidato Antares Vision è stato da noi assoggettato a revisione contabile completa a seguito della quale abbiamo emesso la relativa relazione in data 13 giugno 2018.

Il Bilancio ALP.I, che copre il periodo dal 4 dicembre 2017 al 30 giugno 2018, assoggettato a revisione contabile limitata da parte di altro revisore, che ha emesso la relativa relazione in data 21 settembre 2018, è stato ricondotto, ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-Forma, alla data del 31 dicembre 2017. Il Bilancio di ALP.I e la sua riconduzione al 31 dicembre 2017 è stato inoltre oggetto di specifiche procedure di revisione da parte nostra.

Il Bilancio Hit è stato da noi assoggettato a procedure di revisione contabile.

La revisione contabile limitata, svolta da altro revisore sul Bilancio ALP.I, è consistita nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non consente al revisore di avere la sicurezza di essere venuto a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, l'altro revisore non ha espresso un giudizio sul Bilancio ALP.I.

I Prospetti Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione d'integrazione societaria, da realizzarsi tramite la fusione per incorporazione di ALP.I in Antares Vision, mediante assegnazione ai soci di ALP.I di azioni Antares Vision rivenienti da un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio (la "Fusione ALP.I"). Inoltre, i Prospetti Pro-Forma danno effetto all'aumento di capitale in Antares Vision per Euro 40 milioni riservato a Sargas S.p.A. avvenuto il 3 agosto 2018 (l'"Aumento di Capitale Sargas"), alla fusione inversa di Hit S.r.l., socio unico di Antares Vision,

nella stessa Antares Vision avvenuta il 31 luglio 2018 (la "Fusione Hit"), all'acquisizione da parte di ALP.I da Regolo S.r.l. di azioni Antares Vision per Euro 20 milioni (l'"Acquisizione"), all'emissione delle azioni ordinarie ALP.I, delle azioni speciali ALP.I e al collocamento delle azioni ordinarie ALP.I., avvenuti il 1 febbraio 2018 (le "Emissioni e il Collocamento" o l'"IPO") e, ai fini economici, alla retrodatazione della costituzione di ALP.I all'inizio dell'esercizio (la "Costituzione", ed insieme all'IPO, alla Fusione ALP.I, all'Aumento di Capitale Sargas, alla Fusione HIT e all'Acquisizione, le "Operazioni").

2. I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti per l'inclusione nel documento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie e warrant di Antares Vision S.p.A., predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di ALP.I S.p.A. in Antares Vision S.p.A..

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni sull'andamento economico e sullo stato patrimoniale di Antares Vision, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2017 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2017. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni sopramenzionate fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-Forma compete agli amministratori di Antares Vision. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Antares Vision per la redazione dei Prospetti Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, corredati delle note esplicative per riflettere le Operazioni, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione e principi contabili utilizzati nella redazione dei medesimi Prospetti Pro-Forma siano corretti.

Brescia, 11 aprile 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)

Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Pro-Forma

Al Consiglio d'Amministrazione di
Antares Vision S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative di Antares Vision S.p.A. ("Antares Vision") per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 (i "Prospetti Pro-Forma").

Tali Prospetti Pro-Forma derivano dai dati storici relativi:

- i) al bilancio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 di Antares Vision S.r.l. e delle sue controllate (insieme a Antares Vision, il "Gruppo Antares Vision") (il "Bilancio Semestrale Antares Vision") predisposto in conformità all'OIC 30;
- ii) al bilancio Intermedio abbreviato di ALP.I S.p.A. ("ALP.I") al 30 giugno 2018 e per il periodo dal 4 dicembre 2017, data di sua costituzione, al 30 giugno 2018 (il "Bilancio ALP.I") predisposto in conformità ai principi contabili italiani applicabili all'informativa interinale ("OIC 30");
- iii) alla situazione contabile di Hit S.r.l. al 31 luglio 2018 e per il periodo di sette mesi chiuso a tale data (i "Dati Intermedi Hit") predisposta in conformità ai principi contabili italiani;

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il Bilancio Semestrale Antares Vision è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale abbiamo emesso la relativa relazione in data 30 novembre 2018.

Il Bilancio ALP.I è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di altro revisore che ha emesso la relativa relazione in data 21 settembre 2018.

I Dati Intermedi Hit sono stati da noi assoggettati a procedure di revisione contabile.

La revisione contabile limitata, svolta da noi sul Bilancio Semestrale Antares Vision e da altro revisore sul Bilancio ALP.I, è consistita nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, noi non abbiamo espresso un giudizio sul Bilancio Semestrale Antares Vision e l'altro revisore non ha espresso un giudizio sul Bilancio Semestrale ALP.I.

I Prospetti Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione d'integrazione societaria, da realizzarsi tramite la fusione per incorporazione di ALP.I in Antares Vision, mediante assegnazione ai soci di ALP.I di azioni Antares Vision rivenienti da un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio (la "Fusione ALP.I"). Inoltre, i Prospetti Pro-Forma danno effetto all'aumento di capitale in Antares Vision per Euro 40 milioni riservato a Sargas S.p.A. avvenuto il 3 agosto 2018 (l'"Aumento di Capitale Sargas"), alla fusione inversa di Hit S.r.l., socio unico di Antares Vision, nella stessa Antares Vision avvenuta il 31 luglio 2018 (la "Fusione Hit"), all'acquisizione da parte di ALP.I da Regolo S.r.l. di azioni Antares Vision per Euro 20 milioni (l'"Acquisizione") e all'emissione delle

azioni ordinarie ALP.I, delle azioni speciali ALP.I, nonchè al collocamento delle azioni ordinarie ALP.I., avvenuti il 1 febbraio 2018 (le "Emissioni e il Collocamento" o l'"IPO" e, insieme alla Fusione ALP.I, all'Aumento di Capitale Sargas, alla Fusione HIT e all'Acquisizione, le "Operazioni").

2. I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti per l'inclusione nel documento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie e warrant di Antares Vision S.p.A., predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di ALP.I S.p.A. in Antares Vision S.p.A..

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni sull'andamento economico e sullo stato patrimoniale di Antares Vision, come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2018 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio del primo semestre 2018. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni sopramenzionate fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-Forma compete agli amministratori di Antares Vision. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dagli amministratori di Antares Vision per la redazione dei Prospetti Pro-Forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, corredati delle note esplicative, per riflettere gli effetti delle Operazioni non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi Prospetti Pro-Forma siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Brescia, 8 aprile 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)

CAPITOLO 4 – FATTORI DI RISCHIO

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari Antares Vision e i portatori di detti strumenti finanziari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti ad Antares Vision, tali da esporre, a seconda dei casi, Antares Vision e le società del Gruppo Antares Vision a ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute e non pronosticabili alla Data del Documento di Ammissione.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, capitoli e paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo Antares Vision da figure chiave del management

L'attività e le linee strategiche del Gruppo Antares Vision dipendono da alcune figure chiave, individuabili principalmente nella figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Ing. Emidio Zorzella e del Consigliere Delegato Ing. Massimo Bonardi, i quali, in considerazione della consolidata esperienza acquisita nel settore nel corso degli anni, nonché del consolidato rapporto con Antares Vision e con il Gruppo, hanno assunto nel tempo un ruolo determinante nella gestione del Gruppo e contribuito in maniera rilevante allo sviluppo dello stesso. In particolare, i Manager sono stati fondamentali per l'affermazione del Gruppo Antares Vision sul mercato di riferimento e sono tuttora determinanti in termini di conoscenze del mercato, esperienza e visione strategica. A tali figure chiave si affiancano, alla Data del Documento di Ammissione, altre figure manageriali con competenze professionali ed aziendali di particolare rilievo, tra i quali: *Chief Financial Officer, Technical Manager, Sales Director, Strategy Manager, Marketing Communications Manager e R&D Software Director.*

Sebbene il Gruppo Antares Vision sia dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare in ogni tempo continuità ed efficacia nella gestione, il legame dei Manager e delle altre figure chiave con il Gruppo Antares Vision resta un fattore critico di successo; non si può pertanto escludere che, qualora taluna di tali figure dovesse interrompere la collaborazione con il Gruppo Antares Vision e quest'ultimo non fosse in grado di sostituirla tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei a garantire il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 11, Paragrafo 11.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi all'andamento macroeconomico a livello globale

I risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Antares Vision potrebbero essere influenzati dall'andamento macroeconomico.

Per fronteggiare possibili rischi, il Gruppo Antares Vision persegue, da un lato, una politica di diversificazione geografica verso Paesi *extra*-europei e, dall'altro, una strategia di diversificazione della clientela attraverso la continua acquisizione di nuovi clienti e di riduzione dei costi attraverso la razionalizzazione della capacità produttiva a livello globale, al fine di mitigare i possibili effetti negativi sulle *performance* del Gruppo Antares Vision in termini di riduzione delle vendite e contrazione dei margini.

Inoltre, alla luce della perdurante instabilità economica, il Gruppo Antares Vision opera un continuo monitoraggio sulla potenziale concorrenza dei grandi gruppi industriali (operanti in diversi settori) e di produttori che beneficiano di minori costi dei fattori produttivi (o comunque disponibili a sopportare gli effetti di rilevanti politiche di riduzione dei prezzi) e fronteggia questi rischi progettando e sviluppando tecnologie sempre all'avanguardia ed in continua evoluzione.

Non si può tuttavia escludere che un'ulteriore fase di recessione possa avere possibili conseguenze negative sui mercati in cui il Gruppo Antares Vision opera e sulle proprie prospettive di *business*, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita tramite acquisizioni esterne

Allo sviluppo tecnologico, il Gruppo Antares Vision unisce una attenzione continua alle evoluzioni del mercato per possibili operazioni di *M&A*.

Sono state con successo realizzate in passato, e sono attualmente in corso di esecuzione alla Data del Documento di Ammissione, talune operazioni di *M&A* da parte del Gruppo e, specificamente (i) nell'ottobre del 2013 Antares Vision ha acquistato da Pharmamech S.r.l. un ramo di azienda al fine di ampliare la gamma dei servizi e dei prodotti offerti, attuando l'integrazione dei sistemi di controllo e di visione con i macchinari progettati da Pharmamec S.r.l. stessa; (ii) nel giugno 2014 è stata costituita Antares Vision North America, *joint venture company* partecipata da Antares Vision USA e dal Sig. Andrew Pietrangelo; (iii) nel maggio 2018, Antares Vision Do Brasil ha acquisito una partecipazione rappresentativa della totalità del capitale sociale di Legg System; (iv) in data 12 settembre 2018, Antares Vision, da una parte, e Jay Instruments & Systems Pvt Ltd. (consolidato *partner* commerciale di Antares Vision) e il Sig. Parag Kothari, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la costituzione di una *joint-venture company* in India, finalizzata *inter alia* all'apertura di un nuovo sito produttivo; e (v) in data 28 gennaio 2019 Antares Vision ha acquisito una partecipazione di minoranza (10%) nel capitale sociale di Siempharma S.r.l., società attiva nel settore della progettazione e commercializzazione di macchine per il *packaging*.

Il *management* di Antares Vision, infatti, pur concentrato su uno sviluppo organico del Gruppo, ritiene che mirate operazioni di acquisizione di società e/o rami d'azienda possano contribuire ad integrare nel Gruppo stesso soluzioni e tecnologie utili all'espansione dei prodotti e degli strumenti offerti, nonché all'ampliamento della presenza del Gruppo mercati esteri.

La crescita per linee esterne espone al rischio derivante da potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Fermo restando che le predette operazioni sono state in passato e verranno effettuate in futuro tramite accordi in linea con la prassi di mercato, il Gruppo potrebbe essere esposto a pretese di terzi, azioni giudiziali ovvero costi e passività inattesi o non emersi in sede di attività di verifica (c.d. *due diligence*), ovvero non coperti, in tutto o in parte, da previsioni contrattuali, che potrebbero determinare un

effetto negativo sull'attività sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

L'effettiva realizzazione di future operazioni straordinarie dipenderà in primo luogo dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato in cui il Gruppo opera, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse, nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi oppure sinergie dalle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il settore in cui il Gruppo opera è caratterizzato dall'esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali.

L'evoluzione tecnologica, nonché l'esigenza di soddisfare una domanda di prodotti sempre più sofisticati, richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento di Antares Vision di dotarsi di un cospicuo numero di risorse altamente qualificate. Il settore si caratterizza, infatti, per una forte integrazione tra elementi tecnologici, meccanici e di processo, e richiede pertanto profili e competenze specialistiche.

In tale contesto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste. Ad oggi, il Gruppo è stato storicamente in grado di mantenere un livello di *turnover* particolarmente basso. Nondimeno, qualora dovessero sorgere difficoltà a reperire personale specializzato, ovvero un numero significativo di professionisti dovesse lasciare il Gruppo e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita di Antares Vision e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

4.1.5 Rischi connessi alla mancata o insufficiente copertura assicurativa del Gruppo Antares Vision

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision ha sottoscritto diverse polizze assicurative (di cui beneficia l'insieme del Gruppo) a copertura principalmente dei rischi derivanti da: (i) responsabilità civile verso terzi; (ii) responsabilità civile da prodotto e da ritiro di prodotti terzi e propri; (iii) responsabilità civile degli operai e degli organi di amministrazione e controllo; (iv) danni patrimoniali puri; (v) responsabilità per lo sviluppo di *software*; (vi) interruzione di esercizio; (vii) c.d. *all risk* (danni derivanti da eventi atmosferici, tumulti, terrorismo, terremoto, etc.); (viii) furto e/o incendio; (ix) infortuni di dipendenti, dirigenti e consulenti; (x) trasporto e spedizione di merci; e (xi) responsabilità civile autoveicoli.

Non si può escludere che le polizze assicurative sottoscritte da Antares Vision risultino insufficienti o inadeguate a coprire tutti i rischi cui Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision potrebbero essere esposti in ragione dell'attività svolta, con conseguente potenziale impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle stesse. Si segnala che, nel corso del corrente esercizio, verrà avviato, con il

supporto di un *broker* assicurativo, uno studio del rischio al fine di valutare la necessità di modifica e/o integrazione delle polizze assicurative attualmente in essere.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi connessi al potenziale danno reputazionale

La Società ritiene che una percezione negativa dell'immagine del Gruppo sul mercato, in particolar modo presso clienti ed investitori, derivante ad esempio dalla perdita di personale chiave, dal calo dell'apprezzamento dei prodotti e dei servizi offerti rispetto ai parametri di riferimento ovvero alla concorrenza, dalla violazione della normativa di settore e/o dall'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrari nei confronti delle società appartenenti al Gruppo (indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate), potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode e, più in generale, alla fiducia riposta nel Gruppo dai clienti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi al sistema di *reporting*

Alla Data del Documento di Ammissione sono utilizzati alcuni modelli e strumenti operativi non completamente automatizzati a supporto dell'attività di gestione del Gruppo. In particolare, il Gruppo Antares Vision adotta diversi sistemi informatici presso le società controllate ai fini del controllo di gestione per monitorare i principali *KPI (key performance indicators)* del Gruppo che il *management* utilizza per gestire l'operatività e assumere le principali decisioni di *business* atte al conseguimento degli obiettivi di *budget*.

Antares Vision è consapevole che la crescente dimensione aziendale e le prospettive di crescita e sviluppo previste richiedono un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo di gestione e, a tal proposito, nell'esercizio in corso ha implementato, con il supporto di primaria società di consulenza, un sistema di consolidamento automatizzato adottato a decorrere dalla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Tale sistema consente di ottenere anche taluni *report* gestionali integrati con il *reporting* riveniente dai processi manuali.

Fermo restando quanto sopra illustrato, Antares Vision ritiene che le attuali procedure siano adeguate allo scopo e permettano, tra l'altro, di acquisire le informazioni necessarie alla gestione aziendale - sia in chiave economica che in chiave operativo-finanziaria - alle prospettive del Gruppo, ai ricavi e marginalità per singola linea di *business*.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 12, Paragrafo 12.3, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori

I costi di produzione del Gruppo Antares Vision sono influenzati dall'andamento dei prezzi di alcune materie prime quali alluminio e acciaio, componenti elettrici ed elettronici, che potrebbero subire rilevanti oscillazioni a causa di diversi fattori non controllabili dal Gruppo Antares Vision.

La fluttuazione del prezzo delle materie prime potrebbe risultare significativa in funzione di diversi fattori, tra cui la ciclicità economica dei mercati di riferimento, le condizioni di fornitura e altri fattori non controllabili da parte del Gruppo Antares Vision e difficilmente prevedibili. Benché l'andamento del prezzo delle materie prime sia costantemente monitorato per poter intraprendere le necessarie azioni per mantenere competitivo il Gruppo Antares Vision, non è possibile escludere che eventuali oscillazioni significative del prezzo d'acquisto delle suddette materie prime possano determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision non ha in essere contratti di copertura del rischio dalle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

Il Gruppo Antares Vision è inoltre esposto a un rischio potenziale di difficoltà di approvvigionamento di alcuni componenti elettronici a causa della concentrazione dell'offerta mondiale in alcuni costruttori che, a fronte della possibile contemporanea forte domanda di alcune multinazionali operanti nel settore di riferimento, potrebbero non essere in grado di garantire un'offerta di tali componenti in grado di soddisfare le richieste del mercato.

Il Gruppo Antares Vision gestisce tali rischi mediante: (i) una valutazione dell'affidabilità del fornitore ricorrente in termini sia di qualità che di economicità dei prodotti fabbricati; (ii) verifiche sulla valutazione economica dei fornitori e, conseguentemente, sul rispettivo affidamento a ciascuno di adeguati volumi di produzione; e (iii) valutazione dei servizi resi dai fornitori in ragione delle loro prestazioni in termini logistici e di tempestività delle rispettive consegne.

Non si può comunque escludere che l'interruzione delle relazioni commerciali con, o l'inadempimento degli obblighi contrattuali da parte di, uno o più fornitori da cui si approvvigionano le società del Gruppo Antares Vision possano determinare per il Gruppo Antares Vision difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, oltre che un incremento dei tempi necessari per l'individuazione di nuovi fornitori. Qualora si verificassero una o più delle eventualità suddette, si potrebbero registrare effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Tali inadempimenti potrebbero essere determinati, tra l'altro, da (i) problematiche inerenti alla capacità produttiva dei singoli fornitori che potrebbero ostacolare o ritardare la consegna delle merci ordinate; (ii) scelte gestionali e/o industriali da parte di singoli fornitori che comportino l'interruzione della produzione o della lavorazione delle materie prime e la conseguente maggior difficoltà di reperire nell'immediato tali materie prime sul mercato di riferimento; ovvero (iii) il verificarsi di ritardi significativi nella fase di trasporto e consegna di tali materie prime alle società del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto e ai contenziosi connessi allo svolgimento dell'attività del Gruppo Antares Vision

I prodotti delle società del Gruppo Antares Vision debbono rispettare precisi *standard* qualitativi previsti dai clienti e dalle vigenti normative ed evidenziati nelle specifiche tecniche che accompagnano tali prodotti.

Sebbene il Gruppo Antares Vision abbia adottato processi produttivi atti a prevenire non conformità dei propri prodotti ed i prodotti stessi siano sottoposti a preventiva accettazione da parte dei clienti (in una prima fase negli impianti produttivi di Antares Vision ed, in una seconda fase, presso i rispettivi impianti produttivi), non si può escludere che possano essere intentate azioni di responsabilità da prodotto ovvero essere avviate campagne di richiamo del prodotto (*recall*), con conseguente pregiudizio all'immagine e alla reputazione del Gruppo Antares Vision, nonché dell'attività e dei risultati economici dello stesso.

Il Gruppo Antares Vision dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto e a possibili richiami, reputate adeguate ai relativi rischi, e monitora continuamente l'evoluzione dell'azienda, dei clienti e del mercato per adeguare le coperture assicurative. Ciononostante, non si può escludere l'eventualità che le coperture assicurative in essere risultino insufficienti o inadeguate, con conseguente potenziale impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Antares Vision o di altre società del Gruppo Antares Vision.

Eventuali malfunzionamenti degli apparati all'interno dei quali sono installati i prodotti oggetto dell'attività del Gruppo Antares Vision potrebbero determinare incidenti e sinistri con relativi danni a persone, edifici e beni, in relazione ai quali potrebbero instaurarsi contenziosi nei confronti di Antares Vision o di altre società del Gruppo Antares Vision. Ove venisse accertata la responsabilità e/o corresponsabilità di Antares Vision o di altre società del Gruppo Antares Vision, in relazione ai suddetti incidenti o sinistri, le stesse potrebbero essere richiamate a risarcire i danni provocati a persone, edifici o beni.

L'instaurarsi di contenziosi di entità significativa per difettosità dei prodotti – al di fuori della responsabilità civile sul prodotto o per richiami – potrebbero arrecare un danno al Gruppo anche sul piano reputazionale, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi relativi alle conseguenze di eventuali interruzioni dell'operatività aziendale

Il Gruppo Antares Vision opera con un processo produttivo a cui sono associati costi fissi connessi all'operatività degli stabilimenti.

Antares Vision e/o il Gruppo Antares sono pertanto esposti al rischio derivante dall'interruzione delle attività produttive in uno o più dei propri stabilimenti, dovuta, a titolo esemplificativo, a guasti degli impianti, revoca o contestazione dei permessi o delle licenze da parte delle competenti autorità pubbliche, catastrofi naturali, incendi, atti vandalici, furti, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o di energia dovuti agli stessi rischi citati. In particolare, l'interruzione delle attività produttive comporterebbe un parziale mancato assorbimento dei costi fissi associati alla produzione e potrebbe rendere Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision temporaneamente non in grado di soddisfare puntualmente la domanda dei clienti.

Nello svolgimento delle proprie attività, Antares Vision è soggetta al rischio di scioperi, interruzioni o simili azioni da parte del proprio personale dipendente, in relazione a eventi o circostanze che potrebbero non afferire direttamente alla società ma, più in generale, al Gruppo. Si segnala, in ogni caso, che negli ultimi tre anni nel Gruppo Antares Vision non si sono verificati casi rilevanti di sciopero né il Gruppo ha fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni. Tuttavia, eventuali scioperi, interruzioni dell'attività lavorativa o altre forme di azione sindacale, pur se condotti in conformità con le previsioni normative

applicabili, ovvero qualsiasi deterioramento delle relazioni con i dipendenti, determinando un'interruzione delle attività di Antares Vision, potrebbero riflettersi sul servizio offerto ai clienti. Il verificarsi dei predetti eventi potrebbe comportare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Sebbene le società del Gruppo Antares Vision abbiano stipulato polizze assicurative c.d. “*business interruption*” e “*danni diretti*”, eventuali interruzioni significative dell'attività presso uno o più dei propri stabilimenti industriali, dovute sia agli eventi sopra menzionati sia ad altri eventi al di fuori del controllo del Gruppo, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi relativi a potenziali danni ambientali

Benché il *business* del Gruppo Antares Vision preveda processi produttivi a basso impatto sul territorio, in termini di consumo delle risorse naturali, di produzione di scarti industriali nonché di emissione di sostanze inquinanti, la produzione industriale di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision potrebbe, in talune ipotesi di eventi climatici eccezionali, ovvero in presenza di guasti o rotture gravi agli stabilimenti, determinare, oltre a un rallentamento delle attività del Gruppo stesso, danni a terzi, incidenti e/o danni ambientali, esponendo quest'ultimo ad obblighi risarcitori (non quantificabili e/o prevedibili alla Data del Documento di Ammissione) e a responsabilità, eventualmente anche di natura penale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision si adopera per prevenire questo tipo di rischi mediante l'adozione di misure ritenute adeguate dal proprio *management* e in linea con le prassi di settore.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, ed al Capitolo 8, Paragrafo 8.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi connessi al rapporto con soci e *management* locali

Il Gruppo offre una presenza globale ed una continua assistenza tecnica ai propri clienti in più di 60 Paesi, direttamente e tramite società controllate in Italia, Germania, Francia, Irlanda, USA e Brasile (in alcuni casi partecipate da soci e/o gestite da *manager* locali) ovvero attraverso accordi commerciali di *partnership* (attualmente oltre 30 nei principali mercati di riferimento: in Europa, America, Asia, Medio Oriente e Africa). Di recente, è stato altresì aperto un ufficio di rappresentanza dedicato in Corea del Sud, è stata costituita una *subsidiary* in Russia ed è in corso il processo di costituzione di una *joint-venture company* in India.

Tale modalità di sviluppo all'estero comporta una serie di rischi tra i quali l'insorgere di eventuali divergenze con detti soci, ovvero con il *management* locale, sull'individuazione e/o il raggiungimento di obiettivi operativi e strategici. Più in generale, il deteriorarsi o l'interruzione dei rapporti con tali soggetti, così come eventuali danni reputazionali a seguito di comportamenti o situazioni contingenti degli stessi, potrebbe determinare degli effetti negativi nei rapporti commerciali con i clienti locali del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché sulle prospettive di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 7, Paragrafo 7.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi alla normativa fiscale ed all'applicazione della disciplina del *transfer pricing*

Il Gruppo Antares Vision è soggetto a tassazione in Italia e in numerosi Stati che hanno diversi regimi fiscali. Le aliquote fiscali effettivamente applicabili al Gruppo in futuro potrebbero essere influenzate da un'ampia serie di variabili, tra cui eventuali cambiamenti delle leggi fiscali o della loro interpretazione.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività, Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision sono esposte al rischio che le amministrazioni finanziarie degli Stati dove il Gruppo opera o, a seguito di eventuali contestazioni, la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie da Antares Vision nello svolgimento della propria attività, ravvisando una violazione di norme di natura tributaria ovvero l'aggiramento di principi o finalità proprie dell'ordinamento di appartenenza.

Antares Vision ritiene di avere, e che le società del Gruppo Antares Vision abbiano, diligentemente applicato e continuino ad applicare (attraverso un costante monitoraggio dell'operatività aziendale e delle evoluzioni fiscali) le normative fiscali e tributarie rispettivamente applicabili, ivi incluse quelle in materia di *transfer pricing*. Ciononostante, la complessità della disciplina tributaria, la sua continua evoluzione e l'incertezza interpretativa connessa all'ambiguità o all'insufficiente chiarezza delle norme impediscono di escludere *a priori* possibili contestazioni, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

L'esistenza di operazioni di tipo commerciale tra società del Gruppo fiscalmente residenti in Stati diversi può comportare l'applicazione, da parte delle competenti autorità fiscali, della disciplina in materia di prezzi di trasferimento (in luogo del criterio dei corrispettivi pattuiti), la quale prevede il criterio del "valore normale", c.d. prezzo determinato secondo il principio di libera concorrenza ai fini della corretta allocazione della base imponibile ad ognuna delle imprese partecipanti in tali operazioni infragruppo ed appartenenti al medesimo gruppo societario. La determinazione del "valore normale" è quindi influenzata anche da parametri di giudizio di carattere estimativo, per loro natura non provvisti di caratteri di certezza e suscettibili quindi di dar luogo a valutazioni dell'amministrazione finanziaria non necessariamente allineate a quelle compiute da Antares Vision e dalle sue controllate.

Poiché la normativa in materia è complessa e potenzialmente soggetta ad interpretazioni diverse da parte delle Autorità dei vari Paesi, non può esservi garanzia che le metodologie e le conclusioni in proposito raggiunte da Antares Vision e dalle sue controllate siano sempre integralmente condivise da ciascuna di dette autorità. Pertanto, sussiste il rischio che, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, emergano contestazioni in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento applicati nelle operazioni infragruppo tra società del Gruppo residenti in Stati diversi che potrebbero portare all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui alla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Con riferimento alla normativa italiana in materia di prezzi di trasferimento, si precisa, inoltre, che l'articolo 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto la disapplicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, qualora il contribuente adotti un regime di oneri documentali a supporto dei prezzi di trasferimento, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate emanato in data 29 settembre 2010. Per espressa previsione normativa quello degli oneri documentali è un regime la cui adozione è facoltativa.

Si precisa, al riguardo, che Antares Vision ha aderito per i periodi d'imposta 2014, 2015, 2016 e 2017 a tale regime e predisposto la documentazione a supporto dei prezzi di trasferimento e, pertanto – fatta salva un'eventuale specifica contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate al riguardo – Antares Vision beneficia della non applicazione delle sanzioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471. Peraltro, è necessario precisare che la disapplicazione delle sanzioni sopra richiamate di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, riguarda esclusivamente il caso di contestazioni in tema di *transfer pricing* (vale a dire le sole contestazioni mosse ai sensi dell'art. 110, comma 7, del D.P.R. n. 917/86) e non altre tipologie di contestazioni.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi connessi al credito

Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision sono esposte al rischio di credito derivante sia dai rapporti commerciali, sia dall'attività di impiego della liquidità.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, i crediti di natura commerciale del Gruppo Antares Vision, al netto dei relativi fondi rischi su crediti (comprensivi sia del fondo rischi *ex* articolo 106 TUIR sia del fondo svalutazione non riconosciuto fiscalmente), sono stati pari, rispettivamente, a Euro 24.021 migliaia e a Euro 31.749 migliaia, rappresentanti rispettivamente il 41% e il 35,5% del fatturato di Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2017, mentre sono pari a Euro 36.231 migliaia rappresentanti il 69,2% del fatturato di Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Il rischio di credito commerciale è monitorato mediante procedure formalizzate che garantiscono il controllo dei flussi di incasso attesi e le eventuali azioni di recupero. Inoltre gran parte dei clienti di Antares Vision sono primarie società farmaceutiche e industriali, caratterizzate da un'elevata solidità economico-finanziaria, il che rende remoto il rischio di una loro insolvenza rispetto ai debiti assunti nei confronti del Gruppo Antares Vision. Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non siano in essere concentrazioni significative di rischio di credito, un peggioramento della qualità del credito potrebbe rendere necessari accantonamenti di bilancio con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi relativi ai principi contabili applicati dal Gruppo Antares Vision

Alla Data del Documento di Ammissione, i principi contabili adottati da Antares Vision per la predisposizione del proprio bilancio e delle informazioni finanziarie *pro-forma*, di cui al Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione, sono i principi contabili italiani.

Si segnala che, qualora Antares Vision decidesse di adottare i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards (IFRS)* (anche in considerazione di un'eventuale futura richiesta di ammissione al MTA), ciò comporterebbe alcuni cambiamenti della redazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato o delle situazioni contabili infrannuali. Alla luce di ciò, non è possibile escludere che l'adozione di tali principi possa determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del

patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.16 Rischi connessi alle previsioni nei contratti di finanziamento di vincoli ed obblighi a carico di Antares Vision

Il Gruppo Antares Vision reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il canale dell'indebitamento mediante la stipula di contratti di finanziamento e/o l'apertura di linee di credito con istituti di credito. I suddetti contratti di finanziamento prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato.

Sebbene Antares Vision abbia una consolidata capacità di ottenere credito da parte di istituti bancari, l'eventuale venir meno di uno o più contratti di finanziamento ad oggi in essere potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Inoltre, si segnala che Antares Vision ha in essere alcuni contratti di finanziamento a medio-lungo termine con istituti di credito che (i) subordinano una serie di operazioni e di atti (quali, ad esempio, operazioni sul capitale, operazioni di cessione di *asset* aziendali, modifiche della struttura societaria, assunzione di nuovo indebitamento, etc.) al preventivo consenso degli enti finanziatori e/o (ii) pongono obblighi informativi a carico di Antares Vision stessa e/o (iii) contengono clausole che, al verificarsi di situazioni di "cambio di controllo", prevedono l'automatica risoluzione del contratto cui si riferiscono e/o (iv) prevedono l'impegno da parte di Antares Vision al rispetto di *covenant* finanziari.

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision ha rispettato tutti i propri impegni di rimborso previsti dai suddetti contratti di finanziamento.

Si segnala altresì che, le banche finanziatrici hanno sinora sempre manifestato, ove richiesto, il loro consenso al compimento da parte di Antares Vision degli atti di cui al precedente punto (i). Non si può tuttavia escludere che, in taluni casi, sia stata omessa l'ottemperanza rispetto agli obblighi informativi e/o di richiesta di consenso previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Ciononostante, non è possibile garantire che le banche finanziatrici prestino in futuro il loro consenso al compimento dei predetti atti. In particolare, il mancato consenso di taluni istituti di credito al perfezionamento dell'Operazione Rilevante, in quanto operazione avente natura straordinaria, potrebbe comportare una accelerazione dei termini di pagamento di tutti o parte dei finanziamenti erogati in favore di Antares Vision, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di quest'ultima e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi alla perdita di fatturato e/o di clienti

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision non versa in alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessuno dei propri clienti assorbe una parte rilevante del fatturato del Gruppo. Il

portafoglio clienti del Gruppo Antares Vision è infatti molto diversificato, sia a livello sia geografico sia qualitativo, comprendendo sia multinazionali sia imprese di medie-piccole dimensioni.

Tuttavia, non si può escludere il rischio che, qualora dovesse venir meno, per qualsiasi ragione, uno dei contratti stipulati con uno dei propri principali clienti, le società del Gruppo Antares Vision pur rivolgendosi ad altri clienti, potrebbero incontrare difficoltà nel recuperare il fatturato perso, il che potrebbe, pertanto, comportare un impatto negativo sulle prospettive del proprio *business*, con conseguenti effetti negativi sulla propria attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.18 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene informazioni e dichiarazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al posizionamento di Antares Vision e del Gruppo, formulate da Antares Vision (salvo ove diversamente indicato) non attraverso l'utilizzo di fonti esterne ma mediante elaborazioni effettuate dal *management* della stessa sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e della propria esperienza.

Tali informazioni si riferiscono ai principali mercati in cui il Gruppo opera e al suo posizionamento competitivo. In particolare, le dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione in merito al posizionamento competitivo e all'analisi dei mercati di riferimento del Gruppo non si basano soltanto su studi di settore di fonte esterna ma, altresì, su stime elaborate dal *management* di Antares Vision in base alla propria conoscenza del mercato e dei *players* concorrenti. Pertanto non è possibile escludere che tali informazioni possano non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione ed il relativo andamento e che il posizionamento competitivo del Gruppo possa risultare differente da quello ipotizzato.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il Gruppo Antares Vision è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse legati all'indebitamento finanziario al quale ricorre, in particolare, ai contratti di finanziamento a medio-lungo termine caratterizzati da tassi di interesse variabili.

In particolare, con riferimento al bilancio consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, Antares Vision presentava un indebitamento finanziario lordo¹ consolidato pari rispettivamente a circa Euro 5.353 migliaia e circa Euro 7.541 migliaia. Al 30 giugno 2018 l'indebitamento finanziario lordo consolidato di Antares Vision era pari a circa Euro 9.932 migliaia.

Allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione dei tassi di interesse, Antares Vision ha fatto ricorso a taluni strumenti finanziari derivati a copertura del rischio relativo alla

¹ L'indebitamento finanziario lordo consolidato è rappresentato dalla somma delle voci debiti verso banche (Euro 3.164 migliaia, Euro 1.165 migliaia ed Euro 1.011 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 e 2016) e debiti verso altri finanziatori (Euro 6.768 migliaia, Euro 5.926 migliaia ed Euro 4.342 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 e 2016) desunti dal bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision.

fluttuazione dei tassi di interesse (c.d. *interest rate swap* o *IRS*). Nella tabella seguente sono illustrati gli accordi sottoscritti a copertura della fluttuazione dei tassi di interesse (dati aggiornati al 31 dicembre 2017):

<i>Tipologia contratto</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Valore market to market al 31 dicembre 2017</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Istituto di credito</i>	<i>Sottostante</i>
<i>IRS</i>	3.660.067,00	Euro (9.233)	1 febbraio 2026	Banca Iccrea BancaImpresa S.p.A.	<i>Leasing immobiliare</i> relativo alla sede di Travagliato
<i>IRS</i>	1.014.413,00	Euro (14.372)	1 febbraio 2026	Unicredit Banca S.p.A.	<i>Leasing immobiliare</i> relativo alla sede produttiva di Sorbolo

Sebbene il Gruppo Antares Vision abbia adottato una politica attiva di gestione del rischio, repentine fluttuazioni e/o incrementi dei tassi di interesse e l'insufficienza di idonei strumenti di copertura potrebbero avere un impatto negativo sulle prospettive di *business* del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.20 Rischi connessi alla conversione dei bilanci in valuta estera

Sebbene operi in modo significativo sul mercato commerciale estero, alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision è esposta solo marginalmente al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute, in quanto essa applica alla propria clientela prezzi di vendita prevalentemente espressi in Euro.

Ciononostante, il Gruppo Antares Vision detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro (quali il Dollaro e il Real) ed è, pertanto, esposto al rischio traslativo che le fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato possono portare nel valore del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, le società del Gruppo Antares Vision localizzate in Paesi in cui la moneta di riferimento è diversa dall'Euro, che acquistano le materie prime con contratti che prevedono quale moneta per il pagamento l'Euro, sono invece esposte anche al rischio di fluttuazione del cambio dell'Euro rispetto alle valute locali.

Tuttavia, data la limitata esposizione alla fluttuazione dei cambi, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision non ha adottato una specifica politica di copertura. Nonostante tale limitata esposizione, non si può in ogni caso escludere che una fluttuazione repentina e significativa delle sopramenzionate valute potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision e sulle relative prospettive di *business*.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.21 Rischi connessi a rapporti con parti correlate

Antares Vision ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura tecnica, commerciale e finanziaria con Parti Correlate individuate sulla base dello IAS 24. Tali rapporti riguardano in prevalenza relazioni di fornitura con le società controllate e appartenenti al perimetro di consolidamento del Gruppo, e con soci diretti ed indiretti delle stesse. In particolare, Antares Vision acquista componenti *hardware* e servizi dalle società facenti parte del Gruppo, e vende alle stesse soluzioni *hardware* e *software* e macchinari per la rivendita sul mercato.

A giudizio di Antares Vision tali rapporti sono realizzati a termini e condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 15, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.22 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori di Antares Vision

Alla Data del Documento di Ammissione:

- (i) Emidio Zorzella, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, detiene il 35,89% del capitale sociale di Regolo;
- (ii) Massimo Bonardi, Amministratore Delegato, detiene il 35,89% del capitale sociale di Regolo;
- (iii) Alioscia Berto, amministratore con deleghe, detiene lo 0,87% del capitale sociale di Regolo;
- (iv) Marco Costaguta, amministratore, detiene il 90% del capitale sociale di Magenta Consulting S.r.l., la quale detiene una quota inferiore all'1% del capitale sociale di Sargas.

Si segnala altresì che, conformemente a quanto previsto nell'Accordo Quadro, successivamente alla stipula dell'Atto di Fusione e con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, i Promotori cederanno a Regolo e Sargas complessive n. 60.000 Azioni Speciali Antares Vision. Pertanto, la partecipazione detenuta potrebbe risultare rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione e/o i potenziali interessi economici legati alle stesse potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli degli altri titolari azionisti di Antares Vision.

Alla Data del Documento di Ammissione, si segnala, inoltre, che Antares Vision non ha in essere alcun piano di incentivi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 11, Paragrafo 11.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.23 Rischi connessi alla normativa in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (il "Modello") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o

comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti in posizione apicale, ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione ed il costante aggiornamento del Modello non escludono *ex se* l'applicabilità delle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato rilevante ai sensi del D. Lgs. 231/2001, tanto il Modello quanto la concreta attuazione dello stesso vengono sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e, ove quest'ultima ritenga (i) che il Modello adottato non sia idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi o (ii) la non osservanza del Modello da parte di soggetti apicali, dirigenti o soggetti aventi potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di tali soggetti, Antares Vision sarebbe soggetta a sanzioni. In proposito, si segnala che il D. Lgs. 231/2001 prevede l'applicazione di una sanzione pecuniaria a carico della società interessata dagli illeciti commessi e, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione nonché il divieto di pubblicizzare beni e servizi. Pertanto, non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa di Antares Vision fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni si verificano anche ripercussioni negative sulla reputazione, sull'operatività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Sussiste altresì il rischio che dipendenti del Gruppo o altri soggetti a esso collegati incorrano in violazioni della normativa anticorruzione applicabile nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera e, in particolare, del *U.S. Foreign Corrupt Practices Act*.

Infine, si segnala che le società estere facenti parte del Gruppo Antares Vision non si sono dotate di modelli di organizzazione simili rispetto a quello previsto dal sopra citato D. Lgs. 231/2001, tenuta anche in considerazione la circostanza per cui l'adozione di tale modello non è talvolta prevista e/o richiesta dalla legislazione locale. Ciò premesso, non si può comunque escludere che la commissione di illeciti da parte delle controllate estere e/o dei loro dipendenti, collaboratori o amministratori possa esporre tali società a sanzioni pecuniarie e/o interdittive eventualmente previste dalle rispettive legislazioni locali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 11, Paragrafo 11.3, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.24 Rischi connessi ai contenziosi

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision non è parte coinvolta in controversie legali, giudiziali, stragiudiziali, minacciate o in essere, che potrebbero generare passività/o responsabilità civili o penali.

Il fondo per rischi ed oneri iscritto nel bilancio di Antares Vision era pari ad Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2017 e ad Euro 119 migliaia al 30 giugno 2018. Nella costituzione del fondo, Antares Vision ha tenuto in considerazione i potenziali rischi connessi ad eventuali controversie e i principi contabili di riferimento, che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili. Tuttavia, non è possibile escludere che Antares Vision, ovvero altra società del Gruppo Antares Vision, possa essere in futuro tenuta a far fronte a oneri e obblighi di risarcimento non coperti dal fondo sopra citato ovvero coperti in misura insufficiente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

4.1.25 Rischi legati alla sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Antares Vision opera nel settore industriale e, come tale, è esposto al rischio di incidenti che coinvolgano la forza lavoro impiegata nel corso dell'attività produttiva del Gruppo stesso, sia che essa venga esercitata presso le sedi e/o gli stabilimenti delle società del Gruppo Antares Vision, sia che venga esercitata da dipendenti del Gruppo presso strutture terze.

Inoltre, in caso di violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, anche con riferimento all'adeguata valutazione dei rischi da interferenze, Antares Vision potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni amministrative e, in caso di infortuni, i soggetti in posizione apicale e gli amministratori del Gruppo Antares Vision potrebbero incorrere in responsabilità penale in relazione ad alcune violazioni della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro.

Nonostante Antares Vision ritenga di aver adottato misure adeguate a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro delle società del Gruppo, non si può escludere che tali eventi possano in futuro verificarsi e comportare il sorgere di contenziosi, oltre ad un possibile danno di immagine.

Con riferimento alla responsabilità civile nei confronti dei prestatori di lavoro, sono state stipulate polizze RCO che coprono l'eventuale danno ulteriore rispetto alla copertura garantita in Italia dall'INAIL e all'estero da enti analoghi, nonché eventuali pretese in rivalsa da parte di tali enti. Per Antares Vision, la copertura è assicurata con un massimale di Euro 20 milioni per sinistro, con il sottolimito di Euro 2,5 milioni per prestatore di lavoro infortunato.

Ciononostante, non si può escludere l'eventualità, in talune circostanze, dell'inadeguatezza di tali coperture, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.26 Rischi connessi all'affidamento in appalto

Il Gruppo Antares Vision, nello svolgimento della propria attività, affida in appalto, in qualità di committente, lavori, servizi e forniture relativi, in particolare, a attività di cablaggio di quadri elettrici, assemblaggio e realizzazione di macchine e relativi collaudi.

Gli appaltatori incaricati dalle società del Gruppo Antares Vision sono sottoposti ad analisi valutative e controlli da parte di tali società, nonché alla verifica di adeguati livelli di servizio in termini di qualità dell'opera e tempi di consegna. L'appalto di servizi espone il Gruppo ai rischi tipici che sussistono in capo al soggetto committente (tra i quali, il rischio che l'opera e/o il servizio non vengano realizzati secondo gli *standard* qualitativi previsti, ovvero che gli stessi non vengano realizzati nei termini convenuti) nonché ai rischi in tema di sicurezza sul lavoro (rischi da interferenze) per la parte di servizi e/o prestazioni reda dagli ausiliari degli appaltatori.

Pertanto, nonostante i contratti di appalto possano prevedere l'applicazione di penali qualora gli appaltatori non si attengano ai termini ed agli *standard* ivi pattuiti con il Gruppo Antares Vision, eventuali interruzioni nei servizi prestati, difetti nella realizzazione, ritardi nella consegna delle opere commissionate ovvero danni causati dall'attività degli appaltatori stessi a terzi o beni di terzi potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.27 Rischi relativi ai dati *pro-forma*

Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie *pro-forma* di Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed il semestre chiuso al 30 giugno 2018, predisposte allo scopo di fornire una rappresentazione retroattiva degli effetti delle operazioni straordinarie rappresentate dalla Distribuzione dal Dividendo, dall'eventuale recesso da parte degli azionisti di ALP.I dall'acquisto da parte di ALP.I da Regolo di Azioni Ordinarie Antares Vision, dalla Fusione, dai Costi di Transazione, dalla Fusione Hit, e dall'Aumento di Capitale Sargas sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision.

Le informazioni finanziarie *pro-forma* rappresentano una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, per rappresentare con effetto retroattivo i possibili effetti delle Operazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di Antares Vision. In particolare, poiché i dati *pro-forma* sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*. Qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle informazioni finanziarie *pro-forma*. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelli dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, le rappresentazioni *pro-forma* devono essere lette e interpretate separatamente rispetto ai dati storici, evitando di ricercare collegamenti contabili e senza fare affidamento agli stessi nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento.

Le informazioni finanziarie *pro-forma* non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili delle Operazioni, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Capitolo 3, Paragrafo 3.6, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.28 Rischi relativi alle stime di utili

Il Documento di Ammissione contiene alcune informazioni finanziarie desunte dalla situazione di previsione consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (gli "Obiettivi Stimati 2018").

I ricavi, l'EBITDA, l'EBIT, l'utile netto, la generazione di cassa (EBITDA-*capex*) e la posizione finanziaria netta consolidata sono risultanti dalle stime effettuate attraverso il processo di chiusura gestionale di conti. Gli Amministratori ritengono che gli Obiettivi Stimati 2018 siano sostanzialmente in linea con i risultati che saranno inclusi nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sebbene non tengano conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data dell'11 marzo 2019 - giorno di presa d'atto degli Obiettivi Stimati 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - e prima dell'approvazione del bilancio consolidato di Antares Vision al 31 dicembre 2018 e che potrebbero, pertanto, comportare delle variazioni sugli Obiettivi Stimati 2018 per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili o conosciute alla data di presa d'atto degli stessi.

Gli Obiettivi Stimati non sono assoggettati a revisione contabile o revisione contabile limitata. Fino al completamento del processo di chiusura rivolto alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo

Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e del completamento delle procedure di revisione contabile sul suddetto bilancio consolidato, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, inclusi quelli contenuti negli Obiettivi Stimati 2018 citati in precedenza, possono essere soggetti a cambiamenti.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 10, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.29 Rischi connessi all'Operazione Rilevante - accordi di valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione

Il Rapporto di Cambio è stato approvato in data 18 dicembre 2018 dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione, sulla base, *inter alia*, delle situazioni patrimoniali di ALP.I e di Antares Vision al 30 settembre 2018, predisposte e approvate ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* del Codice Civile e delle seguenti grandi economiche:

- (a) in ragione della natura di SPAC di ALP.I e della conseguente struttura patrimoniale della stessa, patrimonio netto contabile di ALP.I alla Data di Efficacia pari a Euro 70.000.000,00 (il "**Patrimonio Netto ALP.I Base**") purché gli *asset* diversi dalle disponibilità liquide, dai crediti IVA e dalle imposte differite attive alla Data di Efficacia siano di valore non superiore a Euro 500.000,00 (il "**Valore Asset Diversi Da Cassa Base**");
- (b) *equity value* di Antares Vision (il "**Equity Value Antares Vision Base**") calcolato, ai fini della Fusione, in complessivi Euro 528.754.000,00 tenuto conto delle seguenti voci: (i) *enterprise value*, convenzionalmente stabilito in Euro 500.000.000,00; e (ii) liquidità di cassa, pari ad Euro 28.754.000,00;
- (c) allineamento in sede di Trasformazione del valore unitario delle Azioni Ordinarie Antares Vision al valore unitario delle Azioni Ordinarie ALP.I (tenuto conto del valore economico complessivo attribuito ad Antares Vision nel contesto della Fusione);
- (d) valore complessivo, pari a Euro 20.000.000,00 (il "**Valore Azioni Acquisite**"), e numero, pari a 2.000.000 (il "**Numero Azioni Acquisite**"), di Azioni Ordinarie Antares Vision oggetto di cessione da Regolo ad ALP.I;
- (e) valore delle Azioni Speciali Antares Vision, pari a Euro 3.000.000,00 (il "**Valore Azioni Speciali**");

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, tra le quali si segnalano le difficoltà connesse alla valutazione di partecipazioni societarie non quotate nonché alla valutazione di azioni di diverse categorie portatrici, pertanto, di differenti diritti amministrativi e patrimoniali (per maggiori informazioni in merito all'analisi delle difficoltà di valutazione si rinvia alla Relazione degli Amministratori di Antares Vision redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinqües* del Codice Civile, e disponibile sul sito *internet* di Antares Vision www.antaresvision.com).

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.1.30 Rischi connessi all'Operazione Rilevante - limiti di indennizzo da parte degli azionisti di Antares Vision

L'Accordo Quadro, in linea con la migliore prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede il rilascio di dichiarazioni e garanzie reciproche. In particolare, in relazione alla mancata corrispondenza al vero, o alla non correttezza o comunque alla violazione, delle dichiarazioni e garanzie rese da Regolo ai sensi dell'Accordo Quadro, quest'ultima si è impegnata a indennizzare e a tenere indenne e manlevata Antares Vision, (i) da ogni passività, danno, perdita, costo o spesa o mancato guadagno ai sensi dell'articolo 1223 del Codice Civile (le "Perdite") subito da Antares Vision e/o (ii) dalle Perdite subite dalle Società Controllate (come definite *infra*), nel limite di una percentuale dell'ammontare della Perdita corrispondente alla percentuale del capitale sociale della Società Controllata rappresentata dalla partecipazione di cui Antares Vision è titolare.

In relazione agli obblighi di indennizzo assunti da Regolo, fatta eccezione per il dolo o la colpa grave, l'Accordo Quadro prevede che: (i) non daranno luogo ad alcun obbligo di indennizzo da parte di Regolo le Perdite derivanti da un singolo evento, fatto od omissione che siano di valore pari o inferiore ad Euro 25.000,00, fermo restando che, qualora si tratti di eventi, fatti od omissioni aventi la stessa natura (i cc.dd. eventi seriali), essi saranno considerati come un unico evento, fatto o omissione (la c.d. soglia *de minimis*); (ii) Regolo non sarà tenuta ad alcun obbligo di indennizzo sino a quando l'ammontare complessivo delle Perdite non ecceda l'importo di Euro 3.000.000,00 (la c.d. franchigia), fermo restando che, una volta ecceduta tale soglia, Regolo sarà responsabile per l'intero ammontare e non solo per la parte eccedente la suddetta franchigia; e (iii) l'ammontare complessivo dovuto da Regolo non potrà in nessun caso eccedere l'importo di Euro 20.000.000,00 (il c.d. *cap* agli indennizzi), fatto salvo per le c.d. dichiarazioni e garanzie "fondamentali" relative alle società del Gruppo Antares Vision.

L'eventuale verificarsi o insorgere di insussistenze dell'attivo, minusvalenze o sopravvenienze passive relative ad Antares Vision o al Gruppo Antares Vision, alle attività svolte da Antares Vision o dal Gruppo Antares Vision, che non fossero coperte da dichiarazioni e garanzie rilasciate da Regolo o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere il risarcimento dei relativi danni da parte di Regolo ovvero di magnitudo tale da eccedere in modo considerevole il suddetto massimale (pari a Euro 20.000.000,00), potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria di Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO

4.2.1 Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision opera a livello mondiale tramite controllate in 6 Paesi (Italia, Germania, Francia, Irlanda, USA e Brasile) e tramite un *network* di *partner* commerciali attivi nei principali mercati di riferimento in Europa, America, Asia, Medio Oriente e Africa.

L'attività del Gruppo Antares Vision ha una forte vocazione all'esportazione. L'83,6% del fatturato complessivo del Gruppo Antares Vision, nel corso dell'esercizio 2017, è stato generato sui mercati esteri, alcuni dei quali riferibili a Paesi emergenti. Conseguentemente, i prodotti sviluppati dal Gruppo sono soggetti all'applicazione di specifici dazi e/o di altre norme protezionistiche. Nel caso in cui dovesse registrarsi un aumento significativo di tali dazi e/o un inasprimento delle menzionate norme, ciò potrebbe

avere possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive economiche, patrimoniali e finanziarie dello stesso di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Si segnala inoltre che, alla Data del Documento di Ammissione e con particolare riguardo alle attività svolte dal Gruppo Antares Vision negli Stati Uniti e in Russia, da un lato la politica protezionistica di incremento dei dazi doganali implementata dall'amministrazione degli USA e, dall'altro, l'esistenza, alla Data del Documento di Ammissione, di sanzioni imposte alla Russia da parte dell'Unione Europea e da parte degli USA, potrebbero avere delle conseguenze negative sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Inoltre, il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati. L'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

La forte diversificazione del mercato a livello geografico e la presenza commerciale in Paesi emergenti espone inoltre il Gruppo Antares Vision a rischi derivanti dall'operatività su più mercati internazionali, tra i quali il rischio che il mutamento delle condizioni politiche e socio-economiche di un'area geografica si riverbera sull'attività di produzione e distribuzione svolta in quell'area da Antares Vision e/o dal Gruppo Antares Vision.

Si segnala, infatti, che il Gruppo Antares Vision conduce il proprio *business* anche in Paesi con sistemi economici e politici in cui sono presenti differenti fattori di potenziale instabilità, tra cui: (i) instabilità politica ed economica dei sistemi stessi; (ii) boicottaggi ed embarghi che potrebbero essere imposti dalla comunità internazionale; (iii) cambiamenti sfavorevoli nelle politiche governative, in particolare nei confronti degli investimenti esteri; (iv) fluttuazioni significative dei tassi di interessi e di cambio; (v) rischio di esproprio o acquisto forzoso dei beni di proprietà del Gruppo Antares Vision; (vi) requisiti burocratici di difficile attuazione; (vii) impossibilità di proteggere alcuni diritti di natura legale e contrattuale in alcune giurisdizioni; (viii) imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti; e (ix) controlli valutari che potrebbero limitare la rimessa di fondi o la conversione di valuta.

L'operatività nei mercati emergenti potrebbe, altresì, essere influenzata da difficoltà tipiche delle economie dei Paesi in via di sviluppo, quali, a titolo esemplificativo, difficoltà nei trasporti, mancanza di infrastrutture, maggiore difficoltà nel reperimento di manodopera qualificata. Inoltre, la normativa primaria o secondaria dei Paesi emergenti, o la loro interpretazione, potrebbero essere soggette a modifiche anche imprevedibili, ovvero potrebbero esserci un numero limitato di precedenti legati all'interpretazione, all'attuazione e all'applicazione di tali normative.

Il Gruppo Antares Vision monitora costantemente le evoluzioni del contesto geopolitico mondiale. A seguito di alcuni eventi quali, ad esempio, l'introduzione di determinate politiche industriali in un Paese in cui opera il Gruppo Antares Vision, quest'ultimo potrebbe essere tenuto ad una revisione delle strategie aziendali già definite e/o l'adozione di meccanismi tali da salvaguardare il posizionamento competitivo del di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi all'elevato grado di competitività nei settori in cui opera il Gruppo

Antares Vision

Il contesto competitivo in cui il Gruppo Antares Vision opera assume forme diverse a seconda del segmento di mercato e dell'area geografica di riferimento. A seconda dei casi, il Gruppo Antares Vision si trova infatti ad affrontare uno scenario concorrenziale caratterizzato da alcuni grandi *player* globali o da *player* locali di medie o piccole dimensioni che svolgono, anche solo in parte, attività identiche o comunque fungibili con quelle svolte dal Gruppo Antares Vision.

Antares Vision ritiene che la completezza delle soluzioni (dall'*hardware* al *software* di livello 4) della *business unit Track & Trace*, in cui il Gruppo è *leader*, coniugata con l'avanguardia tecnologica dei sistemi di ispezione (*Visual Inspection*), l'offerta di servizi di *Smart Data Management*, nonché la completezza dei servizi di assistenza *pre* e *post* vendita (così come meglio illustrato nel successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione), unita all'esperienza in continua evoluzione e alla presenza di personale tecnico ad alto tasso di specializzazione, costituisca un forte vantaggio competitivo nel contrastare la concorrenza e sia di ostacolo all'ingresso nel breve periodo di nuovi attori commerciali.

Tuttavia, ove altri operatori decidessero di rendere servizi analoghi a quelli offerti dal Gruppo Antares Vision e quest'ultimo non fosse più in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision con potenziali impatti anche significativi, nel medio-lungo termine, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafi 6.1.2 e 6.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alla mancata attuazione ovvero al ritardo nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e perseguire gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipendono in primo luogo anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale e commerciale.

Obiettivi principali dei futuri programmi di sviluppo del Gruppo Antares Vision sono, *inter alia*, (i) il continuo sviluppo delle tecnologie di *Track & Trace*, *Visual Inspection* e *Smart Data Management* al fine di integrare le esigenze di tutte le parti coinvolte nel processo di produzione e distribuzione dei prodotti; (ii) l'espansione del proprio *business* in settori adiacenti al farmaceutico, sviluppando soluzioni ed applicazioni tecniche all'avanguardia; e (iii) lo sviluppo dei prodotti e degli strumenti offerti anche mediante mirate operazioni di acquisizione di società e/o di rami d'azienda.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali essa è fondata, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision, con potenziali impatti anche significativi, nel medio-lungo termine, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi alla capacità del Gruppo Antares Vision di continuare a realizzare innovazioni di prodotto anche in relazione alla continua evoluzione tecnologica del settore

La capacità del Gruppo Antares Vision di produrre valore dipende anche dalla capacità delle società allo stesso appartenenti di proporre prodotti innovativi per tecnologia ed in linea con i *trend* e le esigenze di mercato.

Sotto questo profilo, il Gruppo Antares Vision ha dimostrato in passato di essere un operatore di riferimento in termini di innovazione tecnologica, anche grazie ad una forte politica di promozione delle risorse dedicate allo sviluppo e alla ricerca, che il Gruppo intende mantenere in futuro.

Tuttavia, qualora il Gruppo Antares Vision non fosse in grado di sviluppare e continuare ad offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini di prezzo, qualità, funzionalità, o qualora vi fossero ritardi nell'uscita sul mercato di modelli e/o soluzioni strategici per il proprio *business*, le quote di mercato del Gruppo Antares Vision potrebbero ridursi, con un impatto negativo sulle prospettive del proprio *business* e con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi al mancato rispetto degli impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna

Alcuni dei contratti stipulati dal Gruppo Antares Vision prevedono che i prodotti siano completati e consegnati nel rispetto dei tempi e delle specifiche tecniche indicati dai clienti, prevedendo penali a carico delle società del Gruppo in caso di mancato rispetto delle condizioni e delle scadenze contrattuali. Inoltre, eventuali ritardi nell'esecuzione e nella consegna dei prodotti potrebbero comportare la cancellazione di ordini già in corso di lavorazione da parte dei clienti.

Non è possibile garantire che in futuro il Gruppo Antares Vision riesca ad adempiere esattamente e/o tempestivamente agli impegni contrattuali. Pertanto, l'applicazione di penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché la cancellazione di ordini da parte dei clienti potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.6 Rischi connessi ad errori di programmazione nei *software* utilizzati

Le soluzioni che il Gruppo Antares Vision fornisce sono dotate di componenti *software* che potrebbero contenere errori di programmazione (c.d. *bug*) e difetti tali da determinare potenziali danni o ritardi al Gruppo Antares Vision nell'ordinario svolgimento della propria attività oppure a carico del cliente.

Il Gruppo Antares Vision dispone di procedure di controllo qualità e coperture assicurative inerenti alla responsabilità per lo sviluppo dei *software*, reputate adeguate ai relativi rischi e monitora continuamente l'evoluzione dell'azienda, dei clienti e del mercato per adeguare alla stessa le suddette procedure e coperture assicurative. Ciononostante, non si può escludere l'eventuale presenza di difetti di progettazione che per loro natura non siano prevenibili e/o assicurabili.

Inoltre, non è possibile escludere che in futuro i clienti del Gruppo Antares Vision possano subire danni a causa *bug* o difetti delle componenti *software* contenute nelle soluzioni fornite, e che ciò possa avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.7 Rischi connessi al funzionamento e alla violazione dei sistemi informatici

Il Gruppo Antares Vision svolge la propria attività anche su, e/o attraverso l'utilizzo di, infrastrutture tecnologiche di terze parti, tra le quali si possono ricomprendere: (i) componenti *software*; (ii) *data center*, aventi ad oggetto le attività dei clienti o comunque rinvenienti dalla prestazione dei servizi da parte del Gruppo Antares Vision; nonché (iii) *database* dedicati alla conservazione delle informazioni relative ai rapporti commerciali con i clienti.

Tali infrastrutture tecnologiche possono essere esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (c.d. *server*), interruzioni del lavoro o di connettività, errori di programmazione, instabilità delle piattaforme, perdite o corruzione di dati, furto di dati, violazioni dei sistemi di sicurezza, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere le società del Gruppo Antares Vision a sospendere o interrompere la propria attività. Inoltre, il Gruppo Antares Vision è esposto ai rischi operativi correlati all'utilizzo di *internet*, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee *internet* potrebbero compromettere il funzionamento dei sistemi informatici di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Il Gruppo Antares Vision ha posto in essere misure specifiche (quali, ad esempio, l'adozione di appositi sistemi di *back-up* e di *auto-recovery*) e svolge una costante attività di manutenzione e monitoraggio del proprio sistema informatico, sia all'interno delle strutture di proprietà del Gruppo Antares Vision, sia presso fornitori esterni, al fine di prevenire o ridurre il rischio di incorrere in (ovvero ridurre gli effetti di) eventuali guasti, malfunzionamenti e/o disfunzioni tecniche, anche derivanti da eventi straordinari, e/o interruzioni dei servizi di elettricità e/o telecomunicazione. Tuttavia, nel caso in cui i sistemi adottati dal Gruppo Antares Vision non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.8 Rischi connessi ad attività di *hacking*

L'infrastruttura informatica del Gruppo Antares Vision è in continua evoluzione, costantemente assoggettata ad aggiornamento tecnologico al fine, tra l'altro, di ridurre i rischi di *hacking*. Il Gruppo Antares Vision e i suoi clienti potrebbero, infatti, essere soggetti ad attacchi al sistema informatico. Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e di informazioni contenuti nei *database* del Gruppo Antares Vision, con conseguente eventuale danno reputazionale, nonché il sorgere di possibili contestazioni e contenziosi, con potenziali effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di Antares Vision e/o del Gruppo.

Inoltre, nonostante le misure di sicurezza implementate, i sistemi informatici e i *software* del Gruppo Antares Vision potrebbero essere esposti al rischio di *virus*, accessi non autorizzati, *hacking* e distacchi della rete informatica; alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti, fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione della normativa sulla protezione di dati personali riconducibile a Antares Vision e/o al Gruppo. Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision potrebbero pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle loro attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.9 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo Antares Vision è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge ed alle norme tecniche, nazionali ed internazionali applicabili alle tipologie di prodotti commercializzati. Con particolare riferimento al mercato farmaceutico, l'attività del Gruppo è condizionata dall'introduzione ed evoluzione delle normative relative ai sistemi di tracciatura dei farmaci soggetti a prescrizione medica. Di fatto le soluzioni progettate, realizzate e commercializzate dal Gruppo Antares Vision – in particolare nel settore farmaceutico – sono destinate a soddisfare la domanda di operatori industriali determinate dagli stringenti requisiti di qualità e tracciabilità imposti dalle normative domestiche, internazionali e sovranazionali.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili ad Antares Vision e/o al Gruppo Antares Vision o ai loro prodotti ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei settori in cui operano potrebbero imporre alle stesse l'adozione di *standard* qualitativi più severi, lo sviluppo di tecnologie più all'avanguardia nonché la modifica di prodotti già progettati ed in fase di sviluppo, ovvero potrebbero condizionarne la libertà di azione o di assunzione di decisioni strategiche nelle varie aree di attività. Ciò potrebbe comportare costi di adeguamento delle strutture operative o delle caratteristiche dei prodotti non previsti, ovvero ritardi nell'adempimento degli impegni contrattuali assunti con i propri clienti o, ancora, potrebbe limitare temporaneamente l'operatività di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision con un conseguente effetto negativo sulla loro attività e sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.10 Rischi connessi all'inadeguatezza delle misure e delle procedure per la raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Antares Vision raccoglie, conserva e tratta i dati dei propri clienti, dipendenti e fornitori con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di tutela dei dati personali.

A tali fini, il Gruppo Antares Vision si è dotato di procedure interne e misure di sicurezza volte a disciplinare l'accesso ai dati e il loro trattamento, in modo da prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o trattamenti illeciti. Ciononostante, Antares Vision e/o il Gruppo Antares

Vision sono esposte al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi di *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e, pertanto, che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a, o autorizzate dai, rispettivi interessati. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision anche in termini di reputazione, e comportare l'irrogazione di sanzioni ai sensi della normativa applicabile a carico delle stesse, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua attività e sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 11, Paragrafo 11.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.11 Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo Antares Vision di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Nello svolgimento della propria attività, Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision potrebbero essere sottoposti a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale a causa di prodotti e/o servizi dallo stesso forniti o erogati. Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi o la necessità di giungere ad accordi stragiudiziali che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato. Inoltre, in seguito a tali contestazioni, Antares Vision e/o altra società del Gruppo Antares Vision potrebbero venire private della titolarità e dell'uso di uno o più diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere le attività che comportino il loro sfruttamento, non potendosi, altresì, escludere di essere condannati al risarcimento di danni derivanti dall'utilizzo illegittimo dei predetti diritti.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non vi siano contestazioni da parte di soggetti terzi, non è possibile escludere che in futuro Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision possano essere sottoposti a tale tipo di contestazioni, con effetti pregiudizievoli sulla propria operatività nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.12 Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Antares Vision da parte di terzi

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision è titolare di brevetti, *software*, nomi a dominio *internet* e marchi registrati relativi ai prodotti e ai servizi offerti ai diversi settori merceologici di suo interesse. Il Gruppo Antares Vision utilizza inoltre altri diritti di proprietà intellettuale, non oggetto di registrazione o di altra protezione legale.

Nonostante il Gruppo Antares Vision abbia adottato un adeguato sistema di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale, non è possibile escludere che Antares Vision e/o il Gruppo Antares Vision possano incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti o nell'ottenimento o riconoscimento di diritti di proprietà intellettuale ulteriori che potrebbero essere utili per tutelare la propria attività nei confronti di società concorrenti, con un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita di Antares Vision e/o del Gruppo nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.13 Rischi relativi al mancato rinnovo delle certificazioni

Il corretto svolgimento delle attività da parte del Gruppo Antares dipende, tra l'altro, dal rilascio di apposite certificazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision è in possesso delle certificazioni ISO 9001, 18001 e 14001, che costituiscono una caratteristica distintiva e un vantaggio competitivo rispetto ad alcuni dei suoi concorrenti.

Il Gruppo Antares Vision non può garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, o che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che non risulti necessario l'ottenimento di ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.14 Rischi connessi al venir meno dei contratti commerciali stipulati dalle società del Gruppo Antares Vision

Ai fini della loro attività, le società del Gruppo Antares Vision hanno stipulato contratti commerciali di diversa natura con numerose controparti (quali altre società del Gruppo Antares Vision, clienti e fornitori).

I contratti con i clienti hanno frequentemente una durata non inferiore a 5 anni, pur essendovi contratti di durata anche inferiore, contratti su singoli progetti o contratti basati su singoli ordinativi.

Qualora, anche per effetto dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante, dovesse venire meno uno o più dei suddetti contratti (ed in particolare dei più rilevanti contratti commerciali in essere con importanti case farmaceutiche), le società del Gruppo Antares Vision potrebbero subire un impatto negativo sulle prospettive del proprio *business*, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla propria attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.2.15 Rischi connessi allo scioglimento e alla riqualificazione dei rapporti contrattuali instaurati con i propri agenti

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision si avvale di una rete di agenti che agiscono sulla base di accordi prevalentemente in esclusiva per la promozione dei propri prodotti.

Il successo di Antares Vision è legato anche all'abilità della rete distributiva di agenti di promuovere, vendere e, se del caso, installare i propri prodotti. Nonostante Antares Vision ritenga di aver posto in essere un sistema di rapporti lavorativi contrattualizzati capace di attrarre e mantenere la miglior struttura distributiva possibile nel tempo, essa è esposta al rischio di non essere in grado di mantenere i rapporti con gli attuali agenti di vendita, o di instaurarne di nuovi, ovvero di sostituire e/o modificare gli accordi attualmente in essere con taluni dei suoi agenti. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision non ha effettuato in bilancio alcun accantonamento a copertura dell'indennità di cessazione del rapporto che sarà dovuta agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia al

ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 1751 del Codice Civile. Considerato che l'indennità per la cessazione del rapporto potrà essere pari ad un massimo di un'annualità delle provvigioni riscosse dagli agenti e calcolate sulla media dei cinque anni antecedenti, la cessazione del rapporto, l'esposizione di Antares Vision in caso di scioglimento di tali rapporti potrebbe essere anche economicamente significativa, con conseguenti impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Inoltre, Antares Vision potrebbe essere coinvolta dagli agenti in controversie finalizzate alla riqualificazione del rapporto di agenzia in un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. In caso di controversia, le autorità giudiziarie adite potrebbero riconoscere la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato qualora si accertasse che l'attività degli agenti venga svolta sotto la direzione di Antares Vision e, pertanto, senza essere caratterizzata da una sostanziale autonomia. Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision non sia coinvolta in alcuna azione legale avente ad oggetto la riqualificazione di un rapporto di agenzia in un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, non può escludersi che in futuro possano sorgere controversie in tal senso, che potrebbero avere effetti negativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria di Antares Vision e/o del Gruppo Antares Vision.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ANTARES VISION

4.3.1 Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento negli Strumenti Finanziari Antares Vision

L'investimento negli Strumenti Finanziari Antares Vision è da considerarsi un investimento destinato a un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività di Antares Vision e del Gruppo Antares Vision, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale, in considerazione delle caratteristiche dei settori in cui opera l'Emittente e il Gruppo Antares Vision. Il profilo di rischio dell'investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 4, Sezione Seconda, del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi alle negoziazioni su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari Antares Vision

Gli Strumenti Finanziari Antares Vision non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano bensì saranno scambiati sull'AIM Italia.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Non è possibile escludere che non si formi, o non si mantenga, un mercato liquido per gli Strumenti Finanziari Antares Vision e che, pertanto, detti titoli possano presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di

vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, i prezzi di mercato degli Strumenti Finanziari Antares Vision potrebbero fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e potrebbero, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente stessa.

In aggiunta, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio dell'AIM Italia è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, compresi, quindi, gli Strumenti Finanziari Antares Vision.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse sull'AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate *governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob, che sono richiamate nello Statuto Antares Vision, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia. Per informazioni in merito alla *governance* di Antares Vision si rinvia al successivo Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

Si segnala infine che, poiché gli Strumenti Finanziari Antares Vision saranno negoziati sull'AIM Italia, Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi di diluizione degli azionisti di Antares Vision

Si segnala che alla Data di Efficacia il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione sarà maggiore rispetto al numero delle Azioni Ordinarie ALP.I in circolazione alla Data del Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Documento di Ammissione. Pertanto, la partecipazione al capitale di Antares Vision degli azionisti di ALP.I alla Data del Documento di Ammissione risulterà diluita rispetto alla partecipazione attualmente detenuta dagli stessi nel capitale sociale di ALP.I.

Nel contesto della Fusione i titolari di Azioni Ordinarie ALP.I e di Azioni Speciali ALP.I riceveranno in concambio, rispettivamente, Azioni Ordinarie Antares Vision e Azioni Speciali Antares Vision.

Alla Data di Efficacia, Antares Vision avrà emesso n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision, non negoziate sull'AIM Italia e convertibili in Azioni Ordinarie Antares Vision al ricorrere degli eventi indicati nell'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision. Per effetto della conversione totale delle Azioni Speciali Antares Vision, il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni dei futuri azionisti dell'Emittente esistenti alla data di esercizio della predetta conversione.

Si segnala che, al ricorrere del Primo Evento di Conversione, 1/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision (pari a n. 50.000 Azioni Speciali Antares Vision) si convertirà automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision, secondo il rapporto di conversione di n. 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Speciale Antares Vision. Per effetto della suddetta conversione, alla data del Primo Evento di Conversione, saranno emesse complessive ulteriori n. 300.000 Azioni Ordinarie Antares Vision e il capitale di Antares Vision risulterà così composto:

Azionista	Categoria di azioni	Numero di azioni	% sul capitale sociale	% diritto di voto
Regolo	Azioni Ordinarie	42.917.802	72,4%	74,2%
	Azioni Speciali	42.425	0,1%	n.m.
	Azioni Performance	1.009.415	1,7%	n.m.
Sargas	Azioni Ordinarie	8.017.598	13,5%	13,9%
	Azioni Speciali	7.575	0,0%	n.m.
	Azioni Performance	180.175	0,3%	n.m.
Promotori	Azioni Ordinarie	240.000	0,4%	0,4%
	Azioni Speciali	200.000	0,3%	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Mercato	Azioni Ordinarie	6.700.000	11,3%	11,6%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Totale	Azioni Ordinarie	57.875.400		
	Azioni Speciali	250.000		
	Azioni Performance	1.189.590		
Capitale Sociale composto da complessive n. 59.314.990 Azioni				

Alla Data di Efficacia, per effetto del concambio dei Warrant ALP.I in Warrant Antares Vision nel rapporto di 1 Warrant Antares Vision ogni Warrant ALP.I, saranno in circolazione massimi n. 5.000.000 Warrant Antares Vision, oggetto di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

Per effetto dell'emissione delle azioni di compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant Antares Vision (che dovrà avvenire ai termini ed alle condizioni di cui al Regolamento Warrant Antares Vision), il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni dei futuri azionisti dell'Emittente esistenti alla data di esercizio dei Warrant Antares Vision.

Alla Data di Efficacia, Antares Vision avrà emesso n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, non negoziate sull'AIM Italia e convertibili in Azioni Ordinarie Antares Vision al ricorrere degli eventi indicati nell'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision.

In particolare, in ragione delle soglie di conversione previste dallo Statuto Antares Vision, si segnala che le Azioni Performance Antares Vision si convertiranno in Azioni Ordinarie Antares Vision in un momento

successivo rispetto alla conversione di tutte le Azioni Speciali Antares Vision e all'esercizio di tutti i Warrant Antares Vision.

Per effetto della conversione delle Azioni Performance Antares Vision, il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni dei futuri azionisti dell'Emittente esistenti alla data di esercizio della predetta conversione.

La tabella seguente riporta la composizione del capitale sociale di Antares Vision assumendo: (i) l'integrale conversione delle Azioni Speciali Antares Vision; (ii) l'integrale esercizio dei Warrant Antares Vision con conseguente emissione di n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision di compendio; e (iii) l'integrale conversione delle Azioni Performance Antares Vision.

Azionista	Categoria di azioni	Numero di azioni	% sul capitale sociale	% diritto di voto
Regolo	Azioni Ordinarie	49.228.842	72,5%	72,5%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Sargas	Azioni Ordinarie	9.144.098	13,5%	13,5%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Promotori	Azioni Ordinarie	1.440.000	2,1%	2,1%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Mercato	Azioni Ordinarie	8.056.500	11,9%	11,9%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Totale	Azioni Ordinarie	67.869.440		
	Azioni Speciali	-		
	Azioni Performance	-		
Capitale Sociale composto da complessive n. 67.869.440 Azioni Ordinarie Antares Vision				

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.3, del Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data di Efficacia della Fusione entrerà in vigore lo Statuto Antares Vision, che prevede un capitale sociale che sarà ripartito in Azioni Ordinarie Antares Vision, ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, Azioni Speciali Antares Vision e Azioni Performance Antares Vision, che non saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, né su alcun altro mercato o piattaforma di negoziazione.

Ai sensi dello Statuto Antares Vision, le Azioni Ordinarie Antares Vision daranno diritto a 1 voto ciascuna, mentre le Azioni Speciali Antares Vision e le Azioni Performance Antares Vision saranno prive del diritto di voto.

Alla Data di Efficacia, l'Emittente sarà controllata di diritto da Regolo.

Successivamente alla Data di Efficacia, la presenza di una struttura partecipativa concentrata, nonché la vigente disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente ai sensi dello Statuto Antares Vision, potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente risultando, pertanto, la medesima non contendibile.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi all'Operazione Rilevante - effetti attesi dalla Fusione

Successivamente alla Data di Efficacia, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari Antares Vision potrebbe subire un ribasso rispetto al prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari ALP.I qualora i risultati di Antares Vision siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari.

Gli investitori potrebbero conseguentemente subirne una perdita e la capacità dell'Emittente di raccogliere in futuro capitale di rischio, ove necessario, potrebbe esserne negativamente influenzata.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

4.3.6 Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle azioni assunti dagli azionisti

In data 18 dicembre 2018, i Promotori, all'esclusivo fine di evitare fluttuazioni del prezzo degli strumenti finanziari di Antares Vision *post* Operazione Rilevante, hanno assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision, come disciplinata dall'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, ai termini e condizioni di seguito descritti:

- (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision alla data del Primo Evento di Conversione, l'impegno di cui sopra avrà una durata pari a 24 mesi decorrenti dalla Data di Efficacia;
- (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision alla data in cui, entro 60 mesi dalla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a euro 13,50 (il "**Secondo Evento**"), l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi decorrenti da tale data di conversione; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o

pari al valore soglia stabilito in Euro 15,00, fermo restando che, in ogni caso, l'impegno non potrà avere una durata minore a 24 mesi decorrenti dalla Data di Efficacia.

Qualora non si verifichi il Secondo Evento, con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision una volta decorsi 60 mesi dalla Data di Efficacia, l'impegno di cui sopra avrà una durata pari a 12 mesi decorrenti dalla data di conversione.

Il suddetto impegno di *lock-up* sarà efficace a partire dalla Data di Efficacia.

Conformemente alle previsioni dell'Accordo Quadro, in data 18 dicembre 2018 e con efficacia dalla Data di Efficacia, Regolo e i Manager (questi ultimi, in qualità di soci indiretti di Antares Vision) hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* nei confronti di Antares Vision. Tale accordo è stato sostituito da uno successivo sottoscritto tra Regolo, i Manager e Sargas in data 19 dicembre 2018 avente ad oggetto un impegno di *lock-up* con riguardo alle Azioni Ordinarie Antares Vision dagli stessi detenute, fatta eccezione per alcuni trasferimenti espressamente consentiti (gli "**Impegni di Lock-Up**"). Gli Impegni di Lock-Up decorreranno dalla Data di Efficacia fino alla scadenza (i) del quinto anno successivo dalla Data di Efficacia, ovvero (ii) qualora le azioni di Antares Vision venissero ammesse alle negoziazioni sul MTA, del terzo anno successivo dalla Data di Efficacia.

Sargas ha facoltà di trasferire Azioni Ordinarie Antares Vision ai soci di Sargas che detengano una partecipazione eguale o inferiore all'1,5% del capitale di Sargas, in proporzione alle relative quote, restando inteso che i trasferitari non saranno soggetti agli Impegni di Lock-Up e potranno liberamente trasferire le Azioni Ordinarie Antares Vision così acquisite.

Ai sensi dell'accordo di *lock-up*, i Manager si sono altresì impegnati a rispettare gli Impegni di Lock-Up (nel rispetto, *mutatis mutandis*, dei limiti e delle esclusioni sopra indicate) anche con riferimento ai trasferimenti delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale di Regolo, fatta eccezione per i trasferimenti a persone fisiche o giuridiche collegate ai Manager purché, per l'effetto di tali trasferimenti, i Manager non cessino congiuntamente di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 51% del capitale sociale di Regolo.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 14, Paragrafo 14.5.2, Sezione Prima e al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.3, Sezione Seconda, del Documento di Ammissione.

4.3.7 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari Antares Vision, nel caso in cui:

- entro 6 (sei) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli Strumenti Finanziari Antares Vision siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tale ipotesi si potrebbero avere degli effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

4.3.8 Rischi connessi ai rapporti con il Nomad

Equita riveste il ruolo di *Nomad* e *Specialist* nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Antares Vision sull'AIM Italia.

In ragione delle attività sopra descritte, Equita percepisce commissioni in relazione al procedimento di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Antares Vision.

Inoltre, Equita, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *investment banking*, *asset management* e *corporate finance*, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e del Gruppo Antares Vision, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

5.1.1 Denominazione sociale

La denominazione legale di Antares Vision è “*Antares Vision S.p.A.*”.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Brescia con Codice Fiscale e numero di iscrizione 02890871201, R.E.A. (*Repertorio Economico Amministrativo*) di Brescia n. 523277.

5.1.3 Data di Costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita in Italia, con atto costitutivo del 19 novembre 2008, a rogito del Dott. Sandro Serra, Notaio in Bologna, rep. n. 62.7160, racc. n. 9.304, con denominazione sociale “*Imago Technologies S.r.l.*”.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto Antares Vision, la durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2070.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

Antares Vision è stata costituita in Italia sotto forma di società a responsabilità limitata e opera in base alla legislazione italiana. Ad esito della Trasformazione, Antares Vision si è trasformata in una società per azioni.

Antares Vision ha sede legale in Travagliato (BS), via del Ferro, n. 16 (numero di telefono +39 030 7283500).

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato il Gruppo Antares Vision nel corso degli anni, dalla sua costituzione fino alla Data del Documento di Ammissione:

- con atto costitutivo in data 11 ottobre 2007, a rogito della Dott.ssa Camilla Barzellotti, Notaio in Brescia, rep. n. 6070, racc. n. 1209, viene costituita la società “*Tattile Antares Vision S.r.l.*” con capitale sociale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 4.500,00 detenuta da Emidio Zorzella, (ii) una quota di valore pari a Euro 4.500,00 detenuta da Massimo Bonardi e (iii) una quota di valore pari ad Euro 1.000,00 detenuta da Massimo Rizzi;
- in data 18 aprile 2008, Massimo Rizzi cede a Emidio Zorzella e Massimo Bonardi la propria quota nel capitale sociale di Tattile Antares Vision S.r.l., la quale viene pertanto a trovarsi partecipata al 50% da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi;
- con atto costitutivo in data 19 novembre 2008, a rogito del Dott. Sandro Serra, Notaio in Bologna, rep. n. 62.7160, racc. n. 9.304, viene costituita la società “*Imago Technologies S.r.l.*” con capitale sociale

così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 9.000,00 detenuta da Cordusio Società Fiduciaria per Azioni e (ii) una quota di valore pari a Euro 1.000,00 detenuta da Carsten Strampe;

- in data 31 dicembre 2008, Tattile Antares Vision S.r.l. modifica la propria denominazione sociale in “*Antares Vision S.r.l.*”;
- in data 26 gennaio 2011, Imago Technologies S.r.l. acquista da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi l'intero capitale sociale di Antares Vision S.r.l.;
- a seguito di re-intestazione fiduciaria, avvenuta in data 19 luglio 2011, il capitale sociale di Imago Technologies S.r.l. risulta essere posseduto da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi, con quote di minoranza possedute dagli altri due soci Fabio Cardella e Carsten Strampe;
- in data 19 luglio 2011 i soci di Imago Technologies S.r.l. costituiscono, con la medesima compagine sociale, la società Hit S.r.l., al fine di consolidarvi la propria partecipazione in Imago Technologies S.r.l.;
- in data 19 luglio 2012, Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., tramite il fondo mobiliare chiuso denominato “*Fondo Italiano di Investimento*”, entra nel capitale sociale di Imago Technologies S.r.l., in parte tramite l'acquisizione di una porzione di capitale sociale dai soci della stessa ed in parte sottoscrivendo un aumento di capitale all'uopo deliberato;
- in data 2 agosto 2012, Antares Vision S.r.l. viene fusa per incorporazione nella controllante Imago Technologies S.r.l.. Ad esito dell'operazione, quest'ultima acquisisce la denominazione sociale di “*Antares Vision S.r.l.*”;
- nell'ottobre del 2013, Antares Vision sottoscrive un contratto preliminare di compravendita ed un affitto di ramo d'azienda con Pharmamech S.r.l. volto ad ampliare la gamma dei servizi e dei prodotti offerti, attuando l'integrazione dei sistemi di controllo e di visione con i macchinari progettati da Pharmamec S.r.l. stessa. L'investimento intrapreso nel 2013 è stato portato a compimento l'11 novembre 2016, tramite acquisizione del ramo d'azienda al termine del relativo contratto di affitto;
- il 26 maggio 2015 Antares Vision riceve l'*European Business Award* per la migliore strategia internazionale, riconoscimento di un percorso di crescita organica e sostenibile, attuato tramite investimenti mirati e *partnership* strategiche;
- il 22 ottobre 2015 Antares Vision si insedia nel nuovo stabilimento produttivo di Travagliato (BS), ideato e realizzato per ospitare in un'unica sede tutte le attività della società, dalla direzione all'amministrazione, dalla rete di vendita alla produzione e all'assistenza tecnica. Sempre a Travagliato ha sede il dipartimento ricerca e sviluppo, funzione vitale per il buon funzionamento del *business* di Antares Vision;
- nel corso del 2016 Antares Vision riceve il sostegno del fondo *Horizon 2020* per lo sviluppo di una macchina per l'ispezione di preparati farmaceutici liofilizzati. Lo stesso anno vede l'apertura di una nuova filiale del Gruppo a Lione e di un ufficio di rappresentanza in Corea del Sud;
- in data 19 maggio 2017 Hit S.r.l. rileva la partecipazione detenuta da Fondo Italiano d'Investimento nel capitale sociale di Antares Vision, divenendo così unico socio di quest'ultima;

- nell'ottobre del 2017 diviene pienamente operativo lo stabilimento produttivo di Sorbolo, in provincia di Parma, dove vengono progettate e costruite le macchine automatiche di ispezione e controllo dei processi produttivi;
- in data 30 luglio 2018 viene data esecuzione alla fusione mediante incorporazione di Hit S.r.l. in Antares Vision, volta a realizzare un migliore assetto organizzativo e societario del gruppo;
- in data 3 agosto 2018 Sargas entra nel capitale sociale di Antares Vision sottoscrivendo un aumento di capitale ad essa dedicato pari ad Euro 40 milioni.

5.1.6 L'Operazione Rilevante e la Fusione

Con l'Atto di Fusione, Antares Vision ha incorporato ALP.I.

Si ricorda che ALP.I è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC"), ovvero una società appositamente costituita con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori, e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e selezione, una o più operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie e/o imprese, aziende o rami di aziende, con qualsiasi modalità effettuate, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

Le negoziazioni degli Strumenti Finanziari ALP.I sull'AIM Italia hanno avuto inizio in data 1 febbraio 2018.

In sede di collocamento, sono stati raccolti complessivi Euro 100.000.000,00 i quali costituiscono, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto ALP.I, le somme da utilizzare, previa autorizzazione dell'assemblea di ALP.I, esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

In data 18 dicembre 2018 ALP.I, Regolo, Antares Vision e i Manager hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, disciplinante i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante, che prevede, *inter alia*: (i) la Trasformazione; (ii) la Fusione; e (iii) l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia degli Strumenti Finanziari dell'Emittente contestualmente alla Data di Efficacia della Fusione.

Il Progetto di Fusione, unitamente ad i relativi allegati ai sensi di legge, è stato approvato dagli organi amministrativi di Antares Vision e di ALP.I in data 18 dicembre 2018.

In data 19 dicembre 2018 Sargas, mediante apposita lettera, ha assunto – irrevocabilmente e incondizionatamente nei confronti di ALP.I – specifici impegni in relazione all'esecuzione dell'Operazione Rilevante. In particolare, Sargas si è impegnata tra l'altro:

- (i) a votare favorevolmente a ogni deliberazione relativa e funzionale al buon esito dell'Operazione Rilevante;
- (ii) a sottoscrivere, *pro quota*, l'Aumento di Capitale Azioni Performance;
- (iii) a seguito dell'eventuale esercizio da parte di Regolo del diritto alla medesima riconosciuto a designare Sargas, ovvero altro soggetto gradito ad ALP.I, quale acquirente di un determinato numero di Azioni Speciali Antares Vision nel contesto dell'Acquisizione di Azioni Speciali Antares Vision, ad accettare tale designazione;
- (iv) a cooperare, in buona fede, all'esecuzione dell'Operazione Rilevante, ponendo in essere tutto quanto necessario a tal fine.

In data 5 febbraio 2019 l'assemblea dei soci di Antares Vision ha approvato all'unanimità:

(i) con efficacia immediata:

- la Trasformazione e l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale (lo “**Statuto Antares Vision Intermedio**”), in vigore dalla data di efficacia della Trasformazione sino alla Data di Efficacia della Fusione;
- la dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, degli strumenti finanziari emessi e emittendi da Antares Vision nel contesto dell'Operazione Rilevante;
- l'approvazione della Fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile e, per essa, il Progetto di Fusione;

(ii) con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione:

- l'adozione dello Statuto Antares Vision portante, *inter alia*, la suddivisione del capitale sociale in 3 (tre) distinte categorie di azioni: le Azioni Ordinarie Antares Vision, le Azioni Speciali Antares Vision e le Azioni Performance Antares Vision;
- l'aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 11.280,00 mediante emissione di massime n. 4.700.000 Azioni Ordinarie Antares Vision a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ALP.I secondo il Rapporto di Cambio descritto nell'art. 3 del Progetto di Fusione, restando inteso che: (i) per ogni Azione Ordinaria Antares Vision emessa a servizio della Fusione saranno imputati a capitale sociale Euro 0,0024, con arrotondamento dell'importo del capitale sociale conseguente all'esecuzione dell'aumento al centesimo di euro inferiore; (ii) ai sensi dell'articolo 2504-*ter* del Codice Civile, non verranno assegnate Azioni Ordinarie Antares Vision in cambio delle eventuali azioni proprie detenute da ALP.I, ivi comprese le eventuali Azioni Ordinarie ALP.I che, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso dei soci di quest'ultima, siano oggetto di acquisto da parte di ALP.I., le quali saranno pertanto annullate senza concambio;
- l'aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 720,00 mediante emissione di massime n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, a servizio del concambio delle Azioni Speciali ALP.I nel rapporto di n. 1 (una) Azione Speciale Antares Vision per ogni n. 1 (una) Azione Speciale ALP.I, dandosi atto che per ogni Azione Speciale Antares Vision emessa a servizio della Fusione saranno imputati a capitale sociale Euro 0,0024, con arrotondamento dell'importo del capitale sociale conseguente all'esecuzione dell'aumento al centesimo di euro inferiore;
- l'emissione di massimi n. 5.000.000 Warrant Antares Vision, a servizio del concambio dei Warrant ALP.I, nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant Antares Vision per ogni n. 1 (uno) Warrant ALP.I, nonché l'approvazione del Regolamento Warrant Antares Vision, predisposto in maniera sostanzialmente conforme al regolamento che disciplina i Warrant ALP.I;
- l'aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di Warrant Antares Vision in conformità al Regolamento Warrant Antares Vision, dandosi atto che per ogni Azione Ordinaria Antares Vision sottoscritta saranno imputati a capitale sociale Euro 0,0024, con arrotondamento

dell'importo del capitale sociale conseguente all'esecuzione dell'aumento al centesimo di euro inferiore;

- un ulteriore aumento del capitale sociale per nominali Euro 2.855,02, mediante emissione di n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision e da emettersi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto riservate ai soci Regolo e Sargas in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione al capitale sociale di Antares Vision, al prezzo di Euro 0,01 ciascuna (di cui Euro 0,0024 da imputare a capitale e la restante parte a sovrapprezzo, con arrotondamento dell'importo del capitale sociale conseguente all'esecuzione dell'aumento al centesimo di euro superiore), con termine finale di sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, stabilito al giorno di stipula dell'Atto di Fusione e al più tardi al 30 giugno 2019;
- l'Ammissione delle Azioni Ordinarie Antares Vision e dei Warrant Antares Vision alla quotazione su AIM Italia, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

La Delibera di Trasformazione e la Delibera di Fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 11 febbraio 2019. Pertanto, con decorrenza da tale data, Antares Vision risulta trasformata in società per azioni.

In data 7 febbraio 2019 si è riunita, in sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci di ALP.I che ha deliberato, con il voto favorevole unanime dei presenti, corrispondente al 61,9% del capitale sociale ordinario di ALP.I:

- (i) di approvare l'Operazione Rilevante ai sensi dell'articolo 10.2, punto (i), dello Statuto ALP.I, e dell'articolo 14 del regolamento emittenti AIM Italia, già oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ALP.I in data 18 dicembre 2018, e, per l'effetto
- (ii) di autorizzare, ai sensi degli articoli 6.3 e 10.2, punto (ii), dello Statuto ALP.I, l'utilizzo delle "Somme Vincolate" (come definite dallo Statuto ALP.I);
- (iii) di approvare la Fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile e, per essa, il Progetto di Fusione;
- (iv) di approvare, previa rinuncia da parte di tutti i titolari di Azioni Speciali ALP.I – l'eventuale Distribuzione del Dividendo;
- (v) di modificare, tenuto conto del numero di Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso e che non siano acquistate dagli altri azionisti di ALP.I o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, commi da 1 a 4, del Codice Civile, il rapporto di assegnazione dei Warrant ALP.I, come previsto e disciplinato dal relativo regolamento, in misura tale da consentire l'assegnazione agli aventi diritto di un numero di Warrant ALP.I il più prossimo possibile ai massimi n. 3.000.000 non ancora assegnati;
- (vi) di autorizzare l'acquisto, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti e dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile, al prezzo unitario pari al valore di liquidazione delle azioni ordinarie per le quali è stato esercitato il Diritto di Recesso (i.e. Euro 10,00), e il successivo annullamento, senza riduzione dal capitale sociale e con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, di massime n. 2.999.999 Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso e che non

siano acquistate dagli altri azionisti di ALP.I o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, commi da 1 a 4, del Codice Civile.

La realizzazione dell'Operazione Rilevante è risolutivamente condizionata all'avveramento della circostanza per cui il numero di Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sarà eventualmente esercitato il Diritto di Recesso sia pari o superiore al 30% del capitale sociale ordinario di ALP.I. Agli azionisti che eserciteranno il Diritto di Recesso è riconosciuto un valore di liquidazione pari a Euro 10,00 per Azione Ordinaria ALP.I, come determinato in data 18 dicembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione di ALP.I, sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione PwC, secondo il criterio di cui all'articolo 7 dello Statuto ALP.I e in conformità all'articolo 2437-ter del Codice Civile. I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento della procedura di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile sono stati resi noti mediante apposito comunicato stampa diffuso, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in data 11 febbraio 2019.

La delibera dell'assemblea straordinaria di ALP.I che ha approvato la Fusione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 11 febbraio 2019.

Nel termine per l'esercizio del Diritto di Recesso sono pervenute ad ALP.I dichiarazioni di esercizio del Diritto di Recesso per complessive n. 207.700 Azioni Ordinarie ALP.I, rappresentative del 2,077% del capitale sociale ordinario della società (le "**Azioni Oggetto di Recesso**"). Alla luce di ciò, essendo il numero di Azioni Oggetto di Recesso inferiore al 30% meno un'azione del capitale sociale ordinario di ALP.I, non si è verificata la Condizione Risolutiva cui erano condizionate le deliberazioni dell'assemblea di ALP.I che hanno approvato l'Operazione Rilevante.

In data 3 aprile 2019 si è concluso il periodo di adesione all'offerta in opzione e in prelazione delle Azioni Oggetto di Recesso. Nel contesto di tale offerta, le richieste di acquisto pervenute dagli azionisti di ALP.I hanno avuto a oggetto tutte le Azioni Oggetto di Recesso, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.077.000,00. Pertanto, non essendo residua alcuna Azione Oggetto di Recesso, non si è reso necessario procedere al collocamento presso terzi ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 4, del Codice Civile, né all'acquisto da parte di ALP.I, e al successivo annullamento, di alcuna delle Azioni Oggetto di Recesso.

Tutta la documentazione relativa alla Fusione è disponibile sul sito *internet* di Antares Vision (www.antaresvision.com).

In data 1 aprile 2019 la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia, richiedendo l'Ammissione degli Strumenti Finanziari Antares Vision alla negoziazione sull'AIM Italia.

In data 10 aprile 2019 Antares Vision ha trasmesso a Borsa Italiana la domanda di ammissione unitamente al Documento di Ammissione ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

In data 10 aprile 2019 Regolo ha designato Sargas, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'Accordo Quadro e con il consenso di ALP.I, per l'acquisto di n. 9.090 Azioni Speciali Antares Vision.

In data 12 aprile 2019 è scaduto il termine per l'opposizione dei creditori alla Fusione, senza che alcuna opposizione sia stata proposta.

In data 15 aprile 2019 è stato stipulato l'Atto di Fusione. Ai sensi dello stesso, gli effetti civilistici della Fusione decorreranno (i) dal terzo Giorno di Borsa Aperta successivo all'Ammissione, qualora l'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2504 del Codice Civile, sia intervenuta antecedentemente all'Ammissione; oppure (ii) dal

terzo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione, qualora l'Ammissione sia intervenuta antecedentemente all'ultima delle suddette iscrizioni.

L'inizio delle negoziazioni coinciderà con la Data di Efficacia della Fusione.

5.2 PRINCIPALI INVESTIMENTI

5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi 2016 e 2017 e del primo semestre 2018

Nell'esercizio 2016, gli investimenti del Gruppo Antares Vision in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 182 migliaia, di cui Euro 146 migliaia sono stati destinati all'acquisto, da parte di Antares Vision, del ramo di azienda dalla società Pharmamec S.r.l. al termine del relativo contratto di affitto. Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni materiali sono stati invece pari a circa Euro 121 migliaia, destinati prevalentemente all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali.

Nell'esercizio 2017 il Gruppo Antares Vision ha effettuato investimenti principalmente in immobilizzazioni materiali per Euro 1.609 migliaia, di cui (i) Euro 1.385 migliaia sono stati destinati all'acquisizione, mediante locazione finanziaria, di un capannone industriale sito a Sorbolo (PR) per la produzione di macchine per ispezione; e (ii) la parte residuale è stata prevalentemente utilizzata per acquisti di arredamento e *computer* da parte di società controllate da Antares Vision per le rispettive sedi.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo Antares Vision ha effettuato investimenti principalmente in immobilizzazioni materiali per Euro 505 migliaia, di cui (i) Euro 450 migliaia sono stati destinati all'acquisizione, mediante locazione finanziaria, di un secondo capannone industriale sito a Sorbolo (PR) finalizzato all'ampliamento dell'unità locale produttiva di Parma; e (ii) la parte residuale è stata prevalentemente utilizzata per acquisti di arredamento e *computer* da parte di società controllate da Antares Vision per le rispettive sedi.

Con riferimenti agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, nel maggio 2018 Antares Vision Do Brasil ha acquistato dai Signori Iranilde Leggieri e João Carlos Leggieri, per un corrispettivo complessivo di Real 200 migliaia, una partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale di Legg System, società brasiliana avente ad oggetto la fabbricazione di macchine, apparecchiature e attrezzature di sistemi elettronici per l'automazione industriale e controllo del processo produttivo.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Nel secondo semestre dell'esercizio 2018 e nel corso dei primi mesi del 2019 Antares Vision ha effettuato ulteriori investimenti in immobilizzazioni materiali. In particolare, nell'ottobre 2018, Antares Vision ha acquistato un capannone industriale sito a Torbole Casaglia (BS) per l'importo di Euro 785 migliaia.

Quale investimento in immobilizzazioni immateriali, in data 11 aprile 2019 è stata costituita una *subsidiary* in Russia, nella forma di società a responsabilità limitata avente capitale sociale pari a 10.000,00 rubli russi e denominazione sociale "Antares Vision Rus", partecipata al 100% da Antares Vision.

5.2.3 Investimenti futuri

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, in data 25 febbraio 2019 Antares Vision ha sottoscritto un accordo con Il Filo di Silvana S.r.l. per il subentro nel contratto di *leasing* immobiliare in essere tra quest'ultima ed ICCREA Banca Impresa S.p.A. avente ad oggetto un immobile sito a Travagliato (BS) per l'importo di Euro 1.630.000.00, rispetto al quale sono previsti lavori di ristrutturazione aggiuntivi per

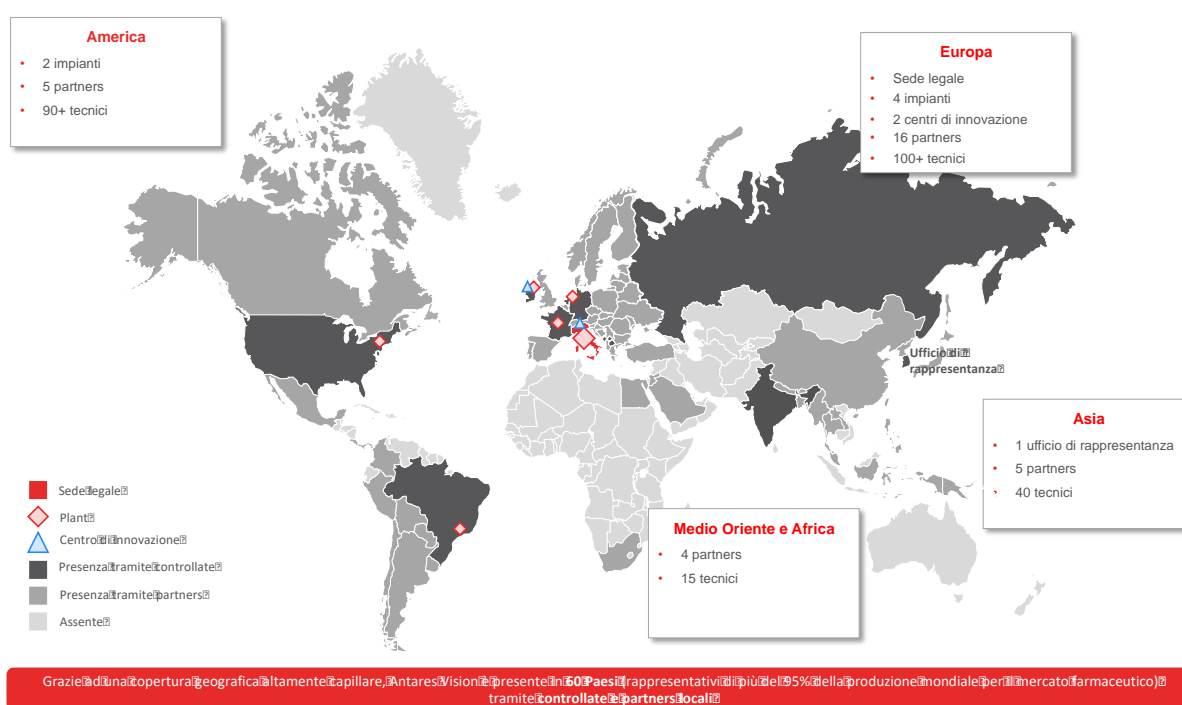
l'importo di circa Euro 1,8 milioni. Il subentro nel contratto di leasing e la consegna dell'immobile sono previsti entro la fine del mese di giugno 2019.

CAPITOLO 6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

6.1.1 Premessa

Direttamente o tramite società controllate attive in Italia, Germania, Francia, Irlanda, USA e Brasile e tramite un *network* di *partner* commerciali attivi nei principali mercati di riferimento in Europa, Americhe, Asia, Medio Oriente e Africa, Antares Vision opera nella ricerca e sviluppo, progettazione, studio, realizzazione e installazione di soluzioni e sistemi (*hardware* e *software*) di ispezione visiva (*Visual Inspection*) e per la rintracciabilità (*Track & Trace*) dei singoli prodotti, principalmente per il settore farmaceutico e per i settori ad esso collegati. Il tutto è integrato da prodotti *software* per la gestione e analisi dei dati (*Smart Data Management*) e dalla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione (*Services*) connessi e funzionali alle soluzioni così prodotte e commercializzate. Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision può ormai annoverarsi tra i *leader* mondiali nel proprio ambito di attività.



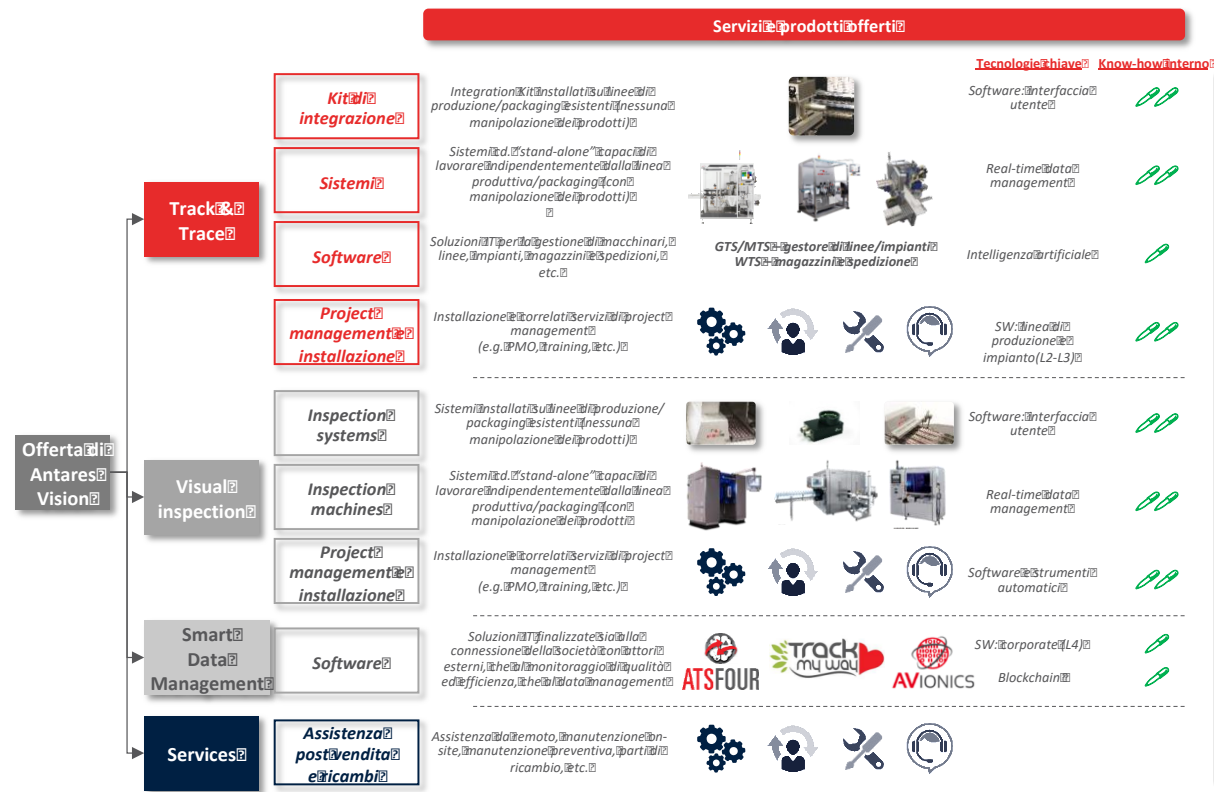
Le soluzioni sviluppate dal Gruppo Antares Vision sono integrabili su qualsiasi tipo di linea automatica, per il *packaging* primario e secondario, in diversi settori: dall'industria farmaceutica alla lavorazione del tabacco, fino alla cosmetica, all'industria alimentare, al settore logistico, all'industria tipografica e al comparto *automotive*.

6.1.2 Descrizione delle principali attività e dei prodotti del Gruppo

L'attività di Antares Vision si articola principalmente tramite quattro principali linee di *business*:

- (i) **Track & Trace**, ovvero sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità della singola confezione di prodotto lungo l'intero ciclo di vita, dal produttore al consumatore, lungo tutta la *supply chain*;
- (ii) **Visual Inspection**, ovvero sistemi e macchine automatiche di ispezione per garantire integrità, qualità e conformità dei prodotti e del relativo *packaging*;

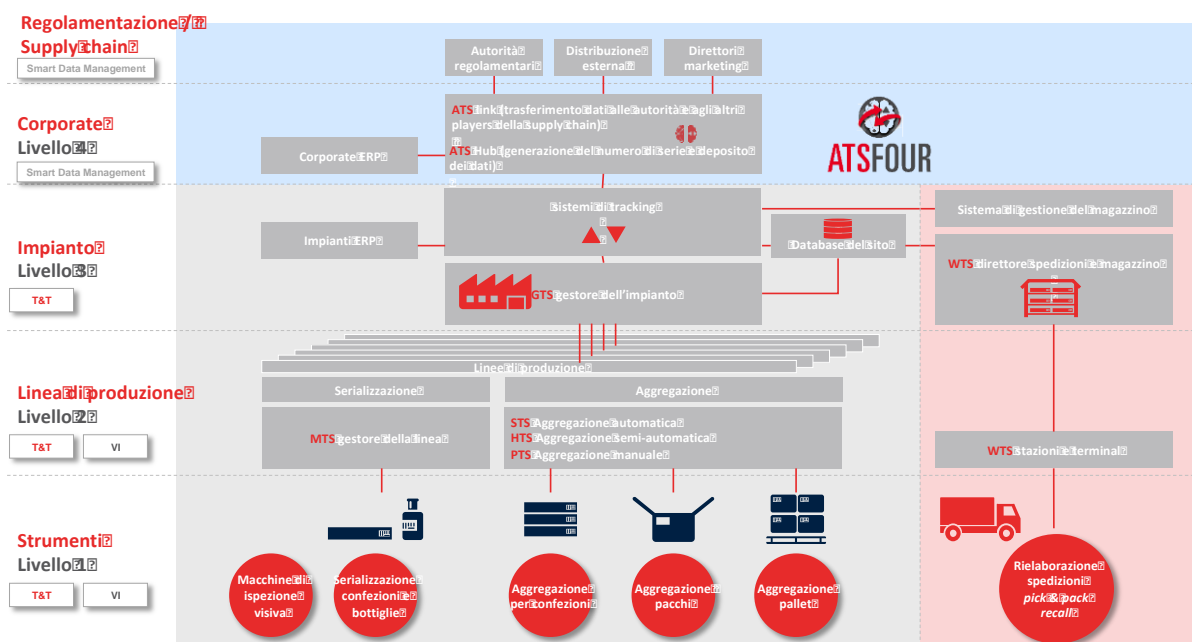
- (iii) **Smart Data Management**, ovvero sistemi *software* per la gestione ed analisi dei dati, raccolti attraverso le soluzioni *Track & Trace* e *Visual Inspection*, con l'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale per l'analisi di dati;
- (iv) **Services**, ovvero l'attività di supporto *post-vendita* ed installazione che include assistenza remota 24/7/365, manutenzione *on site* e preventiva, fornitura di ricambi, *training*, *software Service Level Agreement* ("SLA").



Track & Trace

Core business del Gruppo, il sistema offre la possibilità di tracciare il singolo prodotto dalla linea di produzione sino alla distribuzione *retail*. Il sistema si è sviluppato in concomitanza con la crescente esigenza di controllo nel settore *Pharma* (a seguito dell'introduzione di nuove normative di settore), in opposizione al "tradizionale" concetto di tracciabilità. Quest'ultimo infatti permette esclusivamente di raggiungere un livello approssimativo di conoscibilità del percorso del prodotto, limitato alla identificazione del lotto, senza poter acquisire informazioni circa gli astucci presenti all'interno del singolo contenitore, l'iter di produzione e distribuzione del singolo prodotto, la relativa geo-localizzazione e stato di consegna. Il sistema *Track & Trace*, al contrario, è in grado di fornire una serie completa di informazioni durante tutti gli *step* di produzione e distribuzione, nonché un codice univoco per l'identificazione del prodotto, dal luogo di produzione al venditore *retail*.

Le soluzioni *Track & Trace* sono integrate con sistemi *software* che vanno dal *Level 1* (*software* di gestione delle macchine), al *Level 2* (*software* di gestione a livello della singola linea produttiva), al *Level 3* (*software* di gestione a livello di impianto produttivo e di magazzino) fino al *Level 4* (*software* a livello *corporate* per la gestione centralizzata dei dati).



Antares Vision disegna, produce e installa cc.dd. “*Serialization and aggregation modules*” sotto la duplice forma di (i) singole macchine che agiscono come *kit* integrativi da inserire all’interno di linee produttive/*packaging* già esistenti e (ii) c.d. “*Stand-alone systems*”, sistemi capaci di lavorare indipendentemente dalla linea produttiva/*packaging*.

La gamma di prodotti studiati e realizzati da Antares Vision comprende sia soluzioni “semplici”, come il “*Print & Check EVO*” (serializzazione) – modulo di stampa compatto per la stampa e verifica di dati su massimo due lati di una confezione – sia sistemi più complessi, come il “*Print & Check All in One*” (serializzazione) – stazione altamente flessibile che integra funzioni di pesatura, etichettatura, sigillatura anticontraffazione, stampa e verifica di dati su più lati di una confezione.

I prodotti realizzati e commercializzati nell’area c.d. *Track & Trace* rappresentavano, alla data del 31 dicembre 2017, circa il 79% del totale dei ricavi consolidati del Gruppo.

Visual Inspection

Appartengono a questa tipologia i sistemi e le macchine automatiche di ispezione visiva, volte a garantire l’integrità e la conformità agli *standard* qualitativi richiesti dei prodotti e delle relative confezioni realizzati con processi produttivi automatici. Tali metodologie sono nate e si sono consolidate nel corso degli anni ’90 del secolo scorso, espandendosi in svariati settori produttivi, quali imbottigliamento, il settore *pharma*, quello dell’etichettatura, del *packaging* ed altri ancora. Le linee di produzione e confezionamento di qualsiasi tipo di bene, equipaggiate con i sistemi di ispezione di Antares Vision, sono pertanto in grado di rilevare difformità impercettibili ad occhio umano, tramite una serie di tecnologie tra cui ottiche, spettrografiche e raggi X, che riconoscono impurità, graffi, difetti ed altri dettagli inferiori a 0,2 millimetri, consentendo un controllo su migliaia di articoli all’ora. Antares Vision offre le proprie soluzioni sia sotto forma di macchine di ispezione *stand-alone* (*Inspection Machines*) sia sotto forma di integrazioni su macchinari di terze parti (*Inspection Systems*), al fine di garantire piena integrazione nelle linee.

Le soluzioni di Antares Vision (sia *Inspection Machines* che *Inspection Systems*) sono utilizzabili in svariati ambiti industriali quali ad esempio nei settori farmaceutico, agroalimentare, *beverage* e cosmetico e possono essere applicate a prodotti in qualsiasi forma fisica (solidi – compresse e capsule –, liquidi, polveri e liofilizzati). Caratteristica distintiva e quindi vantaggio competitivo delle soluzioni sviluppate da Antares

Vision è che le stesse sono perfettamente integrabili con i sistemi *software* ideati da Antares Vision anche in ambito *Track & Trace*.

Le *Inspections Machines* sono raggruppabili in due famiglie:

- (i) *Tablets and Capsules Inspector (TCI)*: trattasi di una macchina automatica progettata per ispezionare una vasta gamma di prodotti farmaceutici ad alta produttività con una precisione fino a 50µm. Un sistema a doppio tamburo rotante a otto canali gestisce i prodotti, tenendoli in posizione mediante un sistema di vuoto che consente di acquisire le immagini su tutta la superficie. I due fusti sono stati appositamente studiati per movimentare prodotti senza rischio di danneggiamento, allineando capsule e compresse davanti alle due finestre di ispezione dove sono posizionati i sistemi di visione. La rilevazione anche del più piccolo difetto o imperfezione è garantita da 8 telecamere a colori ad alta risoluzione che acquisiscono fino a 8 immagini per prodotto. I difetti riscontrati su compresse e capsule includono bordi danneggiati, deviazione di colore, punti, sporco, superfici irregolari, crepe, ammaccature, scheggiature, fori, giunti, difetti di rivestimento, bassa qualità di stampa o di rilievo. I prodotti risultati difettosi in seguito all'analisi vengono automaticamente scartati da un soffio d'aria in uno specifico contenitore di scarto in acciaio inossidabile. Il rilevatore ottico attivo per la verifica dell'uscita dei prodotti garantisce un funzionamento sicuro e affidabile sui prodotti scartati e sui prodotti buoni. La macchina è controllata da un'interfaccia grafica di facile utilizzo su un *monitor touch-screen* da 19", che consente una semplice operazione per la creazione di nuovi formati tramite configurazione guidata, il richiamo delle ricevute e tutte le funzioni per l'ispezione. Il *design* ergonomico con un piccolo numero di pezzi permette un cambio formato molto veloce e facili operazioni di pulizia e manutenzione.
- (ii) *Visual Rotator Inspectors (VRI)*: trattasi di macchine in linea e autonome progettate per ispezionare un'ampia gamma di contenitori medicali in vetro o plastica per liquidi (come soluzioni, sospensioni, emulsioni e prodotti a base di olio), polveri o farmaci liofilizzati. Gli ispettori rotanti visivi sono costituiti da quattro famiglie di prodotti e dieci modelli diversi per coprire tutte le esigenze di ispezione: i modelli "Argo" e "Angkor" combinano il controllo delle particelle e il controllo del livello di riempimento con la rilevazione di difetti estetici e funzionali; i modelli "Icon" eseguono *test* di tenuta sotto vuoto per verificare l'integrità dei contenitori; i modelli monoblocco "Evo" integrano tutte le suddette funzioni con opzioni di etichettatura, risciacquo e asciugatura. La vasta gamma di soluzioni comprende macchine in grado di ispezionare volumi da 1 ml a 1000 ml, che vanno dall'ispezione di piccoli parenterali (fiale, cartucce, siringhe) a parenterali di grandi volumi (come bottiglie mediche o "Blow Fill Seal"). I sistemi rotanti a movimento intermittente e a movimento continuo ad alta velocità consentono produzioni fino a 24.000 contenitori/ora.

Antares Vision ha inoltre ricevuto il sostegno del fondo *Horizon 2020* per lo sviluppo di una macchina denominata "LYO-CHECK" per l'ispezione di preparati farmaceutici liofilizzati per uso iniettabile (parenteralia). La macchina LYO-CHECK sfrutta due tecnologie per un'ispezione completa dei prodotti *lyo*, garantendo l'ispezione visiva di corpi estranei sul prodotto, nonché difetti estetici e funzionali sul contenitore primario; inoltre la macchina può essere dotata della tecnologia c.d. "Head Space Gas Analysis" per il controllo dell'integrità della chiusura del contenitore. La macchina appartiene ad una gamma di attrezzature che arrivano fino a 600 contenitori/minuto. La tecnologia avanzata utilizzata ed i brevetti ad essa associati consentono un controllo accurato minimizzando gli scarti.

Tra i sistemi di *Inspection Systems* si segnalano:

- (i) *Blistering Filling Control (BFC)*, una soluzione progettata per l'ispezione ed il controllo del corretto riempimento dei *blister*. Il sistema elimina il rischio di mescolanza, vagabondi e/o prodotti in

eccesso, poiché ispeziona l'intera superficie del *blister*, compresa la parte esterna della tasca. BFC può essere integrata con tutti i classici controlli lungo la linea, TLC sul foglio di copertura e/o PQC (BarCode Reader e OCV/OCR) su *leaflets*, cartoni ed etichette, *Box Checking* per una corretta verifica del *case packing*, oltre al sistema “*Antares Tracking System*” per la tracciabilità della produzione;

- (ii) *Package Integrity Control (PIC)*, una soluzione progettata per ispezionare prodotti farmaceutici come siringhe, fiale, bottiglie o fiale in vassoi. PIC è pienamente compatibile con l'architettura di rete Antares Vision, e può essere la perfetta integrazione di controlli di linea tradizionali (BFC e *Universal Packaging Inspector*), Sistemi *Track & Trace* e *Antares Tracking System* per la tracciabilità della produzione. Il PIC è un sistema configurabile basato su una o più telecamere a bassa o alta risoluzione e in B/N o a colori, a seconda dello specifico *layout* del prodotto;
- (iii) *Universal Packing Inspector (UPI)*, una *suite* di telecamere ad alte prestazioni e moduli *software* progettati per assicurare il pieno controllo del processo di confezionamento nell'industria farmaceutica. L'architettura UPI è completamente scalabile per soddisfare le crescenti esigenze di ispezione che possono sorgere nel tempo, assicurando così un investimento a lungo termine. Supportata da un'ampia gamma di modelli di telecamere, i controlli UPI spaziano dal tradizionale codice a barre e verifica OCR/OCV di dati variabili come la data di scadenza e il numero di lotto, all'ispezione completa di tutte le confezioni, come la corretta chiusura delle alette di cartone, la presenza e la correttezza del foglietto illustrativo del paziente, la correttezza, la presenza e la posizione di etichette e sigilli, il controllo *on-line* della stampa del foglio.

I prodotti realizzati e commercializzati nell'area c.d. *Visual Inspection* rappresentavano, alla data di riferimento del bilancio 2017, circa il 16% del totale dei ricavi consolidati del Gruppo.

Smart Data Management

La Società, attraverso l'esperienza maturata nell'installazione delle proprie soluzioni *Track & Trace* e *Visual Inspection* lungo il ciclo produttivo, di confezionamento e distributivo, ha recentemente sviluppato (dal 2017) *software* con “*open-architecture*” a livello *corporate* (*Level 4*, ovvero a livello *corporate* dei clienti; si veda il Paragrafo 6.1.2 – Sezione “*Track & Trace*”, che precede) con l'obiettivo di generare valore attraverso:

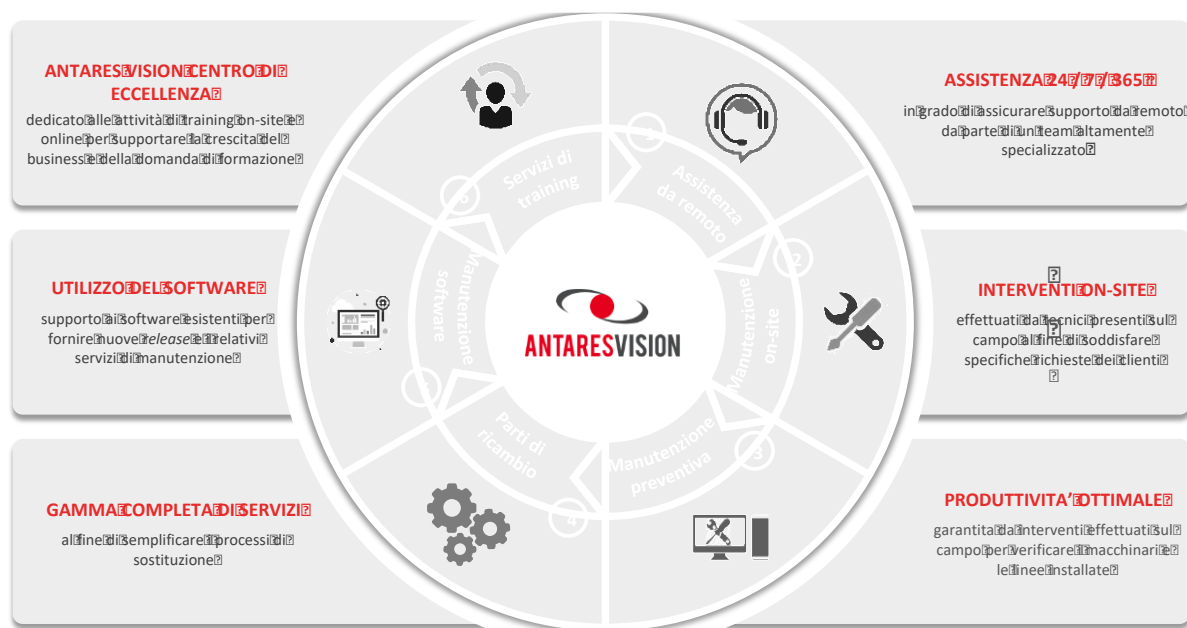
- (i) la corretta gestione dello storage dei dati anche con finalità di comunicazione degli stessi a terze parti, come enti regolatori/*supply chains* esterne (e.g. *software* ATSFour, per la gestione dello *storage* dei dati e del flusso di informazioni a livello *corporate* tramite soluzioni altamente rapide, flessibili e sicure, disponibile sia in versione *cloud* sia come soluzione *on-site*);
- (ii) il monitoraggio delle prestazioni degli impianti in tempo reale con la finalità di ottimizzare i costi/ridurre il magazzino (e.g. *software* Avionincs, per il monitoraggio in tempo reale delle prestazioni produttive – dalla singola linea, all'impianto, fino al livello *corporate* – grazie al quale effettuare attività di gestione degli *smart data* al fine di migliorare l'operatività aziendale);
- (iii) attività di marketing avanzate con la finalità di rendere più trasparenti i cicli di produzione/distribuzione e quindi di aumentare il valore del *brand* (es. *software* TrackMyWay, finalizzato alla protezione del marchio tramite la lotta alla contraffazione dei prodotti, l'elusione dei mercati grigi e il richiamo dei prodotti in caso di difetti o problematiche *post-vendita*).

In una prima fase, i dati raccolti permettono di valutare l'efficienza della pianificazione, della distribuzione e della quantità della produzione, con una conseguente riduzione dei costi e ottimizzazione degli impianti produttivi. Spostando l'analisi al di fuori del segmento produttivo, i dati aggregati forniscono utili

informazioni sui canali di distribuzione, sull'efficacia e la capillarità della stessa, ma anche sull'assistenza *post-vendita* e sulla lotta alla contraffazione. Coniugando le informazioni rivenienti dall'intero ciclo di vita del prodotto, Antares Vision può inoltre massimizzare il coinvolgimento e la possibile fidelizzazione del cliente. I ricavi realizzati nell'area c.d. *Smart Data Management* rappresentavano, alla data di riferimento del bilancio 2017, circa il 0,1% del totale dei ricavi consolidati del Gruppo, in quanto attività recentemente avviata.

Services

Infine, come detto, quarto “pilastro” su cui si basa l'attività del Gruppo Antares Vision (unitamente alle tre tecnologie sopra descritte) è rappresentato dalla fornitura di una vasta gamma di servizi *post-vendita* ai clienti, volti a assicurare una capillare presenza sia in loco al fine di fornire i servizi di c.d. *on-site maintenance*, sia da remoto, garantendo un supporto 24/7/365 in tutto il mondo. Tale area di *business* fornisce anche servizi di manutenzione preventiva, parti di ricambi, *training* e SLA.



I ricavi realizzati nel *business* dei servizi rappresentavano, alla data di riferimento del bilancio 2017, circa il 5% del totale dei ricavi consolidati del Gruppo.

6.1.3 Fattori chiave relativi alle principali attività del Gruppo

Il *management* di Antares Vision ritiene che i principali fattori critici di successo che hanno consentito e consentiranno lo sviluppo ed il consolidarsi del posizionamento competitivo del Gruppo, lungo le direttrici sopra delineate, possano essere così sintetizzati:

- (i) capacità di guidare ed essere *leader* nel processo completo di protezione dei prodotti durante tutto il loro ciclo di vita;
- (ii) capacità di operare sul mercato come un fornitore “chiavi in mano”, fornendo ai clienti una soluzione completa, scalabile e multidisciplinare, lavorando sia direttamente sulle linee di produzione sia in ambito digitale di raccolta e gestione dei dati;
- (iii) elevata competenza tecnica nella realizzazione, gestione e sviluppo di applicazioni altamente tecnologiche;

- (iv) rapporti di lunga data con i propri clienti, con i quali Antares Vision ha creato una comunità di utilizzatori dei propri sistemi, instaurando un dialogo periodico per lo sviluppo di soluzioni future;
- (v) un approccio al *business* unico e molto flessibile in grado di adattarsi alle esigenze del mercato e dei clienti;
- (vi) *management team* molto esperto, motivato e dotato di una vasta esperienza; e
- (vii) studio costante di prodotti e soluzioni innovative, destinate prioritariamente, ancorché non esclusivamente, a mercati con opportunità di crescita interessanti, mediante l'impegno di *team* multidisciplinari di specialisti nel campo dell'*hardware*, del *software*, delle applicazioni e dell'elettromeccanica.

In termini più generali, la forza del Gruppo risiede principalmente dunque, a giudizio del *management*, nella propria indipendenza, nella presenza globale, nel continuo sviluppo tecnologico e nella capacità di offrire i propri prodotti in maniera integrata in un mercato altrimenti frammentato. Antares Vision è, infatti, in grado di garantire ai propri clienti la fornitura di un prodotto industriale tracciabile lungo l'intero ciclo produttivo, dall'analisi della filiera, alla customizzazione di soluzioni integrate nei macchinari di produzione, all'assistenza post-installazione.

6.1.4 Programmi futuri e strategie

Valore strategico per tutti gli *stakeholders*

Obiettivo principale dei futuri programmi di sviluppo di Antares Vision è quello di permettere l'integrazione delle esigenze di tutte le parti coinvolte nel processo di produzione e distribuzione dei prodotti, che ricavano reciproci vantaggi dall'applicazione delle tecnologie di *Track & Trace*, *Visual Inspection* e *Smart Data Management*:

- (i) ogni cliente sarà messo nelle condizioni di garantire la qualità e la sostenibilità della propria *supply chain* durante tutta la fase di produzione;
- (ii) il consumatore finale riceverà, tramite etichettatura intelligente e condivisione *in cloud*, una rilevante mole di informazioni, destinata ad aumentare costantemente a seguito dello sviluppo dei sistemi di tracciabilità. I dati ricevuti consentiranno all'utenza di raggiungere un elevato grado di certezza e conoscenza circa il prodotto e il *brand* che ad esso è associato;

il terzo *player* coinvolto nel processo, ovvero il legislatore e le autorità regolamentari, avrà la possibilità di conoscere nei dettagli ogni stadio della produzione e della distribuzione, riducendo problematiche di sicurezza e di contraffazione dei prodotti farmaceutici, sanitari e alimentari, dei beni di lusso e dei beni di largo consumo in genere.

Opportunità di crescita esterna

Allo sviluppo tecnologico, il Gruppo Antares Vision unisce una attenzione continua alle evoluzioni del mercato per possibili operazioni di *M&A*. Il *management* di Antares Vision, infatti, pur concentrato su uno sviluppo organico del Gruppo, ritiene che mirate operazioni di acquisizione di società e/o rami d'azienda possano contribuire, così come dimostrato in passato, ad integrare nel Gruppo stesso soluzioni e tecnologie utili all'espansione dei prodotti e degli strumenti offerti, così come ad accelerare l'ingresso in nuovi mercati geografici.

6.1.5 Aspetti fiscali connessi all'attività del Gruppo

Gli aspetti di maggiore interesse del contesto normativo tributario in cui opera Antares Vision sono i seguenti:

- (i) Antares Vision è soggetta al regime ordinario IRES ed IRAP previsto per le società di capitali (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) e non risulta godere di agevolazioni fiscali particolari o speciali o, più in generale, di regimi di tassazione privilegiata;
- (ii) le transazioni di beni e servizi intercorrenti con le società non residenti appartenenti al Gruppo sono soggette alla disciplina tributaria dei prezzi di trasferimento di cui al D.P.R. n. 917/1986 e alle Direttive OCSE in materia;
- (iii) con riferimento all'IVA, si segnala che la Società gode dello *status* di "esportatore abituale" (art. 8 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633) che le permette di avvalersi della facoltà di effettuare - entro determinati limiti quantitativi - acquisti di beni e servizi, all'interno del territorio nazionale, senza l'applicazione dell'IVA.

6.2 PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

L'industria farmaceutica, certamente trainata da una forte componente normativa e regolamentare, ha manifestato, con una decade di anticipo rispetto agli altri mercati, una forte esigenza di controllo e di visibilità, di qualità e di rintracciabilità dei prodotti, richiedendo l'elaborazione di soluzioni altamente tecnologiche e all'avanguardia.

Sebbene dunque le soluzioni sviluppate dal Gruppo Antares Vision siano integrabili su qualsiasi tipo di linea di produzione, è il mercato farmaceutico quello nel quale il Gruppo ha iniziato ad operare e che rappresenta a tutt'oggi il principale settore di attività.

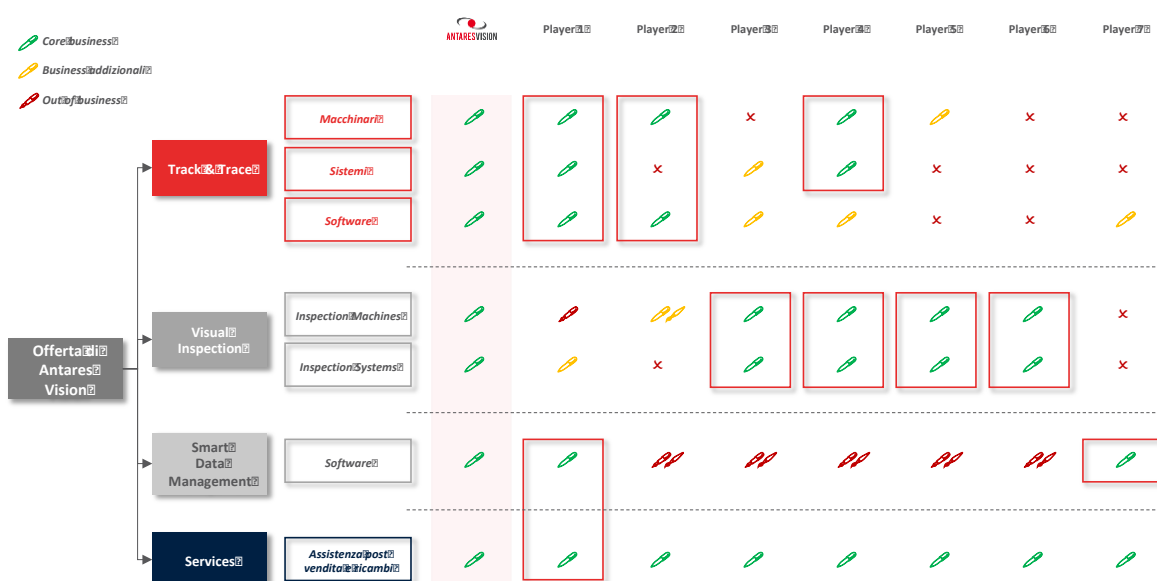
In particolare, Antares Vision ha sviluppato il primo programma al mondo di serializzazione dei prodotti farmaceutici, grazie al lavoro svolto in Turchia a partire dal 2008, nell'ambito del progetto del governo turco, primo al mondo, di introdurre la completa tracciabilità dei prodotti farmaceutici dagli stabilimenti produttivi sino alla distribuzione nelle farmacie in tutto il Paese. Il progetto, portato a termine con successo, ha garantito ad Antares Vision la *leadership* in tale settore, grande visibilità a livello mondiale ed è diventato esempio per l'implementazione normativa in materia di tracciabilità in altri Paesi del mondo.

Da allora, Antares Vision ha mantenuto e continuato a sviluppare il *know-how* acquisito nell'esperienza in Turchia nel settore farmaceutico, diventandone nel tempo *leader* grazie all'offerta di soluzioni complete, *hardware* e *software*, per la tracciabilità dei farmaci. In particolare, Antares Vision ha sviluppato sistemi di serializzazione mirati ad aumentare la sicurezza dei pazienti grazie alla rintracciabilità totale di ogni singola confezione di medicine e alla protezione da manomissioni e contraffazioni lungo tutte le fasi di confezionamento e distribuzione del prodotto.

Con riferimento al posizionamento competitivo di Antares Vision nel settore farmaceutico, il mercato di riferimento si presenta ancora molto frammentato, tipica caratteristica dei mercati giovani. Il settore *Track & Trace* vede come principali *players* imprese operanti in Germania, Italia e Nord America. In particolare, la lista dei *competitors* nel *Track & Trace* vede ai primi posti Antares Vision ed una società canadese, quest'ultima *player* di riferimento nel mercato Nord Americano. Invece, Antares Vision risulta essere *leader* del settore in Europa, a cui si affianca una posizione di rilievo nel Nord e Sud America. La società sta inoltre ponendo le basi per consolidare il proprio sviluppo in Cina, India, Russia, Asia e *Far East*.

Nel settore *Visual Inspection* del mercato farmaceutico, Antares Vision non esprime, ad oggi, la stessa *leadership* riconosciutagli nel mondo della tracciabilità, ma si sta dotando di un portafoglio tecnologico più completo e tecnologicamente avanzato (grazie all'interoperabilità con sistemi *software* e *hardware* del *Track & Trace* e con lo *Smart Data*) rispetto agli altri *players* di settore. In particolare, obiettivo di Antares Vision è quello di superare l'approccio tradizionale al concetto di "ispezione visiva", legato alla mera fornitura di componentistica destinata all'integrazione in macchinari prodotti da terzi, focalizzandosi sullo sviluppo di macchine di ispezione *stand alone*, i cui dati siano elaborati con tecnologia *Smart Data Management* per un sempre maggiore efficientamento della catena produttiva.

Dal punto di vista del portafoglio prodotti, Antares Vision si posiziona sul mercato farmaceutico come *player* in grado di fornire l'offerta commerciale più completa, sia nel settore *Track & Trace* sia nel settore *Visual Inspection*, come meglio rappresentato nel seguito²:



Come anticipato, sebbene la fornitura di soluzioni per il mercato farmaceutico rappresenti il *core business* del Gruppo, quest'ultimo ha nel tempo mantenuto una presenza costante in settori adiacenti al farmaceutico, sviluppando soluzioni ed applicazioni tecniche all'avanguardia. Dall'interazione con alcuni importanti *players* dei mercati industriali, risulta chiaramente che detti mercati guardano al settore farmaceutico come un punto di riferimento per i prossimi sviluppi in termini di tracciabilità e controllo della produzione. I nuovi mercati rappresentano per Antares Vision dunque un'opportunità di implementazione delle soluzioni già adottate negli anni per il settore farmaceutico: il *trend* atteso nei prossimi 5/10 anni è il trasferimento a detti mercati dell'esperienza e delle tecnologie già testate per il farmaceutico, con dimensione di mercato e potenzialità di crescita sensibilmente maggiori e con potenzialità applicative pressoché illimitate.

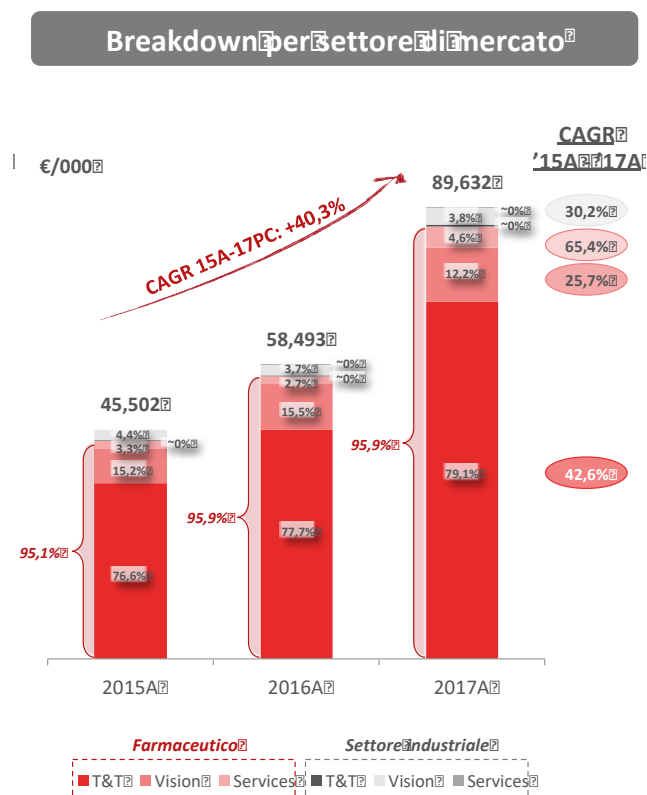
Come rappresentato nel grafico qui nel seguito illustrato, alla data di riferimento del bilancio 2017, il 96% dei ricavi consolidati del Gruppo Antares Vision era rappresentato da soluzioni e servizi a clienti del settore farmaceutico per la fornitura:

- (i) di soluzioni *Track & Trace* (per il 79,1% dei ricavi consolidati);

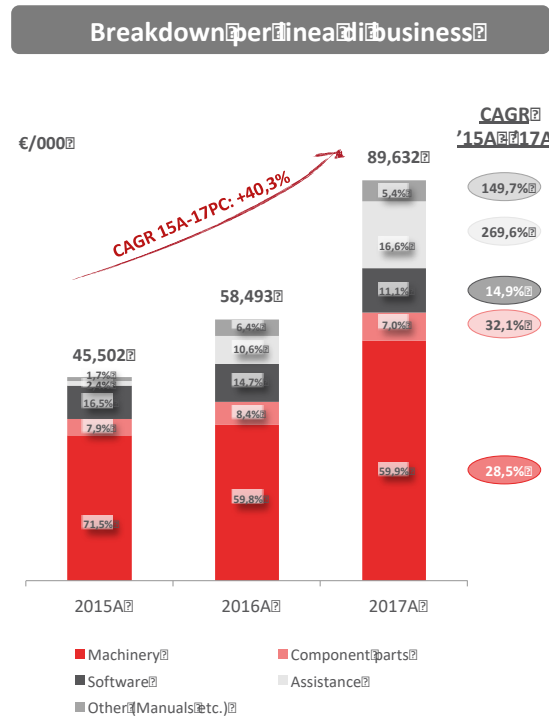
² Fonte: informazioni interne ad Antares Vision e siti *web*.

- (ii) di soluzioni *Visual Inspection* (per il 12,2% dei ricavi consolidati);
- (iii) di *Services* (per il 4,6% dei ricavi consolidati);
- (iv) di soluzioni *Smart Data Management* (per il 0,1% dei ricavi consolidati);

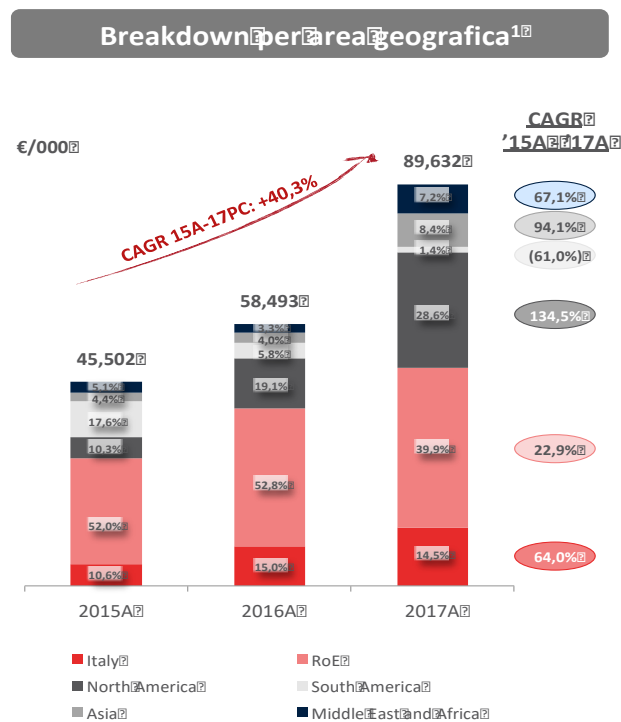
mentre circa il 4% dei ricavi consolidati derivava da soluzioni elaborate per clienti e mercati “industriali”.



Per quanto riguarda la suddivisione per tipologia di prodotto, la fornitura di macchinari genera la maggioranza del fatturato del Gruppo, sebbene i servizi di assistenza (sia in fase di installazione che *post-vendita*) siano in forte crescita in seguito sia alla accelerazione delle installazioni che all'avvio di contratti per la manutenzione ordinaria e predittiva e la fornitura di SLA, parti di ricambio e servizi di *training*.



Infine, in termini di presenza geografica, il Gruppo Antares Vision si conferma anche nell'ultimo esercizio di riferimento come un Gruppo a fortissima vocazione estera: nel 2017 solo il 16,4% circa delle vendite risulta, infatti, realizzato in Italia.



(1) Considerando il Paese di fatturazione

6.3 EVENTI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influenzato le attività del Gruppo Antares Vision ovvero i mercati in cui l'Emittente opera.

6.4 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE

Alla Data del Documento di Ammissione, non si segnala da parte del Gruppo Antares Vision alcuna particolare dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision non dipende in misura significativa da singoli contratti commerciali o industriali.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Antares Vision non dipende altresì da singoli contratti di finanziamento.

CAPITOLO 7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

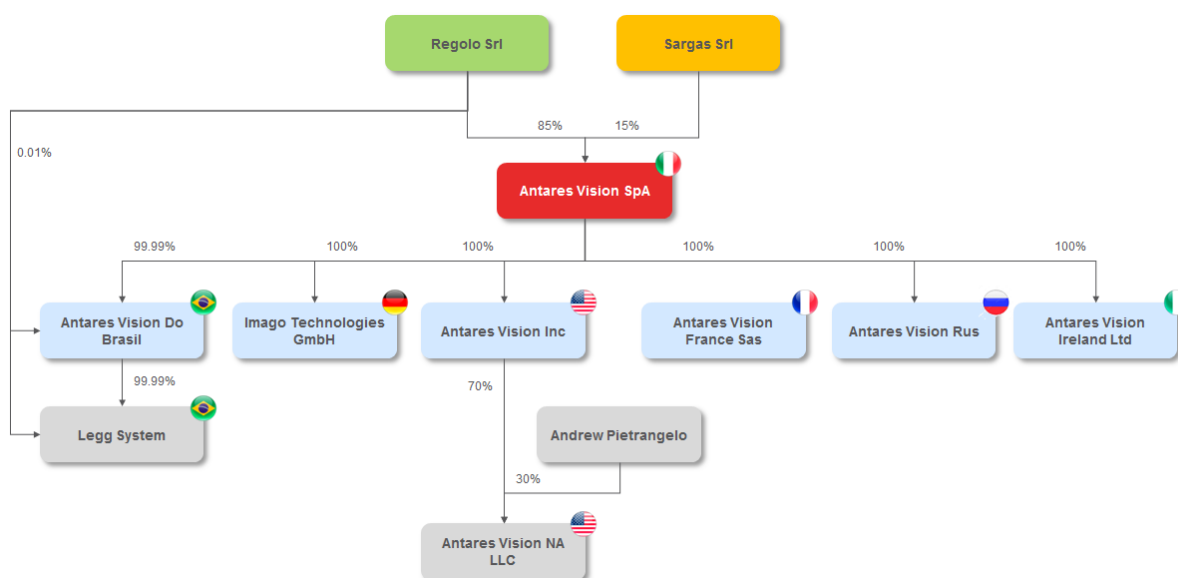
7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision è a capo di un Gruppo internazionale composto da società operative localizzate in Germania, Stati Uniti, Brasile, Francia e Irlanda, come meglio illustrato al seguente Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

Antares Vision non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto: (a) Antares Vision opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei a Antares Vision; (b) il socio Regolo, che alla Data del Documento di Ammissione possiede una quota pari all'84.85% del capitale sociale, non esercita funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano Antares Vision (quali a titolo esemplificativo pianificazione strategica, controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*); e (c) il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision opera in piena autonomia gestionale.

7.2 DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parti del Gruppo Antares Vision alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta da Antares Vision in ciascuna società direttamente o indirettamente controllata.



Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision detiene:

- il 100% del capitale sociale di Imago Technologies GmbH (Germania);
- il 100% del capitale sociale di Antares Vision USA, che a sua volta detiene il 70% del capitale sociale di Antares Vision North America;
- il 99,99% del capitale sociale di Antares Vision Do Brasil, che a sua volta detiene il 99,99% del capitale sociale di Legg System;

- il 100% del capitale sociale di Antares Vision France S.A.S.;
- il 100% del capitale sociale di Antares Vision Ireland Limited.
- il 100% del capitale sociale di Antares Vision Rus.

Si segnala che, in data 28 gennaio 2019, Antares Vision ha altresì acquistato dai Signori Sisto Cacciotti ed Emanuele Enderle una partecipazione rappresentativa del 10% del capitale sociale di Siempharma S.r.l..

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate da Antares Vision alla Data del Documento di Ammissione con l'indicazione, tra l'altro, della relativa denominazione, sede sociale, capitale sociale, e partecipazione al capitale direttamente o indirettamente detenuta.

<i>Denominazione e Sede Sociale</i>	<i>Partecipazione diretta o indiretta</i>	<i>Capitale Sociale</i>
Imago Technologies GmbH, <i>Friedberg, Germania</i>	100%	Euro 2.000,00
Antares Vision Inc., <i>New York (NY), Stati Uniti</i>	100%	USD 100,00
Antares Vision Do Brasil, <i>San Paolo, Brasile</i>	99,99%	Real 361.070, 00
Antares Vision France S.A., <i>Rillieux-la-Pape, Francia</i>	100%	Euro 10.000,00
Antares Vision Ireland Limited, <i>Galway, Irlanda</i>	100%	Euro 10.000,00
Antares Vision North America LLC, <i>Moorestown (NJ), Stati Uniti</i>	70%	USD 274.168,24
Legg System Comércio e Serviços de Peças Industriais e Automação, <i>San Paolo, Brasile</i>	99,99%	Real 4.999,00
Antares Vision Rus, <i>Mosca, Russia</i>	100%	Rubli russi 10.000,00

CAPITOLO 8 – PROBLEMATICHE AMBIENTALI

8.1 PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision opera con processi produttivi a basso impatto sul territorio, in termini di consumo delle risorse naturali, di produzione di scarti industriali nonché di emissione di sostanze inquinanti. Il rischio ambientale è pertanto ritenuto contenuto.

CAPITOLO 9 – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 TENDENZE RECENTI SUI MERCATI IN CUI OPERA L'EMITTENTE

Il *management* di Antares Vision ritiene che il *business* del Gruppo vivrà, nei prossimi anni, una significativa crescita positiva in tutti i mercati di riferimento, grazie ad alcuni *macro-trend* che vengono di seguito esposti.

Settore farmaceutico

Il settore *Track & Trace* prospetta aspettative di crescita significative come nel seguito illustrato³:

Settore	2017	2021	CAGR
Farmaceutico (in miliardi di Euro)	1,3	2,2	14,5%

Tale *trend* di crescita positivo è legato a:

- (i) il completamento dell'installazione dei sistemi di serializzazione in America e in Europa;
- (ii) l'entrata in vigore di normative di tracciatura in Brasile (e, più in generale, in Sud America), Russia, Nord Africa, Cina, India e Giappone che porterà ad una sempre maggiore richiesta di avanzati sistemi di tracciatura;
- (iii) l'avvio nei prossimi anni in America e in Europa della seconda fase della tracciatura, c.d. "aggregazione", che consiste nell'applicazione dei sistemi di tracciatura non più a soli singoli prodotti, ma ad aggregazioni degli stessi, ovvero a fardelli, scatole e *pallets*, consentendo la tracciabilità sia dell'aggregato nel suo complesso sia di ogni singolo prodotto in esso ricompreso;
- (iv) la presumibile estensione delle normative relative ai sistemi di tracciatura dei farmaci soggetti a prescrizione medica anche al segmento c.d. "Over The Counter" (OTC, i farmaci privi di prescrizione);
- (v) il *replacement* del parco macchinari installato in precedenza, che creerà nuove opportunità di *business* anche con clienti già consolidati (sono oggi in corso i primi *replacement* dei sistemi installati da Antares Vision in Turchia dal 2008; si veda il Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione);
- (vi) la crescita del settore farmaceutico (2017-22 CAGR +4.6%⁴), *business* di riferimento di Antares Vision.

Quanto al settore *Visual Inspection*, molto variegato sia in termini di tecnologia utilizzata che dell'oggetto della verifica (prodotto vs. *packaging*), si evidenzia che esso beneficerà, nei prossimi anni, dei seguenti *trend* positivi:

- (i) come per il settore *Track & Trace*, crescita del mercato farmaceutico;
- (ii) sostituzione del parco macchine in precedenza installato, grazie ad una continua innovazione tecnologica;

³ Fonte: informazioni interne ad Antares Vision, *Markets and Markets e Efficacy Associates*.

⁴ Fonte: *Market Prognosis Global e Vision Gain reports*.

- (iii) maggiore penetrazione attesa per le soluzioni di *Visual Inspection* guidata dalla crescente richiesta di elevati *standard* di qualità/sicurezza e di maggior efficienza dei siti produttivi.

Secondo un'analisi condotta da più esperti⁵, il mercato del *Visual Inspection* vale attualmente circa Euro 300 milioni (2017A) per il settore farmaceutico ed è atteso crescere, grazie alle dinamiche sopra individuate, a tassi importanti (2017-21 CAGR=5,9% per il farmaceutico).

Il *management* di Antares Vision prospetta un *trend* di significativa crescita anche per il settore *Smart Data Management*. I sistemi di *Visual Inspection*, di *Track & Trace* e, soprattutto, l'esplosione dell'*Industry 4.0* (ovvero, i differenti impianti nelle fabbriche ora si "parlano" tra loro), creano infatti una mole sempre maggiore di dati. Questi dati, se usati e analizzati correttamente, possono creare valore per le aziende e per i loro principali *stakeholders* e rappresentare un fattore critico di successo. In questo ambito, Antares Vision ambisce a diventare, nel breve periodo, un *player* di riferimento (le prime vendite sono state generate nel 2018) con la costruzione di un portafoglio più completo di soluzioni *Level 4* (nel 2018 a titolo d'esempio sono stati lanciati i *software* AVionics e TrackMyWay) sfruttando la propria forte esperienza in questo ambito (a titolo esemplificativo, la gestione dei dati *real-time* è uno dei fattori critici di successo nel *Track & Trace*).

Infine si segnala che anche il segmento *Services* assumerà un ruolo sempre maggiore nel mercato di riferimento (e quindi per il *business* di Antares Vision) in ragione della richiesta di manutenzioni evolutive e preventive e di SLA crescente per il parco macchine installato e che verrà installato nei prossimi anni.

Settore industriale

È convinzione del *management* di Antares Vision che i sistemi di *Track & Trace* presto si estenderanno ai settori industriali non-*pharma*, in primo luogo in settori affini come OTC, cosmetico e *medical devices*, ma anche nel *Food & Beverage*, lusso e tabacco.

Tale *trend* di crescita positivo è legato a:

- (i) nuove regolamentazioni: anche se attualmente esistono specifici obblighi di tracciatura solo nel settore farmaceutico, alcuni Paesi sono ormai prossimi all'implementazione di normative in materia di tracciabilità per altri settori industriali (a titolo esemplificativo, la Russia per il settore tabacco e alcolici (2019), il Brasile per il settore *beverage* e la Cina per gli alimenti per i bambini). L'introduzione di tali regolamentazioni risponde alla forte esigenza di controllo e rintracciabilità dei prodotti lungo tutta la filiera produttiva e di distribuzione manifestata da parte delle autorità governative sia per un efficientamento nella raccolta delle imposte che per lotta alla contraffazione;
- (ii) importanti tassi di *replacement* guidati dal miglioramento della tecnologia. Ad avviso del *management* di Antares Vision, infatti, il mercato industriale è tendenzialmente arretrato (di almeno una decade) rispetto al mercato farmaceutico da un punto di vista tecnologico e le soluzioni *Track & Trace* non sono applicate al singolo prodotto univocamente identificato ma soltanto al lotto;
- (iii) crescente attenzione alla sicurezza/qualità dei prodotti. Nel settore *Food & Beverage*, in particolare, l'elevata pressione verso l'implementazione di normative in materia di tracciabilità deriva anche dall'esigenza di arginare i rischi legati alla contaminazione degli ingredienti e alla conseguente necessità di effettuare richiami mirati di prodotti. Gravi precedenti spingono in tale direzione: a

⁵ Fonte: informazioni interne ad Antares Vision, *Markets and Markets* e *Efficacy Associates*.

titolo d'esempio, nel 2008, in Cina, uno scandalo riguardante l'adulterazione di latte in polvere per neonati causò il ricovero in ospedale di quasi 54.000 neonati e provocò 6 decessi;

- (iv) esigenze di *marketing*, di *customer engagement* e di comunicazione aumentano la richiesta di tracciatura dei prodotti di largo consumo lungo l'intera *supply chain*.

Sebbene, come sopra anticipato, arretrato rispetto al mercato farmaceutico, il settore *Track & Trace* industriale è decisamente ampio (pari a Euro 12,4 miliardi sul FY17, 9x quello farmaceutico⁶) e con tassi di crescita attesi essere particolarmente significativi (2017-2021E CAGR=7,8%⁷):

Settore	2017	2021	CAGR
Prodotti chimici	2,8	3,6	6,8%
<i>Food & Beverage</i>	1,5	1,8	4,5%
Componenti	1,4	1,7	4,4%
Materie prime e gioielli	1,3	1,8	9,3%
Trasporti e logistica	1,2	2,0	14,1%
Altro	4,3	5,9	8,3%
Totale	12,5	16,8	7,8%

Il settore *Visual Inspection* prevede una crescita nel settore industriale non-*pharma* simile a quella che si è sviluppata nel mercato farmaceutico. In particolare, i settori dei *medical devices*, del *Food & Beverage*, della cosmetica e del tabacco presentano esigenze di controllo di qualità e processo fortemente comparabili con quelle già emerse nell'industria farmaceutica. Si segnala, tuttavia, che il mercato *Visual Inspection* industriale presenta dimensioni sensibilmente superiori al medesimo settore del mercato farmaceutico, essendo infatti pari a Euro 2,1 miliardi (2017A), e *trend* di crescita a tassi non irrilevanti (2017-21 CAGR=4,6%⁸):

Settore	2017	2021	CAGR
Prodotti chimici	0,6	0,7	4,0%
<i>Food & Beverage</i>	0,2	0,2	6,8%
Componenti	0,3	0,3	4,1%
Materie prime e gioielli	0,2	0,3	5,2%
Trasporti e logistica	0,2	0,3	5,7%
Altro	0,6	0,7	4,2%
Totale	2,1	2,4	4,6%

Con riferimento al settore *Services*, il *management* di Antares Vision ritiene ragionevole attendere nei prossimi anni la crescita della domanda di servizi anche nei settori industriali non-*pharma*, non appena le soluzioni *Track & Trace* e *Visual Inspection* saranno state fornite ed installate.

Il *management* di Antares Vision prevede che il settore *Smart Data Management* rivestirà nel breve periodo un crescente ruolo all'interno della produzione di beni a largo consumo e rappresenterà un tassello fondamentale nell'incremento futuro dei sistemi di ispezione e rintracciabilità nell'ambito dei mercati non farmaceutici. Il consumatore avverte oggi, infatti, un crescente bisogno di informazioni, concernenti il prodotto acquistato, per conoscerne la qualità e la provenienza, che possono essere create, trasmesse e recepite tramite la serializzazione. Ciò genererà una importante mole di dati che, se raccolti ed elaborati da *software* all'uopo sviluppati, potranno fornire una risorsa preziosa ai produttori e agli intermediari. Tali dati permetteranno, infatti, di verificare la distribuzione, la localizzazione e la percentuale di acquisto dei prodotti, generando statistiche tali da permettere, in ultima analisi, il miglioramento del *placement* dei beni,

⁶ Fonte: informazioni interne ad Antares Vision, *Markets and Markets* e *Efficacy Associates*.

⁷ Fonte: informazioni interne ad Antares Vision, *Markets and Markets* e *Efficacy Associates*.

⁸ Fonte: informazioni interne ad Antares Vision, *Markets and Markets* e *Efficacy Associates*.

la relativa strategia di *marketing*, l'attivazione di meccanismi di *customer engagement* e di comunicazione diretta con i clienti. L'accesso ad una serie potenzialmente illimitata di dati condurrà pertanto ad una più efficace politica commerciale e di *brand*.

Anche il contrasto ai mercati grigi - canali distributivi o di intermediazioni diversi (o non autorizzati) rispetto a quelli programmati dal produttore - troverà nella tracciabilità un solido strumento di sostegno. L'azienda potrà così conoscere non soltanto lo stato di produzione del prodotto ma anche, una volta uscito dalla filiera produttiva, quale siano lo stato di spedizione, la geo-localizzazione ed i tempi di consegna dello stesso.

Così come nel settore farmaceutico, la completa tracciabilità dei prodotti a livello produttivo permetterà di valutare l'efficienza della pianificazione, della distribuzione e della quantità della produzione, con una conseguente riduzione dei costi e ottimizzazione degli impianti produttivi.

9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

A giudizio del *management* di Antares Vision sulla base delle informazioni attualmente disponibili e fatto salvo quanto indicato nel Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

CAPITOLO 10 – STIME DEGLI UTILI

10.1.1 PREMESSA

Al fine di elaborare il piano industriale per gli anni 2019-2021 (il “Piano Industriale”), l’Emittente ha redatto una situazione di previsione consolidata di Antares Vision e delle sue controllate di partenza al 31 dicembre 2018 (gli “Obiettivi Stimati 2018”). Il Piano Industriale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018. Il Piano Industriale è stato poi successivamente oggetto di aggiornamento, anche per tenere conto degli Obiettivi stimati 2018, e sottoposto ad illustrazione ed approfondita discussione nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente tenutasi in data 11 marzo 2019. Il *budget* per l’esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’11 marzo 2019, mentre il piano per il 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’8 aprile 2019. Il Piano Industriale è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall’Emittente per la redazione del Bilancio Consolidato Antares Vision, nonché per la redazione del Bilancio Semestrale Antares Vision, documenti da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Il Piano Industriale è basato su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti ad incertezze, quali quelle relative all’andamento del mercato di riferimento del Gruppo Antares Vision, formulate elaborando informazioni e dati sulle dinamiche evolutive del mercato di riferimento, integrate da stime ed ipotesi del *management*. Tali assunzioni sono legate all’andamento di variabili non controllabili, né influenzabili da parte degli amministratori.

10.1.2 PRINCIPALI OBIETTIVI STIMATI 2018

Si riportano di seguito gli Obiettivi Stimati 2018 a confronto con i dati estrapolati dai Bilanci Consolidati Antares Vision. Per maggiori dettagli sulla metodologi adottata per il calcolo degli Indicatori Alternativi di Performance, EBIT consolidato, EBITDA consolidato, posizione finanziaria netta consolidata e Generazione di cassa consolidata, si rimanda a quanto descritto nel Paragrafo 3.3 del Documento di Ammissione.

<i>(in Euro milioni)</i>	Obiettivi Stimati 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Ricavi consolidati	118,5	52,3	94,0
Utile netto consolidato	22,8	7,6	16,1
EBIT consolidato	32,4	11,4	22,8
EBITDA consolidata	33,3	11,9	23,7
Generazione di cassa consolidata (EBITDA – Capex)	31,1	11,3	23,1
	Obiettivi Stimati 2018	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Liquidità netta consolidata	28,7	15,2	8,2

I ricavi consolidati passano da Euro 94,0 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 118,5 milioni degli Obiettivi Stimati 2018. L’incremento pari ad Euro 24,5 milioni è riconducibile prevalentemente al *trend* di crescita dei volumi registrato nel settore *pharma* ed al consolidamento del settore *industrial*, principalmente attribuibili allo sviluppo delle linee di business *Track & Trace* e *Visual Inspection*, ed allo sviluppo della linea *Smart Data*.

L'utile netto consolidato passa da Euro 16,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 22,8 milioni degli Obiettivi Stimati 2018, con un incremento pari ad Euro 6,7 milioni. L'EBIT consolidato cresce da Euro 22,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 32,4 milioni degli Obiettivi Stimati 2018, con un incremento pari ad Euro 9,6 milioni. L'EBITDA consolidato cresce da Euro 23,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 33,3 milioni degli Obiettivi Stimati 2018, con un incremento pari ad Euro 9,6 milioni. Tali dinamiche sono influenzate dal maggior assorbimento dei costi fissi e della riduzione in termini percentuali dell'incidenza dei costi variabili di produzione, anche per effetto della dinamica di crescita delle diverse linee di business. Nel corso dell'esercizio 2018 inoltre sono stati sostenuti costi non ricorrenti per Euro 0,3 milioni, relativi all'interruzione del rapporto commerciale con uno degli agenti per Gruppo Antares; al netto di tale costo non ricorrente l'EBIT Adjusted e l'EBITDA Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano rispettivamente ad Euro 32,7 milioni ed Euro 33,6 milioni.

La Generazione di cassa consolidata cresce da Euro 23,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 31,1 milioni degli Obiettivi Stimati 2018. L'incremento pari ad Euro 8,0 milioni è riconducibile prevalentemente all'effetto positivo della crescita dell'EBITDA.

La Posizione finanziaria netta passa da una liquidità netta pari ad Euro 8,2 milioni al 31 dicembre 2017 ad Euro 28,7 milioni degli Obiettivi Stimati 2018. La variazione è prevalentemente riconducibile all'Aumento di Capitale Sargas ed alla Generazione di cassa stimata 2018, il cui effetto risulta parzialmente compensato dall'indebitamento finanziario assunto attraverso la fusione con Hit.

I ricavi consolidati, l'EBITDA consolidato, l'EBIT consolidato, l'utile netto consolidato, la posizione finanziaria netta consolidata e la Generazione di cassa Consolidata sono risultanti dal processo di chiusura gestionale di conti.

Con riferimento a questi Obiettivi Stimati 2018, si segnala che le procedure di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sono ancora in corso e che la società di revisione rilascerà la propria relazione in tempo utile per la pubblicazione delle informazioni per l'assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio. Inoltre si segnala che tali Obiettivi Stimati 2018 non tengono conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data dell'11 marzo 2019 – giorno di presa d'atto degli Obiettivi Stimati 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente – e prima dell'approvazione del bilancio consolidato di Antares Vision, per l'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2018, da parte del Consiglio di Amministrazione di Antares Vision e che, pertanto, potrebbero subire delle variazioni in sede di approvazione del progetto di bilancio consolidato di Antares Vision, per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili o conosciute alla data del presente documento.

Gli Amministratori ritengono che gli Obiettivi Stimati 2018 siano sostanzialmente in linea con i risultati che saranno inclusi nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Fino al completamento del processo di chiusura rivolto alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e del completamento delle procedure di revisione contabile sul suddetto bilancio consolidato, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, inclusi quelli contenuti negli Obiettivi Stimati 2018 citati in precedenza, possono essere soggetti a cambiamenti.

10.1.3 DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL NOMAD AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA SUGLI OBIETTIVI STIMATI 2018

Tenuto conto delle assunzioni esposte nei Paragrafi 10.1.1 e 10.1.2, gli Amministratori dell'Emittente dichiarano che gli Obiettivi Stimati 2018 illustrati al Paragrafo 10.1.2 che precede sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie approfondite indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto dalla Scheda due, lett. d) punto iii) del Regolamento Emittenti AIM Italia, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società in data 10 aprile 2019, che è ragionevolmente convinto che gli Obiettivi Stimati 2018 contenuti nel precedente Paragrafo 10.1.2 sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, delle prospettive economiche e finanziarie.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque stima di risultato, gli investitori sono, nelle proprie decisioni di investimento, tenuti a non fare indebito affidamento sugli stessi. Al riguardo si rinvia inoltre alla Sezione prima, Capitolo 4 "Fattori di rischio" del Documento di Ammissione, per la descrizione dei rischi connessi alle stime di risultato.

CAPITOLO 11 – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

11.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Intermedio, l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto dai seguenti membri, eletti con efficacia immediata dall'assemblea ordinaria della Società in data 8 aprile 2019 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina), e resterà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente e Amministratore Delegato	Emidio Zorzella	Brescia	16 luglio 1971
Amministratore Delegato	Massimo Bonardi	Iseo (BS)	28 ottobre 1970
Consigliere con deleghe	Alioscia Berto	Lodi	29 settembre 1970
Consigliere	Marco Costaguta	Venezia	26 ottobre 1959
Consigliere(*)	Marco Claudio Vitale	Brescia	1 agosto 1935

(*) Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

L'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 5 febbraio 2019, al fine di conformare lo Statuto Intermedio alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate sull'AIM Italia, ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale (lo **“Statuto Antares Vision”** o **“Statuto”**) che diverrà efficace a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Antares Vision, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) o da 9 (nove) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea. Almeno 2 (due) amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Con delibera assunta in data 8 aprile 2019 l'assemblea della Società, in vista della prossima Ammissione, ha determinato in 7 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e ha integrato, ai sensi dell'articolo 15.15 dello Statuto, il Consiglio attualmente in carica con due ulteriori membri. L'efficacia di tale delibera decorrerà dalla Data di Efficacia della Fusione; a tal fine, la Società informerà i nominati consiglieri di amministrazione dell'avvenuta efficacia della Fusione nello stesso giorno in cui occorrerà tale evento. Conformemente a quanto previsto dall'art. 15.15 dello Statuto, i nominandi amministratori scadranno insieme con gli amministratori attualmente in carica (*i.e.*, alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021).

I componenti del Consiglio di Amministrazione di Antares Vision alla Data di Efficacia della Fusione sono indicati nella tabella che segue.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente e Amministratore Delegato ⁽¹⁾	Emidio Zorzella	Brescia	16 luglio 1971
Amministratore Delegato ⁽¹⁾	Massimo Bonardi	Iseo (BS)	28 ottobre 1970
Consigliere con deleghe ⁽¹⁾	Alioscia Berto	Lodi	29 settembre 1970
Consigliere	Marco Costaguta	Venezia	26 ottobre 1959
Consigliere ⁽²⁾	Marco Claudio Vitale	Brescia	1 agosto 1935

Consigliere	Massimo Perona	Biella	18 agosto 1963
Consigliere ⁽²⁾	Dante Roscini	Perugia	8 ottobre 1958

(1) Amministratore esecutivo

(2) Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione di Antares Vision sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Indirizzo di Residenza</i>
Emidio Zorzella	Via del Ferro n. 16, Travagliato (BS)
Alioscia Berto	Via del Ferro n. 16, Travagliato (BS)
Massimo Bonardi	Via del Ferro n. 16, Travagliato (BS)
Marco Costaguta	Via del Ferro n. 16, Travagliato (BS)
Marco Claudio Vitale	Via San Martino n. 7, Milano
Massimo Perona	Via del Ferro n. 16, Travagliato (BS)
Dante Roscini	1438 Commonwealth Avenue, Newton, MA, 02465, USA

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione di Antares Vision, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Emidio Zorzella – Negli anni successivi alla laurea in ingegneria elettronica, con indirizzo specialistico in opto-elettronica, è ricercatore e autore di numerose pubblicazioni scientifiche nel campo dei sistemi di visione 2D e 3D, tra cui un brevetto internazionale per la misurazione ottica della rugosità superficiale. Nel 1998 è co-fondatore della Semtec S.r.l., *spin-off* accademico per lo sviluppo di sistemi di visione innovativi. Dal 2000 ha iniziato anche la collaborazione con gruppo IMA per sistemi di ispezione, volti a garantire la sicurezza nel settore farmaceutico. Nel 2003 ha collaborato con il Ministero della Salute per lo sviluppo di un sistema di *Track & Trace* da implementare sull'intera *supply chain* farmaceutica. Dalla combinazione di queste esperienze, nel 2007 ha fondato Antares Vision, partner globale per sistemi di ispezione e soluzioni di *Track & Trace*, soprattutto per le aziende farmaceutiche.

Massimo Bonardi – Nato e cresciuto a Montisola, dove risiede, si è diplomato all'ITIS in indirizzo elettronico. Ha frequentato ingegneria meccanica a Brescia e, successivamente, il Politecnico di Milano, continuando gli studi in ambito elettronico. Prima di fondare la Semtec S.r.l. insieme ad Emidio Zorzella, ha lavorato in un laboratorio di elettronica dell'Università di Brescia, sviluppando sensori per il controllo dei manufatti al termine della produzione. Ha lavorato allo sviluppo di numerosi sistemi di controllo per prodotti in ambito industriale (farmaceutico, *food and beverages*, *automotive*, tabacco), basati su visione artificiale e sensoristica speciale. Nel 2007 ha concentrato le sue attenzioni nell'ambito farmaceutico, fondando Antares Vision insieme ad Emidio Zorzella, dove ricopre il ruolo di direttore tecnico e direttore generale.

Alioscia Berto – Si è laureato con lode nel 1994 in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi e ha frequentato corsi di specializzazione in *Corporate Finance* della London Business School e della Harvard University. È Dottore Commercialista dal 1997. Alioscia Berto è consigliere di Antares Vision S.r.l. e ricopre la carica di CFO; nel novembre 2015 ha avviato una propria attività di Investimento e Advisory in Corporate Finance (A Cube). Precedentemente, tra il 2011 ed il 2015, è stato Partner di Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., dove ha seguito ed eseguito diversi investimenti di capitale in aziende italiane di successo. Alioscia ha anche ricoperto il ruolo di *Senior Principal e Managing Director* per l'Italia di Doughty Hanson & Co, fondo inglese di *private equity*, dove ha lavorato per dodici anni, dal 1998 al 2010,

occupandosi della realizzazione di operazioni di *leverage buy-out*, anche in qualità di membro del comitato investimenti del fondo. Prima di unirsi a Doughty Hanson & Co, Alioscia ha lavorato in ING Barings (tra il 1997 ed il 1998), occupandosi di operazioni di *M&A* e in KPMG Corporate Finance (dal 1994 al 1997), dove ha svolto numerosi incarichi di consulenza finanziaria in svariati settori industriali.

Marco Costaguta – Si è laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano e successivamente ha conseguito un *Master in Business Administration* presso l'INSEAD. Ha iniziato la sua carriera presso Hewlett-Packard Andover negli Stati Uniti, ove è stato Responsabile del controllo qualità. Dal 1985 al 1988 è stato *Engagement Manager* presso McKinsey & Company a Milano, occupandosi di *strategy & operations*. Dal 1989 al 2012 ha lavorato per Bain & Company, dove ha condotto progetti di strategia, *operations* ed organizzazione in Italia ed Europa, principalmente nei settori dei beni di largo consumo, *retail*, industrie di processo, tecnologia, editoria. È stato membro del consiglio di amministrazione di Bain & Company WW dal 1997 al 2000. Fondatore e presidente di Long Term Partners dal 2012.

Marco Claudio Vitale – Fondatore e presidente di Vitale-Zane & Co., è stato in precedenza socio in Arthur Andersen, vicepresidente di BPM dal 2001 sino ad aprile 2009, nonché presidente di Bipiemme Gestioni SGR fino al 2008. Da marzo 2010 a giugno 2013 ha ricoperto il ruolo di primo presidente del Fondo Italiano d'Investimento nelle Piccole e Medie Imprese. È proboviro dell'AIIDAF, Associazione Italiana delle Aziende Familiari, membro del comitato direttivo della Fondazione Olivetti, membro nazionale del consiglio FAI e del Comitato scientifico dell'ISVI. Oltre ai numerosi incarichi pubblici rivestiti in passato (tra cui assessore all'economia del Comune di Milano e Presidente delle Ferrovie Nord Milano) ha svolto e svolge a tutt'oggi intensa attività didattica presso il Collegio Ghislieri dell'Università di Pavia, l'Università Commerciale L. Bocconi e la Libera Università Carlo Cattaneo, di cui è vicepresidente ed uno dei fondatori. È autore di svariati saggi e collabora con numerosi quotidiani e periodici.

Massimo Perona – Laureato con lode in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, ha iniziato la sua carriera professionale nell'*investment banking*, dapprima in Mediobanca dove ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del Servizio Finanziario sino ad essere nominato responsabile dell'attività di equity capital markets, quindi in JP Morgan a Londra dove ha svolto il medesimo incarico di responsabile della divisione di *equity capital markets* per l'Italia. Dopo oltre dodici anni di attività nell'*investment banking*, nel 2000 promuove, in qualità di socio fondatore, un'iniziativa imprenditoriale indipendente, denominata Alto Partners, focalizzata su investimenti di maggioranza o minoranza qualificata in aziende manifatturiere italiane; fra le principali operazioni realizzate le acquisizioni di Piquadro, BFT, Coccinelle e Metalcastello, imprese leader nei rispettivi settori di competenza. Nel 2009 entra nel Gruppo Generali, assumendo la responsabilità del portafoglio dedicato al *private equity* e agli investimenti infrastrutturali ed entrando a far parte, dal dicembre dello stesso anno, del Comitato di Investimento di Gruppo, organo apicale di Assicurazioni Generali nella definizione delle strategie di investimento e di asset allocation; per conto di Generali è stato consigliere di amministrazione di varie società tra cui Telco e Gemina. Ad inizio 2014, a seguito del cambio manageriale imposto da Banca d'Italia, entra nel Gruppo Carige assumendo l'incarico di *Chief Financial Officer*, responsabile dell'area bilancio, pianificazione, finanza e - successivamente al passaggio alla vigilanza unica europea - dei rapporti con Banca Centrale Europea. Da ultimo, nel gennaio 2018, insieme a Stefano Rangone, Roberto Marsella, Stefano Giambelli e a Mediobanca, promuove il lancio di ALP.I, una *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) quotata all'AIM di Borsa Italiana con una dotazione di 100 milioni di euro, con l'obiettivo di realizzare, attraverso un processo di business combination, la quotazione di una società target da selezionare tra le aziende italiane di eccellenza, interessata ad accedere al mercato dei capitali per finanziare i programmi di crescita.

Dante Roscini – Laureato con lode in ingegneria nucleare presso La Sapienza di Roma, ha successivamente conseguito un Master in *Business Administration* ad Harvard. Prima del MBA ha lavorato per cinque anni come progettista e poi responsabile di progetto di impianti nucleari per la Nucleare Italiana Reattori Avanzati (gruppo Ansaldo) a Genova e per la Westinghouse Electric Corporation a Pittsburgh. Dal 2008 è professore di economia internazionale alla Harvard Business School. Nel 2011 Harvard lo ha insignito della *L.E. Simmons Fellowship*. Prima della sua carriera accademica, ha ricoperto per vent'anni posizioni di alta direzione in tre primarie banche d'affari statunitensi. In questi incarichi ha assistito aziende e governi in molteplici paesi e settori in operazioni di finanza straordinaria quali aumenti di capitale, privatizzazioni, quotazioni di borsa, offerte azionarie e obbligazionarie globali e fusioni e acquisizioni. Assunto come primo associato italiano in Goldman Sachs, vi ha lavorato dal 1988 al 1999, prima a New York poi a Londra. Promosso a *managing director* nel 1996 è stato capo della divisione europea del mercato dei capitali azionari. Nel 1999 è stato chiamato a dirigere la divisione globale dei mercati dei capitali di Merrill Lynch, ed ha anche ricoperto il ruolo di responsabile della divisione finanziamenti. Nel 2005 ha accettato la posizione di presidente della divisione dei mercati dei capitali di Morgan Stanley, amministratore delegato per la banca in Italia e membro del consiglio di amministrazione di Morgan Stanley International Bank. Attualmente, oltre all'incarico accademico ricopre le cariche di *Lead Independent Director* di Telecom Italia S.p.A., consigliere di amministrazione e presidente del comitato remunerazioni di Kairos, presidente dell'*advisory board* di IDeA Corporate Credit Recovery fund e presidente del consiglio di amministrazione di Credimi S.p.A. È membro del Comitato scientifico del centro studi di Confindustria, del Comitato consultivo internazionale di Akbank, del Comitato strategico di Nevastar Finance, dell'*American Economic Association*, della *National Association of Business Economics*, del Centro per gli studi europei Minda de Gunzburg dell'università di Harvard e del Consiglio strategico del centro di ricerca sui tumori del *BIDMC Hospital di Boston*. È *Senior Fellow* della Foreign Policy Association nonché dell'*Atlantic Council*. In passato è stato consigliere di amministrazione di SACE e di Promethean Group Ltd, azienda già quotata alla borsa di Londra, di cui era presidente del comitato remunerazioni.

Si segnala che non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i componenti il Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza di Antares Vision, nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dagli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione di Antares Vision.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Emidio Zorzella	Regolo S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Regolo S.r.l.	Socio	In essere
	Dorado S.r.l.	Socio	In essere
	Dorado S.r.l.	Amministratore	In essere
	Hit S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Smartvision S.r.l.	Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Massimo Bonardi	Dorado S.r.l.	Socio	In essere
	Dorado S.r.l.	Amministratore	In essere
	Regolo S.r.l.	Socio	In essere
	Siempharma S.r.l.	Amministratore	In essere
	Hit S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Smartvision S.r.l.	Amministratore	Cessata
	AV Sporting Team	Legale rappresentante	In essere
Alioscia Berto	Regolo S.r.l.	Socio	In essere
	Blurum S.r.l.	Socio	In essere
	DBA Group S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Forgital Group S.p.A.	Amministratore	Cessata
	GMM S.p.A.	Amministratore	Cessata
Marco Costaguta	Officina Farmaceutica Italiana S.p.A.	Amministratore	Cessata
	San Quirico S.p.A.	Consigliere di Gestione	In essere
	ERG S.p.A.	Amministratore e membro del comitato strategico	In essere
	Rimorchiatori Riuniti S.p.A.	Amministratore e membro del comitato esecutivo	In essere
	OTB S.p.A.	Amministratore	In essere
	Goglio S.p.A.	Amministratore	In essere
	Fine Foods S.p.A.	Amministratore	In essere
	Officine Maccaferri S.p.A.	Amministratore	In essere
	Praesidium SGR	Amministratore	In essere
	Hat Orizzonte SGR	Amministratore	In essere
	Long Term Partners S.r.l.	Amministratore	In essere
	LTP Holding S.p.A.	Amministratore	In essere
	Dbinformation S.p.A.	Amministratore	In essere
	Innova Italy 1 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Tramezzino ITT' S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Irca S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Alkemy S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Riello S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Holcim Gruppo Italia	Amministratore	Cessata
	Magenta Consulting S.r.l.	Socio	In essere
	Long Term Partners S.p.A. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	San Filippo Real Estate S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Elite S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Sargas S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Investindesign S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Jakala Group S.p.A. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Tramezzino ITT' S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Dbinformation S.p.A. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	220 KW ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Whitebridge S.p.A. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Be my eye S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Smart Cable S.A. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Legendary Investments ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Campus Biomedico S.p.A. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	LTVI S.r.l. ⁽¹⁾	Socio	In essere
	Arominvest S.r.l.	Socio	Cessata
	Innova Italy 1 S.p.A.	Socio	Cessata

	Alkemy S.r.l.	Socio	Cessata
	Centouno S.r.l.	Socio	Cessata
	Bayes Investment Limited	Socio	Cessata
	Giorgione Investment	Socio	Cessata
Marco Claudio Vitale	C. Borgomeo & Co. S.r.l.	Amministratore	In essere
	Ermenegildo Zegna Holding Italia S.p.A.	Amministratore	In essere
	LU-VE S.p.A.	Amministratore	In essere
	SMEG S.p.A.	Amministratore	In essere
	Vitale-Zane & Co.	Amministratore	In essere
	FAI Fondo per l'Ambiente Italiano	Amministratore	In essere
	Fondazione MUSil	Membro del comitato d'onore	In essere
	Fondazione Olivetti	Amministratore	In essere
	Università degli Studi di Pavia	Amministratore	In essere
	Banca Passadore S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Recordati S.p.A.	Amministratore e membro del comitato esecutivo; presidente del comitato controllo e rischi	Cessata
	Same Deutz Fahr Italia S.p.A.	Presidente	Cessata
	Vitale Novello & Co. S.r.l.	Presidente	Cessata
Massimo Perona	ALP.I (2)	Socio	In essere
	ALP.I (2)	Amministratore	In essere
	RAM Active Investments SA - Ginevra	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	A2A S.p.A.	Consigliere di sorveglianza; membro del comitato bilancio e del comitato remunerazione e liberalità	Cessato
	Snaitech S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Telco S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Terrae Iniziative per lo Sviluppo Agroindustriale S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Venice European Investment Capital S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Vei Green S.r.l.	Amministratore	Cessato
Dante Roscini	Telecom Italia S.p.A.	Amministratore	In essere
	Kairos Partners SGR	Amministratore	In essere
	Credimi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Credimi S.p.A.	Socio	In essere
	Investindesign S.p.A.	Socio	In essere

(1) Partecipazione detenuta indirettamente tramite Magenta Consulting S.r.l.

(2) Cariche destinate alla cessazione alla Data di Efficacia della Fusione, in ragione della stessa.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 18.1 dello Statuto Antares Vision, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo Statuto Antares Vision all'assemblea.

Poteri degli organi delegati

Ai sensi dell'articolo 16.2 dello Statuto Antares Vision il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, fatta eccezione per quanto di seguito previsto. Ai sensi dell'articolo 18.4 dello Statuto, infatti, le decisioni relative alle materie di seguito elencate (le "Materie Consiliari Rilevanti"), ferma la competenza dell'assemblea dei soci ai sensi di legge e dello Statuto Antares Vision, saranno di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione collegialmente

inteso e non potranno essere delegate a comitati, amministratori o procuratori:

- (i) l'assunzione di indebitamento o passività od obbligazioni, in ogni caso tramite prestito di somme (anche tramite l'emissione di titoli di debito) per importi superiori a Euro 20 milioni;
- (ii) deliberazioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni, trasformazioni;
- (iii) l'acquisizione, l'investimento, la vendita, l'affitto d'azienda o di rami d'azienda ovvero di beni (anche immobiliari e diritti di proprietà industriale e intellettuale, salvo l'acquisto di materie prime nella gestione ordinaria della Società conformemente alla prassi degli esercizi precedenti), per importi superiori a Euro 15 milioni per ciascuna operazione;
- (iv) l'approvazione di qualsiasi operazione con Parti Correlate alla Società e/o ai soci o la modifica delle condizioni di operazioni con Parti Correlate alla Società e/o ai soci precedentemente approvate che abbiano un importo superiore a (A) Euro 1.000.000,00 con riferimento a ciascuna operazione effettuata con le società controllate e (B) Euro 150.000,00 per ciascuna operazione effettuata con altre Parti Correlate;
- (v) le decisioni in ordine al compenso da attribuire agli amministratori dotati di deleghe (a seguito del parere del comitato remunerazione, se nominato);
- (vi) le proposte all'assemblea dei soci in relazione alle delibere concernenti le Materie Assembleari Rilevanti e l'esecuzione di delibere inerenti a tali materie;
- (vii) le istruzioni di voto da esercitare nelle assemblee delle società controllate dalla Società aventi all'ordine del giorno una delle Materie Assembleari Rilevanti;
- (viii) qualsiasi decisione relativa alle società controllate dalla Società e avente ad oggetto una delle presenti Materie Consiliari Rilevanti che sia sottoposta alla preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società.

Ai fini di quanto previsto nello Statuto Antares Vision, per Materie Assembleari Rilevanti si intendono le seguenti materie di competenza assembleare (i) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale; (ii) aumenti e riduzioni del capitale sociale, ad eccezione degli aumenti e riduzioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile e nei limiti della ricostituzione del capitale sociale minimo richiesto dalla legge (indipendentemente dal fatto che, in tali ipotesi, l'assemblea deliberi prima una riduzione poi un aumento del capitale sociale, ovvero solo un aumento dello stesso); (iii) deliberazioni relative a fusioni, scissioni o trasformazioni; (iv) deliberazioni di messa in liquidazione della Società ai sensi del numero 6 dell'articolo 2484 del Codice Civile; (v) distribuzione di riserve; (vi) decisioni in ordine alla nomina o revoca della società di revisione.

Nel rispetto dei limiti sopra esposti, in data 8 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision ha conferito al presidente Emidio Zorzella e al Consigliere Massimo Bonardi, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione delle decisioni riservate dalla legge e/o dallo statuto di tempo in tempo vigente alla competenza dell'Assemblea degli Azionisti o del Consiglio di Amministrazione, ed escluse altresì le decisioni sulle seguenti materie, che resteranno di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione (le "**Materie Consiliari Riservate**"):

- l'assunzione di indebitamento o passività od obbligazioni, in ogni caso tramite prestito di somme (anche tramite l'emissione di titoli di debito) per importi superiori a Euro 10 milioni;

- fusioni, acquisizioni, scissioni, trasformazioni;
- l'acquisizione, l'investimento, la vendita, l'affitto d'azienda o di rami d'azienda ovvero di beni (anche immobiliari e diritti di proprietà industriale e intellettuale, salvo l'acquisto di materie prime nella gestione ordinaria di Antares Vision conformemente alla prassi degli esercizi precedenti), per importi superiori a Euro 7,5 milioni per ciascuna operazione;
- l'approvazione di qualsiasi operazione con Parti Correlate o la modifica delle condizioni di operazioni con Parti Correlate precedentemente approvate che abbiano un importo superiore a (A) Euro 1.000.000,00 con riferimento a ciascuna operazione effettuata con le società controllate e (B) Euro 150.000,00 per ciascuna operazione effettuata con altre Parti Correlate, intendendosi per Parti Correlate i soggetti di cui al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato;
- le decisioni in ordine al compenso da attribuire agli amministratori dotati di deleghe (a seguito del parere del comitato remunerazione, se nominato);
- le proposte all'assemblea dei soci in relazione alle delibere, nonché l'esecuzione delle delibere stesse, concernenti le seguenti materie (le "**Materie Assembleari Riservate**"):
 1. la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale;
 2. aumenti e riduzioni del capitale sociale, ad eccezione degli aumenti e riduzioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile e nei limiti della ricostituzione del capitale sociale minimo richiesto dalla legge (indipendentemente dal fatto che, in tali ipotesi, l'Assemblea deliberi prima una riduzione poi un aumento del capitale sociale, ovvero solo un aumento dello stesso);
 3. deliberazioni relative a fusioni, scissioni o trasformazioni;
 4. deliberazioni di messa in liquidazione di Antares Vision, ai sensi del numero 6 dell'articolo 2484 del Codice Civile;
 5. distribuzione di riserve;
 6. decisioni in ordine alla nomina o revoca della società di revisione;
- le istruzioni di voto da esercitare nelle assemblee delle società controllate da Antares Vision aventi all'ordine del giorno una delle Materie Assembleari Riservate;
- qualsiasi decisione relativa alle società controllate da Antares Vision e avente ad oggetto una delle Materie Consiliari Riservate che sia sottoposta alla preventiva approvazione del consiglio di amministrazione di Antares Vision.

In data 8 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision ha inoltre delegato all'amministratore Massimo Bonardi tutti i compiti, le funzioni, gli adempimenti, i poteri ed i doveri che incombono sul datore di lavoro relativamente all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, igiene del lavoro, salvaguardia dell'ambiente interno ed esterno. In particolare, nell'ambito del settore oggetto di delega, al Consigliere Massimo Bonardi è stato attribuito mandato ed ogni connesso potere affinché lo stesso:

- (i) rappresenti Antares Vision in tutti i rapporti giuridici nei confronti delle autorità pubbliche, dei lavoratori dipendenti e dei terzi;
- (ii) provveda ai procedimenti finalizzati alla concessione od al rinnovo di autorizzazioni; ad ottemperare ovvero impugnare prescrizioni; ad eseguire denunce o notificazioni o comunicazioni; ad elaborare, per i fini richiesti, piani e programmi; dia attuazione ai precetti normativi in materia di rilevazioni, di tenuta e conservazione di registri ed altri documenti e, in generale, curi ogni adempimento di carattere formale;
- (iii) indichi il proprio nome negli atti amministrativi o giudiziari afferenti il settore delegato, in cui è richiesto il nominativo di una persona fisica come rappresentante di Antares Vision (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: autorizzazioni, concessioni, prescrizioni, ispezioni, verifiche);
- (iv) sottoscriva contratti che concernono le attribuzioni delegate, ivi compresi i contratti di appalto e/o d'opera per l'esecuzione di opere e/o servizi nello stabilimento;
- (v) richieda consulenze tecniche o legali;
- (vi) provveda ad ogni altro atto di ordinaria o straordinaria amministrazione che rientri nella gestione delle competenze delegate.

Il Consigliere Massimo Bonardi dovrà pertanto, in via esemplificativa e non esaustiva, occuparsi, anche attraverso persone all'uopo incaricate e senza per questo venir meno ai propri doveri di vigilanza:

- (i) dell'organizzazione, dell'informazione, della formazione, della sorveglianza, della disciplina e dei controlli, anche sanitari, dei lavoratori;
- (ii) della dotazione e dell'impiego di mezzi prescritti dalla legge o suggeriti dalla tecnica, idonei ad assicurare la tutela della sicurezza e dell'igiene dei luoghi di lavoro e dell'ambiente;
- (iii) della conformità alle leggi, ed alle prescrizioni delle Autorità competenti, degli impianti, delle macchine e dei procedimenti;
- (iv) della scelta corretta, delle modalità e delle cautele d'impiego dei materiali e delle sostanze da utilizzare;
- (v) delle verifiche e della manutenzione, anche preventiva e programmata, degli ambienti e dei posti di lavoro o passaggio, nonché delle macchine; delle loro eventuali integrazione, modificazione, sostituzione (oltre che inclusione od esclusione dall'attività dello stabilimento), allo scopo di garantirne la costante conformità alla legge ed alle prescrizioni dell'Autorità;
- (vi) della definizione delle procedure di sicurezza;
- (vii) dell'aggiornamento tecnico-professionale proprio e dei soggetti della cui attività si avvale;
- (viii) dell'adozione di tutti i provvedimenti e misure per le corrette modalità di uso degli impianti, delle macchine, degli strumenti e degli attrezzi.

In data 8 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision ha deliberato di conferire al Consigliere Massimo Bonardi ogni più ampio ed opportuno potere per promuovere e stipulare in nome e per conto di Antares Vision tutti i negozi giuridici necessari per l'esercizio dei poteri conferiti in materia di ambiente e sicurezza, che il Consigliere Massimo Bonardi eserciterà in completa autonomia decisionale, operativa e finanziaria, senza alcuna ingerenza nella conduzione del settore, con firma singola.

In data 8 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di conferire al Consigliere Massimo Bonardi le seguenti deleghe di gestione e poteri di rappresentanza in materia di trattamento dei dati personali e privacy:

- (i) assumere le funzioni e le responsabilità attinenti alla titolarità dei trattamenti di dati personali effettuati di Antares Vision e tutti i poteri occorrenti per l'osservanza da parte di Antares Vision, e in Antares Vision, di tutti gli obblighi e le prescrizioni posti in capo al titolare dei trattamenti, dalla legge o da altra fonte normativa o comunque obbligatoria in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Regolamento UE 679/2016 e relative disposizioni di attuazione).
- (ii) Assumere inoltre le seguenti deleghe e corrispondenti poteri:
 - a. decidere “le finalità”, “le modalità del trattamento dei dati personali” e gli strumenti da utilizzarsi, anche sotto il profilo della sicurezza;
 - b. adottare le misure tecniche e organizzative necessarie e utili a garantire la sicurezza dei dati personali, nonché curarne l’aggiornamento periodico;
 - c. valutare l’opportunità di adesione da parte di Antares Vision a un codice di condotta o meccanismo di certificazione in materia di protezione dei dati personali, nonché procedere agli adempimenti per la formalizzazione dell’adesione;
 - d. sottoscrivere ed effettuare tutte le eventuali notifiche e le comunicazioni al Garante;
 - e. richiedere al Garante le autorizzazioni previste per il trattamento di dati particolari;
 - f. adottare le misure e le precauzioni necessarie affinché la raccolta, il trattamento, la diffusione e la comunicazione dei dati personali siano effettuati nel rispetto delle norme applicabili;
 - g. adottare le misure idonee a garantire l’esercizio da parte dell’interessato dei propri diritti in relazione al trattamento di dati personali;
 - h. rispondere ad ogni richiesta del Garante e dare esecuzione ad ogni provvedimento del Garante stesso, fornendo le informazioni ed esibendo i documenti richiesti e adottando le misure indicate;
 - i. nominare i responsabili esterni del trattamento, nonché impartire loro precise e specifiche istruzioni scritte;
 - j. nominare gli incaricati del trattamento dei dati all’interno dell’organizzazione di Antares Vision;
 - k. impartire disposizioni e dare istruzioni ai competenti uffici di Antares Vision, anche delegando ad essi il concreto espletamento di specifiche incombenze;
 - l. avvalersi dell’assistenza tecnica di consulenti esterni;
 - m. valutare la necessità di nominare un Responsabile della Protezione dei Dati per Antares Vision ai sensi del Regolamento UE 679/2016, nonché procedere agli adempimenti per la formalizzazione del relativo incarico;

- n. valutare la necessità di svolgere valutazioni d'impatto in relazione ai trattamenti di dati personali che potrebbero comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, nonché svolgere, anche tramite terzi, le predette valutazioni d'impatto.

In data 8 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision ha conferito all'amministratore Alioscia Berto i seguenti poteri con firma singola (fermo restando che il consiglio di amministrazione di Antares Vision potrà in ogni tempo liberamente revocarli o modificarli, e che in caso di revoca del delegato come amministratore della società da parte dell'assemblea si intenderanno automaticamente revocate anche le deleghe).

1. Corrispondenza:

Firmare la corrispondenza della società ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della società in relazione al, ed ai fini del, esercizio dei poteri delegati.

2. Locazioni, garanzie, diritti reali e convenzioni:

- (i) stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di immobili, autoveicoli ed altri beni mobili, comprese locazioni di durata superiore a nove anni, locazioni finanziarie e contratti di concessione in comodato che prevedano un canone annuale non superiore ad Euro 100.000,00 (quanto agli immobili) e non superiore ad Euro 100.000,00 quanto ai beni mobili;
- (ii) concedere, modificare o estinguere garanzie, sia mobiliari che immobiliari, anche a favore di terzi, necessarie per l'ordinaria gestione della società, di importo unitario non superiore ad Euro 500.000,00;
- (iii) costituire, modificare o estinguere servitù od altri diritti reali di godimento o di garanzia, necessarie per l'ordinaria gestione della società, di valore unitario pari ad Euro 500.000,00;
- (iv) eseguire registrazioni, cancellazioni, rinunce, rinnovi e riduzioni di grado di ipoteche, anche legali, su immobili e motoveicoli, necessarie per l'ordinaria gestione della società, di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00; e
- (v) richiedere iscrizioni di ipoteche necessarie per l'ordinaria gestione della società a garanzia di importi non superiori, per ciascuna ipoteca, ad Euro 500.000,00.

3. Operazioni bancarie e finanziarie:

- (i) stipulare aperture di conto corrente presso qualsiasi banca od altro istituto di credito, incluso Poste Italiane S.p.A., in Italia e all'estero;
- (ii) nella misura in cui non siano già previste nel *budget* ovvero nel *business plan* della società, senza pregiudizio per la libera operatività delle linee di credito esistenti assumere e/o gestire e/o richiedere fidi bancari, mutui e finanziamenti, determinandone termini e condizioni, purché di importo non superiore (i) ad Euro 1.000.000 per singola operazione, oppure (ii) ad Euro 2.000.000 in totale, nel medesimo esercizio sociale;
- (iii) compiere tutte le operazioni inerenti alle cassette di sicurezza da costituire o da estinguere presso istituti di credito;
- (iv) operare sui conti bancari della società, depositare ed effettuare prelievi, in ogni caso di importo unitario non superiore ad Euro 500.000,00 per ciascuna operazione;

- (v) emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, per importi non superiori, singolarmente considerati, ad Euro 500.000,00;
- (vi) svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta estera, derivanti dall'esportazione, di importo non superiore ad Euro 1.000.000,00; e
- (vii) richiedere fidejussioni, funzionali alla partecipazione a gare d'appalto, di importo non superiore (x) ad Euro 1.000.000 (un milione) per singola fidejussione o (y) ad Euro 2.000.000 (due milioni) per ciascun esercizio sociale.

4. Riscossioni:

- (i) esigere qualunque somma a qualsiasi titolo dovuta alla società, rilasciando a seconda del caso, le relative ricevute e quietanze sia in acconto che a saldo; e
- (ii) cedere qualsiasi somma od altri valori riferentisi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni Ufficio pubblico, Istituto o Società, Enti pubblici o privati, nonché verso singoli individui, di valore unitario non eccedente Euro 1.000.000 per ogni singola operazione, oppure (ii) Euro 2.000.00 in totale nel medesimo esercizio sociale.

5. Assicurazioni:

- (i) stipulare contratti di assicurazione sia connessi all'operatività della società, che alle politiche del lavoro, firmando le relative polizze, purché prevedano il pagamento di un premio annuo non superiore ad Euro 500.000,00; e
- (ii) modificare i contratti di assicurazione, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

6. Operatività:

Stipulare e recedere da contratti relativi alla fornitura e somministrazione di servizi essenziali per l'operatività della società, quali contratti per la fornitura di luce, gas, acqua, linea telefonica, trattamento dei rifiuti, servizi di pulizia e servizi di vigilanza, che prevedano (ciascuno) il pagamento di un corrispettivo annuo non superiore ad Euro 100.000,00.

7. Procedimenti giudiziari:

- (i) rappresentare la società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, per controversie di valore non superiore ad Euro 100.000,00;
- (ii) con riferimento alle controversie di cui al precedente punto (i), decidere se accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti, anche decisorii;
- (iii) con riferimento alle controversie di cui al precedente punto (i), richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, a mano di debitori o di terzi, rendere dichiarazioni a norma dell'articolo 547 c.p.c., curare l'esecuzione dei giudicati;
- (iv) rappresentare la società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed altre procedure di composizione della crisi d'impresa, fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto od a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze e

impugnazioni e votare in dette procedure, nei limiti di valore del credito eventualmente vantato dalla società di Euro 200.000,00;

- (v) rappresentare la società avanti la Magistratura del Lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri compresi quelli di nominare e revocare avvocati, procuratori, e periti, transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere quant'altro necessario ed opportuno per la integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze, anche con specifico riferimento agli articoli 410, 411, 412 e 420 del codice procedura civile, per controversie di valore unitario non superiore ad Euro 150.000,00; restando in ogni caso riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione le controversie riguardanti i dirigenti della società.

8. Procuratori speciali:

Nominare procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti nei limiti e nell'ambito dei poteri delegati col presente atto.

9. Nomina o revoca di consulenti:

Nomina o revoca di consulenti legali, procuratori, consulenti tecnici ed esperti per valore non superiore ad Euro 200.000,00 per operazione.

11.2 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'articolo 24.1 dello Statuto Intermedio e dell'articolo 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale di Antares Vision è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, nominati a norma di legge.

I componenti del Collegio Sindacale di Antares Vision sono stati nominati con efficacia immediata dall'assemblea dell'8 aprile 2019 e resteranno in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale di Antares Vision è composto come indicato nella tabella che segue.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente	Enrico Broli	Bovezzo (BS)	14 dicembre 1944
Sindaco effettivo	Germano Giancarli	Montichiari (BS)	13 febbraio 1960
Sindaco effettivo	Paolo Prandi	Brescia	23 marzo 1961
Sindaco supplente	Paolo Belleri	Brescia	16 giugno 1968
Sindaco supplente	Luca Savino	Trieste	18 luglio 1964

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Indirizzo di Residenza</i>
Enrico Broli	Via Creta n. 21, Brescia
Germano Giancarli	Via Badazzole n. 16, Montichiari (BS)
Paolo Prandi	Via Elvira n. 1, Pinzolo (TN)
Paolo Belleri	Via Rodi n. 65, Brescia
Luca Savino	Via Durini n. 5, Milano

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Enrico Broli – Laureato nel 1969 in Economia e Commercio, si iscrive all'Ordine Dottori Commercialisti di Brescia nel 1970. È revisore speciale dei conti dal 1995. Esercita la professione a Brescia, svolgendo consulenza societaria, fiscale, finanziaria e concorsuale per imprese ed enti. Ha assistito numerosi processi di ristrutturazione aziendale e societaria. È stato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Poliambulanza, membro della Fondazione Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, della Diocesi di Brescia e della Fondazione Civiltà Bresciana. È stato altresì membro del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1989 al 1992 e dal 1995 al 1998, nonché consigliere dal 1997 al 2000 e presidente sino al 2003 della Fondazione Bresciana per gli Studi Economico Giuridici di Brescia.

Germano Giancarli – Laureato nel 1989 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma, è iscritto all'Ordine Dottori commercialisti di Brescia dal 1992. È inoltre iscritto al Registro dei Revisori Contabili del Ministero della Giustizia dal 1995. Dopo la pratica professionale in uno studio di Brescia, è stato amministratore unico della Full Data S.r.l., per divenire poi Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Montichiari. Svolge a tutt'oggi il ruolo di sindaco e di revisore contabile in numerose società industriali. Oltre alla libera professione, è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Centro Fiera S.p.A., nonché membro del Collegio Sindacale di Tecnopress S.p.A. e B.G.P. Pressofusione S.p.A..

Paolo Prandi – Dottore commercialista dal 2004 e revisore legale dal 2007, ha svolto dal 2011 numerosi incarichi accademici, come professore a contratto presso l'Università di Teramo, l'Università del Sacro Cuore di Milano, sede di Brescia, e l'Università degli Studi di Brescia. Ha partecipato a convegni e tavole rotonde in materia di *risk management*, *governance* e gestione aziendale. È stato presidente, consigliere, sindaco e liquidatore presso società di capitali anche quotate. Ad oggi riveste l'incarico, tra le altre, di sindaco effettivo presso Trenord S.r.l., Presidente del Collegio Sindacale di Brunello Cucinelli S.p.A., FNM S.p.A. e Prima Lending S.p.A., nonché di Presidente dell'Organismo di Vigilanza di VEI Log S.p.A..

Luca Savino – Laureato con lode in Economia ed Organizzazione Aziendale, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano. È stato inoltre componente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trieste dal 1995 al 2016. È docente a contratto di economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Trieste e titolare dello Studio professionale omonimo. Ad oggi riveste l'incarico, tra le altre, di Presidente del Collegio Sindacale di ProPensione S.p.A., Scogliera Holding S.p.A., Dynamic Technologies S.p.A., TCH S.p.A. e Mid Investment Capital S.p.A.; ricopre il ruolo di sindaco di Venice S.p.A., Effeti S.p.A., Augusto S.p.A..

Paolo Belleri – Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Brescia nel 1992, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1995, dove esercita l'attività di libero professionista e di revisore di aziende private. Riveste la carica di sindaco di Styledil S.p.A. e Soluzioni Casa Concesio S.p.A.. È amministratore unico di Intconsulting S.r.l.s., revisore legale di Ecopolis ONLUS e Andropolis Ambiente ONLUS.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza di Antares Vision, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza di Antares Vision o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Enrico Broli	Banca Passadore & C. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Brawo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Cepal S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Centro Siderurgico Bresciano S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Duraldur S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Fingefran S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Francesco Franceschetti Elastom S.r.l. Soc. Unico	Sindaco unico	In essere
	Montebaldo S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Moreschi Legnami S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	R.M.G. Raffineria Metalli Guizzi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	SIMAF S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Tipografi Camuna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Fondazione Scuola Cattolica Santa Maria degli Angeli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Gefran S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Valeria Boutique S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	UBI Fiduciaria S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	MHV S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	SABAF S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Lagarina Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico	Cessata	
Lagarina Immobiliare S.r.l.	Liquidatore	Cessata	
Fondazione Poliambulanza	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	
Germano Giancarli	Centro Fiera S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	B.G.P. Pressofusione S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Tecnopress S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Full Data S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Effediemme S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Pentarevi s.s.	Socio amministratore	In essere
	Calzitec S.r.l. in liquidazione Lombardia Fiere	Liquidatore	In essere
		Vice Presidente dell'organo comune di gestione	In essere
	Quality Tools S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Rib S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Full data S.r.l.	Socio	In essere
	Studio Associato Penta	Socio	In essere

Paolo Prandi	Pentarevi s.s.	Socio	In essere
	Trenord S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	FNM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Prima Lending S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	VEI Log S.p.A.	Presidente dell'organismo di vigilanza	In essere
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Olio Dante S.p.A.	Amministratore	In essere
	Fine Foods & Pharmaceutical N.T.M. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	SCS Tecnologia S.r.l.	Amministratore	In essere
	IWBank Private Investments S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e dell'organismo di vigilanza	In essere
	Superpartes S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Girasole S.p.A. a Socio Unico	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Girasole S.p.A. a Socio Unico	Socio	In essere
	Lima S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Lima S.p.A. in liquidazione	Socio	In essere
	IGD SIQ S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	ERG S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Datalogic S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Earchimede S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mid Industry Capital S.p.A.	Membro dell'organismo di vigilanza	Cessata
	Montini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Immobiliare Mirasole S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	A2A S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	IWBank	Presidente del Collegio Sindacale e dell'organismo di vigilanza	Cessata
	UBI Private Investment	Presidente del Collegio Sindacale e dell'organismo di vigilanza	Cessata
	IWBank	Sindaco effettivo	Cessata
	IWBank	Membro dell'organismo di vigilanza	Cessata
	FD 33 S.r.l.	Sindaco effettivo e poi sindaco unico	Cessata
	Iale S.r.l.	Liquidatore	Cassata
	Seltering S.p.A.	Liquidatore	Cassata
	Studio Valore S.r.l.	Liquidatore	Cassata
	MIRE S.gr.	Sindaco effettivo	Cessata
	Newlisi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Earchimede S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	SILF S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Fidia Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fondazione Brixia Fidelis	Vice Presidente	Cessata
	Soluzione Casa Concesio S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Intconsulting S.r.l.s.	Amministratore unico e socio	In essere
	Luca Savino	Savino & Partners A.S. (<i>Repubblica Ceca</i>)	Socio e presidente del consiglio di amministrazione
IC & Partners Group	Vice Presidente	In essere	
ProPensione S.p.A.	Presidente del collegio	In essere	
Scogliera Holding S.p.A.	Presidente del collegio	In essere	
Dynamic Technologies S.p.A.	Presidente del collegio	In essere	
Friulpress S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere	
TCH S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere	
Mid Investment Capital S.p.A.	Presidente dell'organismo di vigilanza	In essere	
Venice S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere	
Ferak S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere	

Effeti S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
Augusto S.p.A.	Amministratore	In essere
Aedes Re SGR S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Aedes S.p.A.	Amministratore e Presidente del comitato controllo rischi e parti correlate	Cessata
INA Assitalia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata

11.3 ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001 E COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Al fine di garantire la maggior trasparenza e correttezza possibili nelle proprie azioni e la costante osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili da parte di tutti i dipendenti e delle controparti contrattuali, Antares Vision ha deciso di riassumere le linee di condotta e i valori comuni cui si è sempre ispirata nell'esercizio della propria attività in un apposito Modello, redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'osservanza del Modello deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti gli *outsourcer*, consulenti e *partners* di Antares Vision.

In applicazione del D. Lgs. 231/2001, Antares Vision si è dotata di un Organismo di Vigilanza, composto dai seguenti 3 membri effettivi: Silvia Baresi, Fabio Cardella ed EMME & PS S.r.l. (nella persona di Girolamo Matranga).

In data 8 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione della Società ha costituito al proprio interno il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da 3 (tre) amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, indicati nella tabella che segue. Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate entrerà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente ⁽¹⁾	Marco Claudio Vitale	Brescia	1 agosto 1935
Componente del Comitato ⁽¹⁾	Dante Roscini	Perugia	8 ottobre 1958
Componente del Comitato	Marco Costaguta	Venezia	26 ottobre 1959

⁽¹⁾ Componente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

11.4 ALTI DIRIGENTI

Alla Data del Documento di Ammissione Antares Vision non ha alti dirigenti diversi dall'Ing. Emidio Zorzella, Ing. Massimo Bonardi e Dott. Alioscia Berto, rispetto ai quali si rinvia al precedente Paragrafo 11.1 del Documento di Ammissione.

11.5 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

11.5.1 Conflitti di interesse

Salvo quanto nel seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono situazioni di conflitto di interesse fra gli organi di amministrazione, direzione e vigilanza del Gruppo Antares Vision.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione:

- (i) Emidio Zorzella, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della Società, detiene il 35,89% del capitale sociale di Regolo;

- (ii) Massimo Bonardi, Amministratore Delegato della Società, detiene il 35,89% del capitale sociale di Regolo;
- (iii) Alioscia Berto, amministratore della Società, detiene lo 0,87% del capitale sociale di Regolo;
- (iv) Marco Costaguta, amministratore della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Magenta Consulting S.r.l., la quale detiene una quota inferiore all'1% del capitale sociale di Sargas.

Si segnala altresì che, conformemente a quanto previsto nell'Accordo Quadro, successivamente alla stipula dell'Atto di Fusione e con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, i Promotori cederanno a Regolo e Sargas complessive n. 60.000 Azioni Speciali Antares Vision rivenienti dal concambio, in sede di Fusione, delle n. 300.000 Azioni Speciali ALP.I detenute dai Promotori con n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision di nuova emissione. Pertanto, la partecipazione detenuta potrebbe risultare rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione e/o i potenziali interessi economici legati alle stesse potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli degli altri titolari azionisti di Antares Vision.

11.5.2 Accordi relativi alla nomina dei membri degli organi amministrativi, di direzione o di vigilanza e degli alti dirigenti

Si segnala che la nomina dei membri degli organi sociali è stata oggetto di intese recepite nell'Accordo Quadro, di cui alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione, nonché disciplinata dal Patto Parasociale, di cui alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.5.1 del Documento di Ammissione.

11.5.3 Restrizioni ai diritti di trasferimento degli Strumenti Finanziari di titolarità dei membri degli organi amministrativi, di direzione o di vigilanza e degli alti dirigenti

Fatto salvo per gli impegni di *lock-up* descritti nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.5.2 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o gli alti dirigenti abbiano acconsentito a limitare i propri diritti di cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, gli Strumenti Finanziari dagli stessi eventualmente detenuti.

CAPITOLO 12 – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 8 aprile 2019 e rimarrà in carica per 3 esercizi, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale di Antares Vision in carica è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 8 aprile 2019 e rimarrà in carica per 3 esercizi, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021.

12.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE O CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Fatto salvo per quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con Antares Vision che prevedono il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

Si segnala che, conformemente a quanto previsto nell'Accordo Quadro, in data 18 dicembre 2018 ciascuno dei Manager ha sottoscritto con Regolo ed Antares Vision un contratto di *management* (congiuntamente, i “**Management Agreement**”), ai sensi del quale Regolo, in considerazione delle capacità professionali, delle competenze tecniche e dell'esperienza dei Manager ed al fine di garantirne la permanenza in carica in Antares Vision, ha assunto, *inter alia*, l'impegno di procurare che gli organi competenti di Antares Vision confermino ciascuno dei Manager nella carica conferita e nei poteri a ciascuno di essi delegati sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà il 31 dicembre 2020 (la “**Naturale Scadenza**”). Ai sensi dei Management Agreement, ciascuno dei Manager ha assunto l'impegno, a fronte della corresponsione di un emolumento fisso e variabile e del riconoscimento di *benefit* in linea con le *policy* di Antares Vision per i *manager* di fascia più elevata, *inter alia*, a:

- (a) non rinunciare sino alla Naturale Scadenza all'incarico, salvo il verificarsi di gravi impedimenti fisici o personali;
- (b) rimanere in carica, in caso di conferma oltre la Naturale Scadenza, per ulteriori due esercizi successivi alla Naturale Scadenza;
- (c) dedicare tempo, attenzione e le capacità necessarie alle attività richieste nell'esercizio delle cariche e a compiere i migliori sforzi per sviluppare ed ampliare l'attività e gli interessi di Antares Vision;
- (d) rispettare i codici di condotta e le procedure interne ad Antares Vision, tenendo sempre debitamente informato il Consiglio di Amministrazione su ogni questione significativa;
- (e) per tutta la durata dell'incarico, anche in ipotesi di rinnovo, non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella svolta da Antares Vision e a non costituire o assumere partecipazioni significative in società aventi per oggetto un'attività in concorrenza con quella svolta da Antares

Vision, fatte salve (i) l'acquisizione di partecipazioni inferiori al 5% nel capitale sociale di società quotate, nonché (ii) le partecipazioni attualmente detenute dai Manager in talune specifiche società;

- (f) rispettare gli usuali obblighi di riservatezza, durante la permanenza in carica e nei diciotto mesi successivi alla cessazione della stessa, nonché gli obblighi di non sollecitazione, non concorrenza e non storno, durante la permanenza in carica e nei dodici mesi successivi alla cessazione della stessa.

I Management Agreement prevedono altresì la corresponsione di specifici compensi per gli impegni di stabilità, di non storno e non concorrenza assunti da ciascuno dei Manager.

Entrambi i Management Agreement avranno effetto a decorrere dalla Data di Efficacia.

12.3 RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

Nonostante, in quanto Emittente strumenti finanziari che saranno negoziati sull'AIM Italia, non sia tenuta a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate sui mercati regolamentati, Antares Vision ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

In particolare, lo Statuto Antares Vision prevede:

- (i) l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno due amministratori dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF;
- (ii) in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, l'applicazione della disciplina sulla trasparenza e quindi anche l'obbligo per gli azionisti di comunicare all'Emittente qualsiasi Cambiamento Sostanziale;
- (iii) in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, l'applicazione per richiamo volontario e in quanto compatibili delle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed al Regolamento Emittenti CONSOB in materia di offerta pubblica di scambio, limitatamente alla disciplina di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF.

Per ulteriori informazioni sul contenuto dello Statuto Antares Vision, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

Inoltre con delibera dell'8 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, ha deliberato, tra l'altro, di adottare:

- (i) la procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e relativi obblighi di comunicazione e per l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- (ii) il codice di comportamento in materia di *internal dealing*, che regola gli obblighi informativi inerenti alle operazioni sugli Strumenti Finanziari Antares Vision compiute da soggetti considerati dalla normativa di settore come soggetti rilevanti; e
- (iii) la procedura per le operazioni poste in essere con Parti Correlate,
- (iv) la procedura per le comunicazioni al Nomad.

Le procedure ed il codice sopra indicati sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.antaresvision.com.

Il Gruppo Antares Vision si è dotato, a partire dall'esercizio 2019, di un sistema di consolidamento parzialmente automatizzato tale da consentire l'ottenimento di alcuni *report* gestionali integrati con il *reporting* riveniente dai processi manuali. A giudizio della Società, tale sistema di *reporting*, considerata la dimensione e l'attività svolta, consente agli amministratori dell'Emittente di formarsi un giudizio appropriato in relazione al valore della produzione e alla marginalità per le principali aree di *business*, nonché alla posizione finanziaria netta e alla evoluzione del circolante commerciale. I sistemi attuali supportano, a giudizio del *management* dell'Emittente, in maniera complessivamente adeguata il confronto tra obiettivi e risultati attesi sui dodici mesi (*forecast*), con aggiornamenti su base mensile che recepiscono in particolare la pianificazione di costi e ricavi derivanti dall'attività commerciale di Antares Vision e di ciascuna società del Gruppo.

CAPITOLO 13 – DIPENDENTI

13.1 DIPENDENTI

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2017, ripartiti secondo le principali categorie.

	<i>Apprendisti</i>	<i>Operai</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Quadri</i>	<i>Dirigenti</i>	Totale dipendenti
Antares Vision	11	1	197	9	3	221
Imago Technologies GmbH	0	0	25	0	1	26
Antares Vision Do Brasil	0	0	10	0	1	11
Antares Vision North America	0	0	23	0	1	24
Antares Vision France	0	0	5	0	0	5
Totale	11	1	260	9	6	287

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2018, ripartiti secondo le principali categorie.

	<i>Apprendisti</i>	<i>Operai</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Quadri</i>	<i>Dirigenti</i>	Totale dipendenti
Antares Vision	9	1	250	13	3	276
Imago Technologies GmbH	0	0	27	0	0	27
Antares Vision Do Brasil	0	0	18	0	1	19
Antares Vision North America	0	0	31	0	1	32
Antares Vision France	0	0	11	0	0	11
Totale	9	1	337	13	5	365

13.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION

Alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto di seguito indicato, nessun membro del Consiglio di Amministrazione né del Collegio Sindacale detiene, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale di Antares Vision.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Emidio Zorzella, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, detiene il 35,89% del capitale sociale di Regolo;
- Massimo Bonardi, Amministratore Delegato, detiene il 35,89% del capitale sociale di Regolo;
- Alioscia Berto, amministratore con deleghe, detiene lo 0,87% del capitale sociale di Regolo;
- Marco Costaguta, amministratore, detiene il 90% del capitale sociale di Magenta Consulting S.r.l., la quale detiene una quota inferiore all'1% del capitale sociale di Sargas.

Per maggiori informazioni in merito all'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni si rinvia al successivo Paragrafo 14.3, Capitolo 14, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, Antares Vision non ha in essere piani di *stock option* a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 9 del patto parasociale sottoscritto in data 13 giugno 2014 tra Antares Vision USA e il Sig. Andrew Pietrangelo, relativamente ad Antares Vision North America, in caso di quotazione delle azioni di Antares Vision su un mercato regolamentato, il Sig. Andrew Pietrangelo avrà diritto di vendere ad Antares Vision USA la propria partecipazione nel capitale sociale di Antares Vision North America (c.d. opzione *put*), con obbligo di reinvestire il corrispettivo ricevuto per tale vendita nell'acquisto di azioni Antares Vision emesse nel contesto della quotazione.

13.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale di Antares Vision.

CAPITOLO 14 – PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sulla base delle risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti che deterranno una percentuale superiore al 5% del capitale sociale e/o che sono collegati a membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella seguente tabella.

Azionista	% diritto di voto	membri del Consiglio di Amministrazione collegati
Regolo	74,5%	Emidio Zorzella Massimo Bonardi Alioscia Berto
Sargas	13,9%	Marco Costaguta

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Antares Vision sarà controllata di diritto da Regolo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Antares Vision, tuttavia, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Regolo come specificato nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Antares Vision, qualora le Azioni Ordinarie Antares Vision siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, è applicabile l'obbligo per gli azionisti di comunicare all'Emittente qualsiasi cambiamento sostanziale relativo alla partecipazione detenuta nel capitale della Società, come definito nel predetto Regolamento (“**Cambiamento Sostanziale**”).

La comunicazione del Cambiamento Sostanziale deve identificare l'azionista, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione.

La mancata comunicazione all'Emittente di un Cambiamento Sostanziale comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

14.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

L'articolo 6 dello Statuto Antares Vision prevede che, a decorrere dal momento in cui le Azioni Ordinarie Antares Vision saranno negoziate su un mercato regolamentato italiano o di altro paese dell'Unione

Europea, ai sensi dell'art. 119 TUF (“**Quotazione MTA**”), e subordinatamente a tale presupposto, sensi dell'art. 127-*quinquies* TUF, ciascuna Azione Ordinaria Antares Vision darà diritto a due voti qualora e sino a quando siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- (a) il medesimo soggetto abbia avuto, relativamente ad una medesima azione, la titolarità di un diritto reale che legittima il diritto di voto in assemblea, quale la piena proprietà con diritto di voto, la nuda proprietà con diritto di voto o il diritto di usufrutto con diritto di voto (“**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (“**Periodo Continuativo**”);
- (b) la ricorrenza della condizione sub (a) sia attestata dall'iscrizione per l'intero Periodo Continuativo nell'elenco speciale appositamente istituito e disciplinato dall'articolo 6 dello Statuto Antares Vision (“**Elenco Speciale**”), nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell'articolo 44, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018.

In via transitoria e anche in deroga a quanto precede, dovrà essere computata nel Periodo Continuativo anche la titolarità di un Diritto Reale Legittimante verificatasi, senza soluzione di continuità, precedentemente alla Quotazione MTA e successivamente all'Ammissione degli Strumenti Finanziari Antares Vision sull'AIM Italia, purché la ricorrenza di tale condizione sia attestata dall'iscrizione nell'Elenco Speciale, che Antares Vision a tal fine istituirà ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Antares Vision sin dall'Ammissione, applicandosi a tal riguardo, *mutatis mutandis*, la disciplina normativa e regolamentare prevista per le società con azioni negoziate in mercati regolamentati.

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto Antares Vision per la maggiorazione del diritto di voto; oppure (ii) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto Antares Vision per la maggiorazione del diritto di voto.

Antares Vision istituirà e manterrà presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui dovranno iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi dello Statuto Antares Vision dovrà presentare apposita istanza, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- (a) all'istanza dovrà essere allegata la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 2, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, comprovante la titolarità del Diritto Reale Legittimante;
- (b) nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale e della relativa catena di controllo;
- (c) ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto il soggetto legittimato dovrà altresì presentare la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 3, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato;
- (d) la maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni cui avrebbe diritto il titolare del Diritto Reale Legittimante;

- (e) ogni soggetto legittimato ai sensi dello Statuto Antares Vision può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori azioni per le quali richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura di Antares Vision entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. Il socio iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare, entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* di cui sopra, ogni circostanza o vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

Antares Vision procederà alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del Diritto Reale Legittimante; (iii) d'ufficio, ove Antares Vision abbia avuto evidenza dell'avvenuto verificarsi di circostanze o vicende che comportino il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

Fatto salvo quanto nel seguito previsto, la maggiorazione del diritto di voto viene meno: (a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF ("**Società Rilevante**").

La maggiorazione del diritto di voto:

- (a) si conserva in caso di successione a causa di morte;
- (b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- (c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
- (d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- (e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo Continuativo e senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione) dal momento del compimento del Periodo Continuativo calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato.

E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare ad Antares Vision, fermo in ogni caso restando che la maggiorazione di voto può nuovamente essere acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo Continuativo di possesso secondo quanto sopra previsto.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini della disciplina statutaria sulla maggiorazione del voto sopra descritta si applica la nozione di controllo prevista dall'articolo 93 del TUF.

14.3 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI

Alla Data di Efficacia, il capitale sociale dell'Emittente sarà suddiviso in n. 57.575.400 Azioni Ordinarie Antares Vision, n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision e n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision. Le Azioni Speciali Antares Vision e le Azioni Performance Antares Vision non sono negoziate sull'AIM Italia.

Alla Data di Efficacia, per effetto del concambio dei Warrant ALP.I in Warrant Antares Vision nel rapporto di 1 Warrant Antares Vision ogni Warrant ALP.I, saranno in circolazione massimi n. 5.000.000 Warrant Antares Vision, oggetto di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, i cui termini e condizioni di esercizio sono disciplinati nel Regolamento Warrant Antares Vision.

La tabella che segue illustra l'azionariato di Antares Vision alla Data di Efficacia, tenuto conto dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di ALP.I:

Azionista	Categoria di azioni	Numero di azioni	% sul capitale sociale	% diritto di voto
Regolo	Azioni Ordinarie	42.866.892	72,6%	74,5%
	Azioni Speciali	50.910	0,1%	n.m.
	Azioni Performance	1.009.415	1,7%	n.m.
Sargas	Azioni Ordinarie	8.008.508	13,6%	13,9%
	Azioni Speciali	9.090	0,0%	n.m.
	Azioni Performance	180.175	0,3%	n.m.
Promotori	Azioni Ordinarie	-	-	n.m.
	Azioni Speciali	240.000	0,4%	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Mercato	Azioni Ordinarie	6.700.000	11,3%	11,6%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.

	Azioni Performance	-	-	n.m.
Totale	Azioni Ordinarie	57.575.400		
	Azioni Speciali	300.000		
	Azioni Performance	1.189.590		
Capitale Sociale composto da n. 59.064.990 Azioni				

Lo Statuto Antares Vision e, per quanto concerne i Warrant Antares Vision, il Regolamento Warrant Antares Vision disciplinano gli eventi al ricorrere dei quali è prevista l'automatica conversione delle Azioni Speciali Antares Vision, delle Azioni Performance Antares Vision e dei Warrant Antares Vision in Azioni Ordinarie Antares Vision, come meglio descritto nel seguito.

Ai sensi dell'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, le Azioni Speciali Antares Vision sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision, nel rapporto di conversione di n. 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ciascuna Azione Speciale Antares Vision, ai seguenti termini e condizioni:

- (a) nella misura di 1/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, in occasione del Primo Evento di Conversione; e
- (b) entro 60 (sessanta) mesi dalla Data di Efficacia, nella misura di 5/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision, per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 Giorni di Borsa Aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 ("**Secondo Evento**").

In ogni caso, decorsi 60 (sessanta) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale Antares Vision residua, non già convertita per effetto del Secondo Evento si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria Antares Vision, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Alla luce di quanto precede, a seguito e per effetto del Primo Evento, 1/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision (pari a n. 50.000 Azioni Speciali Antares Vision) si convertirà automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision, secondo il rapporto di conversione di n. 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Speciale Antares Vision, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Per effetto della suddetta conversione, alla data del Primo Evento di Conversione, saranno emesse complessive ulteriori n. 300.000 Azioni Ordinarie Antares Vision e il capitale di Antares Vision risulterà così composto:

Azionista	Categoria di azioni	Numero di azioni	% sul capitale sociale	% diritto di voto
Regolo	Azioni Ordinarie	42.917.802	72,4%	74,2%
	Azioni Speciali	42.425	0,1%	n.m.
	Azioni Performance	1.009.415	1,7%	n.m.

Sargas	Azioni Ordinarie	8.017.598	13,5%	13,9%
	Azioni Speciali	7.575	0,0%	n.m.
	Azioni Performance	180.175	0,3%	n.m.
Promotori	Azioni Ordinarie	240.000	0,4%	0,4%
	Azioni Speciali	200.000	0,3%	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Mercato	Azioni Ordinarie	6.700.000	11,3%	11,6%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Totale	Azioni Ordinarie	57.875.400		
	Azioni Speciali	250.000		
	Azioni Performance	1.189.590		
Capitale Sociale composto da n. 59.314.990 Azioni				

Per effetto della conversione totale delle Azioni Speciali Antares Vision, il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni dei futuri azionisti della Società esistenti alla data di esercizio della predetta conversione.

Con riferimento ai Warrant Antares Vision, il Regolamento Warrant Antares Vision prevede che essi potranno essere esercitati a partire dal terzo Giorno di Borsa Aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia fino alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di cinque anni dalla Data di Efficacia; e (ii) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione in cui viene comunicato che il prezzo medio mensile delle Azioni Ordinarie Antares Vision è pari o superiore a Euro 13,00 per azione.

Per effetto dell'emissione delle azioni di compendio della Società a servizio dell'esercizio dei Warrant Antares Vision, il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni dei futuri azionisti della Società esistenti alla data di esercizio dei Warrant Antares Vision.

Si segnala altresì che in caso di mancato esercizio dei Warrant Antares Vision da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno i Warrant Antares Vision subiranno una diluizione della partecipazione in Antares Vision dagli stessi detenuta.

Infine, l'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision disciplina la conversione automatica delle Azioni Performance Antares Vision in Azioni Ordinarie Antares Vision in ragione di 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Performance Antares Vision, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari, come segue:

- (i) per il 25% del numero complessivo delle Azioni Performance Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 Giorni di Borsa Aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria Antares Vision;
- (ii) per il 50% del numero complessivo delle Azioni Performance Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 Giorni di Borsa Aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,00 per Azione Ordinaria Antares Vision; e
- (iii) per il 25% (venticinque per cento) del numero complessivo delle Azioni Performance Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 Giorni di Borsa Aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,50 per Azione Ordinaria Antares Vision.

In particolare, in ragione delle predette soglie di conversione, si segnala che le Azioni Performance Antares Vision si convertiranno in Azioni Ordinarie Antares Vision in un momento successivo rispetto alla conversione di tutte le Azioni Speciali Antares Vision e all'esercizio di tutti i Warrant Antares Vision.

Per effetto della conversione delle Azioni Performance Antares Vision, il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni dei futuri azionisti della Società esistenti alla data di esercizio della predetta conversione.

La tabella seguente riporta la composizione del capitale sociale di Antares Vision assumendo: (i) l'integrale conversione delle Azioni Speciali Antares Vision; (ii) l'integrale esercizio dei Warrant Antares Vision con conseguente emissione di n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision di compendio; e (iii) l'integrale conversione delle Azioni Performance Antares Vision.

Azionista	Categoria di azioni	Numero di azioni	% sul capitale sociale	% diritto di voto
Regolo	Azioni Ordinarie	49.228.842	72,5%	72,5%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Sargas	Azioni Ordinarie	9.144.098	13,5%	13,5%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Promotori	Azioni Ordinarie	1.440.000	2,1%	2,1%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.

Mercato	Azioni Ordinarie	8.056.500	11,9%	11,9%
	Azioni Speciali	-	-	n.m.
	Azioni Performance	-	-	n.m.
Totale	Azioni Ordinarie	67.869.440		
	Azioni Speciali	-		
	Azioni Performance	-		
Capitale Sociale composto da n. 67.869.440 Azioni Ordinarie Antares Vision				

14.4 SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Antares Vision sarà controllata di diritto da Regolo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Regolo è una società italiana con sede legale in Travagliato (Brescia), numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Brescia e codice fiscale 03926430988. Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Regolo è composto come nel seguito illustrato.

<i>Socio</i>	<i>Quota (Euro)</i>	<i>Percentuale sul capitale sociale</i>
Massimo Bonardi	3.621,00	35,89%
Emidio Zorzella	3.621,00	35,89%
Carsten Strampe	1.203,00	11,93%
Fabio Cardella	805,00	7,98%
Bruno Isoli	600,00	5,95%
Adriano Fusco	150,00	1,49%
Alioscia Berto	88,00	0,87%
TOTALE	10.088,00	100,00%

Antares Vision non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento di Regolo ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto: (a) Antares Vision opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei a Antares Vision; (b) il socio Regolo, che alla Data del Documento di Ammissione possiede una quota pari all'84.85% del capitale sociale, non esercita funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano Antares Vision (quali a titolo esemplificativo pianificazione strategica, controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*); e (c) il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision opera in piena autonomia gestionale.

14.5 PATTI PARASOCIALI

14.5.1 Il Patto Parasociale

In data 19 dicembre 2018, Regolo, Sargas ed i soci di Sargas hanno sottoscritto un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**”), volto a regolare i rapporti tra i contraenti (in qualità di soci diretti ed indiretti di Antares Vision) a seguito della Data di Efficacia.

Durata

Il Patto Parasociale, sebbene sottoscritto in data 19 dicembre 2018, sarà efficace tra le parti a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione fino al verificarsi del primo fra i seguenti accadimenti: (a) la scadenza del quinto anno successivo dalla Data di Efficacia; (b) il venire meno del controllo, diretto od indiretto, di Sargas da parte di GB (o di persone fisiche o giuridiche allo stesso collegate), restando inteso che gli Impegni di Lock-Up (di cui al successivo Paragrafo 14.5.2) continueranno a essere validi e vincolanti tra le relative parti anche laddove il Patto Parasociale cessasse di produrre i propri effetti.

Il Patto Parasociale è retto dalla legge italiana.

Disposizioni relative alla governance di Antares Vision

Ai sensi del Patto Parasociale è riconosciuto a Sargas il diritto di designare un membro del Consiglio di Amministrazione di Antares Vision (l’“**Amministratore Sargas**”), mediante inclusione (in posizione tale da garantirne la nomina) del relativo nominativo nella lista di candidati presentata da Regolo ai sensi dell’articolo 17.4 dello Statuto Antares Vision. Le parti hanno inoltre pattuito di nominare, quali primi amministratori delegati a decorrere dalla Data di Efficacia, Massimo Bonardi ed Emilio Zorzella, il quale ultimo assumerà anche la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione. A ciascuna delle parti è riconosciuto il diritto di rimuovere in qualsiasi tempo i consiglieri rispettivamente designati, sostituendoli con soggetti espressione del proprio gradimento. A GB è riconosciuto il diritto di partecipare in qualità di “uditore”, senza diritto di voto, a tutte le riunioni dell’organo amministrativo della Società.

Il Patto Parasociale prevede che l’Amministratore Sargas abbia il diritto di chiedere ed ottenere la convocazione del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di tre giorni, ovvero di due in caso d’urgenza.

Una lista di materie, riflessa nell’articolo 18.4 dello Statuto Antares Vision rispetto al quale si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione, è espressamente attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione (le “**Materie Consiliari Rilevanti**”). Con riferimento alle Materie Consiliari Rilevanti e alle seguenti materie da trattare in sede assembleare (le “**Materie Assembleari Rilevanti**”):

- (i) aumenti e riduzioni del capitale sociale, a eccezione delle riduzioni o degli aumenti di capitale richiesti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile e nei limiti della ricostituzione del capitale sociale minimo richiesto dalla legge (indipendentemente dal fatto che, in tali ipotesi, l’assemblea deliberi prima una riduzione poi un aumento del capitale sociale, ovvero solo un aumento dello stesso), nonché per gli aumenti di capitale deliberati nel contesto (e al fine) della quotazione degli Strumenti Finanziari Antares Vision su MTA o altro mercato regolamentato;
- (ii) deliberazioni di messa in liquidazione ai sensi del numero 6) dell’articolo 2484 del Codice Civile;
- (iii) modificazione dell’oggetto sociale della Società;
- (iv) distribuzione di riserve;
- (v) decisioni in ordine alla nomina o revoca della società di revisione;
- (vi) introduzione nello Statuto Antares Vision di modifiche confliggenti con il Patto Parasociale;

(vii) fusioni, scissioni o trasformazioni,

Regolo e Sargas si consulteranno al fine di discutere in buona fede come esprimere il proprio voto nella riunione assembleare/consiliare rilevante, fermo restando che, laddove non venga raggiunto un accordo, Regolo dovrà esprimere voto contrario, insieme a Sargas, avverso la proposta di deliberazione in discussione in sede assembleare, e dovrà fare in modo che gli amministratori dalla stessa designati esprimano voto contrario, insieme all'Amministratore Sargas, avverso la proposta di deliberazione in discussione in sede consiliare. Regolo ha assunto altresì l'impegno di discutere preventivamente con Sargas l'adozione, da parte delle società controllate da Antares Vision, di qualsivoglia deliberazione avente ad oggetto le Materie Consiliari Rilevanti e/o le Materie Assembleari Rilevanti, fermo restando che nessuna deliberazione potrà essere validamente assunta in mancanza di preventiva approvazione scritta di Sargas. Il Patto Parasociale prevede l'impegno di Regolo di corrispondere a Sargas taluni importi a titolo di penale in caso di inadempimento degli obblighi sopra menzionati.

Limiti al trasferimento delle Azioni

In aggiunta agli Impegni di Lock-Up (di cui al successivo Paragrafo 14.5.2), ciascuno dei soci di Sargas ha assunto l'impegno di non trasferire alcuna partecipazione detenuta nel capitale sociale di Sargas a concorrenti di Antares Vision. Texina S.r.l., socio di controllo di Sargas, ha assunto l'impegno di procurare che GB, o altre persone fisiche o giuridiche allo stesso collegate, continuino a detenere il controllo, diretto o indiretto, di Sargas.

In caso di inadempimento di Sargas e/o dei relativi soci agli impegni sopra menzionati e/o agli obblighi contenuti negli Impegni di Lock-Up, Regolo avrà il diritto di notificare tale inadempimento a Sargas ed ai relativi soci. Nel caso in cui la parte inadempiente non abbia posto integrale rimedio alla violazione entro dieci Giorni Lavorativi dalla ricezione della notifica di Regolo, il Patto Parasociale (ad eccezione del vincolo relativo alla vendita a concorrenti di Antares Vision) si intenderà automaticamente risolto, salva la facoltà di Regolo di rinunciare a tale condizione risolutiva.

Ai sensi del Patto Parasociale, sono inoltre previste talune penali in caso di violazione, da parte di Sargas e/o dei relativi soci, di taluni obblighi contenuti negli Impegni di Lock-up e nel Patto Parasociale con riferimento alla circolazione delle Azioni.

Fatto salvo quanto sopra previsto, a ciascuno dei soci di Sargas è riconosciuto il diritto di trasferire partecipazioni rappresentative del capitale sociale di Sargas, purché l'acquirente si impegni per iscritto ad aderire alle pattuizioni contenute nel Patto Parasociale.

Ai sensi del Patto Parasociale è prevista a favore di Sargas una opzione di vendita ai sensi dell'articolo 1331 del Codice Civile, in forza della quale Regolo si impegna irrevocabilmente ad acquistare da Sargas, per un corrispettivo determinato, l'intera partecipazione detenuta da Sargas nel capitale sociale di Antares Vision, nel caso in cui Sargas dichiarerà di voler esercitare detta opzione al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- (i) entrambi i Manager cessino, anche in tempi diversi, di rivestire la propria carica di amministratori della Società;
- (ii) la partecipazione detenuta congiuntamente dai Manager nel capitale sociale di Regolo sia inferiore al 51% di detto capitale;
- (iii) Regolo risulti inadempiente a talune pattuizioni degli Impegni di Lock-Up.

L'opzione di vendita dovrà essere esercitata a pena di decadenza da Sargas entro 45 Giorni Lavorativi dalla data in cui uno dei sopra indicati eventi si sia verificato. Il prezzo per l'acquisto delle partecipazioni oggetto dell'opzione di vendita sarà pari alla media del prezzo di mercato delle Azioni calcolata nei 90 giorni antecedenti al verificarsi dell'evento che ha determinato l'esercizio dell'opzione, oltre ad un importo di Euro 40.000.000,00. L'esecuzione del trasferimento delle Azioni dovrà avvenire tra il 50° e il 70° Giorno Lavorativo dalla data di invio della comunicazione di Sargas avente ad oggetto la dichiarazione di esercizio dell'opzione di vendita.

14.5.2 Accordi di *lock-up*

In data 18 dicembre 2018, i Promotori, all'esclusivo fine di evitare fluttuazioni del prezzo degli strumenti finanziari di Antares Vision *post* Operazione Rilevante, hanno assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision, come disciplinata dall'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, ai termini e condizioni di seguito descritti:

- (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision alla data del Primo Evento di Conversione, l'impegno di cui sopra avrà una durata pari a 24 mesi decorrenti dalla Data di Efficacia;
- (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision alla data in cui, entro 60 mesi dalla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a euro 13,50 (ovvero il **Secondo Evento**), l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi decorrenti da tale data di conversione; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari al valore soglia stabilito in Euro 15,00, fermo restando che, in ogni caso, l'impegno non potrà avere una durata minore a 24 mesi decorrenti dalla Data di Efficacia.

Qualora non si verifichi il Secondo Evento, con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision una volta decorsi 60 mesi dalla Data di Efficacia conformemente a quanto previsto dall'articolo 5.4, lettera (e)(ii) dello Statuto Antares Vision, l'impegno di cui sopra avrà una durata pari a 12 mesi decorrenti dalla data di tale conversione.

Il suddetto impegno di *lock-up* sarà efficace a partire dalla Data di Efficacia.

In data 18 dicembre 2018, Regolo e i Manager (questi ultimi, in qualità di soci indiretti di Antares Vision) hanno assunto un impegno di *lock-up* con riguardo alle Azioni Ordinarie Antares Vision dagli stessi detenute. Tale accordo è stato sostituito da uno successivo sottoscritto tra Regolo, i Manager e Sargas avente ad oggetto un impegno di *lock-up* con riguardo alle Azioni Ordinarie Antares Vision dagli stessi detenute, ivi incluse quelle derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision e delle Azioni Performance Antares Vision, come disciplinata dallo Statuto Antares Vision, e fino alla scadenza (i) del quinto anno successivo dalla Data di Efficacia, ovvero (ii) qualora le azioni di Antares Vision venissero ammesse alle negoziazioni sul MTA, del terzo anno successivo dalla Data di Efficacia (gli **"Impegni di Lock-Up"**).

In deroga agli Impegni di Lock-Up, Regolo, i Manager e Sargas possono trasferire liberamente le Azioni Ordinarie Antares Vision di cui gli stessi siano rispettivamente titolari:

- (a) qualora le Azioni Ordinarie Antares Vision non venissero ammesse alle negoziazioni sul MTA e decorso il terzo anniversario della Data di Efficacia, in misura pari alla percentuale delle Azioni Ordinarie Antares Vision detenute da Regolo in eccedenza rispetto al 50,1% del capitale sociale di Antares Vision, restando inteso che, in tale ipotesi, Regolo e Sargas potranno liberamente trasferire le rispettive Azioni Ordinarie Antares Vision *pro quota* e *pari passu*;
- (b) nel contesto dell'ammissione delle Azioni Ordinarie Antares Vision alle negoziazioni sul MTA;
- (c) al fine di consentire l'adempimento degli impegni di ricostituzione del flottante minimo ai sensi dell'articolo 108 TUF, come meglio indicato *infra*;
- (d) quali conferimenti in natura nel contesto di fusioni e operazioni straordinarie e/o di altre operazioni industriali strategiche;
- (e) nel caso di trasferimenti a persone fisiche o giuridiche collegate a Regolo e/o Sargas e/o ai Manager, purché tali soggetti assumano in proprio, nei confronti di Antares Vision, l'impegno di rispettare gli Impegni di Lock-Up a decorrere dalla data di efficacia del relativo trasferimento.

Sargas ha facoltà di trasferire Azioni Ordinarie Antares Vision ai soci di Sargas che detengano una partecipazione eguale o inferiore all'1,5% del capitale di Sargas, in proporzione alle relative quote, restando inteso che i trasferitari non saranno soggetti agli Impegni di Lock-Up e potranno liberamente trasferire le Azioni Ordinarie Antares Vision così acquisite.

Inoltre, gli Impegni di Lock-Up non troveranno applicazione in caso di trasferimento di Azioni Ordinarie Antares Vision emesse a compendio di piani di *stock option* o altri programmi di incentivazione eventualmente posti in essere da Antares Vision per incentivare il proprio *management*. In questo contesto, verranno assunti adeguati e specifici impegni di *lock-up* secondo le migliori prassi di mercato.

Ai sensi dell'accordo di *lock-up*, i Manager si sono altresì impegnati a rispettare gli Impegni di Lock-Up (nel rispetto, *mutatis mutandis*, dei limiti e delle esclusioni sopra indicate) anche con riferimento ai trasferimenti delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale di Regolo, fatta eccezione per i trasferimenti a persone fisiche o giuridiche collegate ai Manager purché, per l'effetto di tali trasferimenti, i Manager non cessino congiuntamente di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 51% del capitale sociale di Regolo.

Inoltre, poiché Antares Vision sarà soggetta alle previsioni in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in quanto volontariamente richiamate nello Statuto Antares Vision, Regolo e Sargas hanno assunto l'impegno di ricostituire il flottante minimo di Antares Vision, nell'ipotesi in cui quest'ultimo scendesse sotto la soglia del 10% di cui all'articolo 108 TUF, mediante trasferimenti *pro quota* di Azioni Ordinarie Antares Vision da ciascuno di essi detenute, conformemente a quanto previsto dalle applicabili disposizioni del TUF ed al fine di escludere l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 108 TUF.

Regolo, Sargas e i Manager si sono, inoltre, reciprocamente impegnati a non porre in essere alcuna azione, né a tenere alcuna condotta, né a sottoscrivere alcun accordo, che possa comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi della disciplina applicabile. Qualora una delle parti dovesse venir meno a tali impegni, ciascuna parte non inadempiente avrà diritto ad essere tenuta indenne da ogni responsabilità, costo, spesa o danno connesso o derivante dalla promozione di tale offerta pubblica di acquisto, restando impregiudicata qualsiasi ulteriore richiesta di risarcimento dei danni ai sensi di legge.

CAPITOLO 15 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Alla Data del Documento di Ammissione Antares Vision ha intrattenuto e continua ad intrattenere rapporti di natura commerciale con Parti Correlate (così come definite nello IAS 24). Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato e consistono prevalentemente nella vicendevole fornitura di prodotti e servizi.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei rapporti con Parti Correlate, non incluse nel perimetro di consolidamento, intrattenuti da Antares Vision al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

Società	Controparte	Natura	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
<i>Valori in migliaia di Euro</i>				
Antares Vision	HIT S.r.l.	Acquisto di servizi	-	537
Antares Vision	Vigilate S.r.l.	Acquisto di servizi	-	1

I rapporti con HIT si riferiscono a prestazione di servizi intercompany da parte dell'ex controllante; i rapporti con la società Vigilante, controllata da Regolo S.r.l., riguardano la prestazione di servizi di vigilanza. Al termine di ciascun periodo considerato i saldi verso le due parti correlate sono stati interamente regolati e sono pari a zero

Nell'esercizio chiuso 31 dicembre 2017, le transazioni di Antares Vision con le proprie Parti Correlate, appartenenti al Gruppo Antares Vision, sono riepilogate nella seguente tabella:

Semestre chiuso al 30 giugno 2018	
Transazioni di natura commerciale	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	
<u>Fornitura attiva</u>	
verso Imago Technologies GmbH	
Beni	-
Servizi	-
verso Antares Vision Do Brasil	
Beni	9
Servizi	3
verso Antares Vision USA	
Beni	-
Servizi	-
verso Antares Vision North America	
Beni	2.393
Servizi	423
verso Antares Vision France	

Esercizio 31 dicembre 2017	
Transazioni di natura commerciale	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	
<u>Fornitura attiva</u>	
verso Imago Technologies GmbH	
Beni	76
Servizi	-
verso Antares Vision Do Brasil	
Beni	207
Servizi	21
verso Antares Vision USA	
Beni	-
Servizi	-
verso Antares Vision North America	
Beni	11.750
Servizi	5.268
verso Antares Vision France	

Beni	-
Servizi	-
verso Antares Vision Ireland Limited	
Beni	6
Servizi	-
<u>Fornitura passiva</u>	
da Imago Technologies GmbH	
Beni	1.610
Servizi	597
da Antares Vision Do Brasil	
Beni	-
Servizi	-
verso Antares Vision USA	
Beni	-
Servizi	-
da Antares Vision North America	
Beni	-
Servizi	154
da Antares Vision France	
Beni	-
Servizi	480

Beni	-
Servizi	-
verso Antares Vision Ireland Limited	
Beni	-
Servizi	-
<u>Fornitura passiva</u>	
da Imago Technologies GmbH	
Beni	3.381
Servizi	1.052
da Antares Vision Do Brasil	
Beni	-
Servizi	850
verso Antares Vision USA	
Beni	-
Servizi	-
da Antares Vision North America	
Beni	-
Servizi	252
da Antares Vision France	
Beni	-
Servizi	960

Al 30 giugno 2018, i rapporti di debito/credito di Antares Vision verso le proprie Parti Correlate, appartenenti al Gruppo Antares Vision, sono riepilogati nella seguente tabella:

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Scadente entro l'esercizio <i>Valori in migliaia di Euro</i>
Imago Technologies GmbH	-
Antares Vision USA (credito di natura finanziaria)	-
Antares Vision Do Brasil	417
Antares Vision France	-
Antares Vision Ireland Limited (credito di natura finanziaria)	200
Antares Vision Ireland Limited	6
Antares Vision Nord America	13.323
Totale	13.946

Debiti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Scadente entro l'esercizio <i>Valori in migliaia di Euro</i>
Imago Technologies GmbH	228
Antares Vision Do Brasil	-
Antares Vision France	80
Antares Vision Nord America	124
Totale	432

Al 31 dicembre 2017, i rapporti di debito/credito di Antares Vision verso le proprie Parti Correlate sono riepilogati nella seguente tabella:

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Scadente entro l'esercizio <i>Valori in migliaia di Euro</i>
Imago Technologies GmbH	-
Antares Vision USA (credito di natura finanziaria)	177
Antares Vision Do Brasil	405
Antares Vision France	-
Antares Vision Nord America	15.506
Totale	16.088

Debiti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Scadente entro l'esercizio <i>Valori in migliaia di Euro</i>
Imago Technologies GmbH	323
Antares Vision Do Brasil	850
Antares Vision Nord America	56
Totale	1.229

16.1 CAPITALE SOCIALE

16.1.1 **Capitale sociale sottoscritto e versato**

Alla Data di Efficacia il capitale sociale di Antares Vision, interamente sottoscritto e versato, sarà pari a nominali Euro 142.467,02, rappresentato da n. 57.575.400 Azioni Ordinarie Antares Vision, n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision e n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, tutte prive di indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria della Società in data 5 febbraio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, da riservarsi all'esercizio dei Warrant Antares Vision.

16.1.2 **Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

16.1.3 **Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non possiede azioni proprie.

16.1.4 **Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

16.1.5 **Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso, o di un impegno all'aumento di capitale**

In data 5 febbraio 2019 l'assemblea dei soci di Antares Vision ha deliberato, con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, *inter alia* in merito a:

- (i) un aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 11.280,00 mediante emissione di massime n. 4.700.000 Azioni Ordinarie Antares Vision a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ALP.I secondo il Rapporto di Cambio descritto nell'art. 3 del Progetto di Fusione;
- (ii) un aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 720,00 mediante emissione di massime n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, a servizio del concambio delle Azioni Speciali ALP.I nel rapporto di n. 1 (una) Azione Speciale Antares Vision per ogni n. 1 (una) Azione Speciale ALP.I;
- (iii) l'emissione di massimi n. 5.000.000 Warrant Antares Vision, a servizio del concambio dei Warrant ALP.I, nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant Antares Vision per ogni n. 1 (uno) Warrant ALP.I, nonché l'approvazione del Regolamento Warrant Antares Vision, predisposto in maniera

sostanzialmente conforme al regolamento che disciplina i Warrant ALP.I, salvo che per l'adeguamento delle espressioni non più attuali per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore del regolamento dei Warrant Antares Vision) della Fusione;

- (iv) un aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di Warrant Antares Vision in conformità al Regolamento Warrant Antares Vision;
- (v) un ulteriore aumento del capitale sociale per nominali Euro 2.855,02, mediante emissione di n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision e da emettersi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto riservate ai soci Regolo e Sargas in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione al capitale sociale di Antares, al prezzo di Euro 0,01, con termine finale di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 c.c., stabilito alla data di stipula dell'Atto di Fusione e al più tardi al 30 giugno 2019.

La Delibera di Fusione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 11 febbraio 2019.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Salvo quanto previsto al precedente Paragrafo 16.1.5 e quanto nel seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti per l'acquisizione di partecipazioni nel capitale delle società del Gruppo.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 9 del patto parasociale sottoscritto in data 13 giugno 2014 tra Antares Vision USA e il Sig. Andrew Pietrangelo, relativamente ad Antares Vision North America, in caso di quotazione delle azioni di Antares Vision su un mercato regolamentato, il Sig. Andrew Pietrangelo avrà diritto di vendere ad Antares Vision USA la propria partecipazione nel capitale sociale di Antares Vision North America (c.d. opzione *put*), con obbligo di reinvestire il corrispettivo ricevuto per tale vendita nell'acquisto di azioni Antares Vision emesse nel contesto della quotazione.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale

La Società è stata costituita in Italia, con atto costitutivo del 19 novembre 2008, a rogito del Dott. Sandro Serra, Notaio in Bologna, rep. n. 62.7160, racc. n. 9.304, con denominazione sociale "*Imago Technologies S.r.l.*".

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dell'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente fino alla Data del Documento di Ammissione:

- (i) con atto costitutivo in data 11 ottobre 2007, a rogito della Dott.ssa Camilla Barzellotti, Notaio in Brescia, rep. n. 6070, racc. n. 1209, viene costituita la società "Tattile Antares Vision S.r.l." con capitale sociale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 4.500,00 detenuta da Emidio Zorzella, (ii) una quota di valore pari a Euro 4.500,00 detenuta da Massimo Bonardi e (iii) una quota di valore pari ad Euro 1.000,00 detenuta da Massimo Rizzi;
- (ii) in data 18 aprile 2008, Massimo Rizzi cede a Emidio Zorzella e Massimo Bonardi la propria quota nel capitale sociale di Tattile Antares Vision S.r.l., la quale viene pertanto a trovarsi partecipata al 50% da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi;

- (iii) con atto costitutivo in data 19 novembre 2008, a rogito del Dott. Sandro Serra, Notaio in Bologna, rep. n. 62.7160, racc. n. 9.304, viene costituita la società “Imago Technologies S.r.l.” con capitale sociale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 9.000,00 detenuta da Cordusio Società Fiduciaria per Azioni e (ii) una quota di valore pari a Euro 1.000,00 detenuta da Carsten Strampe;
- (iv) in data 31 dicembre 2008, Tattile Antares Vision S.r.l. modifica la propria denominazione sociale in “Antares Vision S.r.l.”;
- (v) in data 26 gennaio 2011, Imago Technologies S.r.l. acquista da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi l'intero capitale sociale di Antares Vision S.r.l.;
- (vi) a seguito di re-intestazione fiduciaria, avvenuta in data 19 luglio 2011, il capitale sociale di Imago Technologies S.r.l. risulta essere posseduto da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi, con quote di minoranza possedute dagli altri due soci Fabio Cardella e Carsten Strampe;
- (vii) in data 19 luglio 2011 i soci di Imago Technologies S.r.l. costituiscono, con la medesima compagine sociale, la società Hit S.r.l., al fine di consolidarvi la propria partecipazione in Imago Technologies S.r.l.;
- (viii) in data 19 luglio 2012, Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., tramite il fondo mobiliare chiuso denominato “Fondo Italiano di Investimento”, entra nel capitale sociale di Imago Technologies S.r.l., in parte tramite l'acquisizione di una porzione di capitale sociale dai soci della stessa ed in parte sottoscrivendo un aumento di capitale all'uopo deliberato;
- (ix) in data 2 agosto 2012, Antares Vision S.r.l. viene fusa per incorporazione nella controllante Imago Technologies S.r.l. Ad esito dell'operazione, quest'ultima acquisisce la denominazione sociale di “Antares Vision S.r.l.”;
- (x) in data 19 maggio 2017 Hit S.r.l. rileva la partecipazione detenuta da Fondo Italiano d'Investimento nel capitale sociale di Antares Vision, divenendo così unico socio di quest'ultima;
- (xi) in data 30 luglio 2018 viene data esecuzione alla fusione mediante incorporazione di Hit S.r.l. in Antares Vision, volta a realizzare un migliore assetto organizzativo e societario del gruppo;
- (xii) in data 3 agosto 2018 Sargas entra nel capitale sociale di Antares Vision sottoscrivendo un aumento di capitale ad essa dedicato pari ad Euro 40 milioni;
- (xiii) in data 5 febbraio 2019 l'assemblea dei soci di Antares Vision ha approvato all'unanimità:
 - (a) con efficacia immediata:
 - la Trasformazione e l'adozione dello Statuto Antares Vision Intermedio;
 - la dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, degli strumenti finanziari emessi e emittendi da Antares Vision nel contesto dell'Operazione Rilevante;
 - l'approvazione della Fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile e, per essa, il Progetto di Fusione;
 - (b) con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione:

- l'adozione dello Statuto Antares Vision portante, *inter alia*, la suddivisione del capitale sociale in 3 (tre) distinte categorie di azioni: le Azioni Ordinarie Antares Vision, le Azioni Speciali Antares Vision e le Azioni Performance Antares Vision;
 - l'aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 11.280,00 mediante emissione di massime n. 4.700.000 Azioni Ordinarie Antares Vision a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ALP.I secondo il rapporto di cambio descritto nell'art. 3 del Progetto di Fusione;
 - l'aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 720,00 mediante emissione di massime n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, a servizio del concambio delle Azioni Speciali ALP.I nel rapporto di n. 1 (una) Azione Speciale Antares Vision per ogni n. 1 (una) Azione Speciale ALP.I;
 - l'emissione di massimi n. 5.000.000 Warrant Antares Vision, a servizio del concambio dei Warrant ALP.I, nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant Antares Vision per ogni n. 1 (uno) Warrant ALP.I, nonché l'approvazione del Regolamento Warrant Antares Vision, predisposto in maniera sostanzialmente conforme al regolamento che disciplina i Warrant ALP.I, salvo che per l'adeguamento delle espressioni non più attuali per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore del regolamento dei Warrant Antares Vision) della Fusione;
 - l'aumento del capitale sociale in via scindibile per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di Warrant Antares Vision in conformità al Regolamento Warrant Antares Vision;
 - un ulteriore aumento del capitale sociale per nominali Euro 2.855,02, mediante emissione di n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, aventi i diritti disciplinati all'articolo 5.5 dello Statuto Antares Vision e da emettersi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto riservate ai soci Regolo e Sargas in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione al capitale sociale di Antares, al prezzo di Euro 0,01, con termine finale di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 c.c., stabilito al giorno in cui verrà stipulato l'Atto di Fusione e al più tardi al 30 giugno 2019;
 - l'ammissione delle Azioni Ordinarie Antares Vision e dei Warrant Antares Vision alla quotazione su AIM Italia, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione;
- (xiv) la Delibera di Trasformazione e la Delibera di Fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 11 febbraio 2019. Pertanto, con decorrenza da tale data, Antares Vision risulta trasformata in società per azioni;
- (xv) in data 15 aprile 2019 è stato stipulato l'Atto di Fusione.

16.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto Antares Vision, la Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- (i) lo studio, la realizzazione, l'assemblaggio, l'installazione e la manutenzione, in Italia e all'estero, di sistemi elettronici, elettromeccanici, di attrezzature e macchine per l'automazione e per la standardizzazione applicativa dei sistemi di intelligenza artificiale, dei sistemi di sicurezza, nonché lo sviluppo dei *software* a essi connessi;
- (ii) la progettazione e la realizzazione di prototipi e impianti connessi all'oggetto sociale;
- (iii) l'acquisizione, la distribuzione e la commercializzazione anche all'estero di attrezzature industriali ad alta automazione, di tecnologie appositamente sviluppate su richiesta della clientela nonché lo sviluppo del *software* a esse connesso. La Società potrà altresì esercitare, nei limiti e con le forme di legge e previo rilascio delle eventuali autorizzazioni e/o licenze richieste per legge, in via esemplificativa e non tassativa, le seguenti attività:
 - (a) collaborazioni con strutture universitarie per lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale, con conseguente trasferimento tecnologico tra enti di ricerca e ambiti industriali;
 - (b) partecipazione a gare con assunzione parziale o totale della esecuzione dei lavori attraverso autonoma scelta e coordinamento dei fornitori;
 - (c) assunzione di concessioni di opere pubbliche, anche in compartecipazione con terzi;
 - (d) svolgimento di proprie attività di ricerca e assunzione di iniziative editoriali, anche con carattere di periodicità, per la diffusione di informazioni, opinioni, ricerche, attualità, connesse ai campi di interesse della propria attività complessiva, con esclusione della pubblicazione di quotidiani e delle attività per legge riservate a soggetti dotati di specifici requisiti non posseduti dalla Società;
 - (e) la consulenza tecnica e aziendale nel settore dell'informatica e dell'elaborazione dei dati, compreso lo sviluppo e la realizzazione di programmi e di procedure (software) per elaboratori elettronici;
 - (f) la ricerca, la progettazione e l'innovazione scientifico-tecnologica ed organizzativa in tutti i settori industriali e commerciali, realizzate anche mediante l'acquisto di beni strumentali basati su tecnologie avanzate e l'acquisto di materie prime e semilavorati da destinare all'attività di ricerca;
 - (g) l'attività di laboratorio per l'espletamento di prove nel campo elettrotecnico, elettronico, ottico e informatico;
 - (h) la realizzazione, lo sviluppo, la gestione, la vendita, l'affitto di software applicativo e tecnico, anche a seguito dell'acquisizione di diritti di marchio, brevetto, concessione, licenze e simili;
 - (i) la promozione, l'organizzazione e la gestione di seminari, corsi, convegni e programmi di formazione e di informazione in tutti i settori in cui la Società esplica la propria attività;
 - (j) l'installazione e manutenzione di sistemi, prodotti e servizi connessi alla propria attività.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie o utili, prestare garanzie anche a favore

di terzi, purché tale attività sia svolta in via residuale e strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto, nonché assumere partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo od affine al proprio, in misura non prevalente e senza fine di collocamento presso il pubblico, il tutto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale" di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Antares Vision riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda allo Statuto Antares Vision e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Antares Vision, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alternativamente, da 7 o da 9 membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea. Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno 2 amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, un numero di Azioni pari almeno al 5% (cinque per cento) del numero complessivo di Azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 11, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. In particolare, ogni lista deve prevedere ed identificare almeno 2 candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente.

Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'assemblea, meno uno; dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, il candidato elencato al primo posto di tale lista. Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di

indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto Antares Vision. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari al 5% (cinque per cento) dei voti spettanti a tutte le Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione al momento dell'assemblea. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge.

È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Antares Vision, il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente che dura in carica per l'intera durata del mandato del Consiglio. Ove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un vice-presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento. Inoltre, il Consiglio può costituire al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive, consultive o di controllo. Il Consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, nonché direttori generali, stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti. La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da qualsiasi consigliere in carica o dal Collegio Sindacale. La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, *telex* o posta elettronica con prova del ricevimento – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 2 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Antares Vision, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo Statuto Antares Vision all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusioni e scissioni, nei casi previsti dalla legge.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le decisioni relative alle materie di seguito elencate (le “**Materie Consiliari Rilevanti**”) (ferma la competenza dell'Assemblea dei soci ai sensi di legge e dello Statuto Antares Vision) saranno di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione collegialmente inteso e non potranno essere delegate a comitati, amministratori o procuratori:

- (i) l'assunzione di indebitamento o passività od obbligazioni, in ogni caso tramite prestito di somme (anche tramite l'emissione di titoli di debito) per importi superiori a Euro 20 milioni;
- (ii) deliberazioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni, trasformazioni;
- (iii) l'acquisizione, l'investimento, la vendita, l'affitto d'azienda o di rami d'azienda ovvero di beni (anche immobiliari e diritti di proprietà industriale e intellettuale, salvo l'acquisto di materie prime nella gestione ordinaria della Società conformemente alla prassi degli esercizi precedenti), per importi superiori a Euro 15 milioni per ciascuna operazione;
- (iv) l'approvazione di qualsiasi operazione con Parti Correlate alla Società e/o ai soci o la modifica delle condizioni di operazioni con Parti Correlate alla Società e/o ai soci precedentemente approvate che abbiano un importo superiore a (A) Euro 1.000.000,00 con riferimento a ciascuna operazione effettuata con le società controllate e (B) Euro 150 mila per ciascuna operazione effettuata con altre Parti Correlate;
- (v) le decisioni in ordine al compenso da attribuire agli amministratori dotati di deleghe (a seguito del parere del comitato remunerazione, se nominato);
- (vi) le proposte all'assemblea dei soci in relazione alle delibere concernenti le Materie Assembleari Rilevanti e l'esecuzione di delibere inerenti a tali materie;

- (vii) le istruzioni di voto da esercitare nelle assemblee delle società controllate dalla Società aventi all'ordine del giorno una delle Materie Assembleari Rilevanti;
- (viii) qualsiasi decisione relativa alle società controllate dalla Società e avente ad oggetto una delle presenti Materie Consiliari Rilevanti che sia sottoposta alla preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società.

Per la nozione di Materie Assembleari Rilevanti si intendono le seguenti materie di competenza assembleare: (i) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale; (ii) aumenti e riduzioni del capitale sociale, ad eccezione degli aumenti e riduzioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile e nei limiti della ricostituzione del capitale sociale minimo richiesto dalla legge (indipendentemente dal fatto che, in tali ipotesi, l'assemblea deliberi prima una riduzione poi un aumento del capitale sociale, ovvero solo un aumento dello stesso); (iii) deliberazioni relative a fusioni, scissioni o trasformazioni; (iv) deliberazioni di messa in liquidazione della Società ai sensi del numero 6) dell'articolo 2484 del Codice Civile; (v) distribuzione di riserve; (vi) decisioni in ordine alla nomina o revoca della società di revisione.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma 2, del Codice Civile. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Antares Vision, la gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di Azioni pari almeno al 5% del numero complessivo di Azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) che precede.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari al 5% (cinque per cento) dei voti spettanti a tutte le Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione al momento dell'assemblea.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto Antares Vision, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

Il Collegio Sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni del Collegio Sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Antares Vision, il capitale sociale è diviso in n. 57.575.400 Azioni Ordinarie Antares Vision, n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision, n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision (le Azioni Ordinarie Antares Vision, congiuntamente alle Azioni Speciali Antares Vision e alle Azioni Performance Antares Vision, le "**Azioni**"), senza indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di seguito dettagliate.

Inoltre, l'assemblea straordinaria in data 5 febbraio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di no. 5.000.000 Warrant Antares Vision secondo i termini e le condizioni previsti nel relativo regolamento approvato dalla predetta assemblea straordinaria.

Azioni Ordinarie Antares Vision

Le Azioni Ordinarie Antares Vision sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria Antares Vision attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Azioni Speciali Antares Vision

Le Azioni Speciali Antares Vision attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Antares Vision fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (c) sono intrasferibili fatti salvi i trasferimenti: (i) *mortis causa*; (ii) a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal titolare di azioni speciali ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del Codice Civile ovvero dello IAS 27; o (iii) aventi ad oggetto, per ciascun socio, una percentuale non eccedente il 20% delle Azioni Speciali Antares Vision di cui gli stessi siano tempo per tempo titolari e, in ogni caso, non eccedente – in aggregato – il 20% delle Azioni Speciali Antares Vision in circolazione. Per “**trasferimento**” o “**trasferire**” si intende qualsiasi accordo o atto inter vivos, a titolo gratuito o oneroso, il cui effetto o il cui oggetto sia quello di trasferire ad altri, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, anche in via temporanea, la titolarità delle Azioni o qualsiasi altro diritto, interesse o titolo relativo alle stesse, inclusi, in via meramente esemplificativa non esaustiva: (i) compravendita, donazione, permuta, riporto, conferimento in società a fronte di aumento di capitale di quest'ultima, trasferimenti conseguenti a fusione o scissione non proporzionale; (ii) l'esecuzione di contratti di swap, di negozi di prestito titoli o di altri accordi che comportino il trasferimento, anche transitorio o a termine, in tutto o in parte, di qualsivoglia diritto o interesse, di natura anche non patrimoniale, derivante dalla o comunque connesso alla titolarità delle Azioni;
- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari di Azioni Ordinarie Antares Vision e in via antergata rispetto ai titolari di Azioni Performance Antares Vision;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision, nel rapporto di conversione di 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Speciale Antares Vision, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie Antares Vision e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% delle Azioni Speciali Antares Vision, in via proporzionale al valore della parità contabile implicita delle Azioni Speciali Antares Vision:

- (i) il secondo giorno di mercato aperto (per tale intendendosi il giorno di apertura dei mercati secondo il calendario di negoziazione annualmente stabilito da Borsa Italiana) successivo alla Data di Efficacia della Fusione, nella misura di 1/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision emesse alla Data di Efficacia;
- (ii) entro 60 mesi dalla Data di Efficacia, nella misura di 5/6 del numero complessivo delle Azioni Speciali Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria Antares Vision.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie Antares Vision comunicate da Borsa Italiana, il valore di Euro 13 di cui al punto (ii) che precede sarà conseguentemente rettificato secondo il “*coefficiente K*” comunicato da Borsa Italiana.

In caso di distribuzione di dividendi straordinari tramite distribuzione di riserve disponibili e della conseguente diminuzione del valore del patrimonio netto per Azione Ordinaria Antares Vision della Società, il valore di Euro 13,50 di cui al punto (ii) che precede sarà ridotto in misura proporzionale a tale diminuzione di valore a cura del consiglio di amministrazione con espressa facoltà per ciascuno dei suoi componenti, in via disgiunta tra loro, di depositare presso il Registro delle Imprese il testo aggiornato dello Statuto Antares Vision.

Resta inteso che decorsi 60 mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale Antares Vision residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria Antares Vision, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

- (f) Qualora, nel periodo ricompreso tra la Data di Efficacia e l'ultimo giorno del 60° mese decorrente dalla Data di Efficacia, sia promossa un'offerta pubblica ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Antares Vision avente a oggetto Azioni Ordinarie Antares Vision, i titolari delle Azioni Speciali Antares Vision, al fine di aderire alla predetta offerta pubblica, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le Azioni Speciali Antares Vision dai medesimi detenute in Azioni Ordinarie Antares Vision nel rapporto di conversione di 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Speciale Antares Vision. In siffatta ipotesi, la conversione delle Azioni Speciali Antares Vision nel contesto di un'offerta pubblica sarà eseguita nel periodo compreso tra il primo e il 15° giorno di calendario successivo alla pubblicazione della comunicazione dell'offerente avente a oggetto l'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto.

Azioni Performance Antares Vision

Le Azioni Performance Antares Vision attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Antares Vision fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (c) sono intrasferibili fatti salvi i trasferimenti: (i) *mortis causa*; ovvero (ii) a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal titolare di azioni speciali ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del Codice Civile ovvero dello IAS 27; o (iii) aventi ad oggetto, per ciascun

socio, una percentuale non eccedente il 20% delle Azioni Performance Antares Vision di cui gli stessi siano tempo per tempo titolari e, in ogni caso, non eccedente – in aggregato – il 20% delle Azioni Performance Antares Vision in circolazione;

- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie Antares Vision e delle Azioni Speciali Antares Vision;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Antares Vision, nel rapporto di conversione di 6 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni Azione Performance Antares Vision, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie Antares Vision e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% delle Azioni Performance Antares Vision, in via proporzionale al valore della parità contabile implicita delle Azioni Performance Antares Vision, entro 60 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione:
 - (i) per il 25% del numero complessivo delle Azioni Performance Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria Antares Vision;
 - (ii) per il 50% del numero complessivo delle Azioni Performance Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,00 per Azione Ordinaria Antares Vision;
 - (iii) per il 25% del numero complessivo delle Azioni Performance Antares Vision emesse alla Data di Efficacia, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,50 per Azione Ordinaria Antares Vision.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie Antares Vision comunicate da Borsa Italiana, i valori di Euro 13,50, di Euro 14,00 e di Euro 14,50 di cui ai punti (i), (ii) e (iii) saranno conseguentemente rettificati secondo il “*coefficiente K*” comunicato da Borsa Italiana.

Resta inteso che: (A) gli eventi di cui ai punti (i), (ii) e (iii) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (B) decorsi 60 mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Performance Antares Vision residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, sarà annullata, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In siffatta ipotesi, in conseguenza dell'annullamento delle Azioni Performance Antares Vision, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare l'annullamento nel libro soci; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle Azioni, con l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto dell'inesistenza di Azioni Performance Antares Vision in circolazione; (c) effettuare tutte le comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali Antares Vision e delle Azioni Performance Antares Vision in Azioni Ordinarie Antares Vision, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento, a seconda dei casi, delle Azioni Speciali Antares Vision e delle Azioni Performance Antares Vision ed emissione delle Azioni Ordinarie Antares Vision; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle Azioni e più precisamente del numero delle Azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale, nonché con l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali Antares Vision e/o Azioni Performance Antares Vision in Azioni Ordinarie Antares Vision; (c) effettuare tutte le comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

In caso di aumento di capitale sociale, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie Antares Vision sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non sia riconosciuto ai sensi della medesima) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni Ordinarie Antares Vision, Azioni Speciali Antares Vision e Azioni Performance Antares Vision – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali Antares Vision o di Azioni Performance Antares Vision. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni Speciali Antares Vision o Azioni Performance Antares Vision.

16.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Antares Vision, il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

Non compete dunque, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Antares Vision, il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

16.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Antares Vision, l'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto Antares Vision. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e allo Statuto Antares Vision, obbligano tutti i soci.

L'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie Antares Vision, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere assunta, oltre che con le maggioranze previste dalla legge per le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, con il voto favorevole di almeno il 90% dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea (senza tener conto, pertanto, degli astenuti e dei non votanti), ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana decida diversamente.

Ai sensi dell'articolo 12, l'Assemblea si costituisce e delibera in più convocazioni, con le maggioranze previste dalla legge. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura

dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito.

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Antares Vision, hanno diritto di intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i titolari di Azioni Performance Antares Vision. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dall'assemblea. Il presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un notaio designato a tal fine dal presidente.

16.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto Antares Vision non include previsioni specificamente volte a rinviare, ritardare od impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Antares Vision, dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, diverrà applicabile – ai sensi del Regolamento AIM Italia – la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da CONSOB, di tempo in tempo vigenti, salvo quanto qui nel seguito previsto.

Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento AIM Italia (la “**Partecipazione Significativa**”) è dunque tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società. Il

raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un “**Cambiamento Sostanziale**” (come definito nel Regolamento AIM Italia), che deve essere comunicato alla Società nei termini e con le modalità previste dal Regolamento AIM Italia.

L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione, in aggiunta a quant’altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

16.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Non esiste alcuna previsione dello Statuto che preveda condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle Azioni.

17.1 CONTRATTI RILEVANTI

Alla Data del Documento di Ammissione e salvo quanto nel seguito indicato, né Antares Vision né altre società del Gruppo hanno stipulato alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività ricompresa nell'oggetto sociale.

17.1.1. Accordo Quadro

In data 18 dicembre 2018, al fine di regolare e disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche, funzionali e connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante nonché i relativi termini e condizioni, ALP.I, Regolo, Antares Vision e i Manager hanno sottoscritto l'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro contiene clausole tipicamente previste in operazioni di natura analoga all'Operazione Rilevante e relative a, tra l'altro, dichiarazioni e garanzie, obblighi di indennizzo e condizioni sospensive e risolutive. Sono di seguito descritte le principali disposizioni dell'Accordo Quadro.

Fusione

L'Accordo Quadro prevede la realizzazione della Fusione mediante incorporazione di ALP.I in Antares Vision, secondo quanto previsto dal Progetto di Fusione, approvato dai Consigli di Amministrazione di ALP.I e di Antares Vision in data 18 dicembre 2018 e disponibile, unitamente ai suoi allegati (ivi inclusa la Relazione dell'Esperto), presso le sedi legali di ALP.I e di Antares Vision, oltre che sul sito *internet* di Antares Vision all'indirizzo www.antaresvision.com, a cui si rinvia.

I Consigli di Amministrazione di ALP.I e di Antares Vision sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione di seguito descritti, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di Antares Vision e di ALP.I, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle Azioni Ordinarie ALP.I, delle Azioni Speciali ALP.I e dei Warrant ALP.I detenuti dai soci di ALP.I alla Data di Efficacia – destinati a essere annullati per effetto della Fusione – e rispettivamente il numero delle Azioni Ordinarie Antares Vision, delle Azioni Speciali Antares Vision e dei Warrant Antares Vision destinati ad essere assegnati in concambio ai soci di ALP.I a fronte di tale annullamento.

Vengono di seguito sinteticamente descritte le metodologie valutative applicate ad Antares Vision e ad ALP.I ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio⁹.

Valori Antares Vision

Ai fini della Fusione viene attribuito al capitale di Antares Vision un valore calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione del c.d. “metodo dei moltiplicatori di mercato”.

Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati

⁹ Fonte: informazioni interne ad Antares Vision, *Analyst presentation*.

vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori. Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti. Non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Pur tuttavia si è potuto costruire un campione di società quotate di dimensioni variabili che, sebbene differiscano da Antares Vision per tipologia di *business*, dimensioni e struttura, presentano caratteristiche tali da renderle almeno parzialmente comparabili a Antares Vision. La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV/EBIT e il Price/Earnings.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Antares Vision sono risultati pertanto:

- EV/EBIT 2018: 17.3x – 18.6x
- EV/EBIT 2019: 15.5x – 16.5x
- P/E 2018: 21.4x – 24.4x
- P/E 2019: 18.6x – 21.6x

I moltiplicatori EV/EBIT e P/E sono stati applicati rispettivamente all'EBIT e all'utile netto prospettici di Antares Vision. All'EV risultante si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, il valore del patrimonio di pertinenza di terzi ed il valore di libro del fondo per benefici ai dipendenti, determinando così l'*Equity Value* dell'azienda.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Antares Vision incluso nei seguenti intervalli:

- EV/EBIT 2018: Euro 583-624m
- EV/EBIT 2019: Euro 633-671m
- P/E 2018: Euro 442-504m
- P/E 2019: Euro 472-549m

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito a Antares Vision un valore patrimoniale pari a Euro 528.8m. È stato quindi calcolato il valore unitario per Azione Ordinaria Antares Vision, dividendo il valore patrimoniale complessivo di Antares Vision, pari a Euro 528.8m, per il numero totale di Azioni Ordinarie Antares Vision in circolazione alla Data di Efficacia, pari a 52.8m.

Valori ALP.I

Ai fini della Fusione è stato attribuito ad ALP.I un valore patrimoniale calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione dei criteri di seguito descritti.

ALP.I è un veicolo di investimento quotato su AIM Italia che ha raccolto le risorse necessarie per ricercare e selezionare una società *target* con cui effettuare un'operazione di integrazione societaria.

A fini valutativi, poiché attualmente il principale *asset* di ALP.I è costituito dalla liquidità ottenuta a seguito del collocamento e del conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie Antares Vision e dei Warrant Antares Vision, si è scelto di utilizzare, come principale metodo di valutazione, il metodo patrimoniale, ovvero il c.d. “metodo del patrimonio netto contabile” (“PN”).

Il metodo del PN determina il valore del capitale di ALP.I in base al valore equo di ciascuna delle attività e passività finanziarie della Società disgiuntamente considerate. Per “valore equo” si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice.

Ai fini del calcolo del PN sono state considerate le seguenti poste patrimoniali di ALP.I:

- (a) immobilizzazioni immateriali: esse sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Tale voce comprende le spese sostenute ai fini del raggiungimento dell’oggetto sociale, ovvero l’efficacia dell’Operazione Rilevante, secondo il rispetto dei requisiti richiesti dai principi contabili di riferimento per la capitalizzazione. I costi di impianto ed ampliamento riconducibili alle spese di costituzione della Società e alle spese sostenute per porre in essere gli aumenti di capitale, nonché gli oneri di collocamento sul mercato delle Azioni Ordinarie ALP.I e dei Warrant ALP.I, sostenuti per l’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia sono stati completamente ammortizzati alla Data di Efficacia;
- (b) crediti: ai sensi dell’articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, essi sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. Per quanto riguarda i crediti tributari, tale voce accoglie gli importi certi e determinati da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione. Nello specifico sono compresi crediti per IVA e per ritenute su interessi bancari attivi;
- (c) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni/disponibilità liquide: esse sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi bancari alla chiusura del periodo. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo;
- (d) ratei e risconti: essi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I ratei attivi includono interessi bancari attivi di competenza dell’esercizio, calcolati sino alla Data di Efficacia, ma esigibili in esercizi successivi, essendo la maturazione degli interessi su base annuale. Essi sono calcolati al netto degli eventuali costi che si dovranno sostenere per utilizzare le somme depositate su conti correnti vincolati prima della scadenza contrattuale;
- (e) debiti: ai sensi dell’articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, essi sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale;

- (f) costi e ricavi: sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica;
- (g) imposte: le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e, pertanto, rappresentano:
 - gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
 - l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La fiscalità differita e anticipata è stata calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. Nello specifico, la fiscalità anticipata è stata calcolata sulle perdite sostenute dall'impresa, c.d. "perdite fiscali" ex articolo 84 DPR 917/86.

Il risparmio fiscale connesso a perdite riportabili è iscritto nello stato patrimoniale tra le attività per imposte anticipate (voce C.II.5 *ter*) e in contropartita la voce di conto economico 20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, differite e anticipate, in presenza dei seguenti presupposti:

- natura occasionale o straordinaria delle perdite oppure le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, che si è certi non si ripeteranno;
- esiste una ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire la perdita stessa.

L'ammontare della liquidità risultante alla Data di Efficacia varierà, rispetto a quanto iscritto nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2018, in dipendenza (i) del numero di Azioni Ordinarie ALP.I per cui sarà esercitato il Diritto di Recesso e, in particolare, dell'importo dell'Esborso per il Recesso; e (ii) e dell'eventuale Distribuzione del Dividendo. In ogni caso, l'eventuale esercizio del Diritto di Recesso si presume non abbia un impatto significativo sul valore del PN tenuto conto del valore di tale diritto pari a Euro 10,00.

Il valore unitario per azione ALP.I sarà quindi calcolato dividendo il valore patrimoniale complessivo di ALP.I per il numero di Azioni Ordinarie ALP.I in circolazione.

Tale calcolo presuppone che alle Azioni Ordinarie ALP.I e alle Azioni Speciali ALP.I sia attribuito lo stesso valore unitario ai fini della Fusione, sulla base delle seguenti valutazioni: per le Azioni Speciali ALP.I, si è considerato che queste sono prive del diritto al dividendo e del diritto di voto; tuttavia, esse incorporano un'opzione di conversione in Azioni Ordinarie ALP.I (*rectius* Azioni Ordinarie Antares Vision) a titolo gratuito e con un moltiplicatore al raggiungimento di determinate soglie. Sulla base di questi elementi, il valore attribuibile alle Azioni Speciali ALP.I è stato stimato pari a quello delle Azioni Ordinarie ALP.I.

I Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione, sono pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base della documentazione contabile di cui *supra* e delle seguenti grandezze economiche:

- (a) in ragione della natura di SPAC di ALP.I e della conseguente struttura patrimoniale della stessa, patrimonio netto contabile di ALP.I alla Data di Efficacia pari a Euro 70.000.000,00 (il "**Patrimonio Netto ALP.I Base**") purché gli *asset* diversi dalle disponibilità liquide, dai crediti IVA e dalle imposte differite attive alla Data di Efficacia siano di valore non superiore a Euro 500.000,00 (il "**Valore Asset Diversi Da Cassa Base**");

- (b) *equity value* di Antares Vision (l'“**Equity Value Antares Vision Base**”) calcolato, ai fini della Fusione, in complessivi Euro 528.754.000,00 tenuto conto delle seguenti voci: (i) *enterprise value*, convenzionalmente stabilito in Euro 500.000.000,00; e (ii) liquidità di cassa, pari ad Euro 28.754.000,00;
- (c) allineamento in sede di Trasformazione del valore unitario delle Azioni Ordinarie Antares Vision al valore unitario delle Azioni Ordinarie ALP.I (tenuto conto del valore economico complessivo attribuito ad Antares Vision nel contesto della Fusione);
- (d) valore complessivo, pari a Euro 20.000.000,00 (il “**Valore Azioni Acquisite**”), e numero, pari a 2.000.000 (il “**Numero Azioni Acquisite**”), di Azioni Ordinarie Antares Vision oggetto di cessione da Regolo ad ALP.I;
- (e) valore delle Azioni Speciali Antares Vision, pari a Euro 3.000.000,00 (il “**Valore Azioni Speciali**”).
- e tenuto conto delle seguenti variabili:

- (a) qualora nel periodo intercorrente tra la data del 30 settembre 2018 (data di riferimento della situazione patrimoniale *ex* articolo 2501-*quater* del Codice Civile) e la data di stipula dell'Atto di Fusione siano accertati eventuali pagamenti effettuati da Antares Vision o da altre società del Gruppo Antares Vision (l'“**Importo dei Leakages**”), diversi da taluni pagamenti espressamente consentiti dall'Accordo Quadro stesso, il Rapporto di Cambio dovrà tenere conto del conseguente minor *equity value* di Antares Vision (l'“**Equity Value Antares Aggiustato**”), determinato secondo la seguente formula:

Equity Value Antares Vision Aggiornato = Equity Value Antares Vision Base – Importo dei Leakages;

- (b) qualora prima della data di stipula dell'Atto di Fusione sia accertato che (i) il patrimonio netto contabile di ALP.I sia inferiore ad Euro 70.000.000,00 (il “**Patrimonio Netto ALP.I Aggiornato**”); e/o (ii) il valore degli *asset* diversi dalle disponibilità liquide, dai crediti IVA e dalle imposte differite attive di ALP.I sia superiore ad Euro 500.000,00 (il “**Valore Asset Diversi Da Cassa Aggiornato**”), il Rapporto di Cambio dovrà tenere conto del conseguente aggiustamento del patrimonio netto contabile di ALP.I (il “**Patrimonio Netto Finale**”), secondo la seguente formula:

Patrimonio Netto ALP.I Finale = Patrimonio Netto di ALP.I Base + (Valore Asset Diversi Da Cassa Base – Valore Asset Diversi Da Cassa Aggiornato) + (Patrimonio Netto ALP.I Aggiornato – Patrimonio Netto ALP.I Base).

Alla luce di tutto quanto precede, il Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie ALP.I in Azioni Ordinarie Antares è determinato dalla seguente formula:

Azioni Ordinarie ALP.I Ante-Fusione
Azioni Antares in Concambio

dove:

“**Azioni Ordinarie ALP.I Ante-Fusione**” indica il numero di Azioni Ordinarie ALP.I risultante a seguito dell'esercizio del Diritto di Recesso, e

“**Azioni Antares in Concambio**” indica il numero di Azioni Ordinarie Antares Vision da emettersi ai fini del concambio, ottenuto applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{Azioni Antares}}{(1 - \% \text{Aucap})} + \text{Numero Azioni Acquisite} - \text{Azioni Antares}$$

dove:

“%Aucap” indica il numero risultante dall’applicazione della seguente formula: **Aucap / (Equity Value Antares Aggiornato + Aucap)**

ottenendo il valore “Aucap” dall’applicazione della seguente formula:

$$\text{Patrimonio Netto ALP.I Finale} - \text{Valore Azioni Speciali (pari a Euro 3.000.000,00)} - \text{Valore Azioni Acquisite (pari a Euro 20.000.000,00)}$$

Si segnala che, in applicazione di tutto quanto precede, il Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie ALP.I in Azioni Ordinarie Antares Vision ai fini della Fusione è stato determinato in data 12 aprile 2019 dal Consiglio di Amministrazione di ALP.I in n. 67 Azioni Ordinarie Antares Vision per ogni n. 100 Azioni Ordinarie ALP.I.

(A) *Azioni Speciali Antares Vision e Warrant Antares Vision*

Infine, il Rapporto di Cambio prevede inoltre che, nel contesto della Fusione,

- (a) per ogni n. 1 Azione Speciale ALP.I sarà attribuita n. 1 Azione Speciale Antares Vision;
- (b) per ogni n. 1 Warrant ALP.I sarà attribuito n. 1 Warrant Antares Vision.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Antares Vision darà attuazione alla Fusione mediante:

- (i) un aumento di capitale scindibile per massimi Euro 47.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo) da attuarsi mediante emissione di massime n. 4.700.000 Azioni Ordinarie Antares Vision a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ALP.I, calcolato secondo la seguente formula:

Patrimonio Netto ALP.I Finale – Valore Azioni Speciali – Valore Azioni Acquisite;

- (ii) un aumento di capitale scindibile per massimi Euro 3.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo) da attuarsi mediante emissione di massime n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision a servizio del concambio delle Azioni Speciali ALP.I;
- (iii) l’emissione di massimi 5.000.000 Warrant Antares Vision a servizio del concambio dei Warrant ALP.I; e
- (iv) un ulteriore aumento di capitale scindibile per massimi Euro 135.650,00 (comprensivi di sovrapprezzo) da attuarsi mediante emissione di massime n. 1.356.500 Azioni Ordinarie Antares Vision da riservarsi all’esercizio della facoltà spettante ai portatori dei Warrant Antares Vision in conformità al Regolamento Warrant Antares Vision.

A seguito di istanza congiunta presentata da ALP.I e Antares Vision, il 30 novembre 2018, la sezione specializzata in materia d’impresa del Tribunale di Brescia ha nominato il Dott. Fabrizio Felter quale esperto comune ai sensi dell’articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, il quale, in data 18 dicembre 2018, ha

redatto e rilasciato la Relazione dell'Esperto, esprimendo parere favorevole in merito alla congruità del Rapporto di Cambio.

Alla Data di Efficacia si procederà (i) all'annullamento di tutte le Azioni Ordinarie ALP.I e di tutte le Azioni Speciali ALP.I, in cambio delle quali saranno attribuite ai rispettivi titolari Azioni Ordinarie Antares e Azioni Speciali Antares Vision secondo il Rapporto di Cambio, nonché (ii) all'annullamento di tutti i Warrant ALP.I in circolazione, in cambio dei quali saranno assegnati ai rispettivi portatori un numero di Warrant Antares Vision secondo il Rapporto di Cambio sopra indicato. Resta inteso che, ai sensi dell'articolo 2504-ter del Codice Civile, non verranno assegnate Azioni Ordinarie Antares Vision in cambio delle eventuali Azioni Ordinarie ALP.I che, a seguito dell'esercizio del Diritto di Recesso, siano oggetto di riacquisto da parte della Società Incorporanda e che, pertanto, tali Azioni Ordinarie ALP.I si intenderanno annullate senza concambio.

Con decorrenza dalla Data di Efficacia e senza soluzione di continuità, avrà luogo l'inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Antares Vision su AIM Italia. A tale data, gli azionisti ordinari di ALP.I e i titolari di Warrant ALP.I riceveranno rispettivamente Azioni Ordinarie Antares Vision e Warrant Antares Vision negoziati su AIM Italia nella misura risultante dall'applicazione del Rapporto di Cambio.

Nessun onere verrà posto a carico dei titolari delle Azioni Ordinarie ALP.I, delle Azioni Speciali ALP.I e dei Warrant ALP.I per le operazioni di concambio.

Conformemente a quanto previsto dall'Accordo Quadro, in data 5 febbraio 2019 e in data 7 febbraio 2019 si sono tenute le riunioni delle assemblee dei soci rispettivamente di Antares Vision e di ALP.I, le quali hanno deliberato, *inter alia*, in merito all'Operazione Rilevante e, in particolare, all'approvazione della Fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile, sulla base delle Situazioni Patrimoniali di Fusione.

Si segnala che la deliberazione dell'assemblea di ALP.I che ha approvato l'Operazione Rilevante è risolutivamente condizionata all'avveramento della Condizione Risolutiva.

Ammissione

Ai sensi dell'Accordo Quadro, Regolo, Antares Vision e i Manager si sono impegnati a rispettare determinate scadenze nell'esecuzione degli adempimenti necessari ai fini dell'Ammissione affinché la data di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Antares Vision sull'AIM Italia cada non più tardi del quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Efficacia dell'Operazione Rilevante. In particolare, Antares Vision si è impegnata a (e Regolo si è impegnata per il fatto di Antares Vision) predisporre, entro il quinto Giorno Lavorativo successivo alla stipula dell'Atto di Fusione, tutti i documenti ed ottemperare a tutti gli adempimenti richiesti da Borsa Italiana nei termini e con le modalità previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia al fine di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'Ammissione. In particolare, Antares Vision dovrà:

- (a) nominare il *nominated adviser* incaricato di assisterla ai fini dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad;
- (b) trasmettere a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione ai fini dell'Ammissione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 e dall'allegato 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (c) adottare tutte le procedure e le politiche interne necessarie ai fini dell'Ammissione, con efficacia, a seconda dei casi, dalla data del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione

alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Antares Vision o dalla data di inizio delle negoziazioni degli stessi.

Inoltre, ciascuna parte dell'Accordo Quadro si è impegnata a mettere a disposizione delle altre parti che gliene facciano richiesta ogni informazione necessarie per: (i) la predisposizione e la trasmissione a Borsa Italiana del documento di ammissione ai fini dell'Ammissione; e (ii) la predisposizione di comunicati stampa o altro documento o dichiarazione pubblica nel rispetto di quanto previsto al precedente punto (c).

Inoltre, ciascuna parte dell'Accordo Quadro si è impegnata a fare quanto in proprio potere (c.d. *best effort*) affinché vengano poste in essere e intraprese le attività utili e/o necessarie allo scopo di avviare la procedura funzionale all'ammissione di Antares Vision alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ove possibile, sul segmento STAR), organizzato e gestito da Borsa Italiana indicativamente tra il dodicesimo e il ventiquattresimo mese successivi alla Data di Efficacia.

Acquisizione di Azioni Ordinarie Antares Vision

In forza dell'Accordo Quadro, ALP.I si è impegnata ad acquistare da Regolo n. 2.000.000 Azioni Ordinarie Antares Vision per un controvalore complessivo pari a Euro 20.000.000,00, che saranno incassati, pertanto, dall'azionista di controllo di Antares Vision e utilizzabili dallo stesso anche per l'acquisto di azioni proprie attualmente detenute da soci di minoranza.

Acquisizione di Azioni Speciali Antares Vision

Ai sensi dell'Accordo Quadro, è prevista la cessione da parte di ciascun Promotore, proporzionalmente, di complessive n. 60.000 Azioni Speciali Antares Vision a favore di Regolo, ovvero di altro soggetto da quest'ultima designato in Sargas, o in altro soggetto gradito ad ALP.I, per un controvalore complessivo di Euro 600.000,00.

Distribuzione del Dividendo

Ai sensi dell'Accordo Quadro, alla Data di Efficacia verrà distribuito un dividendo a beneficio di coloro che risulteranno titolari di Azioni Ordinarie Antares Vision, qualora alla scadenza del termine per l'esercizio del Diritto di Recesso e del periodo di offerta in opzione delle Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso (i) il patrimonio netto contabile di ALP.I sia superiore a Euro 70.000.000,00 (da intendersi quale ammontare comprensivo del corrispettivo dovuto ai fini dell'Acquisizione di Azioni Ordinarie Antares Vision) e (ii) il valore degli *asset* diversi dalle disponibilità liquide, dai crediti IVA e dalle impote differite attive di ALP.I sia superiore ad Euro 500.000,00, e per un importo complessivo determinato dal Consiglio di Amministrazione di ALP.I in misura tale da far sì che, alla Data di Efficacia, il patrimonio netto contabile di ALP.I sia pari a Euro 70.000.000,00, comprensivi del corrispettivo dovuto ai fini dell'Acquisizione di Azioni Ordinarie Antares Vision, e tenuto conto: (i) dell'Esborso per il Recesso; e (ii) dei Costi Transazione.

Pertanto, non vi sarà Distribuzione del Dividendo qualora, per effetto dell'Esborso per il Recesso e dei Costi di Transazione, il patrimonio netto contabile di ALP.I risulti – alla scadenza del termine per l'esercizio del Diritto di Recesso e del periodo di offerta in opzione delle Azioni Ordinarie ALP.I per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso – inferiore a Euro 70.000.000,00.

Condizioni sospensive e risolutive

L'Operazione Rilevante è risolutivamente condizionata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1353 del Codice Civile, all'avveramento della Condizione Risolutiva

Inoltre, la sottoscrizione dell'Atto di Fusione (ovvero il c.d. *closing* dell'Operazione Rilevante), è sospensivamente condizionata al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) che, entro l'8 febbraio 2019, l'assemblea dei soci di Antares Vision abbia approvato l'Operazione Rilevante;
- (b) che, entro l'8 febbraio 2019, l'assemblea dei soci di ALP.I abbia approvato l'Operazione Rilevante;
- (c) che la Trasformazione sia completata e divenga efficace prima della trasmissione della comunicazione di pre-ammissione da parte di Antares Vision a Borsa Italiana ai fini dell'Ammissione;
- (d) che, entro l'1 aprile 2019, Antares Vision trasmetta a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione ai fini dell'Ammissione;
- (e) che alla scadenza del periodo di opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile: (i) non siano ancora pendenti opposizioni da parte di creditori di Antares Vision o di ALP.I o (ii) qualora vi siano ancora delle opposizioni in corso, che le somme dovute ai creditori la cui opposizione sia ancora in corso siano pagate o depositate presso una banca ai fini del pagamento ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile; e
- (f) che Antares Vision abbia trasmesso a Borsa Italiana la domanda di ammissione ai fini dell'Ammissione.

Fatta eccezione quelle previste ai punti (b) e (e), le suddette condizioni sospensive sono poste nell'esclusivo interesse di ALP.I e, pertanto, potranno essere rinunciate da parte della medesima.

No leakage undertaking

L'Accordo Quadro prevede altresì le usuali disposizioni in materia di "*leakage*" contenute in accordi di fusione della medesima specie. Ai sensi dell'Accordo Quadro, per "*leakage*" si intendono i pagamenti effettuati da Antares Vision nel periodo compreso tra il 30 settembre 2018, ossia la data della situazione patrimoniale *ex* articolo 2501-*quater* del Codice Civile, e la data di Ammissione, tra cui, *inter alia*, (i) ogni distribuzione (sia in denaro che in natura) di dividendi o di riserve ovvero ogni altra forma di rimborso ai propri soci del capitale sociale da parte di Antares Vision o di altra società del Gruppo Antares Vision (collettivamente, le "**Società Controllate**"), fatto salvo il caso di pagamenti effettuati in favore di Antares Vision da parte di Società Controllate in cui Antares Vision detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale; (ii) ogni pagamento fatto da Antares Vision o da Società Controllate in favore di un socio di Antares Vision o di una "parte correlata" del suddetto socio; e (iii) ogni rinuncia o liberazione da parte di Antares Vision o delle Società Controllate (fatte salve le Società Controllate in cui Antares Vision detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale) di qualsiasi somma dovuta alle stesse¹⁰.

¹⁰ Per completezza si segnala che l'Accordo Quadro prevede altresì taluni pagamenti consentiti (c.d. *permitted leakage*), tra i quali, *inter alia*: (i) ogni pagamento di qualsiasi importo maturato o accantonato a riserva nella Situazione Patrimoniale di Antares Vision; (ii) ogni pagamento in favore dei Manager o di dirigenti o impiegati di Antares Vision o delle Società Controllate, a titolo di compenso o *benefit* per la carica o il ruolo ricoperti, a patto che tale pagamento sia coerente con quanto praticato in passato; e (iii) ogni pagamento eseguito o promesso da Antares Vision o per conto di Antares Vision in forza dell'Accordo Quadro.

In particolare, l'Accordo Quadro prevede che:

- (i) qualora il *leakage* venga accertato prima della data di stipula dell'Atto di Fusione, il rapporto di cambio delle Azioni Ordinarie ALP.I in Azioni Ordinarie Antares Vision dovrà essere oggetto di un aggiustamento atteso il conseguente minor valore attribuibile ad Antares Vision; e
- (ii) qualora il *leakage* si sia verificato nel periodo compreso tra il 30 settembre 2018 e la data di stipula dell'Atto di Fusione, ma venga accertato nei 12 mesi successivi alla data di stipula dell'Atto di Fusione, l'intero importo dello stesso (al netto delle voci indicate nell'Accordo Quadro) dovrà essere pagato da Regolo ad Antares Vision entro quindici Giorni Lavorativi dalla data in cui il suddetto importo sia stato determinato secondo le modalità e nei termini previsti dall'Accordo Quadro.

Dichiarazioni e garanzie e obblighi di indennizzo

L'Accordo Quadro, in linea con la miglior prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede il rilascio di reciproche dichiarazioni e garanzie. In particolare, in relazione alla mancata corrispondenza al vero, alla non correttezza o comunque alla violazione delle dichiarazioni e garanzie rese da Regolo ai sensi dell'Accordo Quadro, quest'ultima si è impegnata a indennizzare e a tenere indenne e manlevata Antares Vision, (i) da ogni Perdita subita da Antares Vision e/o (ii) dalle Perdite subite dalle Società Controllate, nel limite di una percentuale dell'ammontare della Perdita corrispondente alla percentuale del capitale sociale della Società Controllata rappresentata dalla partecipazione di cui Antares Vision è titolare.

In relazione agli obblighi di indennizzo assunti da Regolo, fatta eccezione per il dolo o la colpa grave l'Accordo Quadro prevede che: (i) non daranno luogo ad alcun obbligo di indennizzo da parte di Regolo le Perdite derivanti da un singolo evento, fatto od omissione che siano di valore pari o inferiore ad Euro 25.000,00, fermo restando che, qualora si tratti di eventi, fatti od omissioni aventi la stessa natura (i cc.dd. eventi seriali), essi saranno considerati come un unico evento, fatto o omissione (la c.d. soglia *de minimis*); (ii) Regolo non sarà tenuta ad alcun obbligo di indennizzo sino a quando l'ammontare complessivo delle Perdite non ecceda l'importo di Euro 3.000.000,00 (la c.d. franchigia), fermo restando che, una volta ecceduta tale soglia, Regolo sarà responsabile per l'intero ammontare e non solo per la parte eccedente la suddetta franchigia; e (iii) l'ammontare complessivo dovuto da Regolo non potrà in nessun caso eccedere l'importo di Euro 20.000.000,00 (il c.d. *cap* agli indennizzi), fatto salvo per le c.d. dichiarazioni e garanzie "fondamentali" relative alle società del Gruppo Antares Vision.

Clausola penale

Ai sensi dell'Accordo Quadro è altresì previsto che Regolo sarà tenuto al pagamento di una penale di importo pari a Euro 57.875.400,00 (corrispondente al 10% della capitalizzazione di mercato di Antares Vision alla data di avvio delle negoziazioni sull'AIM Italia degli Strumenti Finanziari Antares Vision) qualora sia inadempiente: (a) all'impegno di votare a favore dell'Operazione Rilevante nell'Assemblea di Antares Vision a tal fine convocata; ovvero (b) rispetto all'esecuzione degli adempimenti funzionali all'Ammissione, fermo restando che Regolo non sarà tenuto al pagamento della penale qualora trasmetta a Borsa Italiana la domanda di ammissione entro il 30 giugno 2019.

17.1.2. *Contratti di finanziamento con Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e B.C.C. del Garda - Banca Di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda - Società Cooperativa in data 19 maggio 2017*

In data 19 maggio 2017, Newco S.r.l. ("Newco"), ad oggi fusa per incorporazione in Antares Vision ha sottoscritto un contratto di finanziamento con scadenza in data 31 marzo 2023 con Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e B.C.C. del Garda - Banca Di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda - Società

Cooperativa (il “**Contratto di Finanziamento Newco**”), al fine di ottenere le risorse finanziarie per il pagamento di parte del prezzo e dei costi di acquisto di una partecipazione nella società Hit, a sua volta ad oggi fusasi per incorporazione in Antares Vision. L’importo capitale complessivo massimo del finanziamento è pari ad Euro 4.800.000,00.

Sempre in data 19 maggio 2017, anche Hit ha sottoscritto un contratto di finanziamento con scadenza in data 31 marzo 2023 con Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e B.C.C. del Garda - Banca Di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda - Società Cooperativa (il “**Contratto di Finanziamento Hit**”, e, congiuntamente al Contratto di Finanziamento Newco, i “**Contratti di Finanziamento Antares Vision**”), al fine di ottenere le risorse finanziarie per il pagamento di parte del prezzo di riacquisto della partecipazione detenuta da Fondo Italiano d’Investimento nel capitale sociale di Antares Vision. L’importo capitale complessivo massimo del finanziamento è pari ad Euro 15.200.000,00.

In data 12 aprile 2019 Antares Vision, Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e B.C.C. del Garda - Banca Di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda - Società Cooperativa hanno sottoscritto un accordo modificativo dei Contratti di Finanziamento, con il quale Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e B.C.C. del Garda - Banca Di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda - Società Cooperativa hanno, *inter alia*, preso atto e prestato il proprio consenso alla Fusione e all’Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, quale effetto delle fusioni sopra menzionate, Antares Vision risulta oggi essere debitrice nei confronti delle suddette banche finanziatrici ai sensi dei Contratti di Finanziamento Antares Vision e, pertanto, oltre agli importi in linea capitale è obbligata a riconoscere a queste ultime, per ciascuna linea di credito, un tasso di interesse variabile, calcolato su base semestrale, corrispondente all’Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 135 punti base per anno. In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza dei Contratti di Finanziamento Antares Vision, è prevista l’applicazione di un tasso di interesse di mora nella misura del tasso di interesse applicabile maggiorato del 2%. I Contratti di Finanziamento Antares Vision prevedono alcune clausole tipiche per operazioni di questa natura, tra le quali si segnalano limitazioni all’operatività di Antares Vision in relazione al rilascio di garanzie in favore di terzi sui beni di proprietà di Antares Vision e del Gruppo che siano ricompresi tra le immobilizzazioni materiali e immateriali nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, mentre tali garanzie potranno essere rilasciate sui beni acquisiti dopo tale data. I Contratti di Finanziamento Antares Vision prevedono, altresì, limitazioni al cambio di controllo della società. Il mancato rispetto di tali previsioni potrebbe comportare l’obbligo di Antares Vision di rimborsare anticipatamente gli importi dovuti nonché la risoluzione dei Contratti di Finanziamento Antares Vision.

Ai sensi di ciascun Contratto di Finanziamento Antares Vision, inoltre, Antares Vision ha la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, ciascun finanziamento, con preavviso scritto.

17.1.3. Joint-venture agreement in data 12 settembre 2018

In data 12 settembre 2018, Antares Vision, da una parte, e Jay Instruments & Systems Pvt Ltd. (“**JISL**”, consolidato *partner* commerciale di Antares Vision) e il Sig. Parag Kothari, dall’altra parte, hanno sottoscritto un accordo di *joint-venture* avente ad oggetto la costituzione di una *joint-venture company* in India, partecipata al 51% da Antares Vision e al 49% da JISL e Parag Kothari, congiuntamente. L’accordo di *joint-venture*, contiene, *inter alia*, disposizioni in materia di *governance*, di circolazione delle partecipazioni e di non concorrenza.

La costituenda società indiana opererà in India, Nepal e Sri Lanka sia in qualità di distributore di prodotti dalla stessa realizzati sia in qualità di agente di Antares Vision. A tal fine, non appena la *joint-venture company* sarà validamente costituita ai sensi della legge indiana, essa stessa sottoscriverà con Antares Vision un

contratto di agenzia ed un contratto di produzione e distribuzione, nei quali verranno declinati nel dettaglio i diritti ed obblighi delle parti nonché le condizioni economiche dei relativi rapporti.

Il Sig. Parag Kothari sarà nominato *Chief Executive Officer* della costituenda società e, a tal fine, sottoscriverà con quest'ultima un *management agreement* nel quale verranno declinati nel dettaglio i poteri e gli impegni dallo stesso assunti nei confronti della società.

Alla Data del Documento di Ammissione, il processo di costituzione della *joint-venture company*, sebbene in corso, non risulta essere ancora compiuto.

17.1.4. *Acquisizione del 100% del capitale sociale di Legg System da parte di Antares Vision Do Brasil in data 1 maggio 2018*

In data 1 maggio 2018 Antares Vision Do Brasil ha acquistato dai Signori Iranilde Leggieri e João Carlos Leggieri, per un corrispettivo complessivo di Real 200.000,00, una partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale di Legg System, società brasiliana avente ad oggetto la fabbricazione di macchine, apparecchiature e attrezzature di sistemi elettronici per l'automazione industriale e controllo del processo produttivo. Il pagamento del corrispettivo è diviso in due *tranches* da Real 100.000,00 ciascuna, la seconda delle quali, in scadenza in data 31 dicembre 2018, non è stata ancora versata alla Data del Documento di Ammissione.

Il prezzo di acquisto include anche il corrispettivo riconosciuto ai venditori per gli obblighi di non concorrenza e non sollecitazione assunti dagli stessi per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1 maggio 2018. In particolare, l'impegno di non concorrenza assunto nei confronti di Legg System e/o di Antares Vision Do Brasil, è esteso all'intero territorio brasiliano. La violazione degli obblighi di non concorrenza e non sollecitazione comporterà per i venditori l'obbligo di pagamento di una penale pari a Real 200.000,00 per ogni violazione, oltre al risarcimento di qualsiasi ulteriore danno.

I venditori hanno rilasciato dichiarazioni e garanzie in linea con quanto usuale in operazioni aventi simile natura, assumendo altresì obblighi di indennizzo per qualsiasi danno o perdita (complessivamente superiore a Real 100.000,00) derivante ad Antares Vision Do Brasil dalla violazione delle stesse.

La garanzia di accesso al *Banco Nacional de Desenvolvimento* (BNDES), che permette di accedere a speciali linee di credito, è elemento rilevante del contratto di acquisizione. Nel caso in cui Legg System dovesse perdere l'accesso al BNDES a causa dei venditori, questi ultimi saranno tenuti al pagamento di una penale pari a Real 200.000,00, da corrispondere entro dieci giorni dall'avvenuta perdita dell'iscrizione di Legg System al BNDES.

Nel contesto dell'operazione, João Carlos Leggieri ha altresì assunto l'impegno a sottoscrivere un accordo di servizi quinquennale, rimanendo in carica quale responsabile della società presso il Consiglio Regionale di Ingegneria e Agronomia.

17.1.5. *Acquisizione del 10% del capitale sociale di Siempharma S.r.l. in data 28 gennaio 2019*

In data 28 gennaio 2019 Antares Vision ha acquisito dai Signori Sisto Cacciotti ed Emanuele Enderle una partecipazione di minoranza corrispondente al 10% del capitale sociale di Siempharma S.r.l. ("Siempharma"), società già *partner* commerciale dell'Emittente, attiva nel settore della progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine per il *packaging*, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 400.000,00.

Ai sensi del contratto di acquisizione sottoscritto tra le parti, è riconosciuta in favore di Antares Vision una opzione di acquisto, in una o più *tranche*, di ulteriori partecipazioni rappresentative del capitale sociale

di Siempharma (purché rappresentative di una percentuale del capitale non inferiore al 10%), sino all'acquisto dell'intero residuo capitale sociale della stessa. Il prezzo dell'opzione di acquisto sarà pari alla percentuale del capitale di Siempharma rappresentata dalla porzione della partecipazione di volta in volta opzionata applicata al maggiore dei seguenti importi:

- (a) l'importo ottenuto (x) moltiplicando per 6 l'EBITDA di Siempharma relativo all'ultimo esercizio chiuso anteriormente all'esercizio dell'opzione di acquisto, e (y) sottraendo, dall'importo così ottenuto, la posizione finanziaria netta di Siempharma relativa al medesimo esercizio; e
- (b) l'importo di Euro 4.000.000,00.

Il contratto di acquisizione prevede inoltre diritti di co-vendita (in favore di Antares Vision) e di prelazione (in favore di Antares Vision e, congiuntamente, dei Signori Cacciotti ed Enderle), in caso di alienazione a terzi della propria partecipazione.

Nel quadro complessivo delle pattuizioni relative all'acquisizione, i Signori Sisto Cacciotti ed Emanuele Enderle, in considerazione del ruolo chiave degli stessi rivestito nella compagine della società, hanno, inoltre (i) sottoscritto con Antares Vision rispettivi accordi di *management*, contenenti clausole di stabilità, non storno e non concorrenza; (ii) assunto l'impegno di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quelle svolte dalla Società o dal Gruppo Antares Vision, in qualunque territorio o area geografica in cui operino la Società e/o il Gruppo Antares Vision; (iii) assunto l'impegno di non assumere e comunque detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in società che svolgano attività nei settori in cui operano la Società e/o il Gruppo Antares Vision; (iv) assunto l'impegno di non sollecitare o offrire, direttamente o indirettamente, lavoro ad amministratori, dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, agenti e altri intermediari del commercio, della Società o del Gruppo Antares Vision.

CAPITOLO 18 – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

18.1 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

18.2 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente stessa anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO 19 – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene le partecipazioni specificate al Capitolo 7.2 del Documento di Ammissione.

Sezione Seconda

CAPITOLO 1 – PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per la dichiarazione di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO 2 – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Antares Vision, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano e all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO 3 – INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione della Società sia sufficiente per le esigenze attuali e per almeno 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

Si segnala che l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non prevede alcuna offerta di prodotti finanziari e pertanto le informazioni richieste al presente Paragrafo non risultano applicabili.

CAPITOLO 4 – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1.1 Le Azioni Ordinarie Antares Vision

a) Descrizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision

Le Azioni Ordinarie Antares Vision hanno codice ISIN IT0005366601.

b) Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie Antares Vision sono state emesse

Le Azioni Ordinarie Antares Vision sono emesse in base alla legislazione italiana.

c) Forma delle Azioni Ordinarie Antares Vision

Le Azioni Ordinarie Antares Vision sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Le Azioni Ordinarie Antares Vision sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

d) Valuta di Emissione delle Azioni Ordinarie Antares Vision

La valuta di riferimento delle Azioni Ordinarie Antares Vision è l'Euro.

e) Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Ordinarie Antares Vision

Ogni Azione Ordinaria Antares Vision attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Antares Vision, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale di Antares Vision sarà pari ad Euro 142.467,02 suddiviso in n. 59.064.990 Azioni, di cui n. 57.575.400 Azioni Ordinarie Antares Vision, n. 300.000 Azioni Speciali Antares Vision e n. 1.189.590 Azioni Performance Antares Vision, tutte prive di valore nominale.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali Antares Vision ed Azioni Performance Antares Vision si rinvia all'articolo 5 dello Statuto Antares Vision e alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3 del Documento di Ammissione.

f) Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie Antares Vision saranno emesse

Con la Delibera di Fusione in data 5 febbraio 2019, Antares Vision ha deliberato un aumento di capitale, scindibile e per massimi Euro 47.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, attuato mediante l'emissione di massime n. 4.700.000 Azioni Ordinarie Antares Vision, a servizio del concambio con le Azioni Ordinarie ALP.I.

g) Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie Antares Vision

Le Azioni Ordinarie Antares Vision saranno attribuite ai titolari di Azioni Ordinarie ALP.I, secondo il Rapporto di Cambio definito nel Progetto di Fusione e meglio descritto alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione.

b) Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie Antares Vision

Non esiste alcun limite alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie Antares Vision ai sensi di legge o dello Statuto Antares Vision.

Si segnalano tuttavia gli impegni di *lock-up* assunti da taluni partecipanti al capitale sociale dell'Emittente, di cui alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.5.2 del Documento di Ammissione.

i) Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie Antares Vision

Poiché l'Emittente non è una società con titoli ammessi in mercati regolamentati italiani, non trovano applicazione le disposizioni previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, fra cui in particolare il Regolamento Emittenti CONSOB, con specifico riferimento alle disposizioni dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto all'articolo 9 dello Statuto Antares Vision che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione dell'articolo 9 dello Statuto Antares Vision dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel. Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione dell'articolo 9 dello Statuto Antares Vision sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio. La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una

risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio, sentita Borsa Italiana.

Ai fini dell'articolo 9 dello Statuto Antares Vision, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente. Si precisa che le disposizioni di cui al Articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Resta peraltro fermo che, nelle ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui agli articoli 108 e 111 TUF, qualora la CONSOB non provvedesse alla determinazione del prezzo per l'esercizio del diritto di acquisto e/o di vendita ivi previsto, detto prezzo sarà determinato a cura del consiglio di amministrazione, alla stregua dei criteri previsti nelle norme medesime, nonché, in quanto applicabili, degli articoli 2437-*bis* e seguenti del Codice Civile.

j) Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni Ordinarie Antares Vision

Le Azioni Ordinarie Antares Vision non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.1.2 I Warrant Antares Vision

a) Descrizione dei Warrant Antares Vision

I Warrant Antares Vision avranno codice ISIN IT0005366551.

b) Legislazione in base alla quale i Warrant Antares Vision saranno emessi

I Warrant Antares Vision saranno emessi in base alla legislazione italiana.

c) Forma dei Warrant Antares Vision

I Warrant Antares Vision saranno indivisibili e sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente ed immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

d) Valuta di emissione dei Warrant Antares Vision

La valuta di riferimento dei Warrant Antares Vision è l'Euro.

e) Descrizione dei diritti connessi ai Warrant Antares Vision

Si riporta di seguito il Regolamento Warrant Antares Vision che sarà vigente alla Data di Efficacia della Fusione.

REGOLAMENTO DEI "WARRANT ANTARES VISION S.P.A."

1. Definizioni

1.1 Nel Regolamento i seguenti termini hanno il significato qui attribuito. I termini definiti al singolare si intendono definiti anche al plurale e viceversa.

- “AIM Italia”: indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa.
- “ALP.I”: indica ALP.I S.p.A., con sede legale in Milano, via Manfredo Camperio, n. 9, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 10128650966.
- “Azioni”: indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sull’AIM Italia.
- “Azioni di Compendio”: indica le massime numero 1.356.500 Azioni rivenienti dall’aumento di capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall’assemblea della Società in data 5 febbraio 2019, a servizio dell’esercizio dei “Warrant Antares Vision S.p.A.”, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento, aventi godimento regolare.
- “Borsa”: indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
- “Comunicazione di Accelerazione”: indica la comunicazione, da pubblicarsi sul sito *internet* della Società www.antaresvision.com, tramite la quale la Società informa i portatori dei Warrant il verificarsi della Condizione di Accelerazione.
- “Condizione di Accelerazione”: indica il caso in cui il Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento a un Periodo di Esercizio sia uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione.
- “Giorno di Borsa Aperta”: indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A.
- “OPA”: ha il significato attribuito all’articolo 3.8 del Regolamento.
- “Operazione Rilevante” ovvero “Fusione”: indica l’operazione di integrazione societaria da attuarsi attraverso, *inter alia*, la fusione per incorporazione di ALP.I nella Società deliberata, dalle rispettive assemblee dei soci, in data 5 febbraio 2019 (quanto alla Società) e in data 7 febbraio 2019 e (quanto ad ALP.I) e avente quale data di efficacia: (i) il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo all’ammissione degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, qualora l’ultima delle iscrizioni dell’atto di fusione di ALP.I nella Società presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, ai sensi dell’articolo 2504 del Codice Civile, sia intervenuta antecedentemente a detta ammissione; oppure (ii) dal terzo Giorno di Borsa Aperta successivo all’ultima delle iscrizioni del menzionato atto di fusione, qualora l’ammissione degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia sia intervenuta antecedentemente all’ultima delle suddette iscrizioni.
- “Prezzo di Accelerazione”: indica il prezzo di riferimento ai fini dell’avveramento della Condizione di Accelerazione pari a Euro 13 per Azione.
- “Periodo di Esercizio”: indica ogni singolo mese di calendario all’interno del Periodo di Riferimento, fermo restando che il primo Periodo di Esercizio decorrerà dal terzo Giorno di Borsa Aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante, ad eccezione del caso in cui sia promossa un’offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente ad oggetto le Azioni, nel qual caso il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione dell’offerente avente a oggetto la decisione ovvero il sorgere dell’obbligo di promuovere l’OPA e i Warrant potranno essere esercitati nei giorni di Borsa aperta compresi in tale periodo.

- “Periodo di Riferimento”: indica, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., il periodo compreso tra il terzo Giorno di Borsa Aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante e il Termine di Decadenza.
- “Periodo di Sospensione”: ha il significato attribuito all’articolo 3.13 del Regolamento.
- “Prezzo di Sottoscrizione”: indica il prezzo a cui i portatori dei Warrant potranno sottoscrivere le Azioni di Compendio, così come indicato nell’articolo 3.3.
- “Prezzo Medio Mensile”: indica la media aritmetica dei Prezzi Ufficiali Giornalieri rilevati nel corso di ciascun Periodo di Esercizio.
- “Prezzo Strike”: indica il prezzo di riferimento ai fini dell’esercitabilità dei Warrant ai sensi del Regolamento, pari a Euro 9,50 per Azione.
- “Prezzo Ufficiale Giornaliero”: indica il prezzo medio ponderato per le relative quantità di Azioni negoziate durante la seduta giornaliera sull’AIM Italia, ovvero su un mercato regolamentato o su un diverso sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa.
- “Rapporto di Esercizio”: indica il numero, anche frazionario troncato alla 4° (quarta) cifra decimale, di Azioni di Compendio sottoscrivibili a fronte dell’esercizio di ciascun Warrant.
- “Società”: indica Antares Vision S.p.A. con sede legale in Travagliato (BS), via del Ferro, n. 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia, codice fiscale e Partita IVA 02890871201.
- “Termine di Decadenza”: indica la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell’Operazione Rilevante; e (ii) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 30 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione.
- “Warrant”: indica i warrant denominati “Warrant Antares Vision S.p.A.”, oggetto del Regolamento, da assegnarsi in concambio, gratuitamente e senza alcun onere, ai portatori dei “Warrant ALP.I S.p.A.”, per effetto della Fusione e alla data di efficacia della medesima, in ragione di n. 1 Warrant ogni n. 1 “Warrant ALP.I S.p.A.” detenuto.

2. Caratteristiche dei Warrant

2.1 I Warrant sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato dall’assemblea della Società del 5 febbraio 2019. L’assemblea, nel corso della predetta riunione, ha deliberato, tra l’altro, un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, a servizio dell’esercizio dei Warrant, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.255,60 mediante emissione di massime n. 1.356.500 Azioni di Compendio.

2.2 I Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98, come di volta in volta modificato, e sono ammessi nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.. Essi saranno liberamente trasferibili mediante registrazione nei conti detenuti presso Monte Titoli S.p.A.

3. Esercizio dei Warrant

Condizione di esercitabilità dei Warrant e determinazione del Rapporto di Esercizio

3.1 Durante il Periodo di Riferimento, i portatori dei Warrant potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere Azioni di Compendio al Prezzo di Sottoscrizione, a condizione che il Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento a ciascun Periodo di Esercizio sia maggiore del Prezzo Strike.

3.2 A fronte dell'esercizio dei Warrant, ai portatori dei Warrant saranno assegnate Azioni di Compendio sulla base del Rapporto di Esercizio calcolato secondo la seguente formula:

Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile – Prezzo di Sottoscrizione

3.3 Il Prezzo di Sottoscrizione sarà Euro 0,10 per ciascuna Azione di Compendio, come determinato dall'assemblea della Società del 5 febbraio 2019.

3.4 Qualora si verifichi la Condizione di Accelerazione, nella formula indicata al precedente articolo 3.2, il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal Prezzo di Accelerazione.

Modalità di esercizio dei Warrant

3.5 Durante il Periodo di Riferimento, in ciascun Periodo di Esercizio i Warrant potranno essere esercitati, in tutto o in parte, a fronte dell'assegnazione di un numero di Azioni di Compendio determinato sulla base del Rapporto di Esercizio calcolato con riferimento al Prezzo Medio Mensile rilevato nel Periodo di Esercizio precedente e comunicato dalla Società ai sensi dei seguenti articoli 3.6 e 3.7.

3.6 Il primo Rapporto di Esercizio sarà determinato, ai sensi dell'articolo 3.2, sulla base del Prezzo Medio Mensile rilevato nel primo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e sarà comunicato dalla Società senza indugio e, in ogni caso, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

3.7 Ciascun Rapporto di Esercizio successivo al primo sarà determinato, ai sensi dell'articolo 3.2, sulla base del Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento al Periodo di Esercizio precedente e sarà comunicato dalla Società senza indugio e, in ogni caso, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Esercizio di riferimento.

3.8 In deroga a quanto previsto ai precedenti articoli 3.5 e 3.7, qualora, durante il Periodo di Riferimento, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente ad oggetto le Azioni ("OPA"), al fine di consentire ai titolari dei Warrant di aderire all'OPA, i Warrant potranno essere esercitati, in tutto o in parte, con le seguenti modalità:

(i) il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione dell'offerente avente a oggetto la decisione ovvero il sorgere dell'obbligo di promuovere l'OPA e i Warrant potranno essere esercitati nei Giorni di Borsa Aperta compresi in tale periodo; e

(ii) il Rapporto di Esercizio sarà calcolato sulla base della formula indicata al precedente articolo 3.2, dove il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal maggiore tra (a) il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna Azione e (b) il Prezzo Medio Mensile calcolato con riferimento al mese di calendario precedente alla pubblicazione della comunicazione dell'offerente avente a oggetto la decisione ovvero il sorgere dell'obbligo di promuovere l'OPA, fermo restando che, ove maggiore, esso sarà sostituito dal Prezzo di Accelerazione.

3.9 Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta di ciascun Periodo di Esercizio. Le relative Azioni di Compendio saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun Periodo di Esercizio. In caso di OPA, le Azioni di Compendio saranno messe a disposizione con le medesime modalità di cui sopra e, in ogni caso, in tempo utile per consentire a coloro che abbiano esercitato i Warrant di aderire all'OPA apportando le medesime Azioni di Compendio.

3.10 Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant, sul conto corrente della Società che sarà indicato nelle comunicazioni che la Società invierà ai sensi degli articoli 3.6 e 3.7.

3.11 In tutti i casi in cui, per effetto del Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto con riferimento alla parte frazionaria eccedente.

3.12 All'atto della presentazione della richiesta di esercizio, il portatore dei Warrant prenderà atto che le Azioni di Compendio assegnate in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America.

3.13 Il Periodo di Esercizio sarà automaticamente sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia convocato un'assemblea della Società fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea (ciascuno dei predetti periodi, il "Periodo di Sospensione").

4. Accelerazione dell'esercizio

4.1 Qualora si verifichi la Condizione di Accelerazione ovvero il Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento a un Periodo di Esercizio sia uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione, la Società pubblicherà la Comunicazione di Accelerazione e il Rapporto di Esercizio determinato ai sensi del precedente articolo 3.4 senza indugio e, in ogni caso, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del medesimo Periodo di Esercizio.

4.2 A seguito della pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione, le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate all'intermediario, con le modalità di cui al precedente articolo 3, a pena di estinzione dei Warrant, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 30 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione.

4.3 Qualora la Comunicazione di Accelerazione sia pubblicata durante un Periodo di Sospensione, il Termine di Decadenza di cui al precedente articolo 4.2 decorrerà a partire dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

5. Termine di decadenza e estinzione dei Warrant

5.1 I Warrant non esercitati entro il Termine di Decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto.

5.2 Qualora il Termine di Decadenza intervenga durante un Periodo di Sospensione, il medesimo Termine di Decadenza sarà automaticamente sospeso a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere - per un numero di giorni pari alla durata residua del Periodo di Riferimento - dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

6. Rettifiche in caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società

6.1 Qualora, prima del Termine di Decadenza, la Società dovesse deliberare o eseguire:

1) aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove Azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione o di obbligazioni convertibili o con warrant, il Prezzo Strike sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a $(P_{cum} - P_{ex})$ nel quale: "P_{cum}" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque Prezzi Ufficiali Giornalieri registrati sull'AIM Italia in cui le Azioni sono negoziate "cum diritto" e "P_{ex}" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque Prezzi Ufficiali Giornalieri registrati sull'AIM Italia in cui le Azioni sono negoziate "ex diritto". Il Rapporto di Esercizio sarà conseguentemente incrementato;

2) aumenti del capitale mediante emissione di Azioni con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 commi 4, 5, 6 e 8 del Codice Civile, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;

3) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove Azioni, il Prezzo Strike sarà diminuito e il Rapporto di Esercizio conseguentemente incrementato entrambi proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita, previa deliberazione dell'assemblea della Società;

4) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Società), il Prezzo Strike sarà aumentato e il Rapporto di Esercizio conseguentemente diminuito;

5) aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove Azioni o riduzioni del capitale senza annullamento di Azioni, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;

6) operazioni di fusione o scissione in cui la Società non sia, rispettivamente, la società incorporante o beneficiaria, il Rapporto di Esercizio ed il Prezzo Strike saranno conseguentemente modificati sulla base dei relativi rapporti di concambio o di assegnazione, a seconda dei casi, previa deliberazione dell'assemblea della Società.

6.2 Qualora il Prezzo Strike sia modificato in applicazione del articolo, il Prezzo di Accelerazione dovrà essere conseguentemente rettificato mediante applicazione di analoghi criteri.

6.3 Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nel precedente articolo 6.1, ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale della Società (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al precedente articolo 6.1) possa produrre effetti rilevanti sui termini e sulle condizioni di esercizio dei Warrant, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà apportare al Regolamento - senza la necessità di una delibera di approvazione da parte dei portatori dei Warrant - le modificazioni e integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il Rapporto di Esercizio e/o il Prezzo di Accelerazione.

7. Comunicazioni

7.1 La Società effettuerà tutte le comunicazioni ai portatori dei Warrant previste dal Regolamento mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile.

8. Regime fiscale

8.1 L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

9. Ammissione alle negoziazioni

9.1 Nel contesto dell'Operazione Rilevante, la Società richiederà a Borsa l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant sull'AIM Italia. Successivamente potrà esserne richiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato ovvero a diverso sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa.

9.2 Qualora, per qualsiasi motivo, i Warrant e/o le Azioni venissero revocati o sospesi dalle negoziazioni, la Condizione di Accelerazione non si potrà realizzare.

9.3 Qualora, per qualsiasi motivo, le Azioni non fossero più negoziate su AIM Italia, o su un mercato regolamentato ovvero su un diverso sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa, i portatori dei Warrant potranno sottoscrivere, al Prezzo di Sottoscrizione, le Azioni di Compendio esclusivamente in ragione del Rapporto di Esercizio comunicato nel mese solare corrente alla data della revoca dalle negoziazioni delle Azioni. Tale previsione troverà applicazione, *mutatis mutandis*, anche in caso di sospensione dalle negoziazioni delle Azioni e sino alla data dell'eventuale riammissione alle negoziazioni.

9.4 Le previsioni di cui agli articoli 9.2, 9.3 non troveranno applicazione in caso di revoca dalle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia con contestuale ammissione delle stesse su altro mercato regolamentato ovvero sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa.

10. Varie

10.1 Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni previste nel Regolamento.

10.2 Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo 6.3, l'organo amministrativo della Società potrà, in qualunque momento, apportare al Regolamento le modifiche ritenute necessarie o opportune - senza la necessità di una delibera di approvazione da parte dei portatori dei Warrant - al solo fine di: (i) rendere il Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; e (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza. In tal caso, la Società provvederà a comunicare le modifiche apportate con le modalità di cui al precedente articolo 7.

10.3 Il Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

10.4 Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al Regolamento sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.

4.2 REGIME FISCALE DELLE AZIONI

Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo e del successivo Paragrafo 4.3 del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell’arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

“Cessione di Partecipazioni Non Qualificate”: cessione a titolo oneroso di azioni, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che non sia una Cessione di Partecipazione Qualificate.

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

“Partecipazioni Qualificate”: le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’Assemblea ordinaria dell’emittente superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio dell’emittente superiore al 5%, in caso di azioni negoziate sui mercati regolamentati.

Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le azioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle azioni.

Regime fiscale relativo alle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un’esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all’acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire provvedimenti legislativi aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle aliquote delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L’approvazione di tali provvedimenti modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l’origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti alle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia. Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

In seguito alle modifiche introdotte dall'art. 1 commi da 999 a 1006 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (la "**Legge di Bilancio per il 2018**") i dividendi percepiti a partire dall'1 gennaio 2018 da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter del D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "**DPR 600/1973**") e dell'art. 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (il "**Decreto Legge 66/2014**"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Detta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al sistema gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema gestito dalla Monte Titoli.

Tuttavia, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate che (a) sono formati da utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 e (b) la cui distribuzione è deliberata dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio assoggettato all'imposta sul reddito delle persone fisiche ("**IRPEF**"), prelevata con un sistema a scaglioni con aliquote progressive tra il 23% e il 43% (maggiorate delle addizionali comunali e regionali).

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2008 (il DM 2 aprile 2008), in attuazione dell'art. 1, comma 38, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (la "**Legge Finanziaria 2008**"), ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 maggio 2017 (il "**DM 26 maggio 2017**"), in attuazione dell'art. 1, comma 64, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ("**Legge di Stabilità 2016**"), ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 58,14%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

L'art. 1, comma 100 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, il non assoggettamento all'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al comma 102 della citata Legge (fra cui le azioni), diversi dalle Partecipazioni Qualificate, inclusi in una Piano di Risparmio a Lungo Termine costituito ai sensi del comma 101 della citata Legge. Sono previsti meccanismi di decadenza dal beneficio fiscale e recupero delle maggiori imposte nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione oppure al venire meno delle altre condizioni richieste dalla Legge 232/2016.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa che detengono Partecipazioni Non Qualificate nell'ambito del regime del risparmio gestito

In seguito alle modifiche introdotte dall'art. 1 commi da 999 a 1006 della Legge di Bilancio per il 2018, i dividendi percepiti a partire dall'1 gennaio 2018 da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 (il Decreto Legislativo 461/1997), non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26%.

Tuttavia, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate che (a) sono formati da utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 e (b) la cui distribuzione è deliberata dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, non possono essere soggetti al suddetto regime del risparmio gestito. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio assoggettato all'imposta sul reddito delle persone fisiche ("IRPEF"), come descritto al Paragrafo precedente.

(iii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio.

Il DM 2 aprile 2008 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura pari al 49,72% del loro ammontare. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio.

Il DM 26 maggio 2017 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 58,14%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Laddove siano integrati certi requisiti, le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività d'impresa possono optare per l'applicazione dell'Imposta sul Reddito d'Impresa ("IRI") in relazione ai redditi derivanti dalla propria attività d'impresa. In tal caso, i dividendi concorrono alla determinazione del reddito secondo le regole ordinarie in materia di reddito d'impresa di cui al capo VI, Titolo I del TUIR e sono soggetti a tassazione con aliquota del 24%. Ogni successivo prelevamento di risorse dall'attività di impresa dovrebbe essere interamente tassato ai fini IRPEF nei confronti della persona fisica e dedotto dalla base IRI. Il disegno di legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Parlamento Italiano il 31 Ottobre 2018, prevede l'abrogazione del descritto regime dell'IRI.

(iv) Società in nome collettivo ed equiparate, in accomandita semplice ed equiparate, semplici ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo ed equiparate, in accomandita semplice ed equiparate, semplici ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità, a prescindere dall'entità della partecipazione:

- a) le distribuzioni a favore di società di persone il cui reddito si considera reddito di impresa (e.g. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente. Il DM 2 aprile 2008 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura pari al 49,72% del loro ammontare. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio. Il DM 26 maggio 2017 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 58,14%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- b) le distribuzioni a favore di società semplici ed enti equiparati di cui all'art. 5 del TUIR dovrebbero concorrere parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente secondo le percentuali indicate nel DM 26 maggio 2017 e nel DM 2 aprile 2008, sopra riportate. Secondo una certa interpretazione, in seguito ad un mancato coordinamento normativo derivante dalle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio per il 2018 (che presuppone l'abrogazione tacita dell'articolo 1 del summenzionato DM 26 maggio 2017), le distribuzioni a favore di società semplici ed enti equiparati di cui all'art. 5 del TUIR potrebbero concorrere in misura integrale alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente;
- c) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del

percipiente (soggetto ad aliquota ordinaria IRES pari al 24% a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, eccezion fatta per la Banca d'Italia e gli enti creditizi e finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 – escluse le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le società di intermediazione mobiliare di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 – a cui è applicata un'addizionale IRES di 3,5 punti percentuali, per una tassazione IRES complessiva pari al 27,5%) limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione (secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 gennaio 2018) da soggetti che applicano i principi IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società (quali ad esempio banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazione etc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono parzialmente a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (**IRAP**).

(v) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare (fatto salvo quanto indicato al successivo Paragrafo sub A (vii) per gli O.I.C.R. di cui all'art. 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR). Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DM 26 Maggio 2017, i dividendi formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26% del loro ammontare.

(vi) Soggetti esenti ed esclusi dall'imposta sul reddito delle società residenti in Italia

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate, ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Tale imposta sostitutiva non è, invece, applicabile nei confronti dei soggetti "esclusi" dall'imposta sui redditi ai sensi dell'art. 74, comma 1, del TUIR (organi e amministrazioni dello Stato, compresi quelli ad ordinamento autonomo, anche se dotati di personalità giuridica, comuni, consorzi tra enti locali, associazioni ed enti gestori di demanio collettivo, comunità montane, province e regioni).

(vii) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e S.I.C.A.V.)

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "**Decreto 252**") e (b) dagli organismi di investimento collettivo del risparmio istituiti in Italia diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari, e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento in Italia, di cui all'articolo 11-*bis* del D.L. n. 512 del 30 settembre 1983, soggetti alla disciplina di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR (di seguito gli "**O.I.C.R.**"), non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva.

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto 252 concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%, mentre quelli percepiti dagli (b) O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR non sono soggetti alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a

forme di vigilanza prudenziale; la tassazione ha invece luogo in capo ai partecipanti dell'O.I.C.R. al momento della percezione dei proventi.

L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dal 1° gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

(viii) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il “**Decreto 351**”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il “**Decreto 269**”), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la “**Legge 86**”), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001 per i quali sia stata esercitata, entro il 25 novembre 2001, l'opzione di cui al comma 4 dell'art. 5 del Decreto 351, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti da determinati soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio, qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero vigilati, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche, non sarà operata alcuna ritenuta dal fondo o dall'organismo di investimento collettivo del risparmio).

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un fondo di investimento immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio del fondo.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione (secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 gennaio 2018) da soggetti che applicano i principi IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia (quali, banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazioni, ecc.) ed a certe condizioni, i

dividendi conseguiti concorrono a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al Paragrafo che segue.

(x) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 600/1973 e dell'art. 3 del Decreto Legge 66/2014.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), da soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio e dai fondi pensione di cui al secondo periodo del comma 3, dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973 e dalle società ed enti rispettivamente residenti in Stati membri dell'Unione Europea ovvero in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, indicati nel comma 3-ter dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973 di cui si dirà oltre, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 11/26 dell'imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle

Entrate del 10 luglio 2013 sono stati poi approvati i modelli per la richiesta di applicazione dell'aliquota ridotta in forza delle convenzioni contro le doppie imposizioni dei redditi stipulate dall'Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche, e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una imposta sostitutiva pari all'1,2% del relativo ammontare.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'11% del relativo ammontare.

L'art. 1, comma 95 della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dall'1 gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, la non applicazione della suddetta imposta sostitutiva agli utili derivanti dagli investimenti di cui al comma 95 della citata Legge (fra cui le azioni).

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

Ai sensi dell'articolo 27-*bis* del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, poi trasfusa nella Direttiva n. 2011/96/UE del 30 novembre 2011, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti indicati alle lettere (a), (b) e (c), nonché (y) una dichiarazione della stessa società che attesti la sussistenza delle condizioni richieste per l'applicazione dell'art. 27-*bis* citato, incluso il requisito indicato alla lettera (d), redatte su modello conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 luglio 2013 (prot. n. 2013/84404). Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente

può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata.

La predetta Direttiva n. 2011/96/UE è stata recentemente modificata con la Direttiva n. 2015/121/UE del 27 gennaio 2015, al fine di introdurre una disposizione antielusiva, ai sensi della quale le Autorità fiscali di ciascuno Stato membro dell'Unione Europea hanno il potere di disconoscere l'esenzione da ritenuta prevista dalla Direttiva "... a una costruzione o a una serie di costruzioni che, essendo stata posta in essere allo scopo principale o a uno degli scopi principali di ottenere un vantaggio fiscale che è in contrasto con l'oggetto o la finalità della presente direttiva, non è genuina avendo riguardo a tutti i fatti e le circostanze pertinenti". A tali fini "... una costruzione o una serie di costruzioni è considerata non genuina nella misura in cui non è stata posta in essere per valide ragioni commerciali che riflettono la realtà economica" (cfr. par. 2 e 3 del nuovo art.1 della Direttiva). Ai sensi del comma 5, dell'art. 27-bis, D.P.R. 600/1973, la citata Direttiva UE n. 2015/121/UE viene "attuata dall'ordinamento nazionale mediante l'applicazione dell'articolo 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212", recante la disciplina dell'abuso del diritto o elusione fiscale.

B. Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**Riserve di Capitale**").

L'art. 47, comma 1, ultimo periodo, del TUIR stabilisce una presunzione assoluta di priorità nella distribuzione degli utili da parte delle società di cui all'art. 73 del TUIR: "*Indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile dell'esercizio e le riserve diverse da quelle del comma 5 per la quota di esse non accantonata in sospensione di imposta*". In presenza e fino a capienza di tali riserve (le cc.dd. "riserve di utili"), dunque, le somme distribuite si qualificano quali dividendi e sono soggette al regime impositivo esposto nei paragrafi precedenti.

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e società semplici

Ai sensi della disposizione contenuta nell'articolo 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente da quanto previsto dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche e società semplici fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta o allocata a riserve non liberamente disponibili). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili, trattandosi di un reddito derivante dall'impiego di capitale; tale qualifica appare estensibile al percettore società semplice, con applicazione del relativo regime fiscale dei dividendi.

In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del “risparmio gestito” di cui all’articolo 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell’Amministrazione Finanziaria, seguendo un’interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d’imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d’imposta (o al venire meno del regime del “risparmio gestito” se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d’imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26%.

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all’articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all’articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all’articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all’articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta o allocata a riserve non liberamente disponibili). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato (cfr. sub A(iv)). Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell’importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo C.

(c) Enti di cui all’articolo 73, comma primo, lett. c), TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le somme percepite dagli enti di cui all’articolo 73, comma primo, lett. c), TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati diversi dalle società (esclusi gli organismi di investimento collettivi del risparmio, “O.I.C.R.”) e dai *trust*, che non hanno ad oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali e che sono fiscalmente residenti in Italia, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell’importo qualificabile come utile, non costituiscono reddito per il percettore e riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili distribuiti per la parte che eccede il costo fiscale della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime descritto al Paragrafo A(v) *supra*.

(d) Soggetti esenti ed esclusi dall’imposta sul reddito delle società

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell’importo qualificabile come utile, da soggetti residenti in Italia ai fini fiscali ed esenti o esclusi da IRES non costituiscono reddito per il percettore e riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili per la parte eccedente il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime descritto al Paragrafo A(vi) *supra*.

(e) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e S.I.C.A.V.)

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d’imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è soggetto ad un’imposta sostitutiva del 20%.

L’art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dall’1 gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5

anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Come già evidenziato in precedenza, gli O.I.C.R. istituiti in Italia sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) sono esenti dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 73, comma 5-quinquies, TUIR, e le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale da tali organismi di investimento non dovrebbero scontare alcuna imposizione in capo agli stessi.

(f) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto 351, le somme percepite a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale dai fondi comuni di investimento immobiliare non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento. Tali fondi non sono soggetti né alle imposte sui redditi né a IRAP.

Al ricorrere di determinate condizioni, i redditi conseguiti da un fondo comune di investimento immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere, dunque, alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali qualora costoro detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(g) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(h) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al Paragrafo B(g) *supra*.

C. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa e società semplici

In seguito alle modifiche introdotte dall'art. 1 commi da 999 a 1006 della Legge di Bilancio per il 2018, le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 da persone fisiche e società semplici fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una Cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla Cessione di una Partecipazione Qualificata concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile IRPEF del soggetto percipiente limitatamente al 58,14% del loro ammontare, al netto della corrispondente quota delle relative minusvalenze. Per tali plusvalenze la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare imponibile delle plusvalenze della stessa natura realizzate in periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Ai sensi dell'art. 2. del DM 26 maggio 2017, resta ferma la misura del 49,72% per le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da atti di realizzo posti in essere da persone fisiche non esercenti attività d'impresa anteriormente all'1 gennaio 2018, ma i cui corrispettivi siano in tutto o in parte percepiti a decorrere dalla stessa data e per le plusvalenze e le minusvalenze realizzate da società semplici anche successivamente all'1 gennaio 2018 e anteriormente all'1 gennaio 2019.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze da Cessione di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi (art. 5 del Decreto Legislativo 461/1997). Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta (a) al 76,92%, per minusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2012 al 30 giugno 2014, e (b) al 48,08%, per minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011), delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).
- b) Regime del risparmio amministrato (opzionale) (art. 6 del Decreto Legislativo 461/1997). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta (a) al 76,92%, per minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014, e (b) al 48,08%, per minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011), delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di

risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Nel caso di opzione per il regime del risparmio amministrato, il contribuente non è tenuto ad includere le plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

- c) Regime del risparmio gestito (opzionale) (art. 7 del Decreto Legislativo 461/1997). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante Cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta al 76,92%, per risultati negativi di gestione rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, e (b) al 48,08%, per risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011) in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a) (Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi). Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, il contribuente non è tenuto ad includere le plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

In seguito alle modifiche introdotte dall'art. 1 commi da 999 a 1006 della Legge di Bilancio per il 2018, le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate a decorrere dall'1 gennaio 2019 da persone fisiche e società semplici fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26% secondo uno dei regimi impositivi sopra descritti ai punti (a), (b) e (c), sia che derivino da Cessioni di Partecipazioni Non Qualificate sia che derivino da Cessioni di Partecipazioni Qualificate.

L'art. 1, comma 100 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, il non assoggettamento all'imposta sul reddito dei redditi (comprese le plusvalenze) derivanti dagli investimenti di cui al comma 102 della citata Legge (fra cui le Azioni), diversi dalle Partecipazioni Qualificate, inclusi in una Piano di Risparmio a Lungo Termine costituito ai sensi del comma 101 della citata Legge. Sono previsti meccanismi di decadenza dal beneficio fiscale e recupero delle maggiori imposte nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione oppure al venire meno delle altre condizioni richieste dalla Legge 232/2016.

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo, le plusvalenze realizzate a decorrere dall'1 gennaio 2018 concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 58,14% per le persone fisiche esercenti attività d'impresa (49,72% per i soggetti di cui all'art. 5 del TUIR, tra i quali rientrano le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate). Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Laddove siano integrati certi requisiti, le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività d'impresa possono optare per l'applicazione dell'Imposta sul Reddito d'Impresa ("IRI") in relazione ai redditi derivanti dalla propria attività d'impresa. In tal caso, plusvalenze e minusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono alla determinazione del reddito secondo le regole ordinarie in materia di reddito d'impresa di cui al capo VI, Titolo I del TUIR e sono soggetti a tassazione con aliquota del 24%. Ogni successivo prelevamento di risorse dall'attività di impresa dovrebbe essere interamente tassato ai fini IRPEF nei confronti della persona fisica e dedotto dalla base IRI. Il disegno di legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Parlamento Italiano il 31 Ottobre 2018, prevede l'abrogazione del descritto regime dell'IRI.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR fiscalmente residenti in Italia.

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;

- c) residenza fiscale della società partecipata in uno stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato individuati secondo i criteri dell'art. 167, comma 4 del TUIR, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori a regime fiscale privilegiato individuati secondo i criteri dell'art. 167, comma 4 del TUIR;
- d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Per le partecipazioni in società la cui attività consiste in via esclusiva o prevalente nell'assunzione di partecipazioni, i requisiti di cui ai punti (c) e (d) si riferiscono alle società indirettamente partecipate e si verificano quando tali requisiti sussistono nei confronti delle partecipate che rappresentano la maggior parte del valore del patrimonio sociale della partecipante.

Il requisito di cui al punto (d) non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relativi ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, tali differenziali negativi su partecipazioni sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle suddette componenti negative, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate, alla luce dell'articolo 37-*bis* del DPR 600/73 (si consideri che l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973 è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-*bis* della L. 27 luglio 2000, n. 212, in quanto compatibili).

In particolare, gli obblighi in questione sono stati introdotti:

- dall'art. 1 comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, convertito con modificazioni dalla L. 22.11.2002 n. 265, relativamente alle minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie;

- dall'art. 5-*quinqüies* comma 3, del DL 30.9.2005 n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2.12.2005 n. 248, relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Con riferimento alla prima fattispecie, introdotta dall'art. 1, comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a Euro 5.000.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione in sede di presentazione del modello di dichiarazione dei redditi relativo all'esercizio nel quale è stata realizzata la minusvalenza. L'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000,00, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 euro ed un massimo di Euro 50.000,00.

Tale obbligo non riguarda le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 19.7.2002, n. 1606/2002/CE.

Il secondo obbligo di comunicazione riguarda le minusvalenze e le differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000,00 relative a partecipazioni in società quotate nei mercati regolamentati. Ai sensi dell'articolo 5-*quinqüies*, comma 3, del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito dalla L. 2.12.2005 n. 248, relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, derivanti anche da più operazioni su azioni, quote o altri titoli similari negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, è obbligatoria una comunicazione all'Agenzia delle Entrate che permetta a quest'ultima un eventuale accertamento ai sensi dell'articolo 37-*bis* del DPR 600/73 (si consideri che l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973 è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-*bis* della L. 27 luglio 2000, n. 212, in quanto compatibili).

Analogamente a quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 (art. 1 D.L. 24 dicembre 2002 n. 209), il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione in sede di presentazione del modello di dichiarazione dei redditi relativo all'esercizio nel quale è stata realizzata la minusvalenza, mentre l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000,00 viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle cessioni di partecipazioni in società quotate, che hanno generato minusvalenze e differenze negative compete ai soggetti che detengono tali beni in regime d'impresa. L'obbligo di comunicazione non riguarda, quindi, le persone fisiche e gli altri soggetti che non detengono le partecipazioni in regime d'impresa.

A differenza di quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00, sono soggette all'obbligo di comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative su partecipazioni di importo superiore a Euro 50.000,00, ai sensi dell'articolo 5-*quinqüies* co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, anche le imprese che adottano, per la redazione del bilancio d'esercizio, i principi contabili internazionali.

In base all'articolo 5-*quinqüies* co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, l'obbligo di comunicazione riguarda:

- sia le componenti negative relative a partecipazioni immobilizzate (minusvalenze), sia le componenti negative relative a partecipazioni iscritte nell'attivo circolante (altre differenze negative);

- sotto un diverso profilo, le sole minusvalenze e perdite riferibili a partecipazioni quotate nei mercati regolamentati, italiani o esteri.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa (fatto salvo quanto indicato al successivo Paragrafo *sub C(v)* per gli O.I.C.R. di cui all'art. 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR).

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dall'1 gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.R. istituiti in Italia, diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR non sono soggette alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale. La tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto 351, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del Decreto 269, a far data dall'1 gennaio 2004 i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-*bis* della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti da determinati soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero vigilati, sempreché istituiti in stati e territori inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche, non sarà operata dal fondo alcuna ritenuta).

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un fondo di investimento immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile

in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio del fondo.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze realizzate mediante cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo Paragrafo.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera f), punto 1) del TUIR, non sono soggette a tassazione in Italia le plusvalenze realizzate ad esito della cessione di azioni negoziate in mercati regolamentati che si qualificano come Cessioni di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti, non esercenti attività d'impresa, per le plusvalenze da Cessione di Partecipazioni Qualificate realizzate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Le plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2019 da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 26% secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti, non esercenti attività d'impresa, per le plusvalenze da Cessione di Partecipazioni Qualificate realizzate dall'1 gennaio 2019. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

D. Imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax)

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni ed altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati ed altri valori mobiliari.

L'imposta è dovuta dai soggetti in favore dei quali avviene il trasferimento della proprietà delle azioni emesse da società aventi sede legale in Italia indipendentemente dalla residenza delle controparti e dal luogo di conclusione dell'operazione. Si considerano a tutti gli effetti acquirenti, a prescindere dal titolo con cui intervengono nell'esecuzione dell'operazione, i soggetti localizzati in Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni e per l'assistenza al recupero dei crediti ai fini dell'imposta, individuati in un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate emanato il 30 maggio 2016, come integrato dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 9 giugno 2016, privi di stabile organizzazione in Italia, sempre che non provvedano ad identificarsi secondo le

procedure definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 18 luglio 2013, come modificato dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 9 marzo 2017.

Sono generalmente responsabili del versamento dell'imposta le banche, le società fiduciarie e le imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi e delle attività di investimento di cui all'art. 18 del TUF nonché gli altri soggetti che comunque intervengono nell'esecuzione delle predette operazioni (ad esempio i notai che intervengono nella formazione o nell'autentica di atti relativi alle medesime operazioni), ivi compresi gli intermediari non residenti.

Il versamento dell'imposta deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello del trasferimento della proprietà delle azioni.

L'imposta è pari allo 0,20% del valore della transazione determinato sulla base del saldo netto delle transazioni giornaliere (calcolato per ciascun soggetto passivo con riferimento al numero di titoli oggetto delle transazioni regolate nella stessa giornata per singolo strumento finanziario), moltiplicato per il prezzo medio ponderato degli acquisti effettuati nella giornata di riferimento.

L'aliquota è ridotta alla metà (0,10%) per i trasferimenti che avvengono a seguito di operazioni concluse in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Sono escluse dalla tassazione le operazioni specificamente individuate nell'art. 15 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, tra cui:

- i trasferimenti di proprietà di azioni che avvengono per successione o donazione;
- le operazioni di emissione e di annullamento di titoli azionari, ivi incluse le operazioni di riacquisto dei titoli da parte dell'Emittente;
- l'acquisto di azioni di nuova emissione anche qualora avvenga a seguito della conversione, scambio o rimborso di obbligazioni o dell'esercizio del diritto di opzione spettante al socio della società Emittente;
- l'assegnazione di azioni a fronte di distribuzione di utili, riserve o di restituzione del capitale sociale;
- le operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'art. 2, punto 10, Regolamento (CE) n. 1287/2006 della Commissione del 10 agosto 2006;
- i trasferimenti di proprietà di titoli posti in essere tra società fra le quali sussista un rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, nn. 1) e 2), e comma 2, Codice Civile o che sono controllate dalla stessa società e quelli derivanti da operazioni di ristrutturazione aziendale di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/7/CE.

Sono altresì esclusi dall'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a Euro 500 milioni, nonché i trasferimenti di proprietà di titoli rappresentativi di azioni emessi dalle medesime società. Come disposto dall'art. 17, D.M. 21 febbraio 2013, la Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il predetto limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito *internet*, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti

nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di Euro 500 milioni.

Specifiche esenzioni dall'applicazione della Tobin Tax sono altresì previste dall'art. 16 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013.

La Tobin Tax non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF e IRES), delle imposte sostitutive delle medesime e dell'IRAP.

Negoziazioni ad alta frequenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 495, della Legge 228/2012 le operazioni effettuate sul mercato finanziario italiano sono soggette ad un'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza relative agli strumenti finanziari di cui all'art. 1, commi 491 e 492, della Legge 228/2012.

Si considera attività di negoziazione ad alta frequenza quella generata da un algoritmo informatico che determina in maniera automatica le decisioni relative all'invio, alla modifica o alla cancellazione degli ordini e dei relativi parametri, laddove l'invio, la modifica o la cancellazione degli ordini su strumenti finanziari della medesima specie sono effettuati con un intervallo minimo inferiore al valore stabilito con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 febbraio 2013.

L'imposta si applica con un'aliquota dello 0,02% sul controvalore degli ordini annullati o modificati che in una giornata di borsa superino la soglia numerica stabilita con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 febbraio 2013. Tale soglia non può in ogni caso essere inferiore al 60 per cento degli ordini trasmessi. L'imposta è dovuta dal soggetto che, attraverso gli algoritmi indicati all'art. 12 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, immette gli ordini di acquisto e vendita e le connesse modifiche e cancellazioni di cui all'art. 13 del medesimo Decreto ministeriale.

E. Imposta sulle successioni e donazioni

L'art. 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata successivamente reintrodotta dal Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito in Legge con modifiche dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, e veniva successivamente modificata dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, con effetto a partire dall'1 gennaio 2007.

Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

Per i soggetti residenti in Italia l'imposta di successione e donazione viene generalmente applicata su tutti i beni e i diritti trasferiti, ovunque esistenti (salve alcune eccezioni). Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni in società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

Imposta sulle successioni

Ai sensi dell'art. 2, comma 48, del Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 (“**Decreto Legge 262/2006**”, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286) i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono generalmente soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:

- (i) per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000,00 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

Imposta sulle donazioni

Ai sensi dell'art. 2, comma 49, del Decreto Legge 262/2006, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è generalmente determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuiti:

- (i) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000,00 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle donazioni si applica esclusivamente sulla parte del valore che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

F. Imposta di bollo

L'art. 13, commi 2-*bis* e 2-*ter*, della Tariffa, parte prima, allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e le relative note 3-*bis* e 3-*ter* dettano la disciplina dell'imposta di bollo proporzionale generalmente applicabile (salvo alcune esclusioni/eccezioni) alle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari italiani alla propria clientela, relativamente a prodotti finanziari depositati presso di loro, tra i quali si annoverano anche le azioni, anche non soggetti ad obbligo di deposito, ivi compresi i depositi bancari e postali, anche se rappresentati da certificati.

Non sono soggetti all'imposta di bollo proporzionale, tra l'altro, i rendiconti e le comunicazioni che gli intermediari italiani inviano a soggetti diversi dai clienti, come definiti, nel Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 settembre 2016 e successive modifiche. L'imposta di bollo proporzionale non trova applicazione, tra l'altro, per le comunicazioni ricevute dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

Il comma 2-ter dell'art. 13 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 prevede che, laddove applicabile, l'imposta di bollo proporzionale si applica nella misura del 2 per mille annuo. Non è prevista una misura minima. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche è previsto un tetto massimo di Euro 14.000,00 ad anno.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari ed è rapportata al periodo rendicontato. Le comunicazioni periodiche alla clientela si presumono, in ogni caso inviate almeno una volta l'anno, anche nel caso in cui l'intermediario italiano non sia tenuto alla redazione e all'invio di comunicazioni. In tal caso, l'imposta di bollo viene applicata in funzione del valore, come di seguito individuato, dei prodotti finanziari calcolato al 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto intrattenuto con il cliente.

L'imposta di bollo si applica sul valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso, come risultante dalla comunicazione inviata alla clientela. L'imposta trova applicazione sia con riferimento ad investitori residenti sia con riferimento ad investitori non residenti, per strumenti finanziari detenuti presso intermediari italiani.

G. Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero

Ai sensi dell'art. 19, comma 18 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, le persone fisiche residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari – quali le Azioni – a titolo di proprietà o di altro diritto reale (indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, dunque, anche se tali prodotti provengono da eredità o donazioni), devono generalmente versare un'imposta sul loro valore (c.d. "IVAFE").

L'imposta si applica anche sulle partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti residenti in Italia detenute all'estero. Determinati chiarimenti sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate per il caso di prodotti finanziari detenuti all'estero per il tramite di soggetti interposti.

L'imposta, calcolata sul valore dei prodotti finanziari, dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione, si applica con aliquota pari al 2 per mille.

La base imponibile dell'IVAFE corrisponde al valore di mercato dei prodotti finanziari detenuti all'estero rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui sono detenuti, o – qualora tale valore non sia disponibile – al valore nominale o di rimborso, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario estero di riferimento. Se al 31 dicembre i prodotti non sono più posseduti, si fa riferimento al valore di mercato dei prodotti rilevato al termine del periodo di possesso. Per i prodotti finanziari che hanno una quotazione nei mercati regolamentati deve essere utilizzato questo valore.

A prescindere dalla residenza del soggetto emittente o della controparte, l'IVAFE non si applica ai prodotti finanziari – quali le azioni – detenute all'estero, ma affidate in amministrazione a intermediari finanziari italiani (in tal caso, infatti, sono soggette all'imposta di bollo di cui al Paragrafo precedente) e alle attività estere fisicamente detenute dal contribuente in Italia.

Dall'imposta dovuta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nello stato in cui sono detenuti i prodotti

finanziari. Il credito non può in ogni caso superare l'imposta dovuta in Italia. Non spetta alcun credito d'imposta se con il paese nel quale è detenuto il prodotto finanziario è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni (riguardante anche le imposte di natura patrimoniale) che prevede, per tali prodotti finanziari, l'imposizione esclusiva nel paese di residenza del possessore. In questi casi, per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero può essere generalmente chiesto il rimborso all'amministrazione fiscale del paese in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali. I dati sui prodotti finanziari detenuti all'estero vanno indicati nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi.

H. Obblighi di monitoraggio fiscale

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito, in alcuni casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti (incluse le eventuali azioni) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. Sono altresì tenuti ai predetti obblighi di dichiarazione i soggetti appartenenti alle categorie sopra elencate che, pur non essendo possessori diretti degli investimenti e delle attività estere di natura finanziaria, siano titolari effettivi dell'investimento secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera pp), e dall'art. 20 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

In relazione alle azioni, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le azioni non sono detenute all'estero e, in ogni caso, se le stesse sono affidate in gestione o in amministrazione agli intermediari residenti in Italia e per i contratti comunque conclusi attraverso il loro intervento, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle azioni e dai contratti siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dagli intermediari stessi (le Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 38/E del 23 dicembre 2013, n. 19/E del 27 giugno 2014 e 10/E del 13 marzo 2015 hanno fornito ulteriori chiarimenti circa gli obblighi di monitoraggio).

Infine, a seguito dell'accordo intergovernativo intervenuto tra Italia e Stati Uniti d'America con riferimento al recepimento della normativa sul *Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)* e della legge 18 giugno 2015, n. 95, contenente la ratifica ed esecuzione di tale accordo nonché le disposizioni concernenti gli adempimenti delle istituzioni finanziarie ai fini dell'attuazione dello scambio automatico di informazioni derivanti dal predetto accordo e da accordi tra l'Italia e altri stati esteri (*Common Reporting Standard*), implementata con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015, i titolari di strumenti finanziari (incluse le azioni) possono essere soggetti, in presenza di determinate condizioni, ad alcuni adempimenti informativi.

4.3 REGIME FISCALE RELATIVO AI WARRANT ANTARES VISION

Quanto di seguito riportato costituisce una mera sintesi del regime fiscale proprio della detenzione e della cessione dei warrant – ai sensi della legislazione tributaria italiana – applicabile ad alcune specifiche categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse alla detenzione e alla cessione di tali titoli. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla disciplina recata dal Decreto Legislativo n. 461 del 22 novembre 1997, come successivamente modificato ed integrato (il “**D.lgs. 461/1997**”), dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e dal Decreto Legislativo n. 138 del 13 agosto 2011 (il “**D.lgs. 138/2011**”), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. Gli investitori, pertanto, sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei warrant.

In base alla normativa vigente alla data di predisposizione del presente Documento di Ammissione le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di warrant per la sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia se conseguite da persone fisiche residenti in Italia, non nell'esercizio di imprese, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria, soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie (artt. 67 e seguenti del TUIR). Le cessioni di "titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni" (quali i warrant) sono, infatti, assimilate alle cessioni di partecipazioni, e soggette al medesimo regime fiscale. In particolare:

- a) le plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 derivanti da cessioni di warrant – effettuate anche nei confronti di soggetti diversi nell'arco di dodici mesi, anche se ricadenti in periodi di imposta differenti - che consentono l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata, tenendo conto, a tal fine, anche delle cessioni dirette delle partecipazioni e altri diritti effettuate nello stesso periodo di dodici mesi, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 58,14% del loro ammontare. Ai sensi dell'art. 2. del DM 26 maggio 2017 (come di seguito definito), resta ferma la misura del 49,72% per le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da atti di realizzo posti in essere anteriormente all'1 gennaio 2018, ma i cui corrispettivi siano in tutto o in parte percepiti a decorrere dalla stessa data;
- b) le plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 derivanti da cessioni di warrant che – effettuate sempre nell'arco di dodici mesi, anche nei confronti di soggetti diversi – non consentono, anche unitamente alla diretta cessione delle partecipazioni e altri diritti, l'acquisizione di una partecipazione qualificata, sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 26%.

Al fine di stabilire i limiti per la qualifica di partecipazione qualificata, si deve tener conto anche dei titoli o dei diritti attraverso cui possono essere acquisite Partecipazioni Qualificate (ad esempio: warrant di sottoscrizione e di acquisto, opzioni di acquisto di partecipazioni, diritti d'opzione di cui agli artt. 2441 e 2420-*bis* del Codice Civile, obbligazioni convertibili). Di conseguenza, si può verificare un'ipotesi di cessione di partecipazione qualificata anche nel caso in cui siano ceduti soltanto titoli o diritti che, autonomamente considerati ovvero insieme alle altre partecipazioni cedute, rappresentino una percentuale di diritti di voto e di partecipazione superiori ai limiti indicati per definire una partecipazione qualificata. Al fine di individuare le percentuali di diritti di voto e di partecipazione è necessario cumulare le cessioni effettuate nell'arco di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Pertanto, in occasione di ogni cessione si devono considerare tutte le cessioni effettuate dal medesimo soggetto che hanno avuto luogo nei dodici mesi dalla data della cessione, anche se ricadenti in periodi d'imposta diversi. Pertanto, qualora un soggetto, dopo aver effettuato una prima cessione non qualificata, ponga in essere - nell'arco di dodici mesi dalla prima cessione - altre cessioni che comportino il superamento delle suddette percentuali di diritti di voto o di partecipazione, per effetto della predetta regola del cumulo, si considera realizzata una cessione di partecipazione qualificata. L'applicazione della regola che impone di tener conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi è tuttavia subordinata alla condizione che il contribuente possieda, almeno per un giorno, una partecipazione superiore alle percentuali sopra indicate.

Le plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2019 derivanti da cessioni di warrant sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 26%, sia se i warrant non consentono l'acquisizione di una partecipazione qualificata sia se i warrant consentono l'acquisizione di una partecipazione qualificata.

Le plusvalenze realizzate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR, ovvero da soggetti fiscalmente non residenti in Italia per il tramite di una stabile organizzazione in Italia cui i warrant sia effettivamente connesso, concorrono integralmente alla formazione del reddito imponibile del cedente nell'esercizio in cui sono state realizzate. Tuttavia, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il

regime di participation exemption di cui all'articolo 87 del TUIR tali plusvalenze potrebbero essere esenti da imposizione nella misura del 95% del relativo ammontare (sulle condizioni per l'applicabilità del regime di cui al citato articolo 87 del TUIR si faccia riferimento a quanto di seguito riportato al paragrafo C, sub (iii)). Secondo l'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 36/E del 4 agosto 2004 con riferimento al regime di *participation exemption*, la plusvalenza derivante dalla cessione di diritti di opzione (ai quali potrebbero essere assimilabili i warrant) si qualifica per il regime di esenzione solo se il diritto di opzione è ceduto dal proprietario della relativa partecipazione, da cui il diritto di opzione deriva. Al contrario, il regime di esenzione non spetta – e trova applicazione il regime di tassazione ordinario – se il diritto di opzione è ceduto da un terzo al quale il diritto di opzione è pervenuto separatamente dalla partecipazione cui il diritto di opzione è collegato.

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di attività d'impresa, da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 TUIR concorrono integralmente alla formazione del reddito imponibile del cedente. Nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di participation exemption di cui all'articolo 87 del TUIR tali plusvalenze sono soggette ad imposizione limitatamente al 49,72% del relativo ammontare. A decorrere dall'1 gennaio 2018, laddove siano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 87 TUIR e tali plusvalenze siano realizzate da persone fisiche esercenti attività d'impresa le medesime concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 58,14%. Per espressa previsione del D.M. 26 maggio 2017, pubblicato in G.U. 11 luglio 2017 il predetto innalzamento non trova applicazione per i soggetti di cui all'art. 5 TUIR.

Le plusvalenze realizzate da soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società (con esclusione degli organismi di investimento collettivo del risparmio di cui all'art. 73, comma 5-*quinques*, TUIR), i *trust* non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche non esercenti attività d'impresa fiscalmente residenti in Italia, cui si rimanda.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 sono incluse nel risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'20%.

Le plusvalenze realizzate dagli OICR italiani (diversi dagli OICR Immobiliari come *infra* definiti) di cui all'art. 73, comma 5-*quinques* sono esenti dalle imposte sui redditi in capo all'OICR, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale. Le plusvalenze realizzate dagli OICR Immobiliari italiani (come *infra* definiti) non sono soggette ad alcuna imposizione in capo al fondo.

Le plusvalenze realizzate ad esito della cessione di warrant che consentono – anche unitamente alla diretta cessione delle azioni – l'acquisizione di una partecipazione non qualificata realizzata da soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione in Italia cui tali warrant possano ritenersi effettivamente connessi non sono soggette a tassazione in Italia se:

- a) se i cedenti sono fiscalmente residenti in stati e territori inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche (*cf.* articolo 5, comma 5, del D.lgs. 461/1997);
- b) se i warrant e le azioni siano negoziati in mercati regolamentati.

Le plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 da soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione in Italia cui tali warrant possano ritenersi effettivamente connessi ad esito della

cessione di warrant che consentono l'acquisizione di una partecipazione qualificata concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore limitatamente al 58,14% del loro ammontare. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Resta comunque ferma per i soggetti non residenti la possibilità di chiedere l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia e il proprio stato di residenza.

Le medesime plusvalenze, se realizzate dall'1 gennaio 2019, sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 26%. Anche in tal caso resta comunque ferma per i soggetti non residenti la possibilità di chiedere l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia e il proprio stato di residenza. La possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze potrebbe essere subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

Per una disamina del regime fiscale relativo alle azioni si rimanda al precedente Capitolo 4, Paragrafo 4.2, Sezione Seconda del Documento di Ammissione.

CAPITOLO 5 – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 AZIONISTA VENDITORE

Il presente Paragrafo non risulta applicabile nel contesto dell'Operazione Rilevante.

5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA

Il presente Paragrafo non risulta applicabile nel contesto dell'Operazione Rilevante.

5.3 ACCORDI DI LOCK-UP

In data 18 dicembre 2018, i Promotori, all'esclusivo fine di evitare fluttuazioni del prezzo degli strumenti finanziari di Antares Vision *post* Operazione Rilevante, hanno assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision, come disciplinata dall'articolo 5.4 dello Statuto Antares Vision, ai termini e condizioni di seguito descritti:

- (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision alla data del Primo Evento di Conversione, l'impegno di cui sopra avrà una durata pari a 24 mesi decorrenti dalla Data di Efficacia;
- (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision alla data in cui, entro 60 mesi dalla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 13,50 (il “**Secondo Evento**”), l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi decorrenti da tale data di conversione; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Antares Vision per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari al valore soglia stabilito in Euro 15,00, fermo restando che, in ogni caso, l'impegno non potrà avere una durata minore a 24 mesi decorrenti dalla Data di Efficacia.

Qualora non si verifichi il Secondo Evento, con riferimento alle Azioni Ordinarie Antares Vision rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision una volta decorsi 60 mesi dalla Data di Efficacia, l'impegno di cui sopra avrà una durata pari a 12 mesi decorrenti dalla data di conversione.

Il suddetto impegno di *lock-up* sarà efficace a partire dalla Data di Efficacia.

In data 18 dicembre 2018, Regolo e i Manager (questi ultimi, in qualità di soci indiretti di Antares Vision) hanno assunto un impegno di *lock-up* con riguardo alle Azioni Ordinarie Antares Vision dagli stessi detenute. Tale accordo è stato sostituito da uno successivo sottoscritto tra Regolo, i Manager e Sargas avente ad oggetto un impegno di *lock-up* con riguardo alle Azioni Ordinarie Antares Vision dagli stessi detenute, ivi incluse quelle derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Antares Vision e delle Azioni Performance Antares Vision, come disciplinata dallo Statuto Antares Vision, e fino alla scadenza (i) del quinto anno successivo dalla Data di Efficacia, ovvero (ii) qualora le azioni di Antares Vision venissero ammesse alle negoziazioni sul MTA, del terzo anno successivo dalla Data di Efficacia (gli “**Impegni di Lock-Up**”).

In deroga agli Impegni di Lock-Up, Regolo, i Manager e Sargas possono trasferire liberamente le Azioni Ordinarie Antares Vision di cui gli stessi siano rispettivamente titolari:

- (a) qualora le Azioni Ordinarie Antares Vision non venissero ammesse alle negoziazioni sul MTA e decorso il terzo anniversario della Data di Efficacia, in misura pari alla percentuale di Azioni Ordinarie Antares Vision detenuta da Regolo in eccedenza rispetto al 50,1% del capitale sociale di Antares Vision, restando inteso che, in tale ipotesi, Regolo e Sargas potranno liberamente trasferire le rispettive Azioni Ordinarie Antares Vision *pro quota* e *pari passu*;
- (b) nel contesto dell'ammissione delle Azioni Ordinarie Antares Vision alle negoziazioni sul MTA;
- (c) al fine di consentire l'adempimento degli impegni di ricostituzione del flottante minimo ai sensi dell'articolo 108 TUF, come meglio indicato infra;
- (d) quali conferimenti in natura nel contesto di fusioni e operazioni straordinarie e/o di altre operazioni industriali strategiche;
- (e) nel caso di trasferimenti a persone fisiche o giuridiche collegate a Regolo e/o Sargas e/o ai Manager, purché tali soggetti assumano in proprio, nei confronti di Antares Vision, l'impegno di rispettare gli Impegni di Lock-Up a decorrere dalla data di efficacia del relativo trasferimento.

Sargas ha facoltà di trasferire Azioni Ordinarie Antares Vision ai soci di Sargas che detengano una partecipazione eguale o inferiore all'1,5% del capitale di Sargas, in proporzione alle relative quote, restando inteso che i trasferitari non saranno soggetti agli Impegni di Lock-Up e potranno liberamente trasferire le Azioni Ordinarie Antares Vision così acquisite.

Inoltre, gli Impegni di Lock-Up non troveranno applicazione in caso di trasferimento di Azioni Ordinarie Antares Vision emesse a compendio di piani di *stock option* o altri programmi di incentivazione eventualmente posti in essere da Antares Vision per incentivare il proprio *management*. In questo contesto, verranno assunti adeguati e specifici impegni di *lock-up* secondo le migliori prassi di mercato.

Ai sensi dell'accordo di *lock-up*, i Manager si sono altresì impegnati a rispettare gli Impegni di Lock-Up (nel rispetto, *mutatis mutandis*, dei limiti e delle esclusioni sopra indicate) anche con riferimento ai trasferimenti delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale di Regolo, fatta eccezione per i trasferimenti a persone fisiche o giuridiche collegate ai Manager purché, per l'effetto di tali trasferimenti, i Manager non cessino congiuntamente di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 51% del capitale sociale di Regolo.

Inoltre, poiché Antares Vision sarà soggetta alle previsioni in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in quanto volontariamente richiamate nello Statuto Antares Vision, Regolo e Sargas hanno assunto l'impegno di ricostituire il flottante minimo di Antares Vision, nell'ipotesi in cui quest'ultimo scendesse sotto la soglia del 10% di cui all'articolo 108 TUF, mediante trasferimenti *pro quota* di Azioni Ordinarie Antares Vision da ciascuno di essi detenute, conformemente a quanto previsto dalle applicabili disposizioni del TUF ed al fine di escludere l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 108 TUF.

Regolo, Sargas e i Manager si sono, inoltre, reciprocamente impegnati a non porre in essere alcuna azione, né a tenere alcuna condotta, né a sottoscrivere alcun accordo, che possa comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi della disciplina applicabile. Qualora una delle parti dovesse venir meno a tali impegni, ciascuna parte non inadempiente avrà diritto ad essere tenuta indenne da ogni responsabilità, costo, spesa o danno connesso o derivante dalla promozione di tale offerta pubblica di acquisto, restando impregiudicata qualsiasi ulteriore richiesta di risarcimento dei danni ai sensi di legge.

CAPITOLO 6 – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE

L'ammontare complessivo delle spese connesse all'Ammissione è stimato dall'Emittente in circa Euro 890.000,00.

CAPITOLO 7 – DILUIZIONE

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.3 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO 8 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

<i>Soggetto</i>	<i>Ruolo</i>
Antares Vision S.p.A.	Emittente – Società incorporante
ALP.I S.p.A.	Società incorporata
Equita SIM S.p.A.	Nomad e Specialista
EY S.p.A.	Società di revisione di Antares Vision
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di revisione di ALP.I

8.2 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il Documento di Ammissione è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell'Emittente, in Travagliato (BS), Via del Ferro 16, nonché sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.antaresvision.com.

ELENCO ALLEGATI

- Regolamento Warrant Antares Vision S.p.A..
- Prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2017 e relativa relazione della Società di Revisione.
- Prospetti Pro-Forma al 30 giugno 2018 e relativa relazione della Società di Revisione.
- Bilancio Consolidato di Antares Vision al 31 dicembre 2017 e relativa relazione della Società di Revisione.
- Bilancio ALP.I al 30 giugno 2018 e relativa relazione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..
- Bilancio Semestrale Antares Vision al 30 giugno 2018 e relativa relazione della Società di Revisione.